radio TVcorriere
ANNO LV - NUMERO 23
4/10 GIUGNO 1978
COPIA di SERVIZIO
LIRE 350
Mita Medici
la sciantosa de
"Il barone ed il
servitore"
(Rete 1)
TUTTOTOTÒ
IN TV:
TAVOLA
ROTONDA
SULL'ARTE
COMICA
ADAMO
IL TERRIBILE
NIPOTE DI
CALIMERO
RAGAZZI! ANCORA UN
"FIORDIFRAGOLA" GRATIS
SE GLI AZZURRI
VINCONO

IN COPERTINA. Per la sesta ed ultima volta questa settimana, è la sciantosa Corinna Bellagamba in *Il barone ed il servitore*, il romanzo comico del sabato sera ha segnato la rentrée televisiva di Mita Medici, che presto rivedremo in *Il signore di Ballantrae* (Foto Ricciolino)

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
Anno LV - n. 23
dal 4 al 10 giugno 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
• **Direzione e redazione:** v. Giandomenico Romagnosi, 1 b - 00196 Roma - tel. 38 781 int. 2266 • **Amministrazione:** v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57 101 • **Redazione torinese:** v. F. Postiglione - 10024 Moncalieri (TO) - tel. 64 7 09 47 • **Art Director:** Giorgio Casti • Un numero: lire 350 - arretrato: lire 450 - prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4, Canton Ticino Sfr. 2,40; USA $ 1,25 • **Abbonamenti:** Annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 - estero: annuali L. 21.500, semestrali L. 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV • **Pubblicità: SIPRA** - v. Bertola, 34 - 10122 Torino - tel. 57 53 • Milano: p. IV Novembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69 82 • sede di Roma: v. degli Scialoja, 23 - 00196 Roma - tel. 36 99 21 • distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69 67 • distribuzione per l'estero: Messaggerie internazionali - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano - tel. 87 29 71/2 - printed in Italy • **stampato dalla ILTE** - 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63 951 • sped. in abb. post. - gr. II/70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18-12-1948

SOMMARIO

SERVIZI

RUBRICHE

GUIDA GIORNALIERA

A pag. 54
Il balletto in Italia: quasi una polemica

A pag. 72
A me gli occhi, please
Gigi Proietti in una maratona TV

A pag. 64
Sul video *Il balordo*: ce lo racconta l'autore, Piero Chiara

A pag. 44
Con la cinepresa alla scoperta della civiltà tibetana

LA SINTESI DEI PROGRAMMI TV È A PAG. 114

rispetta i gusti di tutti
coimbra
Nelle simpatiche confezioni regalo ci sono tanti cioccolatini e caramelle ripiene alla frutta, al torroncino all'amaretto, al caffè... E Coimbra è da sempre senza coloranti.
FERRERO

1X/C Il direttore

“vorrei

Ogni volto un nome

Capita spesso che lo spettatore dei programmi TV si trovi, di fronte al piccolo schermo, con personaggi non sempre di pronta identificazione. Sono indubbiamente tante le volte che nell'ambito familiare capita di confondere proprio per ovvietà mnemoniche, dovute alla distrazione dei giovani o alla confusione degli anziani, Foà con Lai, Marchais con Mitterrand, la Valori con la Valeri, la Medici con la Martini, Cocciante con Battisti, Manca con Signorile, Ronchey con Levi, la Orsomando con la Farinon, ecc. ecc. Confusioni che provocano sia pur piacevoli discussioni in famiglia, o interrogativi ai singoli spettatori che non sempre, anzi quasi mai, vengono risolti per mancanza di una pronta verifica.

Sono d'accordo, non c'è nulla **di grave, ma perché non tentare ugualmente di venire incontro a queste lacune degli utenti? (Antonio Giorni - Torino).**

Interferenze

Televisioni e radio continuano a moltiplicarsi ma nessuno si preoccupa delle conseguenze. Parlo dell'esasperante problema delle interferenze. Non ci vuole troppo a fare una piccola inchiesta in giro, chiedendo alle persone che hanno in casa una radio o un televisore. Qui, nella zona di Genova dove abito, il fenomeno sta assumendo proporzioni intollerabili, e non dipende certo dalla situazione orografica della Liguria. Infatti prima la ricezione era perfetta. Altro che portare a tre i canali TV! Meglio preoccuparsi prima di fare in modo che gli utenti ricevano come si conviene la Rete 1 e la Rete 2. Spero proprio che i tecnici della RAI riescano a risolvere il problema. (Franco Mantero - Genova Prà).

Film di viaggi

Sono una vecchia signora di 80 anni; ma spero di essere ugualmente ascoltata dalla rubrica « Vorrei, non vorrei ». Io, e come me molte persone che frequento, ho bisogno di trasmissioni distensive, lontane dalla realtà che ci tormenta giornalmente. Ci farebbe piacere anche vedere film di viaggi non solo di Paesi lontani e sconosciuti, ma anche un giro nelle città d'Europa che non tutti conoscono. Da parte mia ho un ricordo carissimo di una corsa attraverso gli Appennini, passando per tanti paesini arroccati sulla cresta, e un arrivo alle 4 del mattino in vista di un'alba meravigliosa su Roma. Ricordo indimenticabile che vorrei poter rivedere. Sarà possibile? (Gabriella Gallmann - Bergamo Alta).

Più spazio alla «Nota» di Fiori

Desidero esprimere la mia ammirazione per il giornalista Giuseppe Fiori e per la sua rubrica « La nota », inserita in coda al TG 2 domenicale. Mi piace il modo pacato e arguto, lucido e chiaro con cui analizza e commenta i fatti che accadono in questi tempi. Pertanto auspico che egli abbia più spazio e più pubblico, trovando una collocazione diversa nell'ambito del TG 2 e più consona alla sua caratura di giornalista.

Giuseppe Fiori sarà « casalingo » ma è efficace nelle sue esposizioni sui fatti italiani e con i suoi « spunti di riflessione » fa veramente riflettere chi l'ascolta. Per questo egli merita, secondo me, una platea più numerosa.

(Sandro Zanellotti - Pavone, TO).

non vorrei”

Sport e Rete 3

A proposito della terza Rete TV mi auguro che quando comincerà a funzionare non sia, la domenica pomeriggio, interamente dedicata allo sport. Personalmente gradirei della musica classica. I concerti sinfonici sono culturalmente validi e penso che in alternativa alle altre reti avranno anche un buon indice di ascolto e di gradimento. (Mariangela Savini - Faenza).

Isole a metà

Perché i programmisti della TV hanno interrotto in quel modo la serie delle *Isole perdute*? E' una iniziativa che non avrebbero dovuto prendere e che spero non si ripeta per altri telefilm. E poi per far posto a cosa? Ai film di Tarzan, che non rispecchiano nel minimo particolare la verità. Voi direte: ma nemmeno *Le isole perdute* rispecchiano la verità. Ebbene, io vi rispondo che quelle storie erano ben più vere delle avventure di Tarzan che vanno sempre a finire bene. Quante volte infatti il primo ministro ha catturato i cinque ragazzi e quante volte hanno rischiato la vita e per puro caso si sono salvati! Ma del finale della vicenda non sappiamo nulla, mentre Tarzan se ne sta sempre appeso a una liana e continua per la milionesima volta a fare: « Ohhh... Ahhh... ». (Martina Bocci - Venezia).

Un flash di troppo

Sono contrario all'abitudine sempre più diffusa di interrompere le trasmissioni radiofoniche con flash d'informazione giornalistica non proprio così urgenti come l'interruzione farebbe pensare. Un esempio: giovedì 18 maggio sto ascoltando in auto Radiodue, sono le 16,15, manca un quarto d'ora all'edizione del GR2, quando il programma viene interrotto per il solito flash giornalistico. Uno immagina che sia successo qualche episodio gravissimo, sono ancora freschi nella memoria i tragici giorni del rapimento Moro, i ferimenti, gli agguati. Nossignore, il flash annuncia che la polizia ha scoperto un covo delle Brigate rosse a Roma. D'accordo, è una notizia importante, ma poteva andare in onda benissimo un quarto d'ora dopo. Queste interruzioni a mio avviso finiscono con il creare soltanto, e soprattutto, un clima di tensione eccessivo e del tutto ingiustificato. (Ernesto Pallotta - Roma).

Un rimprovero inutile

Mi riferisco all'articolo *La serata secondo Edmondo Bernacca* pubblicato sul *Radiocorriere TV* n. 18 nella rubrica « Pagina no ». Ad un certo punto l'autore rimprovera al « collega meteorologo » di spiegare « in modo complicato e non sempre chiaro la macchina del tempo ». Il concetto è ripetuto in altra parte dell'articolo « con un linguaggio semplice e chiaro si possono spiegare le cose più difficili ». Io e con me molti telespettatori riteniamo invece che la persona presa di mira è molto ben preparata, nient'affatto complicata, anzi comprensibilissima, in specie nelle analisi delle carte di quota che diventano interessanti e facili anche ai digiuni di meteorologia. (Giorgio Palazzini - Rovereto).

Pubblicità da tavola

Quotidianamente, alle ore 13, come tante famiglie italiane, mi seggo a tavola per la seconda colazione. Contemporaneamente apro la TV dalla quale, ormai da troppo tempo, attendiamo con ansia unita a sgomento le notizie dei telecronisti annuncianti assalti malvagi e altri terribili avvenimenti. Sono notizie che non vorremmo apprendere, ma che tuttavia sono indispensabili, in un regime di libertà, per renderci informati sulla reale situazione del Paese. Quello che invece dovrebbe esserci evitato, particolarmente in queste ore, sono alcuni programmi pubblicitari che, per argomenti e realizzazione, mal si associano con quanto è apparecchiato in tavola. Tra l'altro non penso che certi comunicati, in ore così poco opportune, raggiungano i risultati che le case produttrici si erano prefissi. (Marino Leporatti - Bologna).

I nostri classici.

Se sei tra quelli che, fotografando, preferiscono andare sul sicuro, affidati al classico - le tradizionali macchine fotografiche Kodak Instamatic. Garantite tre anni, grazie alla tecnologia Kodak, ti basta un "clic" per fare una bella foto dopo l'altra. Troverai la tua Kodak Instamatic in confezione corredo a partire da 23.700 lire (piú IVA).

IX/C Il direttore

caro lettore

molte lettere che mi arrivano, tra quelle di critica e protesta, puntano il dito contro la pubblicità. E parliamo allora di questo mostro policromo che dilaga tra le pagine dei giornali. Per riassumere anzitutto le ragioni dell'Accusa. Il Radiocorriere TV verrebbe sempre più assomigliando (trascrivo dalla missiva di un lettore irato) a "un catalogo pubblicitario", dove la parte redazionale, gli articoli, i servizi, le interviste e quella dei programmi radiotelevisivi "annegano" (secondo un altro indignato lettore) "in un mare di detersivi, surgelati, deodoranti, caramelle eccetera". Insomma, noi dedicheremmo troppo spazio alla pubblicità, con grave pregiudizio per la comodità di consultazione del giornale, costringendoti (come afferma un terzo spiritoso corrispondente) "a uno slalom, a una continua gimkana, a un percorso obbligato noioso e scomodissimo"; per tacere (quarta obiezione) "dell'offesa all'estetica, spesse volte al buon gusto e in ogni caso alla sfera privata dell'utente che quando versa nelle mani del giornalaio le 350 lire per acquistare il settimanale non intende comperare anche quella certa quantità di pagine pubblicitarie, che gli vengono fornite, sì, gratis, ma senza che egli assolutamente le voglia". E fermiamoci qui, passando alle ragioni della Difesa, ma non volendomi identificare del tutto in essa non parlerò nè - su un versante - di abominevole consumismo che si insinua anche tra i fogli di una rivista nè di necessità del fatto pubblicitario, del suo indispensabile contributo ai bilanci dei giornali: nè sarò a ricordare le vicende di certi colossi come l'americana Life o di quotidiani anglosassoni che, pur vendendo milioni di copie, hanno dovuto chiudere perchè scarsi di pubblicità. Mi voglio invece limitare a fornirti alcuni dati, per dimostrare che il Radiocorriere TV non è affatto il settimanale italiano che ospiti pagine pubblicitarie in maniera indiscriminata. E' vero che ne pubblichiamo molta, ma non è vero che siamo quelli che ne pubblicano di più. Abbiamo preso le principali riviste di una settimana qualsiasi, l'ultima del mese di aprile. Vediamo insieme: Panorama su 100 pagine, 58 di pubblicità; Gente 55; Annabella 52; Oggi 51; L'Espresso 51; Gioia 50; Amica 45; Grazia 44; Domenica del Corriere 39; Radiocorriere TV 37; Europeo 36, per non andare oltre. Con questo non vogliamo dire che mal comune è mezzo gaudio - se di male si tratta - , nè che, trovandoci in decima posizione, pensiamo di salire nella classifica con un aumento della pubblicità a scapito della parte redazionale. Al contrario, intendiamo mantenere un rigoroso equilibrio tra le due parti, cercando sempre più di contenere la pubblicità entro ambiti ragionevoli che non ledano gli interessi del lettore e ci permettano di fare un giornale agile, interessante, facile da consultare: che è il nostro costante obiettivo. Un saluto e arrivederci tra sette giorni

GINO NEBIOLO

Un (foto)romanzo

« Ha letto, caro direttore, la storia della ragazza romana che, rapita, si innamora del rapitore; il quale, latitando dopo la liberazione della giovane, continua a tubare con lei telefonicamente finché (pur essendo come si dice un " boss " della malavita) si lascia arrestare dai carabinieri mentre va ad un appuntamento clandestino con l'ex prigioniera? Ha letto dunque? E che ne pensa? » (Mariangela Selvatico - Cremona).

Che, cara signora, molti possono ben dire: « La mia vita è un (foto)romanzo ».

Il nudo in TV

« Gentile direttore, dunque la TV è stata denunciata per quanto

LETTERE AL DIRETTORE

Nadia Cassini ha mostrato in una puntata del discutibile " Settimo anno " (discutibile, sia chiaro, per ben altro...). Sui giornali, però, negli stessi giornali, più o meno, è apparsa la notizia dell'assoluzione di una ballerina che in teatro qualche anno fa si spogliò integralmente e fece la sua brava passerella " avvolta soltanto dagli applausi del pubblico ", come dice il cronista. Il giudice ha stabilito che non è reato spogliarsi in teatro. Visto che le donne si spogliano sulla spiaggia, aggiungo io, che male c'è che si denudino un poco anche in TV? Si replica: ma chi va in teatro sceglie, chi guarda la TV non sceglie, subisce lo spettacolo in casa. Anche qui non ci siamo: e il pulsante per cambiare rete allora che ci sta a fare? » (Andrea Tipoldi - Palermo).

Non vorrei fare questione di pulsanti, signor Tipoldi, né mettere di mezzo la morale o il comune senso del pudore. E' vero che chi si sente turbato od offeso da una trasmissione che ritiene invereconda può spengere o cambiare canale. Ma è anche vero che vi possono essere, davanti al video, giovani incapaci di difendersi dall'assalto di sessualità al quale sono impreparati. E allora? Non certo censura o autocensura ma senso di responsabilità e buongusto, questo sì. Forse si sono spese troppe parole per il posteriore di un'attrice, ma perché — almeno — (come moltissime televisioni, in Paesi non sospetti di moralismo) prima di mandare in onda quel certo programma, non avvisare che si tratta di un affare per soli adulti?

«Se»: lettera a un figlio

« Signor direttore, sono un insegnante nelle scuole elementari di Cava dei Tirreni; questa mattina ho ascoltato durante la trasmissione " Gran varietà " (Radiodue) Alberto Lupo recitare una poesia che mi ha particolarmente colpito e vorrei far conoscere ai miei alunni. Mi piacerebbe chiudere l'anno scolastico, durante il quale il mio sforzo è stato soprattutto quello di puntare alla formazione umana dei miei " ragazzi ", proprio con questa poesia. Ma non so come rintracciare il testo » (Sante Fazzini - Salerno).

Molti lettori ci hanno rivolto la stessa domanda. La poesia è di Rudyard Kipling (in Italia l'opera completa di questo scrittore è pubblicata dall'editore Mursia di Milano) e s'intitola *Se (Lettera a un figlio)*. Eccola:

Se puoi vedere distrutto il lavoro di tutta la tua vita / e senza dire una parola ricominciare, / se puoi perdere in un colpo solo i guadagni di cento partite / senza un gesto e senza un sospiro di rammarico, /se puoi essere un amante perfetto senza che l'amore ti renda pazzo / se puoi essere forte senza cessare di essere tenero / e sentendoti odiato non odiare / pure lottando e difendendoti.

Se tu sai meditare, osservare, conoscere, / senza essere uno scettico o un demolitore, / sognare senza che il sogno diventi il tuo padrone, / pensare senza essere soltanto un pensatore, / se puoi essere duro senza sentire collera / se puoi essere sempre coraggioso e mai imprudente, / se tu sai essere buono e saggio / senza diventare né moralista né pedante.

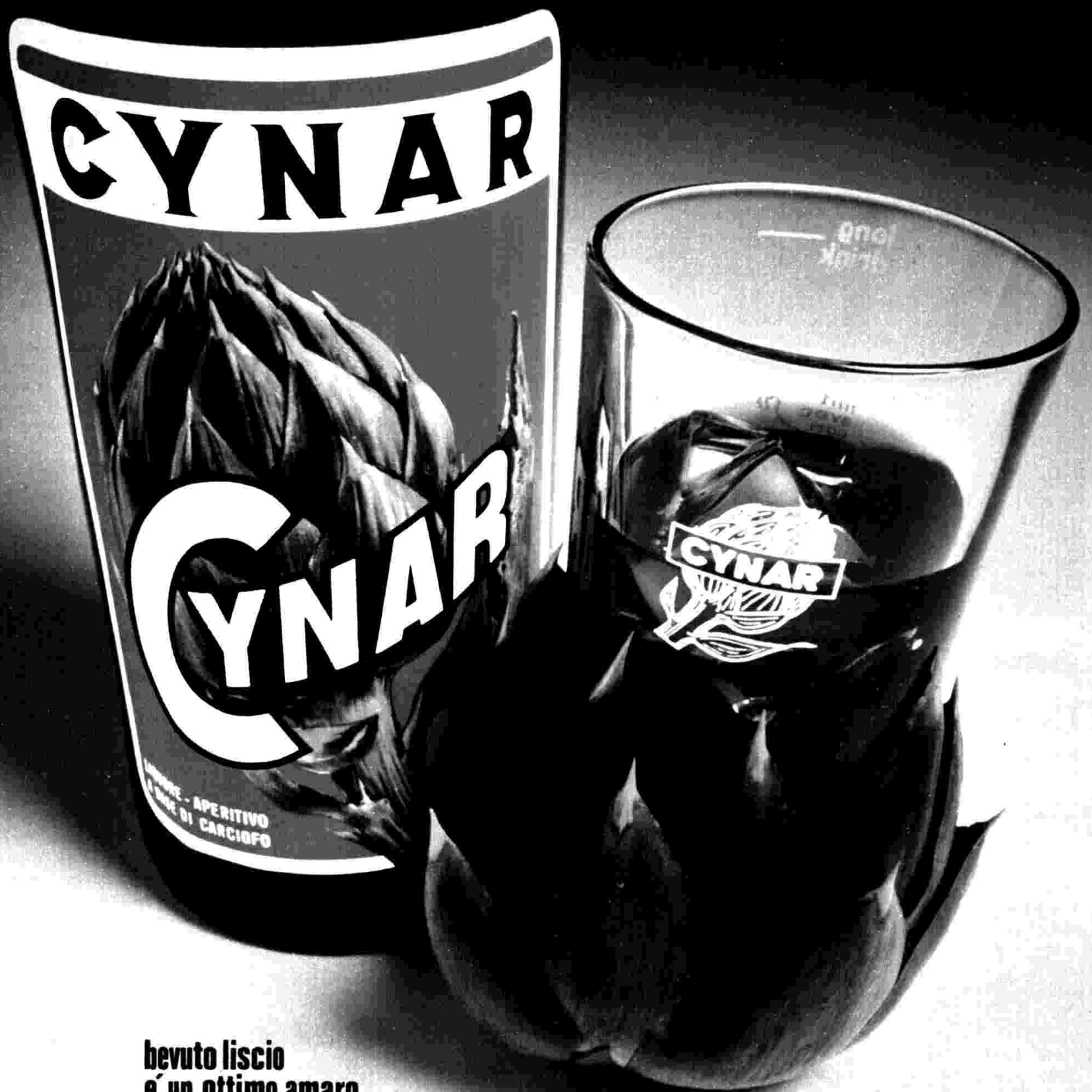
Se puoi incontrare il Trionfo e la Disfatta / e ricevere i due mentitori con fronte eguale / se puoi conservare il tuo coraggio e il tuo sangue freddo / quando tutti lo perdono.

Allora i Re gli Dei la Fortuna e la Vittoria / saranno per sempre tuoi sommessi schiavi, / e ciò che vale meglio dei Re e della Gloria / Tu sarai un uomo.

Dalla Francia

« Egregio direttore, vivo da qualche anno in Francia ma non ho perso l'abitudine di leggere il " Radiocorriere TV ". A che mi serve? A nulla per i programmi, giacché qui ovviamente guardo la televisione francese, molto per sentirmi legata alle abitudini che avevo in Italia. Ebbene, voglio segnalarle una cosa che ho letto su un quotidiano di Parigi e che rispecchia il mio stato d'animo sull'Italia. Al giornalista Pierre Montaigne, lo sceneggiatore e poeta Tonino Guerra ha detto in un'intervista una cosa bellissima che mi ha profondamente colpito: " Vivo nell'immaginario ma non ignoro i problemi italiani. Bizzarramente, attendo una risposta religiosa, qualcosa di spettacolare e di folle. Forse ci manca un Francesco d'Assisi " ». (Anna Simoni - Parigi).

Forse ci manca davvero.

UNA SCELTA NATURALE

bevuto liscio
e´ un ottimo amaro

Le sberle del giovedì sera

Tra qualche giorno il regista Giancarlo Nicotra comincerà a girare nei dintorni di Roma con i due conduttori, Gianfranco D'Angelo e Gianni Magni, le gag filmate del nuovo varietà comico, *La sberla*, della Rete 1 TV che dovrebbe andare in onda il giovedì sera, per cinque settimane, a partire dal 14 settembre. Oltre ai due conduttori è prevista la partecipazione fissa di Enrico Beruschi, di una cantante e del musicista-cantante Paolo Zavallone, oggi meglio conosciuto come « El Pasador ».

I realizzatori del programma prevedono per ogni puntata interventi di un gruppo comico, per esempio I Gatti di Vicolo Miracoli e La Smorfia oppure di un trasformista come Leopoldo Mastelloni. Nella foto Gianfranco D'Angelo.

Dalla cantina alla TV

Pippo Franco con la troupe del Bagaglino, ossia il più noto cabaret romano, sarà protagonista sulla Rete 2 TV della rivista C'era una volta tutto quel che c'era », scritta e diretta dalla coppia Castellacci-Pingitore. Al programma, in quattro puntate, parteciperanno Laura Throchel, Bombolo, Sergio Leonardi e Oreste Lionello. Nella foto Pippo Franco e Oreste Lionello durante le registrazioni.

Spoleto sui teleschermi

Anche quest'anno sarà la Rete 2 TV a seguire con maggiore attenzione lo svolgimento del ventunesimo Festival dei Due Mondi che si terrà a Spoleto dal 28 giugno al 16 luglio. Per la concomitanza di una puntata di *Giochi senza frontiere* — programma realizzato in eurovisione — non sarà possibile mercoledì 28 giugno irradiare in diretta lo spettacolo d'apertura del Festival, la *Cenerentola* di Rossini; in compenso quella stessa sera andrà in onda in diretta un servizio speciale di presentazione della rassegna internazionale di Spoleto. La *Cenerentola* sarà, invece, programmata in differita, così pure due altri importanti spettacoli: il *Falstaff* di Verdi, diretto da Giuseppe Patanè, e l'esibizione del Royal Ballet di Wallonie con la partecipazione straordinaria dei solisti Ekaterina Maximova e Vindimir Vassilov. In diretta, invece, si spera di trasmettere il concerto di chiusura, meglio conosciuto come il Concerto in piazza, che segnerà il debutto a Spoleto del direttore d'orchestra Christian Badea al quale Giancarlo Menotti e Romolo Valli hanno da quest'anno affidato la responsabilità della parte musicale del Festival.

Una nuova Presidentessa

Il regista Romolo Siena ha cominciato per la Rete 1 TV la realizzazione di un nuovo varietà destinato al sabato sera e ambientato in una simbolica piazza di paese sulla quale si affacciano teatro, cinema e discoteca. Il programma che si realizza a Roma è articolato in quattro puntate e si intitola *Ci vediamo stasera*. Nella prima parte « a teatro » un gruppo di attori (Nando Gazzolo, Giancarlo Zanetti, Paolo Turco, Lia Tanzi, Giovannella Grifeo) leggeranno e discuteranno brani tratti da libri di grande successo come i recenti best-seller dello scrittore giornalista Luca Goldoni e dello scrittore umorista Luciano De Crescenzo. Nella seconda parte « al cinema » sarà rappresentata (ovviamente in quattro parti) *La presidentessa*, ennesima riedizione della fortunata commedia di Hennequin e Weber, con la partecipazione di Ferruccio De Ceresa, Maria Grazia Buccella e Giuliana Calandra; ed infine le telecamere si trasferiranno « nella discoteca » per la parentesi musicale.

I giovani e lo sport

Si stanno effettuando in questi giorni, presso il Centro di Produzione della RAI di Torino, le riprese filmate di una nuova rubrica per ragazzi che, presumibilmente, dovrebbe andare in onda alla fine dell'anno sulla Rete 2 TV. Il regista è Vladi Orengo, il titolo « Invito allo sport ».

La trasmissione è curata da Gian Paolo Ormezzano, direttore di « Tuttosport », il quotidiano sportivo torinese fra i più diffusi in Italia. Le puntate sono otto, della durata di venticinque minuti.

La scaletta del programma prevede un'introduzione dello stesso Ormezzano, del materiale filmato e, al termine, delle interviste fra « utenti » e « gestori » dello sport.

Le otto puntate tratteranno nell'ordine: lo sport e il progresso; lo sport e lo spazio; lo sport alternativo; lo sport e la salute; lo sport inconsapevole; lo sport e i prezzi; lo sport e le esplorazioni; lo sport e la società.

Quando i mulini erano bianchi i biscotti sapevano di burro, di latte, di grano.

Domattina, cercali al Mulino Bianco.

Diverso.
Secco.
Leggero.
Profumato.
Raffinato.
Perché fatto solo con uve Pinot bianche colte in un preciso momento della maturazione.

Blanc de Blancs Principe di Piemonte, lo spumante fatto solo con uve bianche. Ecco perché è cosí diverso.

Cinzano
per non sbagliare.

pagina no

a cura di Lina Agostini

Secondo noi

E' consolante, in mezzo a tante immagini « cattive », assistere a questo improvviso e imprevisto recupero dei buoni sentimenti. In politica la Democrazia Cristiana avanza, Mina mamma d'Italia ritorna in TV e il fisco la perdona. Moravia ci dà degli ignoranti e nessuno trova niente da ridire. Siamo persino disposti a dire bene di Bene quando dissacra Shakespeare. Si rivalutano la provincia e il giallo televisivo fatto in casa. Si bandisce la violenza dai teleschermi e la prima crociata parte da un'interrogazione dell'onorevole Luigi Preti con la quale si chiede che « almeno fino a quando la situazione del Paese sia normalizzata, vengano sospese le trasmissioni televisive, tuttora frequentissime, di film polizieschi, western e di altro genere, caratterizzati da numerosi assassini e fatti di sangue ». Più Jazz band dunque in TV con tanti bravi ragazzi un po' tonti ma rassicuranti, mentre la peccatrice Madame Bovary abbia il giusto castigo che si merita, anche presso il pubblico. I figli tornano a parlare con i padri, almeno in televisione. Saronni taglia il traguardo di una delle tante tappe del Giro d'Italia dicendo « casino » e tutti sorridono pensando al buonissimo Bartali e al suo « gli è tutto sbagliato, gli è tutto da rifare ». Piombi confonde la Serao con la Aleramo, ma bisogna essere tolleranti, mentre Olmi ritorna sul video carico di « immagini e sentimenti ». Il ciclo di film sull'orrore, visto che di jene in giro ce ne sono tante, diventa sospetto. Sentiamo la mancanza di Portobello. Tutta la cattiveria dei tempi è affidata a Storie della camorra, sono cattivi in costume, non sgomentano e per di più parlano in dialetto. Torna Totò in una brutta serie di vecchi telefilm, ma così ridevamo quando eravamo più buoni. O meglio, quando i cattivi erano gli altri.

Il controcritico dice che...

... che il « giovanilismo » è fuori moda anche in TV. Per la prossima settimana sono previsti i ritorni sul video di Nilla Pizzi, il maestro Angelini, Carla Boni, Achille Togliani e il Duo Fasano. Per chi non ne avesse abbastanza, c'è il musicale « K2 » dedicato a Gorni Kramer.

La settimana televisiva di Gianni Nazzaro

L'ALTRA DOMENICA: è la mia sveglia domenicale. Non so se basta a smentire chi, invece, la trova soporifera. L'unica cosa stridente in questo mio risveglio domenicale è quel Fabrizio Zampa che riesce ad essere cattivo anche nei giorni di festa. Ma non va mai in vacanza? **DOMENICA IN:** vado controcorrente e non la guardo. Dispettoso? Può darsi. Ma sembrano gli unici a sapere quello che la gente vuol vedere. Io penso il contrario e cambio canale. **BONTA' LORO:** mi ha fatto cambiare opinione su Maurizio Costanzo. Prima lo detestavo perché sembrava che dal basso del suo sgabello guardasse tutti dall'alto con sufficienza. Invece ora, mi fa la stessa impressione, ma comincio ad apprezzare la sua intelligenza e la sua cultura. Poi, resta sempre da sperare in un invito. **MARIANNA:** Boh! Che è una collega? **TAM TAM:** fa sempre più rimpiangere **Odeon**. **TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO:** ventiquattro puntate sono troppe. **GIOCHI SENZA FRONTIERE:** c'è qualcuno che si diverte a guardarli oltre che a farli? **I MONDIALI DI CALCIO:** Vedrò tutto, con ansia, perché con questa nazionale non si sa mai. E' una squadra a « sorpresa », lo abbiamo già visto. Perché a « sorpresa »? Perché non è come le altre. Perché noi siamo i latin-lover del pallone, i play-boys del calcio. Ci alleniamo poco, siamo individualisti in campo, prima di passare il pallone al compagno di gioco, insomma, ci pensiamo due volte. Ecco perché spero in una « sorpresa ». Purché « sorpresa » non significhi Corea. **LE NUOVE AVVENTURE DI VIDOCQ:** serate permettendo, questo avventuriero d'importazione mi diverte. Diventa, dati i tempi, persino rassicurante.

Il dopo di « Barone e servitore »

« Amendola e Corbucci, del vostro romanzo comico sceneggiato alcuni critici hanno parlato molto bene, altri molto male. Voi cosa ne dite? ».

— La verità è come la virtù, sta nel mezzo. A quelli che ne hanno parlato bene inviamo un bel sacchetto di caramelle col buco.

« E a quelli che ne hanno parlato male? ».

— Un sacchetto di buchi senza caramelle. Dobbiamo precisare che noi siamo responsabili fino ad un certo punto de *Il barone ed il servitore* televisivo, ne fa fede il nostro romanzo. Oddio, si sa che i registi si prendono delle licenze, ma il nostro si è preso addirittura un congedo illimitato.

« E fuori di metafora? ».

— Un'altra metafora: c'era una volta un piccolo naviglio, che noi abbiamo costruito per sopportare un carico leggero di balle di merce, barili, rotoli di cordami, fiaschi, oltre ad un'esigua ciurma, il minimo indispensabile per raggiungere il porto. Ma il comandante del naviglio, mister Director, preso da raptus caricatorio, ha aggravato il battello di un esagerato sovrappeso aggiungendo altre balle, altri barili, fiaschi e fiasconi, casse, cassettoni, bauli, sacchi pieni di sassi, zavorra a non finire col risultato di rompere tutto, specialmente le balle. La ciurma è stata aumentata oltre la possibilità di contenimento del naviglio la cui navigazione è così risultata asmatica, gemebonda e incatramorchiata. E dopo una, due, tre, quattro, cinque, sei settimane speriamo che il naviglio entri in porto. Ma se così non fosse, voglia il comandante affondare

Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi

con esso, eroicamente, sull'attenti, mano alla visiera, in piedi sul cassero.

Pronto chi spara su « La riva di Charleston »

Corriere della Sera (G. G. C.)

« ... Così la navigazione sulla petroliera " Livorno ", partita dalle coste africane e diretta appunto a Charleston, svicola dopo un po' — dopo che lo spettatore ha esaurito eventuali confronti con esperienze personali — verso una certa monotonia. Agli episodi che dovrebbero movimentarla (...) vien dato un rilievo troppo frammentario... ».

Il Messaggero (Angelo Gangarossa).

« La puntata successiva (...) sarà certamente più movimentata e interessante della prima che ha difettato un po' nel ritmo della narrazione ».

Il Tempo (Mino Doletti)

« ... In altre parole, pretesti esistenzialisti strutturati per un banale riscontro di cibi avariati. L'esistenzialismo che viaggia in barattolo ».

Stampa Sera (a. vald.)

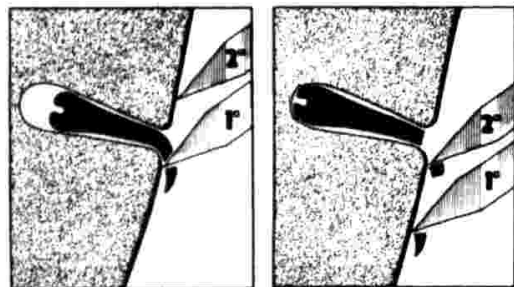
« Non è che sia accaduto molto. Per la lentezza con cui la narrazione si è avviata, per l'indugio sui personaggi anche non primari, per la copia dei particolari anche non essenziali, si sarebbe detta, quella, la pacata e meticolosa introduzione d'un ampio racconto televisivo destinato a riempire il teleschermo per mezza dozzina di domeniche almeno... ».

Indice d'ascolto della settimana

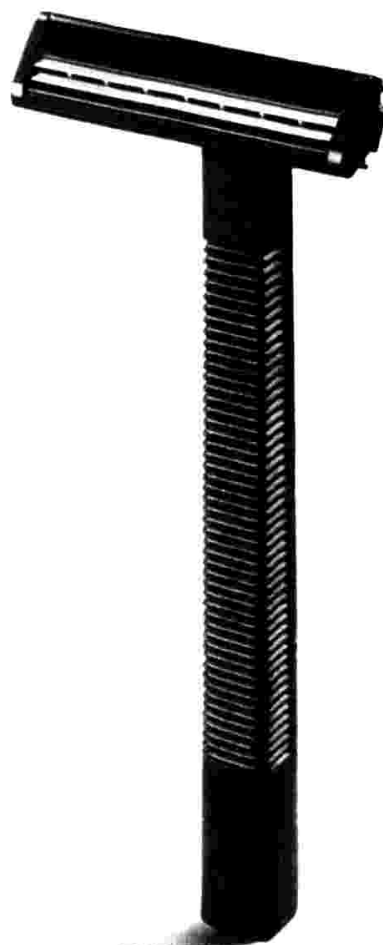
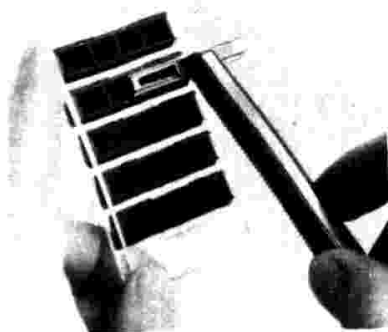
(in milioni)

Programma	Milioni
IL BARONE E IL SERVITORE	15,2
STORIE DELLA CAMORRA	12,6
TARZAN	10,6
SETTIMO ANNO	9,4
APPUNTI SU HOLLYWOOD	7,1
IMMAGINI DALL'IMMAGINARIO	6,8
LA DOMENICA SPORTIVA	6,5
LE MEMORIE E GLI ANNI	4,6
LA GIOVENTU' DELLA CRISI	4,2
LEONARDO DA VINCI	3,9
I PENSIERI DELL'OCCHIO	2,7
TEATRO GIOVANI	1,1
GIRO D'ITALIA	0,7
PARTITA A DUE	0,6
TABÚ TABÚ	0,1

E'tecnicamente impossibile che un rasoio ad una lama possa raderti meglio del bilama Gillette® GII.

Rasoio Gillette® GII. La tecnica di rasatura più perfezionata ed efficace.

Infatti, mentre la prima lama ti dà già una buona rasatura, la seconda, prima che il pelo rientri nella pelle, lo rade ancora. E le lame del Gillette® GII sono trattate al platino.

Gillette® GII. Ricaricabile e studiato nei minimi particolari per raderti con la massima efficacia. Sempre.

Gillette® GII. Il tuo rasoio bilama.

Gillette® GII

La rasatura più profonda e sicura che Gillette® ti abbia mai dato.

CHI VINCERA' I MONDIALI DI CALCIO '78?

Manca poco alle semifinali e indovinare la squadra che vincerà i Mondiali di Calcio in Argentina diventa più facile.

E quindi diventa più facile anche vincere la splendida berlina Lancia Gamma 2000 messa in palio per l'ultima estrazione.

Indovina la squadra vincitrice e allega al tuo pronostico un pacchetto vuoto di lame Gillette® Platinum Plus o di bilame Gillette® GII.

Poi spedisci tutto con nome cognome e indirizzo a: Gillette® - Casella postale 4272, Milano.

©EAM '78

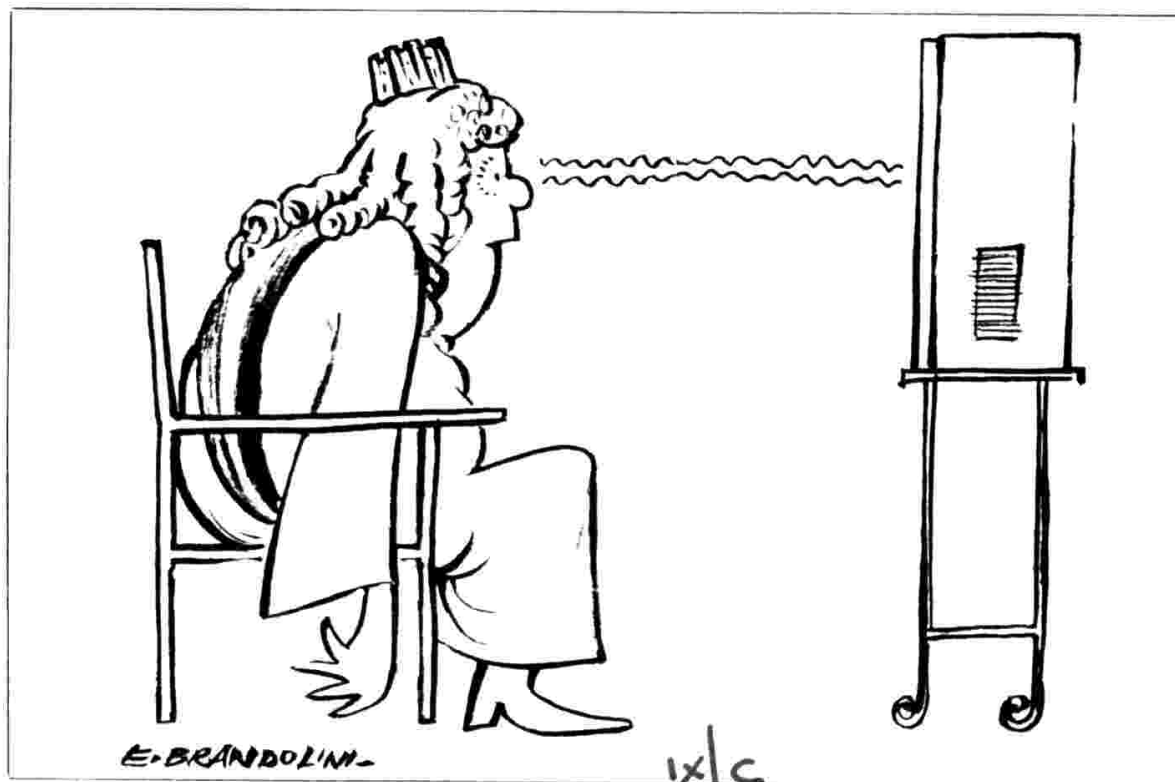
Argentina '78

Lancia Gamma 2000.
Vincerla con Gillette® è più facile!
Sono validi i pronostici pervenuti entro il 20 giugno.
Ultima estrazione 3 luglio 1978.

Gillette Italy S.p.A.

Aut. Min. 4/185358 del 29.12.77.

IX|C

IX|C

LANOCITA: NEMICI CINEMA E TV?

il Giornale

Ad un tizio che si chiamava come me e da molto tempo scriveva di cinema sul *Corriere della Sera* avvenne, quindici anni fa, di imbattersi nella televisione che, già allora, era piuttosto chiacchierata, pur essendo in età infantile. Non che scandalizzasse; quel che si discuteva era la sua natura ambigua, di spettacolo, sì, fotografato, alla stessa maniera del cinema; e tuttavia, per l'immediata concretezza delle sue immagini, ben diverso dal cinema. Perciò sfornito della patente artistica, che allora si dava o si negava con facilità.

Sulle analogie e sulle differenze disputavano, in Francia, il regista René Clair, che asseriva la parità dei due strumenti d'espressione, e il critico Brincourt. Il primo era convinto che la pellicola impressionata per il grande schermo può essere vantaggiosamente utilizzata per il piccolo e viceversa; cambia la tecnica della diffusione, nell'un caso si proietta e nell'altro si trasmette. Ma, diceva Clair, l'una e l'altra sono tecniche visive; per il resto, determinano emozioni eguali.

Niente affatto, replicava il critico, refrattario alla soggezione dello spadino e della feluca, di recente acquisto per il regista famoso, divenuto accademico. La televisione, arte dell'istante, si propone la registrazione dell'avvenimento, mettendo a fuoco persone inconsapevoli e fatti non predisposti. Da qui l'autenticità del filmato e la partecipazione diretta dello spettatore all'evento che si produce sotto i suoi occhi, in sincronia perfetta fra ripresa e distribuzione delle immagini registrate.

Dal battibecco fra cineasta e critico, il mio omonimo prese spunto per dire la sua, non richiesto; strano che, pur essendo di formazione cinematografica, sostenesse, forse perché il misoneismo gli dava ai nervi, la superiorità del linguaggio televisivo, che è concreto, su quello cinematografico, che è inventato e, in definitiva, tanto astratto quanto falso. (Lasciando largo spazio alle eccezioni, ad esempio il documentario cinematografico, senza la sincronia, ma con il presupposto del realismo). Comunque, lo scritto a cui mi riferisco, apparso nel *Corriere* del febbraio 1963, fu riprodotto in una specie di annuario che la televisione allora pubblicava, intitolato *TV Lexicon*. Chi ne abbia interesse lo cerchi, nel volume 1963, apparso nel '64; e chi no, come non detto.

Le considerazioni che quella discussione arrugginita m'induce a ricordare sono tante, e ometterne l'elencazione è gradevole per me quanto per chi legge. Ma si può sintetizzarle, alla luce delle esperienze fornite, gratuitamente, dai tre lustri trascorsi, notando che la parte teorica del bisticcio, essendo rimasta immutata, ha reso possibile a chi aveva opinioni di conservarle. Mentre la parte pratica, invece, ha tramutato le previsioni enunciate allora (quelle esplicite, quelle implicite) nei ruderi di un terremoto.

Ci si aspettava, in quel tempo, che la televisione desse una bella scrollata al cinema. E accidenti se gliel'ha data. Il mondo del cinema finge di non avvedersi del vuoto delle sale e del vuoto dell'immaginazione di chi si ostina a considerare il film suo mestiere. Celebra ancora i suoi riti, rassegne festival tavole di varia geometria. Si tratta d'una decadenza zeppa di cause e concause, ma la causa indiscutibilmente massima si chiama televisione. Dunque, la televisione ha vinto. Solo i pochi che non la frequentano possono essere indotti a supporre che abbia vinto per aver messo in onda soltanto la cronaca nell'attimo in cui nasce, ossia per essersi attuata nella sua peculiarità. Supposizione ovviamente errata.

Mentre il cinema ha assorbito una quantità minima, circoscritta e casuale, delle caratteristiche estetiche della televisione, la televisione, senza pudore, ha rubato a man salva quanto più ha potuto al cinema. I registi della TV, immaginarsi, stanno finanche imparando la bellezza dei primi piani e cominciano a fotografare le facce invece delle figure intere. In altre parole, scacciato dalle sale a duemila e cinque ogni posto, il film cinematografico entra nelle case, senza nemmeno bussare alle porte.

Indiscusso che, a parte l'immortalità veneranda del teatro, fra i due spettacoli fotografati, cinema e televisione, lo strumento espressivo dell'avvenire è questa, la televisione. Ma è ancora questa a consumare assai più che a produrre, e a inghiottire voracemente quanto le riesca di mettere in onda, comunque sia nato e a qualsiasi uso destinato. Era, forse, inevitabile che divenisse arte parassitaria; l'idea dei contendenti del '63, secondo cui la TV avrebbe tratto sangue dalla presa diretta, e solo da quella, s'è dimostrata illusoria. Dieci ore al giorno di trasmissione, per una quantità ormai esorbitante di canali, vanno riempite attingendo dovunque ci siano depositi di pellicola impressionata.

Non tutta la cronaca è egualmente interessante, ma tutta la cronaca costa. Non si raccontano i fatti veri senza folle di giornalisti e di tecnici in movimento. E non c'è magazzino frigorifero tanto capace da contenere le cronache preparate e andate a male, perché non riesce possibile sempre adoperarle subito, prima che marciscano; ed è così che le cronache si usano, subito. Se non subito, niente, al macero.

Oltre un decennio di bilancio fallimentare per il cinema, costretto a sfruttare quel che la TV non potrà mai adoperare a viso aperto, vale a dire la pornografia, non smentisce la facile previsione di quel certo mio omonimo e dei molti che pensavano come lui. La TV avanza con la grazia di un bulldozer, frantumando quel che fa ostacolo. Cresce, a detrimento degli altri mezzi espressivi, ogni giorno un po' di più.

Sul teleschermo il cinema ci sta maledettamente stretto, in senso reale e figurato. Aveva ragione René Clair? Film e telefilm, romanzo e cronaca, sono la stessa cosa? No. La loro coabitazione è forzata, e risulterà opportuno che il cinema si appaghi del contenitore di cui dispone. Ciò che sta accadendo accadrà ancora, in più vasta proporzione, sino alla sparizione del film che non risulti anche disponibile per la televisione. E, alla fine, Clair avrà ragione; ma Brincourt, il suo avversario, avrà ragione anche lui.

ARTURO LANOCITA

I giornalisti dei TG sotto accusa

Ecco cosa gli rimproverano i colleghi della carta stampata: eccesso di partecipazione, sottolineatura drammatica di certi avvenimenti, parole difficili, frasi come slogan, notizie non date

di LINA AGOSTINI

Roma, maggio

E' la polemica del momento: giornalismo scritto contro quello parlato, giornali e telegiornali a confronto, una battaglia in punta di penna e a colpi di microfono, io scrivo bene e tu parli male, io scrivo cose facili e definitive e tu parli ostrogoto e, alla fine, per tutti, chi è più bravo di me? Una polemica continuamente ripresa, da una parte e dall'altra con sempre a portata di mano il rinfaccio, il sospetto, l'insinuazione, il dubbio che è un po' lezione e un po' tirata d'orecchie. Luca Goldoni (*Corriere della Sera*) se la prende, sia pure bonariamente, con Nuccio Fava (*TG 1*), che risponde a Giorgio Bocca (*La Repubblica*), che è attaccato da Andrea Barbato (*TG 2*), che si è sentito chiamare in causa da Giorgio Bocca e tutti che proclamano il proprio diritto all'autonomia, anche emotiva.

« Qualcuno ha detto amichevolmente a Nuccio Fava », scrive Luca Goldoni aprendo le ostilità, « che si può essere ottimi giornalisti anche se ci si limita a riferire, senza infervorarsi nel gesto e negli aggettivi per cercare di rendere un'atmosfera già drammaticamente evidente nei fatti? ». Ancora, per Goldoni, la polemica con alcuni colleghi del telegiornale è per via del loro eccesso di partecipazione e continua: « Ho sentito parlare così chi fa dei comizi, ma un giornalista deve essere più distaccato. Certo, non si può pretendere che tutti i commentatori TV abbiano la straordinaria carica umana di Ruggero Orlando, ma si sono mai chiesti tanti colleghi se, per caso, l'angoscia dei telespettatori non fosse inversamente proporzionale alla quantità di volte in cui la parola angoscia veniva pronunciata? Il distacco è difficile, lo so, ma è necessario ». Ecco puntuale il rinfaccio dei termini difficili, del linguaggio come rituale: « Anche le cose vere, sincere », dice Luca Goldoni, « ripetute meccanicamente perdono di credibilità, diventano insincere. Se non usiamo le parole giuste rischiamo di sciupare atmosfere, emozioni, partecipazione. Per la nostra società che ha come unico mezzo di comunicazione la parola è un problema di sopravvivenza ».

Ritualità del linguaggio anche per Enzo Biagi che sottolinea così certi momenti della vicenda Moro: « Diluvi di parole: certi collegamenti con piazza del Gesù, dove si seguivano i fatti "momento per momento", logorroici, frenetici, un accavallarsi di frasi affannate suggerite da una smania catechistica, quando ci vorrebbe il pudore dell'essenziale, un martellante carosello e un frasario consumato: "ore di angoscia", "terribile ansia", "necessaria fermezza", "valori perenni", "convivenza civile", "coscienza sociale", uno spreco dell'aggettivo, che fa parte di un rituale che butta sul dramma la polvere della vit-

LA STAMPA

Ostruzionismo e voto di popolo

Il Messaggero

I paracadutisti belgi se ne vanno Dissidio con Parigi

Al processo di Torino contro le Br

Sossi accusa tutti: avvocati giudici e partiti

CORRIERE DELLA SERA

l'Unità

Giscard non ritira i parà Dure accuse da Bruxelles

Inizio alle 21 lo sciopero nazionale dei ferrovieri

Le vie della liberazione

la Repubblica

Le truppe francesi resteranno nello Zaire

Gravi accuse di Sossi agli avvocati delle Br

Argentina, calcio e libertà

Ecco come si difendono: tensione della diretta, necessità di improvvisare, cautela necessaria di fronte alla notizia, impossibilità di verifica, condizionamento del mezzo

toria. Come sarebbero apprezzabili certi silenzi... ».

Sempre al centro della polemica fra « scritto e parlato », ecco inevitabile il ricorso all'accusa di « censori » rivolta da Giorgio Bocca ai giornalisti TV: « La TV è una grande macchina di censura. Dopo la riforma i telegiornali sono diventati degli esempi di non-giornalismo: con i fatti che ci sono tutti i giorni non c'è mai una sola immagine di quello che accade, nem-

Luca Goldoni

Nuccio Fava

meno l'ombra di una cronaca. C'è Nuccio Fava, che pure ritengo un buon giornalista, che certe sere sembra drogato. Vedi questo uomo alto, bello, che è obbligato, non so, forse da un incantesimo, a fare discorsi privi di senso, strampalati, le stesse parole ripetute all'infinito... la commozione... il momento drammatico... E non dice niente... ».

Ecco irresistibile lo spostamento della polemica dalla professionalità alla interpretazione della professionalità: « Chi è abituato da anni ad avere un rapporto con la macchina da scrivere », dice ancora Luca Goldoni, « sa trovare il modo per usarla nel modo più giusto e utile a chi legge. Chi è abituato da anni ad avere un rapporto con il microfono deve essere in grado di sapere cosa dire e come dirlo anche in occasioni straordinarie come può essere stato il caso Moro. E' un mestiere difficile quello del giornalista televisivo, ma anche il nostro lo è, sia pure in modo diverso. E non si può continuare a ripetere per cinquanta giorni, come su un nastro registrato, " un chiaro disegno eversivo che mira alla destabilizzazione delle istituzioni ". Queste non sono parole, ma pezzi del meccano ».

E quando la polemica si fa più dura, Giorgio Bocca riprende il suo posto di protagonista scomodo per lanciare l'ultima accusa verso i colleghi televisivi: « E' stata una vergogna: su tutto il caso Moro non c'è stato nessuno che abbia dato una notizia che non fosse ufficiale. Si sta tutti zitti, tanto chi comanda è d'accordo ». Poi si ritorna alle parole, o meglio ci ritorna Goldoni: « Trovo gente che ancora ricorda quella frase di Papa Giovanni: " Andate a casa, fate una carezza ai vostri bambini, ditegli che è una carezza del Papa ". Se ricordiamo queste parole vuol dire che da allora poche altre frasi ci hanno colpiti ».

Questo è solo il « la » della polemica: c'è ancora spazio per le risposte dei chiamati in causa e per la loro difesa. Sui due fronti, colleghi e rivali, può succedere di tutto. E succede. Scrive Giovanni Testori a proposito del « dopo Moro »: « Allorché, tra i colori del sangue e dentro il mare delle nebbie, grigie e rosate, l'arcata della sera va, piano piano frantumandosi... ». Ed è un po' come se uno dei commentatori TV aprisse le notizie del telegiornale alla maniera del bracchetto Snoopy: « Era una notte buia e tempestosa... ».

NUCCIO FAVA (TG 1)

Io parlo come sono e come sento: da meridionale

Luca Goldoni parla di eccesso di emotività? Può darsi che abbia ragione, ma la tensione era forte e l'emozione che provavo sincera. Non sempre è possibile il distacco e io nella vicenda Moro c'ero dentro fino al collo. Ho conosciuto il leader della DC quando ero ancora studente, erano in gioco sentimenti umani e davanti ad un microfono contano anche fattori di comportamento. Io parlo come sono e come sento. Ricordo d'aver vissuto momenti di profonda tensione, come la sera in cui c'è stato il comunicato della famiglia Moro in cui esprimeva il suo dissenso dall'atteggiamento della DC. Lo avevo sentito leggere per televisione e pochi minuti dopo dallo studio mi venivano chiesti i commenti da piazza del Gesù, le reazioni. Ma come potevo dire che fino a quel momento non c'erano stati né commenti né reazioni? Che cosa potevo fare se non ripetere di fronte a parecchi milioni di telespettatori fra i quali pare anche Goldoni e Bocca parole come angoscia e speranza? E sapere che in quel momento attraverso le tue parole doveva passare l'informazione, la disperazione della famiglia, la lacerazione di un partito, il dramma che stava vivendo Zaccagnini.

E' stato detto che le nostre parole erano vuote, slogan addirittura, beato Goldoni che trova sempre parole nuove: io per cinquanta giorni mi sono trovato nella sede della Democrazia Cristiana non a fare cronaca o commenti, ma a cercare di « raccontare » i terribili significati di certe scelte umane e politiche, a cercare di spiegare parole come resurrezione, preghiera e tutta l'angoscia di persone che conoscevo bene. Alla fine questi maestri del linguaggio li voglio vedere senza lo schermo della macchina da scrivere che dà la possibilità del ripensamento, dell'analisi. Se prendiamo i titoli dei quotidiani sui quali loro scrivono i titoli traboccano di parole come « speranza e angoscia ». Verissimo, partecipo e mi emoziono, sono un meridionale, ma non bisogna dimenticare il condizionamento del mezzo che stiamo usando.

Se Bocca segue il congresso del Partito So-

Giorgio Bocca

I giornalisti dei TG sotto

cialista sul giornale il giorno dopo pubblica quello che secondo lui i socialisti dovrebbero fare durante e dopo il congresso. Io, invece, in quello stesso congresso, devo limitarmi a riferire i dati oggettivi che vengono fuori dalle riunioni, nessuno mi chiede giudizi o commenti. E questo punto d'equilibrio è sempre molto difficile da trovare. In televisione non si può dire « un nostro informatore ci dice che... » e via il pezzo. A noi questo non è possibile, noi dobbiamo registrare voci, facce, usiamo un mezzo terrificante di verifica e non possiamo mettere in giro voci se non siamo più che certi della loro credibilità e fondatezza, se non vogliamo correre il rischio di fare di ogni indagine una Giostra del Saracino. Ma questo bisogno di certezza assoluta non deve essere scambiato per reticenza o per censura.

Per cinquantacinque giorni i telespettatori mi hanno visto con le rughe sulla fronte, rughe che normalmente non ho. Era la tensione per il dramma che stavo raccontando e vivendo. Senza esagerare, senza cercare facili emozioni. Forse Bocca e Goldoni sarebbero riusciti a restare freddi e distaccati. Beati loro.

NUCCIO FAVA

MARIO PASTORE (TG 2)

La TV non l'hanno inventata i giornalisti televisivi

Il mio amico Giorgio Bocca scrive su *L'Espresso* che « vista alla televisione l'Italia è fatta di venti persone di cui si ascoltano o registrano anche i mezzi starnuti ». Insomma, la televisione non interpella mai quelli che sono « fuori del giro che conta ». Invece di replicare (che poi non è compito mio), documentando il numero degli operai, impiegati, professionisti, casalinghe eccetera, passati davanti alle telecamere del telegiornale, mi fermo alla domanda: ma lui, Bocca, le interviste a chi le fa?

Angelo Gangarossa scrive sul *Messaggero* che i telegiornali riferiscono solo fatti di violenza, mai la storia di « un gattino salvato dai vigili del fuoco in cima ad un albero ». Giusto. Infatti, dallo stesso numero dello stesso giornale (21 maggio) copio i seguenti titoli a più colonne: Decine di europei massacrati. Attentati all'Alfa Romeo. Sparatoria all'aeroporto. Tre automobili bruciate. Bomba contro autosalone. Guardiano pestato da rapinatori. Bomba contro sede di partito. Commerciante tenta il suicidio. Eroina nei bagagliai. Truffa all'ospizio. Aggredito un guardiano. Famiglia avvelenata. Gioielliere rapinato. Scomparso figlio di industriale. Spara all'amante. Tenta di uccidersi in cella. Il gattino deve ancora trovarsi in cima all'albero.

Luca Goldoni sul *Corriere della Sera* esorta i giornalisti televisivi al linguaggio semplice e non stereotipato; precisamente quello di cui si coglie un esempio a pagina quattro dello stesso giornale (15 maggio) dove si legge di « una fitta folla assiepata dietro le transenne ». Una volta lessi sul grande *Corriere* che « la salma del Leone » era stata portata allo Zoo. E si trattava proprio della « salma » di un felino. Sullo stesso giornale ho letto una « operazione immediatamente scattata con l'ausilio di unità cinofile », altro esempio di quel modo semplice di parlare e scrivere che giustamente piace a Goldoni il quale, certamente, scriverebbe però che le ricerche sono cominciate subito con l'impiego di cani poliziotto.

Voglio dire che sarebbe meglio che ciascuno si guardasse intorno prima di sentenziare giudizi sugli altri. Oppure si crede davvero che tutti i giornalisti bravi lavorano nei giornali stampati e quelli deficienti in quelli radiotelevisivi? Peccato che molti di noi nei giornali stampati a far vedere se erano bravi ci sono stati. Invece delle loro qualità come giornalisti del video non sapremo mai niente.

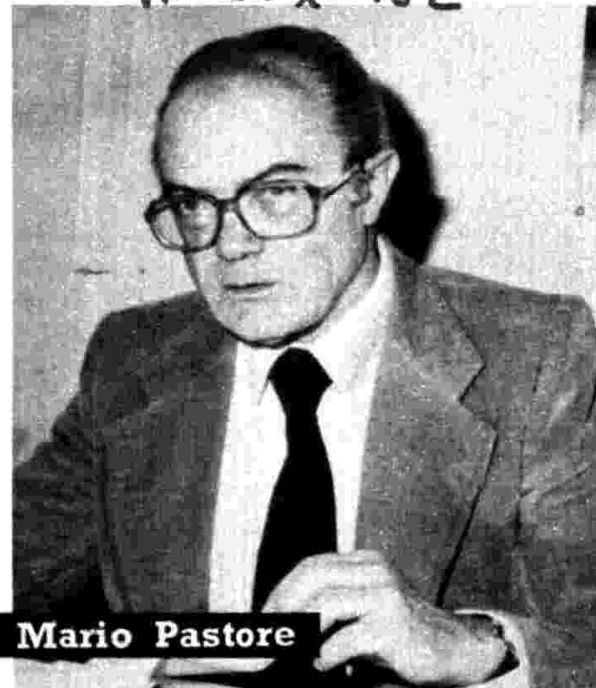
A dire la verità una eccezione c'è stata e la dobbiamo a Maurizio Costanzo e a Giuseppe Fiori che hanno avuto l'idea di portare davanti alle telecamere di *Bontà loro* e di *TG2-Omnibus* il supercritico dei giornalisti televisivi, Sergio Saviane, che ha fatto la figura che ha fatto. Una pena, come ci si poteva aspettare. Di noi sui giornali stampati si può scrivere quel che si vuole, persino inventare di sana pianta, come fa Saviane, fatti e circostanze. Noi, no. Guai se ci permettiamo, noi, di dare un giudizio su quel che fanno loro. Tempo fa commentai in TV un vergognoso servizio di un settimanale del Nord, una accozzaglia di « balle », invenzioni, bugie. Il giovane direttore di quel settimanale non l'ha digerita e mi ha replicato con qualche insulto. Però le mie critiche le hanno ascoltate milioni di persone e i suoi insulti non hanno superato la cerchia di qualche famigliola.

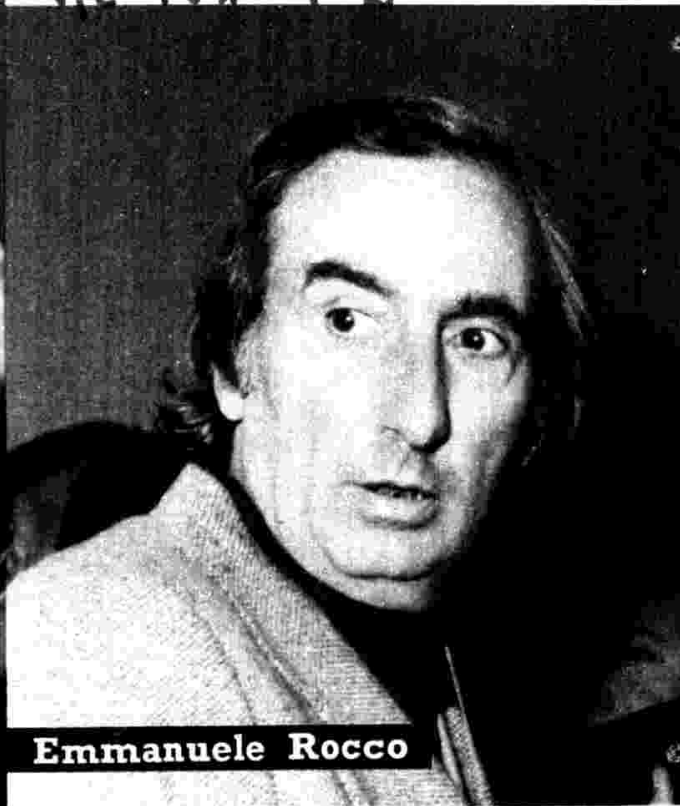
E il problema, se vogliamo, è tutto qui. Vogliamo evitare le parole pesanti? Non parliamo dunque di frustrazioni o di invidie. Diciamo soltanto che da quando c'è la TV è diventato più difficile fare i giornali. Ma la TV non l'hanno inventata i giornalisti televisivi. Perché prendersela con loro? D'altra parte, le vie della professione sono infinite, come quelle del Signore. Per tutti, un domani, potrà tra queste esserci anche via Teulada, studi TV, in fondo a sinistra.

EMILIO FEDE (TG 1)

La professionalità misurata a colpi di tosse

Quasi a scadenza stagionale, come l'anticiclone delle Azzorre, appare all'orizzonte radiotelevisivo una qualche polemica ispirata da colleghi, autorevoli e no, del giornalismo scritto, a margine di importanti fatti di cronaca. Questa volta il pretesto è la strage di via Fani e l'assassinio di Aldo Moro. Nel nostro Paese — ma non solo nel nostro — è estremamente difficile delineare gli schieramenti fra chi la vuole « cotta » e chi la vuole « cruda ». Così che l'informazione mediata dalla radio e televisione finisce col diventare argomento sul quale impostare dotte o meno dotte disquisizioni sul perché e percome il giornalismo deve essere svolto. Se è lecito o no; se deve essere accompagnato da movimenti ritmici, lenti o rapidi, delle mani; se lo sguardo deve essere fisso o mobile; se la voce debba o no avere incrinature o invece risultare cristallina, metallica, dura, afona. Ed anche il colpo di tosse, la grattata di una guancia diventano metro sul quale misurare le capacità di un giornalista radiotelevisivo, cioè la professionalità.

E' stato scritto che durante i giorni drammatici di via Fani e della vicenda Moro i collegamenti del *TG 1* con Questura, Viminale, piazza del Gesù spesso erano prolissi. Che sarebbe bastato dire « nulla di nuovo, vi passo la linea ». Scarna, severa cronaca mentre sul-

Mario Pastore

Emilio Fede

Emmanuele Rocco

l'altro fronte pagine e pagine di giornali venivano dedicate al fatto e un episodio, anche minimo, diventava sui giornali oggetto di lunghe e attente dissertazioni: il colore del vestito indossato da Zaccagnini, la cravatta annodata bene o con distrazione: il colorito del volto di Berlinguer quando apprendeva la tale o talaltra notizia. Quello, secondo i nostri giudici in carta e penna, era giornalismo. Il nostro radiotelevisivo, no.

E' la storia di sempre, diciamolo con franchezza e, ormai, senza rancore. Un giorno sarà necessario (io come rappresentante sindacale l'ho proposto) avere a disposizione un angolo di radio e televisione per criticare e dissertare sul giornalismo dei nostri colleghi della carta stampata. Discutere se scrivono in giacca o con la camicia sbottonata; se bevono latte mentre scrivono o estratto di menta; se hanno i calzini rammendati e la cintura con le iniziali. Sarebbe più equilibrato il confronto e più costruttiva la critica. Più democratica. Con i grandi avvenimenti (e tristi, molto tristi come in questi giorni) si riparla anche di un giornalismo, il nostro radiotelevisivo, fatto di veline, di agenzie, di ufficialità.

Mai come in questi giorni i fatti hanno smentito le accuse. Le edizioni straordinarie e quelle consuete del *TG 1* sono state un appuntamento meditato e sincero col pubblico. L'impegno dei nostri colleghi costante, partecipe, schivo di retorica. Ciascuno affidato alle proprie responsabilità e soprattutto alla professionalità che gli ha consentito di informarsi, mediare e informare. Come sempre del resto. Come ogni giornalista, sia esso radiotelevisivo o della carta stampata. La professionalità non può conoscere distinzioni di mezzi. Chi cerca questa distinzione è quantomeno ingenuo.

Bruno Vespa

EMMANUELE ROCCO (TG 2)

Il mio pezzo lo penso, lo scrivo e lo stampo in diretta

Molte volte, leggendo articoli di colleghi dedicati ai programmi giornalistici della TV, ho l'impressione di trovarmi di fronte a fedeli che assistono ad una Messa in latino e aderiscono al rito senza partecipazione, senza capire, cioè, il senso di ciò che il celebrante dice.

E' una liturgia la loro, parlo dei nostri improvvisati critici, che va eseguita comunque — anche senza aver ascoltato le emissioni — criticandole, sempre, non per quelle che sono, ma per quello si pensa siano.

E' l'impressione che ho avuto leggendo le critiche (garbate, invero) di Luca Goldoni e (più rozze queste) di Giorgio Bocca alle emissioni televisive sul caso Moro.

Entrambi sono ossessionati dalla ipotesi che la TV abbia fatto della « ufficialità ». Ma come poteva farla? Eravamo sempre in diretta, e, nelle giornate cruciali, siamo andati avanti improvvisando per ore ed ore, riuscendo anche a conquistare qualche titolo di merito, perché se gli italiani non hanno perso la testa (quando qualcuno farneticava di stato d'assedio) un po' lo si deve anche alla immediatezza con cui noi abbiamo illustrato la risposta democratica del Paese alle BR.

Cha senso ha, poi, criticare, come fa Goldoni, i minuti dedicati dai nostri inviati al « niente » sulle indagini? Non si è accorto che a questo « niente » il suo giornale dedicava colonne di piombo?

E se giusti mi paiono i rilievi di Goldoni al linguaggio stereotipo dei politici, perché attribuirlo anche a noi? Non si è accorto Goldoni che noi giornalisti della TV e della radio abbiamo incalzato di domande i politici, spesso traducendo in italiano corrente le loro risposte date in « politichese »?

E veniamo a Bocca. E' senza dubbio un giornalista bravo (ottimo nelle descrizioni dei fatti, molto meno in analisi), ma la sua inconscia convinzione di detenere il monopolio della serietà e del coraggio professionali, può, alla lunga, risultare fastidiosa.

Per quanto si riferisce a noi, poi, Bocca è ossessionato dalle « veline » e dalla « censura ». Afferma che non abbiamo dato rilievo al dibattito politico, né scavato fra le contraddizioni interne nei partiti. Ma se non abbiamo fatto altro! Tanto che c'è qualche partito — e io ne so qualche cosa — che si è lamentato e ha minacciato di prendere provvedimenti per infrenare l'eccesso di indipendenza di qualche giornalista TV.

E per la censura, poi, sappia Bocca che nessun giornalista della carta stampata può essere libero quanto un giornalista TV che voglia esserlo.

Rifletta Bocca: lui un articolo lo pensa, poi lo scrive, poi lo porta al direttore, che lo dà al redattore capo, che lo manda in tipografia, dove c'è un redattore che lo mette in pagina. Durante tutti questi passaggi una censura è « tecnicamente » possibile. Io il mio pezzo lo « penso », lo « scrivo », lo « compongo » e lo « stampo » in diretta davanti a milioni di spettatori: la censura è anche « tecnicamente » impossibile.

Pino Di Salvo

BRUNO VESPA (TG 1)

Non guardiamo la nuova televisione con occhi vecchi

Luca Goldoni, maestro dell'uso delle parole, ha scritto delle opere fondamentali sui luoghi comuni in Italia. Eppure credo che nemmeno la sua proverbiale bravura sarebbe uscita indenne proprio dai luoghi comuni se il direttore del suo giornale lo avesse costretto almeno una volta a riempire immediatamente almeno quattro pagine di giornale senza mai alzare il polpastrello dalla macchina da scrivere. E' quindi possibile che nelle decine di ore di trasmissione mandate in onda dal *TG 1* in queste giornate drammatiche ci sia stato qualche momento di particolare tensione visiva, ma credo che se è accaduto sia stato soltanto il risultato della necessità di improvvisare o quasi, sotto la spinta di fatti drammatici quali il rapimento e l'uccisione di Aldo Moro.

In linea generale, poi, noi abbiamo tenuto costantemente presenti due cose: dare una giusta valutazione a quello che consideravamo il più grosso crimine politico del dopoguerra e informarne l'opinione pubblica senza seminare il panico. Si è parlato anche di censura e di notizie non date. Giorgio Bocca dovrebbe sapere che parlare di censura e di veline, almeno conoscendo il funzionamento dei TG, è arbitrario e offensivo. Se poi si riferisce alla cautela dei TG ordinari nei due mesi del rapimento di Moro, era una cautela dettata dalla totale o quasi mancanza di notizie e non solo per noi, ma anche per la carta stampata. Questa mancanza di notizie ha costretto per settimane i colleghi distaccati in Questura, a via del Forte Trionfale o nelle sedi dei partiti a ripetere le stesse cose. Non mi pare comunque che i quotidiani ci abbiano dato in questo senso grosse lezioni di giornalismo.

Per quanto riguarda invece le edizioni straordinarie dei TG si è fatta televisione allo stato puro, cioè abbiamo dato le notizie nel momento in cui arrivavano in redazione senza la possibilità di interporre filtri di alcun genere.

In fondo non sta a noi stabilire se la TV ha fatto o no un buon lavoro. In genere abbiamo dei riscontri positivi, emotività o ecces-

in TV domenica 4 alle ore 19,40 sulla Rete 2

un grande successo MODULO 20 e 40 di AKAI

MODULO 20
a L. 385.000

Impianto base composto dall'amplificatore **AM-2200 BL** di 23+23 Watt RMS 8 ohms, con distorsione inferiore allo 0,5%, dal famoso giradischi **AP-001C BL** con testina magnetica per una risposta in frequenza da 15 a 25000 Hz e da 2 casse acustiche a 2 vie a compressione pneumatica da 30 Watt.

Per completare il **MODULO 20** sono disponibili i deck di registrazione **CS-34 D BL** a L. 185.000 e **CS-702 BL** a L. 230.000, il sintonizzatore AM/FM stereo **AT-2200 BL** a L. 159.000 e il mobile **"rack 20"** a L. 69.000.

MODULO 40
a L. 499.000

Impianto base composto dall amplificatore **AM-2400 BL** di 44+44 Watt RMS 8 ohms, con distorsione inferiore allo 0,15%, dal famoso giradischi **AP-001C BL** con testina magnetica con risposta da 15 a 25000 Hz e da 2 casse acustiche a compressione a 3 vie da 50 Watt.

Per completare il **MODULO 40** sono disponibili i deck di registrazione **CS-705 D BL** a L. 275.000, il sintonizzatore AM/FM stereo **AT-2400 BL** a L. 216.000 e il mobile **"rack 40"** a L. 79.000.

* Tutti i prezzi sono inclusivi di IVA

AKAI nei migliori negozi di Alta Fedeltà

g & g Advertising

I giornalisti dei TG sotto accusa

siva sottolineatura drammatica a parte. Luciano Lama, quando è venuto per una intervista nei nostri studi, ci ha detto che uno dei miti negativi caduti dopo il rapimento Moro era quello dell'inefficienza della TV di Stato. Sostenere il contrario è opinione di chi guarda la televisione nuova con occhi vecchi.

BRUNO VESPA

PINO DI SALVO (TG 2)

Tutti a corto di fantasia e di vocabolario?

Tante teste e, per fortuna, tanti modi di pensare, di vedere le cose, di polemizzare. Allora: il critico televisivo del *Messaggero* accusa i telegiornali di reticenza sulle cose piacevoli ed idilliache della vita; Giorgio Bocca, invece, li accusa di reticenza sulle cose importanti, drammatiche, di avere paura del potere; e il piacevole Luca Goldoni sul *Corriere* si lamenta perché siamo troppo logorroici, verbosi, stantii nel narrare quel che succede. Le accuse così svariate ai TG, certo, non si elidono a vicenda.

Ma bisogna intendersi. Non erano certo giorni di festa quelli che abbiamo trascorso; né la gente ci chiedeva storielle amene, edificanti. Eravamo (e siamo) di fronte a realtà angosciose e — mi scusi il brillante Goldoni (Luca) —, ma anch'io che mi trovavo davanti ai cancelli di casa Moro per i collegamenti del *TG 2*, quella parola « angoscia » l'ho usata e forse abusata: non perché non mi ero procurato il dizionario dei sinonimi, ma perché mi sembrava ridicolo girare attorno al senso, al cuore delle cose. Non era angoscia quella della gente che sostava davanti a casa Moro? Non era angoscia quella che gravava sul Paese? Tutti a corto di fantasia e di vocabolario? Anche le decine di colleghi della carta stampata che sostavano con noi e tutti i giorni, come noi, raccontavano quel che vedevano, le sensazioni che coglievano sul volto e dentro le poche parole della gente grande e piccola che si incontrava?

Ben più significativa è la « rabbia » di Giorgio Bocca. La « rabbia » l'ha scaricata sull'informazione televisiva che sarebbe stata balbettante (non solo nella forma, ma nella sostanza), si sarebbe bloccata nelle anticamere dei partiti: l'informazione del compromesso, ha scritto. Vorrei essere disinformato, ma non mi sembra che Giorgio Bocca, in quei giorni, abbia, lui, sfondato le porte del potere. Non mi risulta che, lui, abbia scoperto — con la sua collaudata abilità di alto cronista — qualcosa di sensazionale sulle « mistificazioni » del potere. E allora? Ho l'impressione che dietro a questa sua polemica con la TV abbia colto l'occasione per dire che, in fondo, gli è saltata ancora una volta la puzza al naso, la « puzza del regime » (sue parole), una « puzza diffusa e stagnante » (idem).

Per fortuna anch'egli ammette di dover fare l'autocritica. Ma dopo l'autocritica? La tentazione di fare il verso a Pannella — quello che si mette il bavaglio alla TV e che considera il potere come qualcosa di demoniaco — è sempre latente in certi intellettuali. ●

X1 Germania - TV Tedesca IX/C

In Germania gli addetti ai lavori televisivi rivelano una sorprendente fantasia in campo pubblicitario

Il telecronista famoso, per esempio, beve una certa acqua minerale, cita un libro, accende un sigaro. La marca è sempre in vista

Fumare in diretta non è peccato ma...

XI Germania - TV

IX C

di ROBERTO GIARDINA

Amburgo, maggio

L'ospite di uno dei tanti « talk-show », cioè delle conversazioni in diretta tra signori che avrebbero qualcosa da dire su un qualsiasi tema, prima di replicare e quando è sicuro di essere inquadrato estrae con noncuranza il pacchetto di sigarette e ne accende una. Il pacchetto rimane in primo piano, girato e rigirato nervosamente. L'« avversario » è più calmo. Carica la sua pipa e dimentica il sacchetto del tabacco, su cui è stampata la marca, in vista sul tavolo, accanto alla bottiglia d'acqua minerale (l'etichetta è inconfondibile) che il moderatore offre di tanto in tanto agli ospiti.

Pubblicità più o meno discreta? Impossibile provarlo. Gli accusati protesterebbero la loro buona fede. Non è proibito fumare in uno studio televisivo e quanti di noi maltrattano i pacchetti di sigarette quando sono nell'imbarazzo? Un tic innocente. E l'acqua minerale? « Bevo sempre quella. Tutti i miei amici lo sanno ». E se l'invitato è disinibito e si presenta senza giacca, nella famosa maglietta con la marca bene in vista sul cuore o sul braccio, come costringerlo a cambiarsi prima dell'inizio della trasmissione? Lo sportivo non ha fatto in tempo a « mettersi in borghese » e giunge in studio con la tuta « giusta », accavalla le gambe e mostra « quel » paio di scarpe da ginnastica.

In Germania gli « addetti ai lavori » rivelano una fantasia sorprendente e multiforme e una faccia tosta incredibile. Hanno un vantaggio rispetto agli italiani: quanti dovrebbero sorvegliarli, alti funzionari e direttori di rete, fanno di peggio. Un generale compromesso, nonostante la regolamentazione locale che è molto più severa della nostra.

I pochi che hanno tentato di arrestare questo fiume pubblicitario si sono dovuti arrendere, sconfittti da contratti particolari pretesi dai dipendenti « celebri », da regole e regolette, eccezioni, codicilli, dispetti e sempre nuovi trucchi imprevedibili. « Ci siamo dovuti arrendere », ammette Karl Günther von Hase, ex ambasciatore e ora direttore della ZDF, il secondo canale televisivo, « in confronto ad una stazione televisiva il Ministero degli Esteri mi sembra un club di tranquilli pensionati ». E alcuni colleghi di Von Hase sono dell'opinione che « se non si può reprimere, tanto vale partecipare »: per la verità i « capi supremi » (l'ARD, il primo canale, è diviso in dieci reti regionali) finora si sono tenuti fuori dal gioco, ma non così i loro immediati sottoposti.

Se i giocatori tedeschi riusciranno a riconquistare il titolo in Argentina riceveranno un premio di 60 mila marchi a testa, circa 25 milioni di lire, ma tre giornalisti della TV guadagneranno di più e senza doversi preoccupare dei successori di Pelé. Certo una vittoria della squadra di Helmut Schön farebbe aumentare i loro « incassi straordinari », ma anche una sconfitta non li danneggerebbe molto: Hann Joachim Fredrichs, 51 anni, il suo coetaneo Ernst Huberty e Harry Valérien, 54 anni, sono volati in Sud America a spese della televisione, che paga com'è logico ogni centesimo del loro costoso soggiorno (le camere d'albergo non costano meno di cento dollari al giorno) perché commentino le partite in diretta, ma i tre hanno già firmato lucrosi contratti con case editrici. Huberty, capo dei servizi sportivi alla Westdeutsche-rundfunk (WDR) è già alla sua settima esperienza del genere. Valérien lo segue a un'incollatura: ha scritto sei libri. Più distaccato Fredrichs con tre, ma non ha certo di che lamentarsi: due anni fa il suo libro sui Giochi di Montreal è stato uno dei best-seller dell'editore Bertelsmann.

E finora si sarebbe nei limiti della normalità. Non si può impedire ai giornalisti di scrivere, ma nei contratti dei « magnifici tre » c'è una clausola che prevede un premio extra ogni volta che durante una trasmissione in diretta riusciranno a nominare il loro libro e se è possibile l'editore: « Siamo deboli a centro campo... se volete sapere perché, acquistate... ». Già adesso hanno in tasca da 50 mila a 60 mila marchi.

Hans Hirschmann, direttore dei servizi di varietà della Südwestfunk, tempo fa ebbe un'idea: una specie di gara a premi tra pittori dilettanti che avrebbero dovuto improvvisare i loro quadri davanti alle telecamere su un tema rivelato all'ultimo istante. Invece di proporla a qualcuno della sua équipe, la « passò » a un funzionario di una rete televisiva concorrente, la ZDF, che guarda caso era suo fratello Lothar. Un gioco da ragazzi: Hans preparò il contratto e stabilì che il fratellino dovesse ricevere un primo pagamento di 5000 marchi (circa due milioni) come ideatore e quindi 2000 marchi (800 mila lire) per ogni successiva trasmissione, ridotti poi a soli 800 marchi (320 mila lire). Grazie ai pittori della domenica, complessivamente Hans e Lothar hanno guadagnato almeno 150 mila marchi, oltre 60 milioni di lire.

Ufficialmente, per evitare simili affari di famiglia, ogni volta che una rete televisiva affida un incarico a un dipendente di una rete rivale dovrebbe informare i superiori sia propri che dell'altra, ma gli Hirschmann se ne « dimenticarono ». Il direttore della ZDF, che allora era Karl Holzamer, avrebbe dovuto reagire immediatamente ma anche lui « non si accorse della faccenda ». Unico risultato fino ad ora: Lothar ha dovuto rinunciare al suo onorario e la direzione dei programmi della ZDF ha inviato una lettera a tutti i suoi dipendenti diffidandoli « dal seguire l'esempio ».

Quasi tutte le reti TV hanno come norma di pagare solo il 50 per cento delle tariffe concordate quando l'autore di una trasmissione è uno dei suoi dipendenti. Una clausola a quanto pare semplicemente for-

XII T Sipra

CI SCRIVE UN LETTORE

Un lettore ha scritto di recente al « Radiocorriere TV » protestando per la pubblicità indiretta fatta alla TV italiana: « Ho notato che alcuni personaggi televisivi sfoggiano da qualche tempo blazer, maglioni, magliette arricchiti da importanti marchi sui quali si può leggere senza troppa fatica il nome del fabbricante. Passi per l'ospite occasionale il quale può dire: se mi volete è così, altrimenti non mi lascio intervistare; passi per i ciclisti che al berrettino con lo stemma della ditta affidano il loro futuro economico; passi per Niki Lauda che, mi hanno detto, ha partecipato a "Bontà loro" soltanto dopo che Costanzo si era rassegnato a vederselo seduto di fianco con tanto di stemma pubblicitario in fronte: lui corre per una marca di latte la quale paga purché tutti quelli che vedono Lauda se lo ricordino. Ma ora mi sembra che il gusto della sponsorizzazione abbia preso piede anche fra gli habitués di certe trasmissioni, soprattutto sportive. E non mi sembra né giusto né corretto ».

Chi si affaccia alla vita ha bisogno di protezione

Proteggi la sua pelle, abbi cura della sua igiene con i prodotti della Linea per Bambini Roberts.
È la linea completa di prodotti studiati per risolvere i problemi del tuo bambino, fin dai primi giorni di vita. Colonia, shampoo, talco, olio, crema fluida, sapone, bastoncini, bagno di schiuma, crema per bambini, latte emolliente, latte abbronzante: sono tutti prodotti delicati e naturali, garantiti dalla lunghissima esperienza Roberts in fatto di bambini.

Linea per Bambini ROBERTS® non tradisce la fiducia della mamma

divisione prodotti per l'infanzia

Fumare in diretta non è peccato ma...

male. Il capo dei servizi varietà di « Freies Berlin », Dieter Finnern, per incassare il cento per cento, si è creato lo pseudonimo Werner Hanns per firmare la sceneggiatura della commedia *Drei Damen und du* (Tre signore e tu) e la serie *Ein verrücktes Paar* (Una pazza coppia). Scoperto, si è limitato ad ammettere: « In realtà le ha scritte mia moglie », ma a quanto dicono coloro che la conoscono Frau Finnern « non è mai stata baciata dalle muse ». « Come potrò impedire a mia moglie di scrivere ancora se le vengono nuove idee? », si lamenta Finnern.

Ma anche il 50 per cento può a volte essere sufficiente: Rolf Hans Müller, direttore dell'Orchestra di musica leggera della Südwestfunk, è stato autorizzato a scrivere le musiche per le « serie » più importanti prodotte, come *Salto mortale*, venduto a una cinquantina di TV straniere. Müller ha incassato 250 mila marchi di diritti d'autore, un centinaio di milioni di lire, « in piena legalità ». Forse avrebbero da obiettare qualcosa musicisti e compositori che non hanno la fortuna di avere un posto fisso in qualche TV, ma si può spegnere l'estro creativo di Müller? Michael Leckenbusch, definito il « Papà del Pop » di Radio Bremen, nel tempo libero registra negli studi musiche per case discografiche o per trasmissioni pubblicitarie, per la Persil, o per fabbriche di cioccolata e di calze. « Ho il permesso », si è limitato a ribattere.

Albert C. Weiland, direttore del settore « varie » di Radio Saar, non ha bisogno neanche di scomodarsi. La moviola e le altre attrezzature necessarie per montare i suoi filmetti pubblicitari gli vengono addirittura portate a domicilio, quando le richiede. « Tutto regolare », si difende, « ogni volta chiedo l'autorizzazione ». Ma c'è qualcuno che ha il diritto di concederla?

Da questo lucrativo « gioco dietro le quinte » non sono fuori nemmeno i tecnici. Qualche mese fa, alcuni curiosi hanno assistito a questa scena: due ragazze completamente nude, nonostante il freddo, saltellavano allegre sulla radura ai margini di un boschetto, mentre una troupe cinematografica le riprendeva da diverse angolazioni. Al termine delle riprese, mentre le due attricette si rivestivano, regista e tecnici cominciarono a sistemare le attrezzature nel loro camioncino: sulla fiancata una grande scritta: « Südwestfunk ». Ma nessun telespettatore ha mai visto questa scena « all'aria aperta », né mai la vedrà. Il filmetto lo si può comunque apprezzare in una saletta riservata di Casino 2000, un locale notturno dalle parti di Baden-Baden che ha a disposizione dei clienti una ricca raccolta di video-tape. Il direttore del night, Helmut Kopf, ha dichiarato: « Non so come si chiama il cameraman. So unicamente che è venuto da me e si è offerto di girare il film per 500 marchi (circa 200 mila lire). Dove avrei potuto trovare un'of-

Con questa copertina il settimanale « Stern » ha presentato l'inchiesta sui divi TV che fanno pubblicità indiretta. Dice il titolo: « Gli arruffasoldi, una coproduzione del primo e del secondo canale »

IN CERTE SCENE DI FILM

La pubblicità occulta è ormai una realtà dovunque. Gli esperti italiani del settore sostengono che questo modo di reclamizzare un prodotto o un marchio si è affermato con l'avvento della televisione e in particolare attraverso le riprese esterne degli avvenimenti sportivi dove la RAI è ospite e quindi non può sempre intervenire per impedire abusi. Con il diffondersi delle riprese esterne, gli stadi calcistici, le sale pugilistiche, i circuiti automobilistici, le strade dove si concludono le più importanti corse ciclistiche vengono tappezzati di manifesti pubblicitari il cui costo per le ditte interessate è subordinato alle probabilità che i manifesti stessi, gli striscioni o i cartelli hanno di essere inquadrati dalle telecamere. Probabilità è la parola giusta, perché le telecamere nei loro movimenti rispettano lo svolgimento dell'avvenimento sportivo. Ci sono delle società che gestiscono l'appalto di quasi tutti gli impianti sportivi. Anche il cinema si è aggiornato in questo senso. Ci sono oggi produttori che percepiscono compensi a seconda se accettano o meno di arredare i set dei loro film con mobili di una certa industria ed altrettanti compensi vengono versati se negli ambienti dove si muovono gli attori sono visibili le marche dei liquori consumati.

Più complesso il caso delle sigarette, un prodotto che in Italia per legge non può essere reclamizzato. Per aggirare il veto soprattutto le marche straniere pagano perché le scatole delle loro sigarette siano esposte nei film o maneggiate « occasionalmente » dagli attori. Ci sono poi attori di cabaret, e non solo di cabaret, che se riescono ad apparire su un quotidiano o un rotocalco con un pacchetto di sigarette il cui marchio sia riconoscibile percepiscono dalle 50 alle 200 mila lire.

Fumare in diretta non è peccato ma...

ferta migliore per un "nastro" di 15 minuti? ».

Ed ha ragione. Un prezzo imbattibile e giustificato solo dalle condizioni particolari in cui è stato girato: non un centesimo per il noleggio dell'attrezzatura, neanche un marco per la pellicola e per il suo sviluppo. Solo la montatrice della Südwestfunk ha chiesto di essere invitata a cena. E non si tratta di un caso limite. Da anni, forse da sempre, dal Baltico alla Baviera, i tecnici delle diverse reti televisive producono film per ditte di pubblicità, per industrie e perfino per il governo, battendo le società private del settore e saccheggiando il materiale degli studi. I controllori della rete dell'Assia stimano che « almeno il venti per cento del materiale » venga utilizzato per scopi privati. « La pellicola », affermano, « viene rubata a casse », ma i libri di registrazione per il materiale sono tenuti in modo così approssimativo che non si è potuto neanche appurare quanta pellicola è scomparsa.

L'anno scorso in diversi supermarket venne offerta una videocassetta con la registrazione dell'incontro decisivo per la promozione di calcio in serie A tra l'Arminia Bielefeld e il Monaco 1860 (che vinse ma nel frattempo è già stato retrocesso). Tutto il « nastro » necessario proveniva dagli studi televisivi: le cassette sono state sequestrate ma i colpevoli non sono stati trovati. I cameramen più onesti raccolgono i « resti » della pellicola e servizio dopo servizio e metro dopo metro mettono insieme gli spezzoni necessari per girare il « loro » film. Gli altri traggono semplicemente quanto gli serve.

Le organizzazioni « pirate » ottengono contratti non solo da locali notturni o da piccole imprese ma persino da società multinazionali come la Fokker o la Hoechst. Si calcola che il « giro d'affari » sia di almeno una decina di miliardi di lire all'anno. I prezzi dei « pirati » non temono alcuna concorrenza: la ditta Revlon, ad esempio, per un filmetto pubblicitario si è sentita chiedere 90 mila marchi, una trentina di milioni, ma una troupe improvvisata della ZDF lo ha girato per 30 mila. Un risparmio che non tenta solo i privati. Il Ministero degli Interni voleva girare un documentario per le « pubbliche relazioni » e il prezzo di mercato non era inferiore ai 120 mila marchi. Una équipe del secondo canale si è offerta per 80 mila ed ha ottenuto l'incarico, grazie al corrispondente da Bonn della ZDF, Trutz Beckert. Alla lista dei clienti d'onore tra poco mancherà solo il nome del cancelliere. La « torta televisiva », controlli o no, è in grado di accontentare tutti, anche i più avidi. E rimane sempre una fetta da parte per soddisfare l'ultimo arrivato. Un proverbio tedesco saggiamente e ovviamente insegna: « Chi ha la bocca piena non chiacchiera ».

ROBERTO GIARDINA

Il buon formaggio nel bicchiere

fa *pic nic*

Fiat presenta la 127 Confort Lusso "1050" da 50 CV.

Sicuramente conoscete le qualità che hanno fatto della 127 la macchina che da cinque anni è in testa nelle classifiche di vendita dei paesi europei: consumi ridotti, ripresa brillante, meccanica affidabile, abitabilità e confort massimi.

Queste caratteristiche sono, oggi, ancora più accentuate nella nuova 127 Confort Lusso "1050" da 50 CV. E' una macchina, che consumando come la 900 cc., è più potente, più elastica, più silenziosa.

Ed è dotata di un interno ancora più raffinato ed elegante. Moquette sulle portiere e sul pianale, sedili in velluto, volante in materiale espanso, accendisigari elettrico, tergicristallo ad una velocità più intermittenza, elettroventilatore a due velocità, retrovisore con scatto antiabbagliamento, specchietto di cortesia. Se avete scelto una 127, non fermatevi a

E' la piú 127 di tutte.

tre quarti. Scegliete la 127 Confort Lusso "1050" da 50 CV.

I vantaggi del servizio "Ci pensa Fiat"

Prezzo "chiavi in mano".
Garanzia integrale di 12 mesi.
Vettura sostitutiva gratuita quando una riparazione in garanzia richieda più di tre giorni.

Garanzia di tre mesi sulle riparazioni a pagamento.
Il "filo diretto Fiat" per risolvere telefonicamente qualsiasi problema tecnico.

Ed inoltre la facilitazione di pagamento con comode rateazioni Sava e a mezzo Savaleasing.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat.

FIAT

La 127: una macchina macchina.

TV 1 ore 21,35
venerdì
9 giugno

II/2280

Totò con Dorian Gray, partner dell'attore in alcuni film di successo. A destra: Totò in due macchiette famose e come lo vedremo in TV

In sei telefilm la sua arte comica. Ecco come lo ricordano Macario, Taranto, Manfredi, Tognazzi, Gigante

Totò che piacere rivederti

di FIAMMETTA ROSSI

Roma, maggio

Sono sei telefilm, un'antologia di personaggi e macchiette, quelli più popolari fra il pubblico del teatro di rivista, che Totò riprese per il piccolo schermo. E' anche l'unica volta che lavorò in TV. Doveva morire pochi mesi dopo, nel '67. Trasmessi una prima volta dieci anni fa tornano ora sul video. Un'occasione per riparlare di Totò, discutere la sua validità d'artista. E' solo una maschera, un guitto geniale ma senza ambizioni, o è un « grande » della scena come, sia pure in modo diverso, Keaton o lo stesso Chaplin?

Secondo Daniele D'Anza, che lo ha diretto nei sei telefilm, « il suo talento è stato sacrificato dai copioni che gli hanno offerto. Avrà fatto più di cento film, tutti commerciali, nati soltanto per sfruttare l'enorme presa che aveva sul pubblico. Si giravano in due giorni, senza badare al contenuto: un grosso sketch centrale e poi quasi niente, né prima né dopo. Ma lui un animale di spettacolo lo è stato comunque, malgrado tutto ».

Bruno Corbucci, sceneggiatore del programma TV e di almeno 40 film, esclude invece queste « disgraziate e fatali » coincidenze: « Non facciamo lo stesso errore dei critici. Da vivo lo hanno accusato di superficialità e dopo, quando è servito — come è successo per tanti altri comici, a cominciare proprio da Keaton —, hanno voluto trasformarlo in un personaggio che non è mai esistito. Totò vale per quello che è, ha dato quel che doveva dare. Era un attore-maschera e basta. Come nella più classica commedia dell'arte, che prevede una maschera di Pulcinella o di Arlecchino, lui si era scelto la sua: era Totò. Che sia l'interpretazione più vera », dice ancora Corbucci, « è dimostrato dal fatto che il Totò che la gente ricorda ha il frac striminzito e il mento mobile, faceva ridere perché scherzava sulle cose di tutti i giorni. Così come adesso, per esempio, si ride con Montesano e Villaggio. Anche se, l'opinione è di D'Anza, se fosse vissuto oggi, lo avrebbero valorizzato meglio. Lo stesso Pasolini, per il suo *Uccellacci e uccellini*, se ne è servito soltanto a scopo culturale ». In quanto ai giovani d'oggi, che vogliono a tutti i costi riscoprirlo nel cinema d'essai, « forse seguono soltanto una moda. E poi, lo dico contro di me, anche questa esperienza televisiva è stata un'occasione mancata. In TV Totò doveva seguire un testo prefissato e questo lo impacciava, soprattutto quando doveva ripetere le scenette di sempre, quelle che in teatro inventava ogni sera in modo diverso. Come ha fatto nell'unica occasione in cui, per aggiungere qualcosa di nuovo, lo abbiamo portato al Piper (allora il locale per giovani più in voga) e per lui è stato un po' come tornare su un palcoscenico ».

Ma cosa vedremo esattamente in questi

Totò che piacere rivederti

telefilm? Una rielaborazione dei più famosi cavalli di battaglia: dal direttore d'orchestra che nei momenti difficili ricorre alla marcia dei bersaglieri, al don Giovannino che, inseguito da un marito geloso, si finge un manichino.

NINO TARANTO
Principe, eccoci qua

Ho conosciuto Totò che avevo vent'anni: al Teatro Orfeo di Napoli eseguivo un mio numero, *Vicolo*, che era una parodia di *Vipera*, celebre canzone dell'epoca. Una sera, terminato lo spettacolo, mi si presenta Totò per chiedermi in prestito il numero. Fu così che, qualche tempo dopo, al Teatro Trianon, sempre a Napoli, vidi realizzata da Totò, in una maniera personale, questa mia creazione. Cominciò così un rapporto di reciproca stima che doveva trasformarsi in amicizia fraterna, con dei risvolti sul nostro lavoro che potrei addirittura definire singolari. Capitava infatti che, lavorando entrambi a Roma, io alla Casina delle Rose facessi la sua imitazione in *Le donne in generale* e lui, al Teatro Galleria, imitasse Nino Taranto « che imita Totò ».

La nostra collaborazione continuò anni dopo nel cinema. Il primo dei sei film che realizzammo era *Totò truffa '62*. Mi resi subito conto, io che avevo imparato scrupolosamente il copione, di aver fatto una fatica inutile. « Nino », mi disse, « ma ti pare che possiamo star dietro a quello che sta scritto su questi fogli? ». Perché lui si scatenava, ma con naturalezza, senza essere accademico, riuscendo ad esprimere tutto ciò che la sua sensibilità gli permetteva di intuire anche dallo spunto più lieve. Proprio durante la lavorazione del film Totò espresse il desiderio che io incidessi per la mia casa discografica alcune sue poesie e canzoni. Quando ascoltò *'A livella*, così come l'avevo incisa, si commosse; mi raccomandò di non tralasciare di proporla nei miei recital. L'ho detta molte volte; anche al suo funerale, durante la trasmissione in televisione, come commento che volli partisse dalla sua Napoli.

Ma non è soltanto il ricordo affettuoso che mi resta dell'amico e del grande attore. Ora è sepolto nella sua cappella gentilizia al Cimitero del Pianto, qui a Napoli, lì dove riposano anche Scarpetta ed Enrico Caruso; di questa cappella sono io che possiedo le chiavi e mi accade di capitarci spesso, per averne cura. Certe volte mi viene da dire: « Principe, eccoci qua. Ditemi come è andata », come quando, di notte, dopo lo spettacolo, si passeggiava a Roma in via Nazionale, scambiandoci confidenze. Sì!, perché io, malgrado le sue sollecitazioni, non sono mai riuscito a dargli del tu.

MACARIO
Meraviglioso clown

Che cosa posso dire di quello straordinario Pulcinella moderno che fu Totò? Per metà mimo, per metà attore, e tutto — nel cuore e nello spirito — napoletano, grande come soltanto i grandi napoletani sanno essere. Un meraviglioso clown, ecco; e io ritengo che clown sia la più bella e nobile definizione che si possa dare di un artista, quando sia capace, con un lazzo o una battuta, di interpretare e rappresentare la vita facendone un racconto.

Fui io, nel 1927, a procurargli la prima scrittura importante. Recitavo, a quell'epoca, nella compagnia del cavalier Maresca e mi toccò di tornare con Isa Bluette. Allora, al Maresca disperato per la mia sostituzione, segnalai un comico che avevo visto più volte, di pomeriggio, al bar Apollo di piazza Duomo, a Milano. Era Totò, e lo ingaggiarono subito. Soltanto che commisero l'errore di insegnargli le cose che facevo io e come le facevo io. Così, la prima sera, fu un guaio. « Tu devi fare Totò perché sei Totò », gli dissi. E da lì nacque il Totò della rivista. Me ne fu sempre riconoscente, caro e generoso amico.

Da quando ho cominciato a recitare, un solo anno non ho fatto compagnia: nel 1963. Colpa di Totò: che, confidandomi il timore di avere ormai detto tutto nel cinema, espresse la speranza che insieme con me, forse, gli sarebbe riuscito di rinnovarsi. Ci impegnarono a girare un film: finimmo col girarne cinque. Tutti in quell'anno.

Qualche tempo fa ho letto su un quotidiano romano un titolo che mi ha lasciato perplesso: « Dove sono andati a finire i soldi di Totò? ». Io vorrei sapere, piuttosto, dove siano andati a finire gli enormi guadagni che hanno fatto i produttori dei film interpretati da Totò.

NINO MANFREDI
Questa non la sapete

Che cosa si può dire di nuovo o di diverso di Totò che non sia stato già detto? Niente. Allora preferisco ripetere una cosa che sanno tutti — attori, comici e non — e cioè che Totò, il Principe in ogni senso, ha insegnato a ciascuno di noi qualcosa. Personalmente l'ho studiato a lungo e ho cercato di tradurre nel mio umorismo certi tempi, certi ritmi di questo straordinario attore che nel suo Paese non è stato capito fino in fondo (un Paese che pure deve la sua fortuna comica alle maschere), che ha — diciamo la verità — sprecato il suo straordinario talento.

Ripensare a lui significa recuperare per me una condizione di gioia (e credo che questo non capiti solo a me, vorrei dire anzi che in questo c'è la forza universale della sua maschera), ma anche rigustare il piacere del rapporto umano. Ho avuto, per esempio, con Totò una storia di cani, che vorrei raccontarvi. C'era un randagio brutto e zozzo che mi seguiva sempre quando uscivo da una sala di doppiaggio al centro di Roma: mi aspettava sulla porta, mi faceva festa, mi veniva dietro fino alla macchina, puntualmente tutti i giorni. Io ho molta passione per i cani e una mattina mi decisi a farlo salire in macchina. Lo portai a casa e lo tenni con me. Purtroppo il randagio era malato e per evitare che passasse l'infezione ai miei figli il veterinario mi consigliò di darlo via.

Ma a chi?, pensavo. L'ho raccolto dalla

strada e adesso lo ributto sulla strada? Mi pareva una canagliata. Finché qualcuno mi disse di rivolgermi a Totò: lo sai che Totò mantiene un canile? Gli telefonai. « Me lo porti », disse. Andai col mio bastardo: Principe, grazie, però vorrei provvedere io al mantenimento. « Dove mangiano 150 », rispose, « mangiano anche 151 ».

Avevamo girato insieme qualche film, *Totò, Peppino e la malafemmina* e *Operazione S. Gennaro*. Quando dopo un certo tempo ci rincontrammo su un set gli chiesi notizie del mio bastardo che lui aveva battezzato col mio nome. « Manfredi è morto », mi comunicò serio serio. Poi aggiunse: « Quello bravo, per fortuna, è ancora vivo ».

UGO TOGNAZZI
Triste? Non è vero

La mia vita artistica è stata più volte legata alla presenza di Totò. Con lui, tra l'altro, ho girato due film, ma soprattutto la sua morte ha avuto per me un diverso sapore: al dolore immenso si aggiunse la soddisfazione — dolorosa in verità — di essere chiamato a sostituirlo nel film che stava girando proprio in quei giorni: Totò era impegnato in *Il padre di famiglia* e Nanni Loy che ne era il regista pensò a me per portare a termine il lavoro, pur avendo io un tipo di comicità tanto diverso. A questo ricordo resto affezionatissimo e sono orgoglioso soltanto al pensiero di essere stato accostato alla sua figura. Con lui girai *Totò sulla Luna* e *Sua Eccellenza si fermò a mangiare*: si trattò di due esperienze umane indimenticabili. Molti hanno detto che fuori dal set era assai triste. Non è vero. Per me, che ero allora giovanissimo, ha sempre provato forte simpatia: una volta gli dissi che la mia compagna essendo di lingua inglese mi chiamava Jugo. Ebbene, la cosa lo divertì talmente che ogniqualvolta mi incontrava mi chiamava anche lui in questo modo ed ogni volta riusciva a dare alla voce un'intonazione diversa suscitando grandi risate tra i presenti. Quando ero ancora studente, e sognavo di fare l'attore comico, ricordo che ogni pomeriggio mi chiudevo nella mia stanza

La marionetta, una delle più famose macchiette di Totò. Nella serie in alto, da sinistra: Totò con Antonella Lualdi in Don Giovannino *e con Sandra Milo in* Il premio Nobel *(due dei telefilm in onda): in rivista nel 1945; con Solidea e Didi Perego e con Gino Cervi in* Il latitante *(anche questo uno dei telefilm che rivedremo)*

Totò che piacere rivederti

e dinanzi allo specchio tentavo di imitare i suoi gesti, la sua voce e con terribili sforzi mascellari anche la sua indimenticabile mimica facciale. Mia madre sempre più preoccupata mi spiava e poi mi chiedeva: « Ughetto mio, sei proprio sicuro di sentirti bene? ».

Tutte le volte che, poi, al tempo della rivista, capitava a Cremona io passavo a teatro tutte le sere. Una volta, facendomi coraggio, gli chiesi l'autografo che porto sempre con me ancora oggi.

ELIO GIGANTE
Nato per il teatro

Il Totò che ricordo è quello che recitava in teatro, quando ero suo impresario (dal '37 al '53) e anche dopo, perché continuai a seguirlo come semplice ma fedele spettatore. Il palcoscenico è stata la sua dimensione più vera, non la TV e nemmeno il cinema. Non gli vidi mai interpretare un personaggio di cui non fosse convinto. Piuttosto preferiva cambiare copione, o rinunciava. Una volta, nel '40, piantò in asso la compagnia durante le prove perché non « vedeva » il gagà che Michele Galdieri aveva scritto per lui. La compagnia e la « gagarella », cioè Anna Magnani. Lo sostituimmo con Mario Castellani, ma io non persi le speranze. Andammo a casa insieme continuando a discutere. A un certo punto Totò vede sull'attaccapanni la giacca del padre, una giacchetta corta, stretta, color latte. Da come rimane a fissarla capisco che il problema è risolto. La indossa: « Ecco », dice, « mi sembro proprio il principe di Sirgnano » (un playboy di allora), e intanto si guarda allo specchio schiacciandosi con una mano i capelli pieni di brillantina: « Manca un paio di baffetti e sono vestito ». Il difficile fu poi convincere la Magnani ad andare in scena senza nemmeno una prova.

Anche lui aveva le sue « debolezze » certo, come tutti sanno era un patito di titoli nobiliari: una vera e propria mania. Una volta, a Napoli, subito dopo la liberazione, non lo vedo arrivare in tempo per lo spettacolo al Teatro Reale. Mi preoccupo e lo raggiungo a casa. Mi dice che non può muoversi perché è impegnatissimo con sua maestà l'imperatore di Serbia. Mi trovo davanti un ometto vestito con un abito nero pieno di macchie: è in causa con la famiglia che gli ha negato i titoli e chiede un finanziamento. In cambio gli ha promesso di investirlo del titolo di principe appena possibile, per il momento lo ha nominato ambasciatore. La cosa, naturalmente, finì lì ma Totò, per parecchio tempo, si sentì davvero « ambasciatore ».

L'acqua può farti risparmiare il 7% di benzina. Ti sembra poco?

Sono 35 lire al litro.

Tieni d'occhio la batteria e le candele. Se l'acqua della batteria è bassa, se le candele sono sporche, le partenze sono difficili e le accensioni difettose.

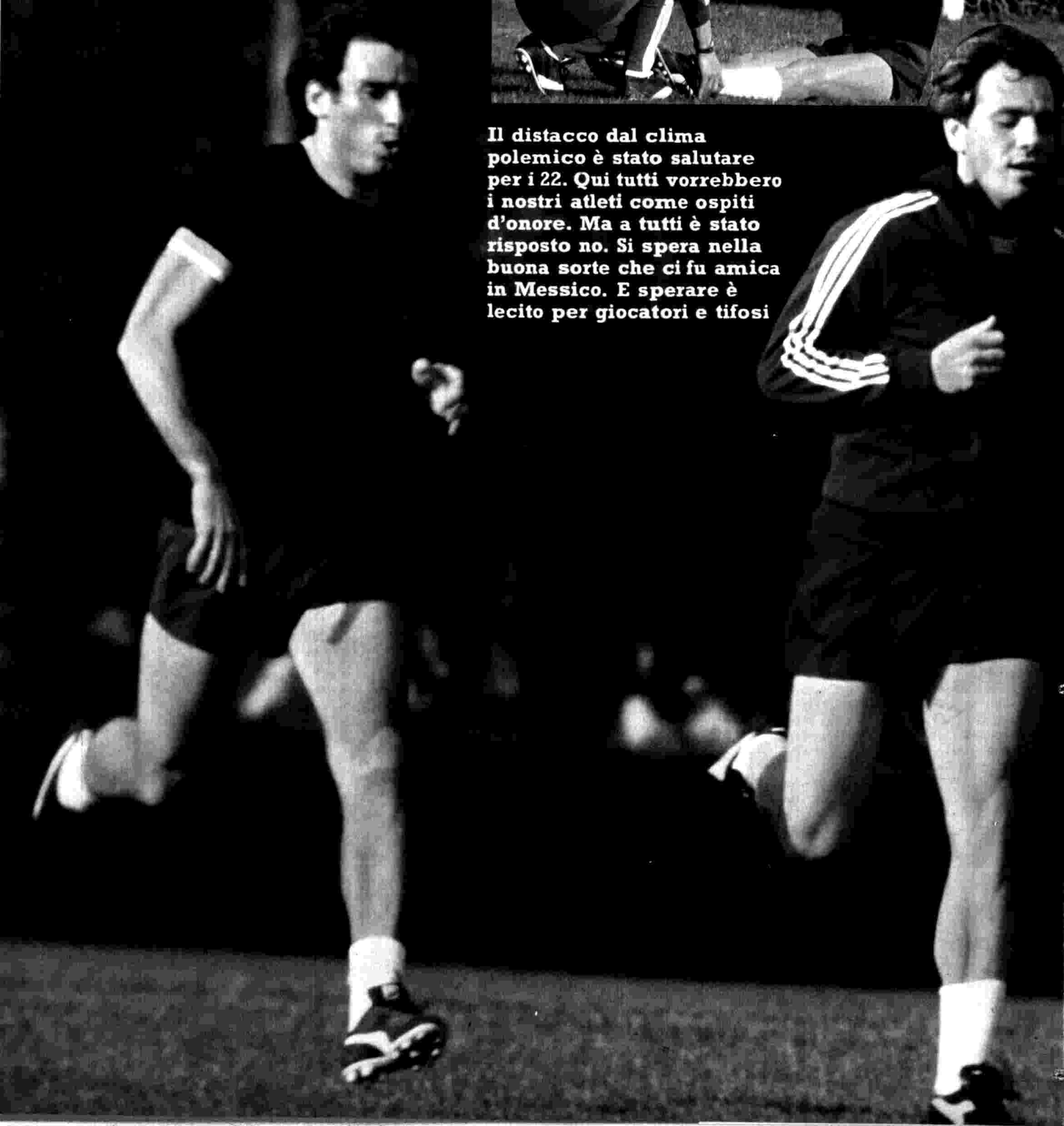
Impianto elettrico e accensione in ordine ti aiutano a risparmiare fino al 7% di benzina. E a conservare in ottima forma il motore.

Hai un capitale investito nell'auto. Per farlo rendere di più tieni sotto controllo anche il filtro, le gomme, l'olio e ... l'acceleratore.

Al distributore IP troverai esperienza, servizi ed i prodotti più adatti alla tua auto. Per fare più chilometri con meno benzina.

Fermati dove c'è scritto IP: i chilometri costano meno.

L'allenamento degli azzurri: Bearzot (di spalle) controlla i movimenti di Antognoni. Nella foto grande: Graziani, Bettega e Causio: « E' un Mondiale senza trionfalismi », dice Martellini

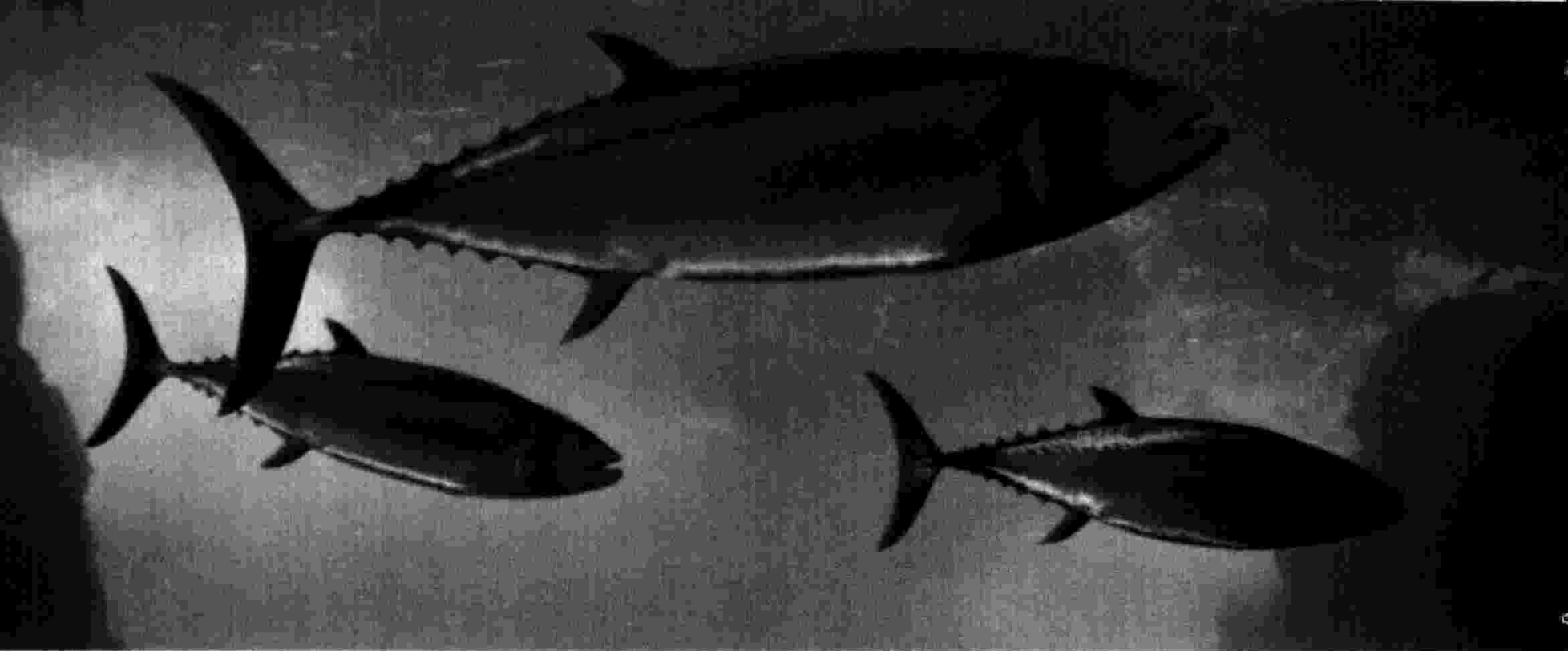
Il distacco dal clima polemico è stato salutare per i 22. Qui tutti vorrebbero i nostri atleti come ospiti d'onore. Ma a tutti è stato risposto no. Si spera nella buona sorte che ci fu amica in Messico. E sperare è lecito per giocatori e tifosi

Con gli azzurri in Argentina

di NANDO MARTELLINI

Buenos Aires, maggio

I nostri calciatori sono scesi dall'aereo dopo diciotto interminabili ore di viaggio. Stanchi, assonnati, barbe lunghe e vestiti spiegazzati. Ma felici. Certo, felici. Con una espressione di serenità che non vedevamo nei loro occhi da mesi. Questo viaggio era proprio quello che ci voleva. Ha trasformato professionisti logori e preoccupati in una comitiva di studenti in gita. Il campionato era stato uno stress per tutti. Poi l'attesa della lista dei quaranta. E poi quella dei ventidue. Solo una decina erano certi di farne parte, per tutti gli altri si trattava di un bivio nella carriera. E intanto un orecchio al giro dei trasferimenti, per sapere se l'anno prossimo avrebbero cambiato maglia. Poi di nuovo

I primi appuntamenti televisivi

Giorno	Ora	Rete	SEDE	Gruppo	PARTITA	Telecronista	Telecronaca
1	19,55	2	Buenos Aires	2	Germania-Polonia	Pizzul	Diretta
2	18,40	2	Mar del Plata	1	Italia-Francia	Martellini	Diretta
	21,40	1	Rosario	2	Tunisia-Messico	Viola	Diretta
3	0,10	1	Buenos Aires	1	Argentina-Ungheria	Pizzul	Diretta
	18,40	1	Mar del Plata	3	Svezia-Brasile	Martellini	Diretta
	21,40	2	Mendoza	4	Iran-Olanda	Viola	Diretta
4	13,30	2	Córdoba	4	Perù-Scozia	Vitanza	Differita
	19,00	1	Buenos Aires	3	Spagna-Austria	Pizzul	Differita
6	18,40	1	Mar del Plata	1	Italia-Ungheria	Martellini	Diretta
	21,40	2	Córdoba	2	Messico-Germania	Martino	Diretta
7	0,10	2	Buenos Aires	1	Argentina-Francia	Pizzul	Diretta
	14,40	1	Rosario	2	Polonia-Tunisia	Viola	Differita
	18,40	2	Mar del Plata	3	Brasile-Spagna	Martellini	Diretta
	21,40	1	Mendoza	4	Olanda-Perù	Viola	Diretta
8	14,10	1	Córdoba	4	Scozia-Iran	Vitanza	Differita
	16,15	2	Buenos Aires	3	Austria-Svezia	Pizzul	Differita
10	18,40	1	Mar del Plata	1	Francia-Ungheria	Pizzul	Diretta
	21,40	1	Rosario	2	Messico-Polonia	Viola	Diretta
11	0,10	2	Buenos Aires	1	Argentina-Italia	Martellini	Diretta
	11,30	2	Córdoba	2	Germania-Tunisia	Vitanza	Differita
	18,40	1	Mar del Plata	3	Brasile-Austria	Pizzul	Diretta
	21,40	2	Mendoza	4	Scozia-Olanda	Viola	Diretta
12	14,00	1	Buenos Aires	3	Svezia-Spagna	Mastellini	Differita
	15,30	2	Córdoba	4	Perù-Iran	Vitanza	Differita

IL TONNO CHE MANGI COSA NE SAI?

I tonni non sono tutti uguali. Quando sono in scatola sono diversi per la marca; ma anche prima di entrare nella scatola sono diversi per razza, stato di conservazione, e quindi per qualità. Solo un tonno perfetto mantiene tutti i suoi valori nutritivi (fig. 1).

	proteine per 100 g.	Costo per 100 g.	Costo proteine
Tonno	20	500 ca.	25 /g.
Carne fresca	18	690 ca.	37,7/g.
Prosciutto	16	1000 ca.	62,5/g.

Fig. 1 - Tavola comparativa tra i valori nutritivi e costi. Il tonno è il cibo più nutriente ed economico

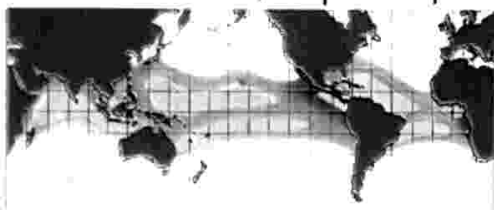



Fig. 2 - Zone di pesca da cui provengono i tonni per la Simmenthal

I tonni poi sono diversi anche per la provenienza. Infatti la Simmenthal compra **solo tonni che provengono dai mari puliti,** dagli oceani: perchè sono i più sicuri (fig. 2).

E sempre in tema di sicurezza, la Simmenthal acquista solo tonni per i quali i fornitori possono offrire tutte le garanzie di conservazione e trasporto fino al suo stabilimento. Qui i tonni verranno sottoposti ancora ad altri controlli severissimi. Per questo la Simmenthal vi dà un tonno davvero sicuro, e **un tonno sicuro è un grande alimento,** nutriente e versatile (fig. 3): basta la vostra fantasia.

Fig. 3
Un'idea per variare il menu: Nicoise. 200 gr. tonno - 150 gr. patate lesse - 100 gr. lattuga - 1 pomodoro piccolo - 1 peperone piccolo - 1 cipolla piccola - olive verdi e nere - acciughe salate - uova sode. Condire con aceto, senape, sale, olio

E infine 50 anni di esperienza Simmenthal sono la migliore garanzia di sicurezza.

Un tonno sicuro, non a caso è Simmenthal.

Carta d'identità dei 22 nazionali

❶ **Dino Zoff (nato il 28-2-1942), portiere, Juventus, 63 presenze in Nazionale.**
❷ **Mauro Bellugi (7-2-1950), stopper, Bologna, 23 presenze in Nazionale.**
❸ **Antonio Cabrini (8-10-1957), terzino, Juventus, nessuna presenza in Nazionale.**
❹ **Antonello Cuccureddu (4-10-1949), terzino, Juventus, 6 presenze in Nazionale.**
❺ **Claudio Gentile (27-9-1953), terzino, Juventus, 15 presenze in Nazionale.**
❻ **Aldo Maldera (14-10-1953), terzino, Milan, 6 presenze in Nazionale.**
❼ **Lionello Manfredonia (27-11-1976), stopper libero, Lazio, 4 presenze in Nazionale.**
❽ **Gaetano Scirea (25-5-1953), libero, Juventus, 8 presenze in Nazionale.**
❾ **Giancarlo Antognoni (1-4-1954), centrocampista, Fiorentina, 28 presenze in Nazionale.**
❿ **Romeo Benetti (20-10-1945), centrocampista, Juventus, 40 presenze in Nazionale.**
⓫ **Eraldo Pecci (12-4-1955), centrocampista, Torino, 15 presenze in Nazionale.**
⓬ **Paolo Conti (1-4-1950), portiere, Roma, 3 presenze in Nazionale.**
⓭ **Patrizio Sala (16-6-1955), centrocampista, Torino, 15 presenze in Nazionale.**
⓮ **Marco Tardelli (24-9-1954), centrocampista, Juventus, 19 presenze in Nazionale.**
⓯ **Renato Zaccarelli (18-1-1951), centrocampista, Torino, 14 presenze in Nazionale.**
⓰ **Franco Causio (1-2-1949), centrocampista, Juventus, 33 presenze in Nazionale.**
⓱ **Claudio Sala (8-9-1947), centrocampista, Torino, 15 presenze in Nazionale.**
⓲ **Roberto Bettega (27-12-1950), attaccante, Juventus, 16 presenze in Nazionale. Ha realizzato 14 gol.**
⓳ **Francesco Graziani (16-12-1952), attaccante, Torino, 22 presenze in Nazionale. Ha realizzato 12 gol.**
⓴ **Paolo Pulici (27-4-1950), attaccante, Torino, 18 presenze in Nazionale.**
㉑ **Paolo Rossi (23-9-1956), attaccante, Lanerossi Vicenza, 3 presenze in Nazionale.**
㉒ **Ivano Bordon (13-4-1951), portiere, Internazionale, 2 presenze in Nazionale.**

Con gli azzurri in Argentina

il raduno, la ripresa degli allenamenti: il pallone. Una specie di nausea impigriva i muscoli, eppure bisognava continuare. Solo quindici giorni prima la tensione per le ultime battaglie del campionato, ora la tensione per il delicato test contro la Jugoslavia. E la serata infelice dell'Olimpico, per quelli che hanno giocato e per quelli che sono rimasti in panchina. Le critiche impietose del giorno dopo. I pronostici che da troppo rosei si sono fatti subito drasticamente pessimistici. Si tornava a contestare molti dei ventidue, molti dei titolari. Per contro salivano le segrete azioni dei tanti esclusi.

Finalmente un DC 10 prende tutti a bordo e parte. Una liberazione. Sul pullman verso l'aeroporto ancora tutti silenziosi e accigliati. Sull'Atlantico già qualche scherzo ricrea l'atmosfera tante volte goduta in trasferte collettive. Anche Causio, partito col morale sotto le scarpe dopo la sua contestazione personale dell'Olimpico, ha ripreso un poco della sua spavalderia. Il taglio netto con il clima creatosi attorno alla spedizione in Argentina è stato benefico. L'amore danneggia nella stessa misura dell'odio. L'amore dei tifosi italiani per la squadra azzurra finisce per intossicare l'aria attorno a chi ha bisogno di respirare per vivere. I calciatori lo capiscono, ricordano le scene che accompagnarono le notti dell'Azteca, sono grati ai tifosi per queste manifestazioni che escono dal campo dello sport ed entrano addirittura nella storia del costume del nostro popolo. Ma chiedono anche calma, capacità di esprimersi per quello che possono: vogliono esser considerati uomini e non macchine. Il maggior numero di interviste, alla partenza, in volo, all'arrivo, è stato per Paolo Rossi. Il ragazzo è ancora al centro del clamoroso mancato trasferimento, sommerso dalla favolosa valutazione. Tuttavia mi è sembrato proprio lui, il protagonista, quello con i piedi maggiormente per terra. Cortese, loquace, compito, come sempre. Ma anche conscio di rappresentare in prima persona una delle più evidenti storture del nostro mondo del pallone. Anche per lui l'arrivo in Argentina è stato salutare: le domande insidiose e cattive sono finite. E' già un idolo, un campione, ma quaggiù l'eco dei cinque miliardi è giunta per fortuna ridimensionata dalla distanza.

Una buona dormita, ventiquattro ore per assorbire il salto di fuso orario. Poi il lavoro è ripreso per Bearzot, i dirigenti, i medici, i massaggiatori, i calciatori. Abbiamo lasciato l'Italia senza aver ancora avvertito la primavera. In compenso qui non abbiamo trovato il temuto inverno. La temperatura è pressappoco quella lasciata a Fiumicino. C'è soltanto nell'aria una pesante umidità. Tutti sono comunque concordi nel ritenere la mancanza del caldo, anzi la pro-

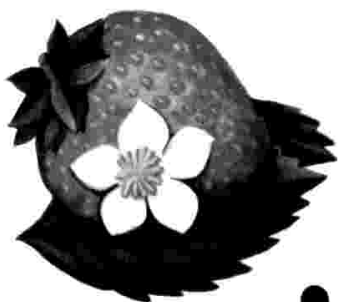
Con gli azzurri in Argentina

spettiva di giornate freddine, un vantaggio considerevole per coloro che arrivano dall'Europa.

Accoglienza buona, perfino pericolosa: le varie organizzazioni italiane si sono scatenate, vogliono tutti gli azzurri per serate commemorative, cene, celebrazioni ufficiali. E' stato un brutto colpo dover dire a tutti di no, ma non si possono fare eccezioni senza scatenare tremende rivalità. Un grosso commerciante di origine italiana, che ha fatto in Argentina una discreta fortuna, pretendeva di ospitare la comitiva ufficiale italiana, giornalisti compresi, nella sua tenuta distante quattrocento chilometri da Buenos Aires. Il programma era allettante: escursioni, caccia, cavalcate e, soprattutto, mangiate da ricordare. Bellugi stava per sussurrare a Bearzot: « Perché non andiamo, mister? » quando è stato fulminato da un'occhiata severa del professor Vecchiet. La vita degli azzurri è regolata al secondo: dalla sveglia ai pasti, agli allenamenti, al tempo libero, al riposo. C'è anche una ritrovata coscienza del nostro ruolo a questa fase finale. Siamo a metà strada tra l'umiltà con cui partimmo per il Messico e l'ingiustificato ottimismo con cui iniziammo la strada a Stoccarda quattro anni fa. Sappiamo di non essere i primi o i favoriti. Se c'era ancora qualche dubbio la partita con la Jugoslavia l'ha fugato per sempre. Ma non siamo neanche gli ultimi: la legittimità della partecipazione viene dall'aver, noi, eliminato l'Inghilterra.

Il girone in cui ci ha precipitati l'ingenua manina del nipote di Havelange la sera del sorteggio è un cappello da prestigiatore dal quale può uscire un coniglio di qualsiasi colore. Le squadre si equivalgono, ognuna può battere le altre: forse deciderà un solo gol, magari casuale. Perché non potrebbe essere il nostro? La buona sorte ci fu amica in Messico e nemica in Germania. Speriamo che torni ad esserci amica qui. Non abbiamo ambizioni di vittoria finale, sarebbe un traguardo già partecipare alla seconda fase. Se non dovessimo riuscirci accetteremo il verdetto negativo con serenità, così come non ci inorgoglirà oltre misura l'eventuale vittoria. Ecco, qui i giocatori hanno ritrovato la dimensione sportiva dell'avvenimento: sperano che l'affetto con cui i tifosi italiani li seguono non esca a sua volta dal settore dello sport. Leghiamo ai risultati della nostra squadra nazionale di calcio la gioia di qualche bella serata di giugno, ma non di più.

L'Argentina ha preparato un Mondiale dignitoso. Non c'è la spensierata euforia del Messico o la messa in scena colossale della Germania. Bandiere (molte, moltissime italiane), musiche, programmi speciali alla radio e alla televisione, movimento per le strade, partecipazione di tutti. Ma c'è anche, la si avverte benissimo, la consapevolezza del momento difficile che il mondo intero attraversa. E' un Mondiale senza trionfalismi, contenuto. I fattori sportivi dovrebbero guadagnarne. Aspettiamo i risultati. Mi auguro proprio di poter inviare in Italia un audio pieno di buone notizie.

NANDO MARTELLINI

« Radiocorriere TV » ed Eldorado sono ancora qui con Voi per il secondo appuntamento « SPORT E GELATO ». Questa settimana gli azzurri, per qualificarsi al secondo turno dei Campionati Mondiali, devono superare Ungheria ed Argentina. A Voi lettori del « Radiocorriere TV », per avere gratis un fiordifragola Eldorado, basterà che l'Italia vinca una delle due partite.

E' UN'OFFERTA
« RADIOCORRIERE TV »
ELDORADO

Martedì 6 giugno ITALIA ..... UNGHERIA .....
Sabato 10 giugno ITALIA ..... ARGENTINA .....

Segna qui il punteggio della partita. Se l'Italia ha vinto una, l'altra o ambedue le partite completa questa scheda col tuo nome, cognome e indirizzo e presentala ad un rivenditore di gelati Eldorado.

Riceverai gratis un fiordifragola Eldorado

Nome ____ Cognome ____ Età ____

Via/Piazza ____ n° ____

CAP ____ Città ____

Nota per Sigg. rivenditori Eldorado.

La Sages rimborserà il valore del presente buono equivalente al prezzo al pubblico di un Fiordifragola Eldorado a condizione che:

a) il risultato della partita in esso indicata sia favorevole all'Italia (non valgono i pareggi e le sconfitte)

b) il consumatore abbia correttamente completato la scheda in ogni sua parte.

Dalla manifestazione sono esclusi i dipendenti collaboratori e rivenditori SAGES e E.R.I..

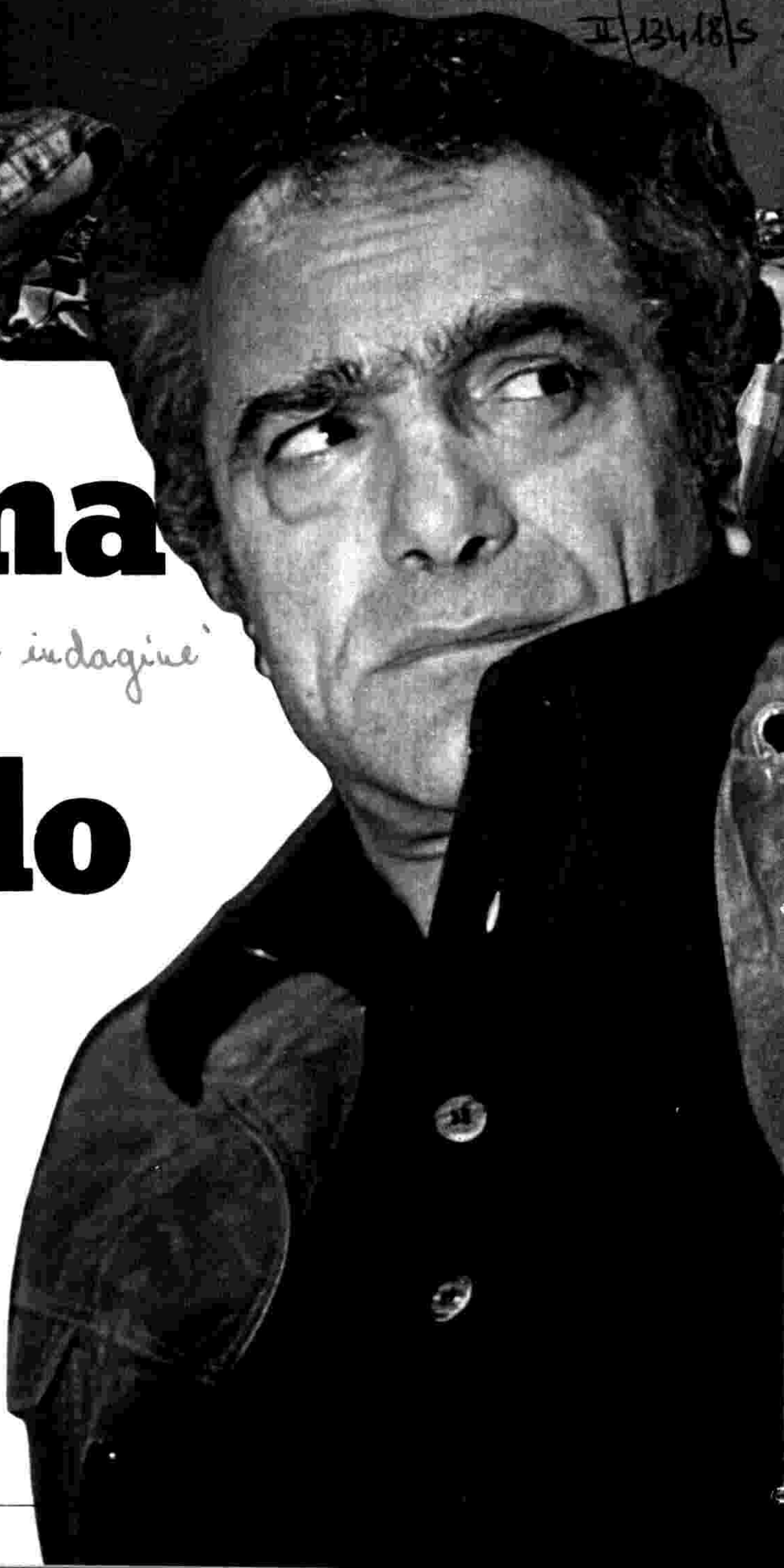
Come realizzare uno sceneggiato a suspense senza nebbie di Londra. Per esempio cercando una persona scomparsa

Scusate ma questo è un giallo

di BIAGIO PROIETTI

Roma, maggio

Il dubbio è: abbiamo un complesso di colpa o di inferiorità? Che un complesso esista è sicuro. E per noi non intendo parlare solo di me e di Diana Crispo ma di tutti gli scrittori italiani che scrivono — fra le altre cose — « gialli » (anche il riferimento alle altre cose puzza sospettosamente di complesso ma forse è necessario parlarne altrimenti ti mettono le etichette e anche quando sceneggi la *Madame Bovary* o *I racconti fantastici* di Edgar Allan Poe finisci sempre con l'essere un « giallista »). L'annotazione nasce dal rilievo di quanto affanno e disperazione gli autori mettono nel cercare di nobilitare i loro lavori con altre definizioni di supporto, tipo « giallo politico », « sociale », « psicologico », « parapsicologico » e via proseguendo.

Ovviamente la colpa non è solo degli autori, costretti ad erigere queste barriere di difesa dalla facilità di etichettatura da parte di giornalisti e critici, categoricamente protesi a definire

I personaggi alla ricerca di Claudia, figura-chiave della vicenda. Sopra: Gerardo Amato, fidanzato della ragazza; a sinistra: Luigi Pistilli, un investigatore privato; in alto: Juana Steffan, la sorella. A destra: il regista Flaminio Bollini

TV 1 ore 20,40 domenica 4 giugno

giallo tutto quello che appartiene al più vasto e affascinante settore del mistero e soprattutto — cosa molto più grave — dalla considerazione, nel mondo della cultura italiana, del giallo come genere di consumo. Nel migliore dei casi, di conseguenza, nello spiegare i nostri lavori, in articoli o interviste, si finisce sempre con il fare la figura di imputati costretti a difendersi, iniziando tutti i discorsi con frasi quali « un momento questo non è un giallo... o almeno non è solo un giallo... è qualcosa di diverso... ».

Questa volta, Diana ed io confessiamo: *Doppia indagine* è un giallo. Ovviamente non rispettiamo regole, d'altronde inesistenti, ma esiste un intrigo, la ricerca di un colpevole in un numero nutrito di sospetti, la presenza incombente della morte, una soluzione abbastanza sorprendente e comunque non fine a se stessa. E siamo contenti di averlo scritto, confortati anche dal buon esito avuto dal lavoro radiofonico *Tua per sempre, Claudia*, da cui siamo partiti per questa versione televisiva, notevolmente modificata non solo per la diversità dei mezzi di trasmissione ma soprattutto per il passare degli anni e per il nostro mutare (in meglio? quante domande in questo articolo: sto quasi sottoponendomi ad una sorte di autoanalisi, rischiando di passare per insincero o per immodesto. Decisamente è molto meglio concedere interviste).

Pensiamo che *Doppia indagine* rientri nell'arco di sviluppo del giallo italiano, fiorito negli ultimi anni, in particolare per merito della televisione che ha trainato, proprio per il successo ottenuto da alcuni lavori, l'industria editoriale con un conseguente fiorire anche nel settore letterario.

Il giallo in Italia manca di tradizione ed è nato come puro prodotto d'imitazione con storie ambientate all'estero ed aventi come protagonisti personaggi che scimmiottavano eroi stranieri, molto approssimativi per veridicità psicologica. In seguito, vincendo notevoli resistenze, si è data vita a storie italiane non solo per la nazionalità degli autori ma per il carattere della vicenda e dei personaggi.

Ricordo che il mio primo originale televisivo *Coralba* comportò una sconfitta — l'ambientazione ad Amburgo — ma anche una vittoria: il protagonista viveva in Germania ma era italiano. Si temeva allora una resistenza da parte del pubblico ad accettare eroi aventi caratteristiche famigliari ed anche ambienti privi del fascino dell'esotico, come lo stereotipo della nebbia inglese o la durezza del gangster americano. Forse anche per il mutamento della società italiana e per una maggiore frequenza di storie basate sulla violenza e sul crimine, adesso non solo si è superata tale resisten- ▶

I | S

Scusate ma questo è un giallo

za ma si è radicata nel pubblico una maggiore aderenza a queste vicende perché parlano di cose vicine a lui, lo immergono in una realtà nota, gli danno un senso del quotidiano e nello stesso tempo del pericolo. Il giallo diviene così un racconto realistico, non più un mero gioco.

Il pericolo che incombe è quello di voler caratterizzare eccessivamente personaggi ed ambienti in senso caricato, come accade ad esempio nella commedia all'italiana. E la conferma viene dal fallimento di alcune operazioni tentate nel cinema e basate sui divi della commedia, i quali deformano storie e ritmi solo a loro vantaggio, facendone comunque una cosa diversa da un film giallo.

Vorrei precisare che spesso, erroneamente, per giallo s'intende un certo tipo di storia, quasi uno schema, mentre invece esso è uno stile, un modo di costruire e scrivere qualunque tipo di storia. Il fascino di questo stile è dato dalla possibilità di creare atmosfere, mistero, inteso non solo come un groviglio da dipanare ma un inquietante e intricato risvolto di sentimenti e di psicologie.

La differenza fra un buon libro giallo (film o lavoro televisivo) e un libro di tipo ferroviario è data dalla capacità dell'autore di superare lo schema del racconto — paragonabile nei casi peggiori ad una sorta di quiz sull'individuazione del colpevole — per dare vita ad un modo particolare di raccontare mondi e personaggi legati in modo preciso alla realtà. Basti pensare ai romanzi di Chandler per comprendere quanto sto dicendo. Che poi sia difficile arrivare a tali vette, questo è un altro discorso. Resta la gravità di un certo atteggiamento critico che di fronte ai gialli si pone sempre in posizione supponente come se il genere avesse in sé dei limiti davvero insuperabili.

Per non parlare poi del continuo paragone che viene fatto con il grande Hitch-

I | S

DOPPIO GIALLO IN TRE PUNTATE

Roma, maggio

Il « giallo » comincia dal titolo. Prima, « Tua per sempre, Claudia ». Ora, « Doppia indagine ». Un altro mistero: più volte annunciato nei programmi televisivi, viene improvvisamente più volte rimandato. Però, proprio come nei gialli, quando si arriva a scoprire l'assassino, tutto diventa semplice. Così per queste tre puntate firmate da Diana Crispo e Biagio Proietti (gli stessi di « Dov'è Anna? »). La prima « colpa » l'ha commessa Flaminio Bollini, il regista. E' lui che ha cambiato il titolo al giallo. « Il titolo da cui gli autori partivano mi pareva troppo romantico. Non rendeva il senso di un racconto pieno di suspense ».

Aver messo il giallo sotto naftalina per tanto tempo è colpa invece dei programmatori. Ma solo per esigenze di calendario. E così « Doppia indagine » va in onda a un anno dalla sua realizzazione. E' stato girato infatti tra marzo e giugno del '77. Due mesi di lavorazione in studio a Milano e un mese di esterni a Genova. I « morti » gli investigatori li trovano nella cornice di Zoagli, un centro della costiera ligure. « Questa volta quando abbiamo girato le scene dell'assassinio non abbiamo usato nessun effetto particolare », precisa Bollini, « il fatto d'aver realizzato gran parte dello sceneggiato in studio non ha permesso neppure di aggiungere nel montaggio toni di suspense ». E i protagonisti? « Un attore si diverte di più a far Shakespeare, non certo a girare un poliziesco », dice Mino Bellei che è al suo primo giallo, come Juana Steffan (il pubblico forse la ricorda insieme a Beppe Grillo in « Anteprima Secondo voi »). « Io invece faccio sempre il cattivo », dice Luigi Pistilli al suo ennesimo giallo, « e il morto. Una volta per star a occhi sbarrati, da morto, mi sono preso una congiuntivite ». Indagando, altri due colpi di scena. Il primo: invece dei 125 milioni previsti, ne sono stati spesi 15 in meno.

Il secondo: « Doppia indagine » è stato realizzato dai francesi con la regia di Jean-Louis Colmat, che lo ha ambientato a Bruxelles. E alla televisione belga è andato in onda l'anno passato.

Mino Bellei e Carlo Cataneo in una scena dell'originale televisivo. Bellei, alla prima esperienza « gialla », è l'industriale Piero Ricci, Cataneo il commissario di polizia che conduce l'inchiesta

cock tirato in ballo nei momenti più inopportuni e nel modo più sbagliato, senza averne capito la grandezza, la particolarità e forse unicità. Temo di avere avuto un atteggiamento polemico che in realtà non voglio avere e inoltre di avere citato nomi così grandi da finire distrutto nel confronto.

Forse ho voluto mettere le mani in avanti con la critica perché mi aspetto un rilievo: quello di aver basato una storia, ancora una volta, sul tema dell'assenza e della ricerca di una donna già sfruttato, anche se in modo totalmente diverso, in un lavoro di successo come *Dov'è Anna?* Un tema che ci affascina perché l'improvvisa assenza di una persona provoca in chi gli vive vicino una serie di reazioni e domande, alla base delle quali esiste la ricerca di una diversa e più soddisfacente condizione esistenziale.

L'ambiguità è l'elemento caratteristico delle nostre storie ed in una ricerca di tipo fisico, e soprattutto, di tipo psicologico, abbiamo la continua possibilità di scoprire nei personaggi zone di oscurità e di complessità, dando un senso di viaggio all'interno di una spirale, con un continuo svilupparsi di curve che impediscono di vedere la fine del tunnel, e cioè la luce.

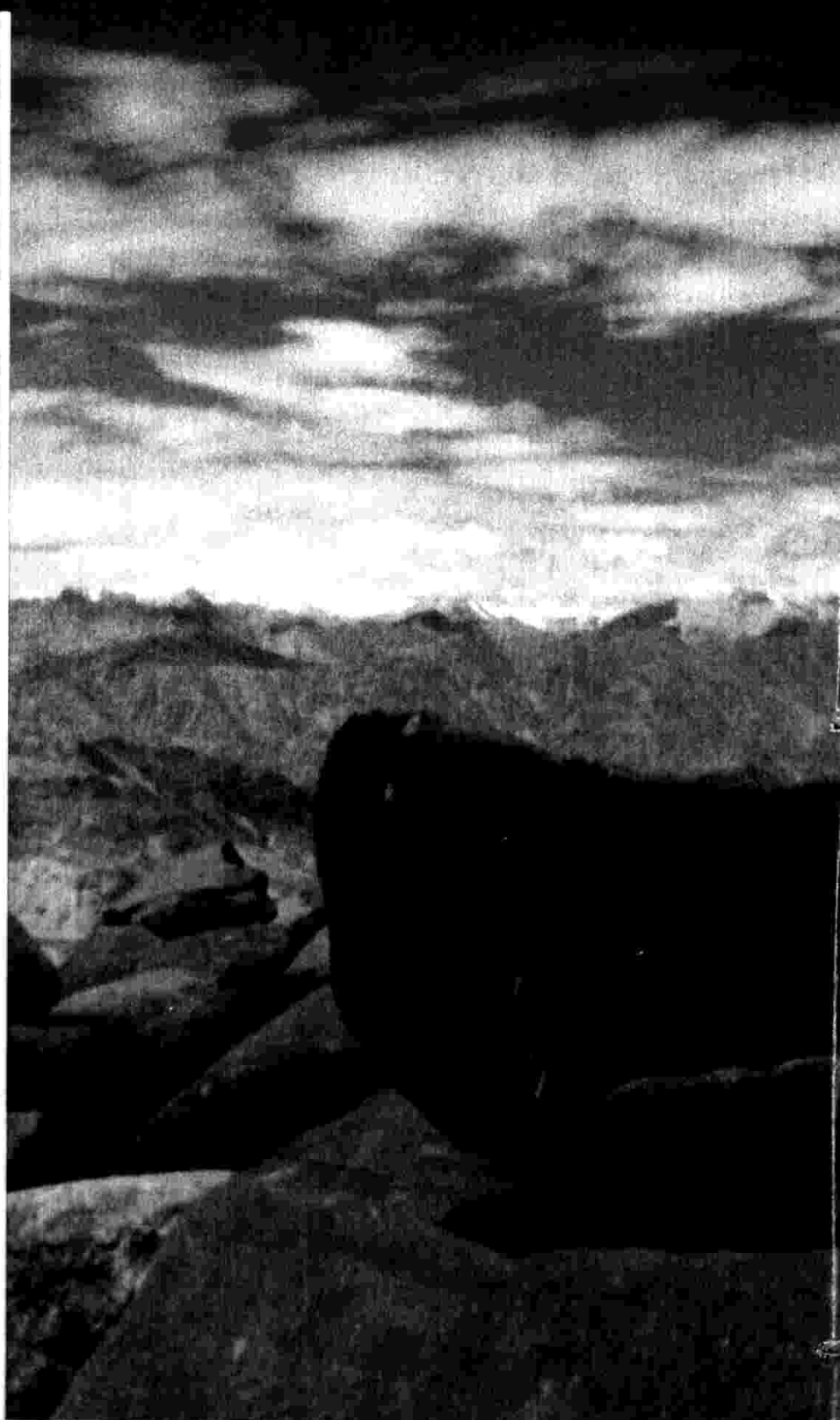
Che il tema sia affascinante è confermato dal successo ottenuto da questo lavoro con il diverso titolo *Signé: ta Claudia* nella versione francese realizzata dalla televisione belga. I personaggi hanno cambiato nazionalità, Genova è diventata Bruxelles ma è rimasta la partecipazione del pubblico ad una storia sentimentale, abbastanza semplice ma autentica, e segnata dalla cupa presenza della morte con toni realistici, quasi da cronaca.

Ho parlato della versione francese perché mi sembrava il modo migliore di chiudere questo articolo, facendo notare che prima si acquistavano quasi esclusivamente testi stranieri oppure li si adattavano a noi (come il lavoro fatto da me su Durbridge) adesso la stessa operazione si compie su testi nostri. Qualcosa esportiamo anche noi. Speriamo di non dovere dire, alla fine, la ormai vecchia e scontata battuta del profeta in patria.

BIAGIO PROIETTI

Viaggio

Ecco la cronaca della lunga marcia, a cavallo e a piedi, che una troupe TV ha compiuto attraverso l'altipiano del Tibet per raggiungere il Ladakh, la regione al confine della Cina, sotto il « tetto del mondo »

Hemis. Due « chomos » (monache) e, sotto, un piccolo « ladakho ». Nella foto grande: in primo piano un « manis », pietra votiva su cui è scolpita la formula mistico-magica « Om Mani Padme Hum » (Salve a te, gioiello nel fiore del loto); a destra un « chorten », monumento funerario dove vengono conservate le ceneri dei monaci

nel Paese dei Lama

V/D Varie
"Viaggi nella cultura tibetana"

V/D Varie

TV 2 ore 21,45 lunedì 5 giugno

di **GIORGIO ALBANI**

Roma, maggio

Sono partiti per l'avventura tibetana un giorno della scorsa estate. Sandro Spina, regista, Pietro Morbidelli, operatore. Si sono accodati ad una trentina di appassionati di viaggi strani, esotici, amatori delle « vacanze-disagio ». Sono partiti alla scoperta della valle dell'Indo, nella regione indiana di Ladakh, prima in aereo, poi in auto, a cavallo e a piedi per chilometri e chilometri. Siamo alla sorgente di una civiltà antichissima.

Un deserto a quote intorno ai 4-7 mila metri e, sullo sfondo, i picchi e i ghiacciai dell'Himalaya.

Fino a tre anni fa il Ladakh era zona proibita, territorio di vigilanza militare contro le incursioni della Cina — che preme dal Tibet — e del Pakistan. Ancora oggi il Ladakh porta i segni di questo conflitto territoriale che cova sotto la cenere. « Appena varcato il confine del Kashmir », raccon-

Viaggio nel Paese dei Lama

ta Sandro Spina, « ci imbattiamo in una colonna di camion militari. Saranno trecento, scendono da questa stradina di terra che taglia la montagna. Ci costringono a fermarci; per tre ore siamo investiti da una nuvola di polvere. Riprendiamo la marcia e poco dopo sentiamo arrivare alle nostre spalle un'altra colonna che va a prendere il posto di quella che è appena tornata dal confine ». C'è una sola strada praticabile che attraversa il Ladakh. Non la si può abbandonare, nemmeno a piedi, a Nord, anche se il confine con la Cina è lontano centinaia di chilometri.

Ripercorriamo le tappe di questa avventura di Spina e Morbidelli (hanno collaborato ai testi del programma televisivo Giorgio Straniero e Luciano Petech). Un'avventura di due settimane. Si parte da Srinagar, nel Kashmir, una cittadina a 1800 metri, costruita su barche, tre laghetti e un fiume, una Venezia orientale. Era la città di villeggiatura dei colonialisti inglesi. Il confine con il Ladakh è a pochi chilometri. La strada si fa tortuosa, sconnessa. Il primo paese che si incontra nel Ladakh è Dras, sui 3000 metri: qui d'inverno la temperatura scende a —58 gradi. Ma tutta la regione è praticamente in una morsa di ghiaccio per 7-8 mesi l'anno. La vita riprende solo con l'arrivo dell'estate, un'estate secca.

« La stradina si snoda su strapiombi di centinaia, migliaia di metri », racconta Spina. « In fondo, il fiume schiumoso e qualche carcassa di camion uscito dalla carreggiata. Attraversiamo passi e guadiamo l'Indo e molti torrenti. A Lamayuru c'è uno dei più antichi monasteri buddisti, un migliaio di monaci che pregano, cantano, riscuotono le " tasse " (in prodotti della terra), dipingono stupendi portali di legno, affrescano le pareti del tempio. Sotto il monastero, qualche centinaio di casupole fatte di pietre impastate di fango ».

Leh è la capitale, 8 mila abitanti, 3500 metri d'altezza. « Qui, finalmente, troviamo un albergo per dormire. Finora avevamo passato le notti nei cortili di monasteri o in capanne abbandonate. A Leh c'è per noi un letto, che è poi una tavola di legno con una coperta.

Nella capitale esistono quattro ristoranti, dove si possono trovare anche spaghetti e tortelloni di carne e verdure, ol-

IL LADAKH CHE VEDREMO IN TV

E' ancora il Ladakh che la spedizione Piacenza raggiunse nel 1913, quando il Paese era « a un mese di marcia dal punto più vicino a cui affiora la civiltà europea e i suoi abitanti, a differenza dei veri tibetani, poco ospitali e persino pericolosi, accolgono i forestieri con deferenza e simpatia », un Paese che ha conservato abitudini di vita e religione immutate da tempi lontanissimi, lo spaccato intatto di una civiltà altrove già trasformata o compromessa. Spina e l'operatore Morbidelli hanno voluto fissare sulla pellicola questo mondo; hanno ripreso il lavoro dei contadini, l'interno delle case ladakhe, arredate con poche stoviglie di terracotta o di legno; hanno seguito le manifestazioni religiose, con i Lama sorridenti che ripetono con i tamburi e le trombe gesti di una liturgia antica. Oggi il Ladakh è ancora così, ma nelle strade un tempo silenziose cominciano a passare le Land Rover dei turisti, i mercanti indiani hanno aperto sale da tè e ristoranti, e ci sono a Leh, la capitale, i primi negozi di souvenir.

Monaci salmodianti nel cortile esterno del monastero di Hemis; sono seduti nella posizione del fiore di loto. In alto: tramonto sulla valle dell'Indo, uno dei tre grandi fiumi dell'India. A sinistra: donna con il mulino di preghiera; sulla sua testa bandiere di preghiera mosse dal vento. Le preghiere qui devono muoversi materialmente per arrivare. In alto, sempre a sinistra, un Lama; sullo sfondo l'Himalaya

tre al cibo-base della gente del posto: lo " tsampa ", un misto di burro emulsionato con farina di orzo tostato, sale, tè; e riso e verdure. Nel corso del viaggio ci eravamo sfamati con biscotti, formaggio e mele comprate a Srinagar, dopo che ci avevano rubato le provviste all'aeroporto di Teheran. Ma i mille disagi ci hanno consentito di partecipare più direttamente alla vita degli abitanti ».

La vita si sviluppa nelle piccole oasi di verde che interrompono il paesaggio desertico. La gente si muove in una economia chiusa.

Ogni famiglia (solo il figlio primogenito ha il diritto di farsi una famiglia; ma la moglie può accoppiarsi anche con i fratelli) produce per sé tutto il fabbisogno, dalla casa ai vestiti. Solo nelle cittadine vi è un piccolo commercio. Ma tutta la vita economica e sociale è condizionata dalla grande religiosità che pervade ogni cosa: il Lama non è solo il capo spirituale, è anche autorità civile.

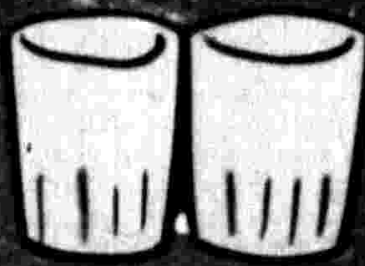
Impregnato di religiosità è anche il paesaggio. I paesi sono sorti e vivono attorno ai monasteri. Il vento sibila tra le garze bianche appese agli alberi con su scritto il saluto mistico (che dà il titolo alla trasmissione) *On Mani Padme Hum*, un motto che è scolpito anche sulle pietre lungo la strada e in cima alle montagne accanto alle ossa dei cadaveri squartati (così avviene il funerale) e lasciati in cibo agli uccelli. (Solo i Lama vengono bruciati e le loro ceneri impastate con argilla in modo da formare statue di Buddha sono collocate in tempietti chiamati chorten).

« Questi aspetti di una religiosità immobile nel tempo », dice Spina, « sono i simboli di una civiltà che ancora conserva modi di vita tramandati nei secoli: uomini e donne vestiti con i costumi antichi, che passano il tempo pregando; Lama sorridenti che ripetono una liturgia lenta e solenne... ».

Qui, sotto il « tetto del mondo », dove vivono centomila persone in una terra di centomila chilometri quadrati, grande poco più dell'Austria, i segnali della nostra civiltà sono avvertiti solo attraverso la curiosità di qualche turista strano e soprattutto quelle colonne militari che vegliano su una guerra di confine, sempre latente.

GIORGIO ALBANI

Due immagini dai cartoni animati di Adamo. In basso a destra: Marco e Gi Pagot, gli autori

XII/Q cinematografia animata

Adamo, il nipote terribile di Calimero

di TERESA BUONGIORNO

È l'ultimo nato di casa Pagot ed è anche il primo personaggio della seconda generazione: l'hanno disegnato i figli di Nino per il nuovo filone del cartone animato ecologico

L'acqua è un bene prezioso, indispensabile per la vita, ma continuiamo a sprecarla. Per questo il nostro eroe ha deciso di scendere in campo tutti i pomeriggi

Roma, maggio

La stagione del cartone animato ecologico l'ha recentemente inaugurata l'olandese Dusty sulla Rete 2 e già gli risponde, sulla Rete 1, un nuovo personaggio. Si chiama Adamo, lo abbiamo visto in anteprima in *Apriti sabato* ed ora, finalmente, avrà uno spazio tutto suo. Nel mese di giugno (dal 5 al 30), tutti i giorni (domenica esclusa), aprirà le programmazioni pomeridiane della Rete 1 alle 18.15. E' un appuntamento fisso per i bambini, un controcarosello: ma Adamo fa la pubblicità a un prodotto senza etichette: l'acqua. Il prezioso elemento, indispensabile alla vita, oggi soffre di inquinamento. Non solo. C'è anche il rischio, più concreto che ▶

XII/Q cinemat. animata

QUELLI DELLA BANDA PAGOT

I Pagot (Nino, cioè Giuseppe, il padre di Gi e Marco, più suo fratello Toni) esordirono in cartone animato nel 1947 con « Lalla piccola Lalla », fiaba su una bambina miniaturizzata (il cortometraggio fu premiato al Festival cinematografico di Venezia).

Il primo lungometraggio è del 1947: « I fratelli Dinamite », di taglio troppo moderno per incontrare il favore del pubblico. Così, per vivere, i Pagot si rivolsero alla pubblicità: « Calimero », il celeberrimo pulcino nero, è loro, ed anche « Draghetto Grisù ».

Un cortometraggio gustosissimo sulla storia della ruota, che i Pagot realizzarono per una industria di pneumatici, è stato richiesto dalla Disney che vuole inserirlo nella propria programmazione. Prima della guerra Nino Pagot si chiamava Pagotto, lavorò con Antonio Rubino, poi firmò i fumetti senza ballons di « Poldo e Paola » e di « Casimiro Centimetri » sul « Corriere dei Piccoli ». Si era nel 1939 e già su « Paperino » uscivano le storie disneyane di Pagotto, famosa quella di « Biancaneve e il mago Basilisco ».

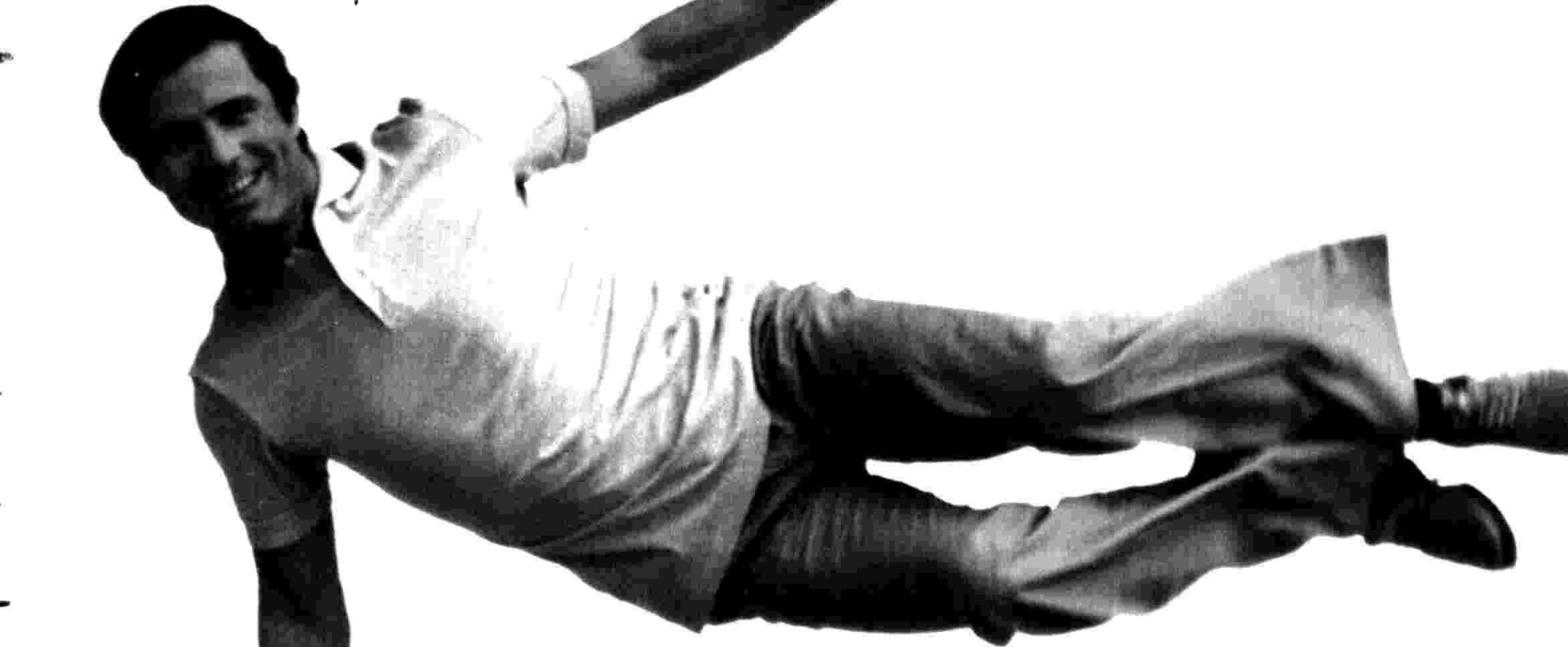
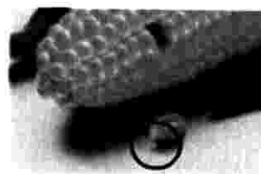
Ora i Pagot (Nino è morto nel 1972; continuano l'opera Toni, Gi e Marco), oltre alle serie di « Adamo », hanno pronto anche un « Calimero » televisivo a puntate, finalmente dissociato dalla pubblicità. Speriamo di vederlo presto sul video.

Adamo, il nipote terribile di Calimero

fantascientifico, che l'acqua abbia a scarseggiare. Se non rasenterà l'estinzione, il razionamento è certo, ci attende dietro l'angolo.

« Un rubinetto aperto per far correre l'acqua (è un'abitudine che risale al tempo in cui non esistevano freezer alla portata di tutti) consuma circa il 15 % del fabbisogno quotidiano di una grande città », mi dice Gi Pagot, la figlia di quel Nino il cui nome si lega agli esordi del cartone animato in Italia. Adamo è il primo personaggio creato dai più giovani dei Pagot, appunto Gi e Marco, rispettivamente 23 e 22 anni, lei quinto anno di medicina, lui studente in legge. I ragazzi Pagot sono nati e cresciuti tra i cartoni animati, si potrebbe dire che il mestiere — o la professionalità — l'hanno succhiato col latte. I Pagot sono una famiglia di cartonisti: per il padre Nino, per lo zio Toni e anche per la mamma dei ragazzi vita e cartone animato fanno tutt'uno. Marco ha già lavorato per le animazioni di *Calimero* ed è lui che ha dato un volto ad Adamo. Gi si è occupata piuttosto di soggetti e sceneggiature. L'idea è nata circa due anni fa, il problema del consumo dell'acqua ha colpito gli eredi del veneziano cresciuto sulla laguna. E dalla goccia d'acqua è nato il primo uomo in cartone animato della loro carriera: se lo guardate bene riuscite a vederlo anche voi, in Adamo, lo sviluppo della forma a pera della goccia.

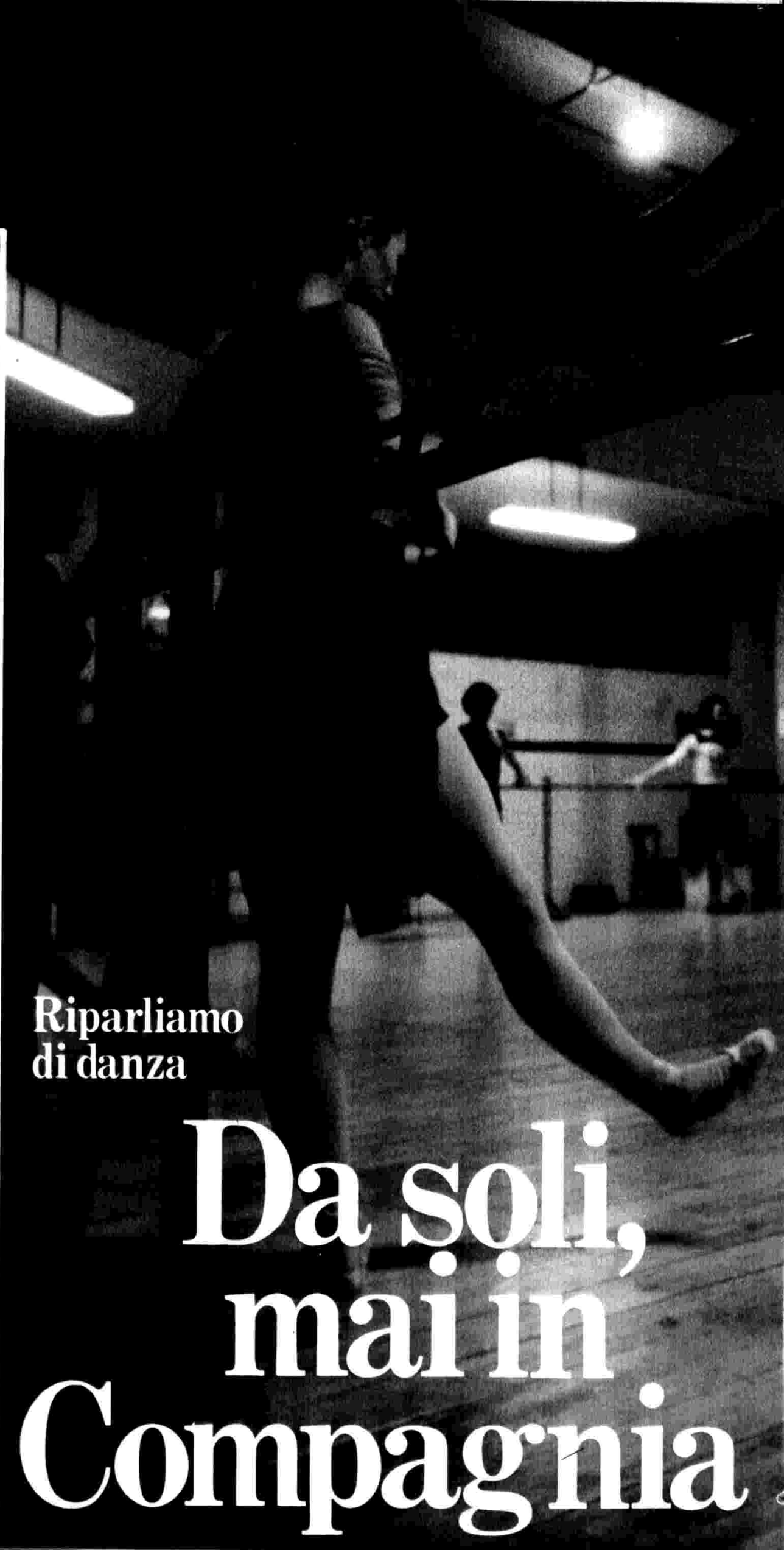
A differenza di Dusty (pollice verso per la sporcizia, i rumori e i cattivi odori) Adamo prende le cose alla lontana. Sull'acqua fa addirittura una trattazione in 26 puntate (a colori) di circa due minuti e mezzo ciascuna, partendo (coerente col nome che porta) proprio da Adamo, dagli albori della storia del pianeta Terra. La composizione dell'acqua (H_2O), il suo ciclo (nubi, pioggia, pozzanghere e via dicendo) rientrano nel suo discorso, che tocca anche la storia dell'igiene, il trasporto fluviale e si sviluppa in un'indagine su tutte le possibili fonti d'inquinamento, dal DDT al mercurio (che non è quello dei termometri). Ma niente paura, non si tratterà di noiose lezioni. Piuttosto di avventure divertenti, perché Adamo è in fondo uno sventato e molte verità le scopre sbattendoci la testa. Proprio come tutti noi: « Per questo lo abbiamo chiamato Adamo, è un po' un simbolo, ma un simbolo divertente », spiega ancora Gi. I bambini, alla prima apparizione di Adamo sul video, hanno già mandato i loro disegni. In uno di questi figura anche una piccola Eva. E probabilmente l'Adamo televisivo avrà presto una compagna. Intanto si prepara su altri temi ecologici. Obiettivi l'aria e il suolo.

TERESA BUONGIORNO

A tavola olio Cuore ti aiuta a stare in forma.
Con tutto il sapore del mais.
Certo, un po' di moto non guasta: aiuta a mantenersi in forma. Così come olio Cuore a tavola, ti aiuta a stare in forma e ti dà tutto il sapore del mais.
Cuore, olio di semi di mais dietetico, contiene vitamina E, è arricchito con vitamina B6, ha un'alta percentuale di componenti grassi insaturi.
E questo è importante per la tua efficienza di oggi e di domani.
Cuore, solo dal cuore del mais: mangiar bene per sentirsi in forma.
Cuore
olio di mais
alimento dietetico

Cornetto Algida, cuore di panna.

Algida, voglia di gelato.

Alcune immagini (qui sotto e nella foto grande) di un'ora di danza nella palestra dell'Istituto di Addestramento Lavoratori dello Spettacolo (IALS) a Roma

Riparliamo di danza

Da soli, mai in Compagnia

In Italia non esiste un corpo di ballo nazionale. Il clamore suscitato dal coreografo Vittorio Biagi

di LAURA PADELLARO

XII/P balletti

Roma, maggio

In Italia o fai *Giselle* o muori. Questa frase di Vittorio Biagi diventa più chiara se aggiungiamo che *Giselle* è un pezzo d'inesorabile presenza nelle stagioni teatrali. Biagi, chi è costui? Possiamo chiedercelo senza rossore, perché l'artista manca dall'Italia da sedici anni. Tornato in patria, ha suscitato recentemente entusiasmi e polemiche su cui merita mettere l'indice.

Una rapidissima scheda. Vittorio Biagi, ballerino e coreografo, direttore artistico del Ballet de Lyon dal 1969 al 1977. Facendo un passo indietro lo vediamo solista alla Scala di Milano nel '59-'60, primo ballerino « étoile » nella Compagnia di Béjart dal '60 al '66, « étoile » fino al '69 dell'Opéra-Comique di Parigi. Sotto la sua guida la compagnia francese, formata da trentacinque ballerini, crea in otto stagioni oltre cinquanta balletti d'interesse mondiale. Citiamone alcuni, fra i più singolari: La *Divina Commedia*, la *Settima sinfonia di Beethoven*, *Hamlet*. Ma eccoci alla calata di Biagi in Italia: dopo i primi sfortunati contatti con la Scala per il *Macbeth* Abbado-Strehler del '75 (il balletto sarà eliminato poco prima dell'inaugurazione) il trionfale spettacolo nei teatri ATER dell'Emi-

Da soli, mai in Compagnia

lia-Romagna che, nel febbraio scorso, ha messo a rumore il mondo della danza in Italia. Critici entusiasti, pubblico incantato: il successo è tale che Biagi diventa una figura di primo piano anche nel nostro Paese. Per taluni è però un uomo « pericoloso ». S'incomincia a parlare di progetti ambiziosi, addirittura della nascita (ostetrico Biagi) di una grande compagnia nazionale. Nascita attesa da quanti sanno che al nostro popolo, per uno sviluppo culturale, per una presa di coscienza sociale, per un passo avanti nella civiltà dell'essere e del fare, manca il latte della danza come primo e insostituibile nutrimento spirituale.

A questo punto il diluvio. Vittorio Biagi, italiano, diventa per molti compatrioti un tale che viene allegramente a raccogliere — così dicono — ciò che altri hanno pazientemente seminato. La verità è che il paesaggio del balletto in Italia è un po' squallido. Quasi tutti i Paesi hanno infatti una o più compagnie nazionali di danza: nel « fazzoletto » dell'Olanda se ne contano tre. Da noi, invece, la danza è serva di tutte le arti. La tirannia dell'opera lirica la schiaccia: si balla, sostiene qualcuno, per « nascondere la cantante che non sa cantare, il tenore panciuto ». Il balletto è un avvenimento sporadico nella stagione teatrale, un frutto raro, da assaggiare una sola volta come la mela di Adamo. Tra le recite e le riprese, se queste ultime ci sono, passano mesi. I ballerini intanto perdono l'allenamento, si avviliscono. Nascono, nelle file e fra i solisti, rancori e invidie: la prole dell'ozio. Quando il corpo di ballo esce dal letargo danza male o malissimo: lo strappo muscolare, in queste condizioni, non è raro purtroppo. Interessante, così stando le cose, parlare con Biagi. Lo andiamo a trovare nella sede dello IALS (Istituto Addestramento Lavoratori dello Spettacolo) a Roma, ci riceve nell'intervallo fra una lezione (gratuita) e l'altra.

Prima domanda: è vero che lei è venuto in Italia con l'idea di una compagnia nazionale?

Biagi risponde: « Non è vero. Vorrei chiarire, a questo proposito, che l'ATER non ha chiamato Vittorio Biagi, ma il Ballet de Lyon, la compagnia che dirigo. Ho avuto così l'occasione di scoprire il pubblico italiano. Non sono certamente il tipo che dice: arrivo io e spacco tutto. Però mi sono accorto che in Italia si possono fare cose importanti. Il direttore dello IALS, sapendo che venivo a Roma, mi ha invitato a dare lezioni e io ho accettato volentieri: mi premeva conoscere meglio il mondo italiano della danza. Inoltre, siccome ero qui, ho pensato di provare a Roma, anziché in Francia, lo spettacolo che sto preparando s'intitola *Le Sorcier*). Purtroppo il balletto in Italia è veramente scassato: la più parte dei coreografi hanno una mentalità vecchia, lasciano le cose come stanno, non responsabilizzano il ballerino. Bisogna rimboccarsi le maniche, lavorare sodo. I ragazzi che vengono a lezione sembrano automobili che arrivano in un immenso garage: c'è la Renault con l'albero motore guasto, c'è l'Alfa Romeo che ha soltanto le candele da pulire. Bisogna ricordarsi, anche, che il balletto classico non è fatto soltanto di *Giselle* o di *Belle Addormentate*. Certo una compagnia dovrebbe specializzarsi in questo repertorio: una compagnia da mandare in giro in tutt'Italia. Per il resto la produzione dovrebbe essere nuova: nuove musiche, ritmi diversi. Vedo che in Italia basta

CHI BALLA NELLE ALTRE NAZIONI

Soltanto l'Italia, fra i Paesi di alta civiltà artistica, non ha un balletto nazionale. Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Svezia, Inghilterra, le due Germanie, Unione Sovietica, Stati Uniti e America Latina hanno una o più compagnie stabili dedicate (Urss a parte) sia al balletto classico sia alla danza moderna.

Diamo uno sguardo intorno. In Francia c'è il Ballet du Théâtre National de l'Opéra: una compagnia che lavora nell'ambito del teatro lirico, ma con una propria autonomia e un repertorio fisso, classico e moderno: dalla « Silfide » ai balletti di Balanchine e di Robbins. Ci sono poi altri importanti complessi: il Ballet de Lyon, fino a ieri diretto da Vittorio Biagi, Les Ballets de Marseille, diretti da Roland Petit, Le Téâtre du Silence de la Rochelle, Le Ballet-Théâtre Contemporain de Amiens.

In Belgio operano il famoso Ballet du Vingtième Siècle di Maurice Béjart — una compagnia autonoma collegata, nell'organizzazione generale, al Théâtre Royal de la Monnaie —, il Ballet de Vallonie e il Balletto delle Fiandre. L'Olanda, un Paese piccolo come il Piemonte, ha tre compagnie nazionali sovvenzionate dallo Stato: il Balletto Nazionale, il Neederlands Dance Theater e lo Scapino Ballet.

In Danimarca c'è il Balletto Reale Danese che vanta fra l'altro uno straordinario artista come Flemming Flint. La lista sarebbe lunga: perciò basti citare, in Inghilterra, alcune fra le splendide compagnie di cui il Paese è ricco: il Royal Ballet, « attaccato » al Covent Garden, con la « Bigger Section » e la « Smaller Section », quest'ultima che svolge la propria attività in provincia, il Sadler's Wells Royal Ballet, il London Contemporary Dance Theatre, lo Scottish Ballet. Un cenno sulle grandi compagnie di Stato in Urss: la compagnia del Bolshoi, il Balletto Kirov, il Malyi. Negli Stati Uniti innumerevoli complessi di altissimo livello tecnico: il New York City Ballet, l'American Ballet Theatre, il Robert Jeoffrey Ballet, il San Francisco Ballet, per non parlare delle compagnie di danza moderna, da Martha Graham a Twyla Tharp e Meredith Monk, attraverso Cunningham e Paul Taylor. Un elenco davvero incompleto. Eppure queste lacunose indicazioni bastano per trarre la conclusione che ci riguarda: siamo davvero, nel mondo della danza, i parenti poveri.

Il coreografo e ballerino Vittorio Biagi nella sede IALS mentre spiega un movimento. L'artista vive in Francia. Sta allestendo un nuovo spettacolo, e resterà a Roma fino al 15 giugno

PARLA L'ESPERTO

Da anni si parla del Balletto Nazionale italiano: il discorso è vecchio. Ma vedo ancor oggi una difficoltà di attuazione. C'è infatti molta confusione d'idee, poca umiltà. Ciascuno si crede il profeta della danza: quindi non esistono le premesse per poter approdare a un risultato concreto. La prima condizione è quella di trovare un operatore culturale illuminato, distaccato da interessi personali per poter incominciare a dissodare il terreno delle « cose ». Dopo bisognerà procedere alle « audizioni ». Ci vuole una commissione seria, rigorosa, anche questa non legata a interessi personalistici.

A capo di una compagnia nazionale vedrei una persona di grande cultura, ma di cultura non solo generale (condizione indispensabile) ma specificamente coreutica, un ballerino e coreografo come Ashton in Inghilterra, e oggi un McMillan, un maestro come Milloss in Italia, come un Grigorovic in Urss. Con il sollecito avvertimento che egli sovrintenda sì alla formazione e alla direzione della compagnia, ma che limiti la propria attività di coreo-autore a uno o due titoli. A proposito, è indispensabile sollecitare le giovani forze della coreografia, stimolare il « laboratorio » coreico.

Enza Samp

dixan

magico splendore

solo nuovo dixan ti dà il magico splendore

Da soli, mai in Compagnia

dare un impulso alle cose: una settimana di lezione e già incominci a intravedere un corpo di ballo. Secondo me la soluzione ideale sarebbe di creare uno spettacolo di prestigio con tutti i migliori elementi italiani e anche stranieri (penso che una compagnia nazionale debba essere formata dall'ottanta per cento di italiani e dal venti per cento di ballerini di altri Paesi). Bisognerebbe promuovere, lanciare questo spettacolo, lavorare tre o quattro mesi, poi sciogliersi, ricostituirsi, rinnovarsi, creare un altro spettacolo ».

Un camerino spoglio, quello dove siamo seduti: freddino nonostante stia per finire maggio. Biagi, parlando, si alza, passeggia su e giù: lui, beato, non riesce a star fermo. « Ho suscitato », dice, « gelosie e inimicizie anche se non ho mai avuto l'intenzione di rubare l'attimo di prestigio ai piccoli coreografi locali. Non sono Napoleone ma datemi venti ballerini, due mesi di prove e poi vediamo che cosa succede. Sono disponibile per un'iniziativa seria ma non voglio esser io a fare proposte che mi debbono venire dagli altri. Quand'ero ancora in Francia l'ETI, che ha un circuito importante, mi venne a cercare. Mi dissero che avevano l'intenzione di formare una compagnia e di farmi portare per sei mesi almeno un programma di spettacoli dinamici, classici e moderni, in vari teatri. Appena il tempo di firmare l'accordo e si sono scatenati i guitti che nella vita hanno saputo fare soltanto le coreografie del *Rigoletto* e della *Traviata*. Tutto si è bloccato, di colpo. Ora siamo " face au mur " [di fronte al muro, n.d.r.] e il muro o lo saltiamo o non faremo alcun passo in avanti. In Italia ci sono purtroppo le cattedrali nel deserto, ossia gli enti lirici: in queste cattedrali affluiscono miliardi. Per il resto, nulla. Leviamo di mezzo le cattedrali nel deserto che mangiano soldi, che fanno produzioni insulse, che montano sempre gli stessi balletti per accontentare magari la vedette del momento. In un quotidiano italiano ho letto recentemente un titolo che mi ha irritato. Il titolo era questo: *C'è posto per Vittorio Biagi?*. Ora, desidero sia chiaro che io il posto ce l'ho. Sono venuto a Roma per amore: un amore che sarà l'ultimo, lo dico francamente. Se mi accorgerò che non c'è nulla da fare me ne andrò; eppure qui in Italia, fuori dagli enti lirici, esistono oggi strutture che dieci anni fa non c'erano e sulle quali si potrebbe lavorare ».

C'è ancora una cosa da ribadire, da dire più schiettamente. Vittorio Biagi vuole rimanere in Italia per sempre? « Questa domanda mi fa paura. Bene. La mia risposta è questa. Ho una casa in Francia e la terrò, mi piacerebbe essere in transito in Italia: magari per tutta la vita ». E noi che cosa pensiamo? A quest'uomo formidabile che, secondo Béjart, riesce a far ballare « perfino le sedie », vogliamo provare a credere?

LAURA PADELLARO

IX/C

DIZIONARIO

umoristico delle opere e dei personaggi radiotelevisivi

di GAIO FRATINI

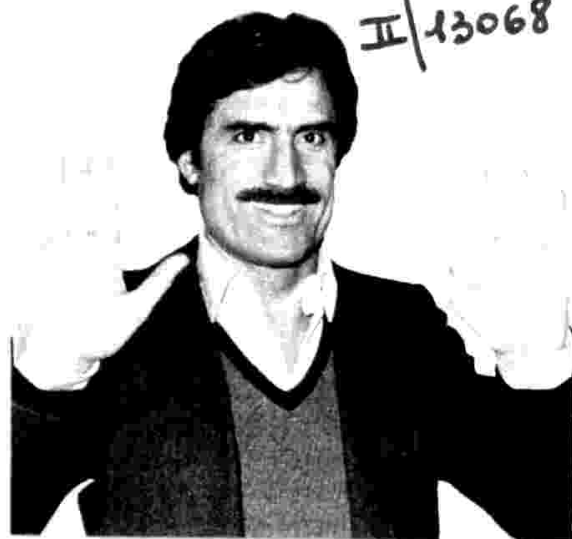
A

Andreasi Felice

Geniale, galoppante indio nella Torino degli anni Cinquanta. Amico d'infanzia del divino ecologo Guido Ceronetti, cantava nelle osterie delle Langhe motivi blasfemi per sfuggire alla RCA. Poi con l'avvento della Fiat obbligatoria questo fantasioso trovatore, senza reddito e fissa dimora, finì anche lui nella riserva di via Teulada. Adesso recita siparietti didascalici nella rubrica settimanale di Gian Luigi Beccaria dal titolo *Nella misura in cui* (vedi *Radiocorriere TV* n. 20, pag. 26). Cos'è la metafora? L'iperbole? L'antifona? Il vecchio indio prende la chitarra e grida: « Devo attaccare l'asino / dove vuole il padrone. / La verità è impossibile / e la lingua finzione ».

B

Buzzanca Lando

Singolare maschera catanese scoperta da Pietro Germi nel 1961 per *Divorzio all'italiana*. E' stato anche protagonista incolpevole di un film tratto dal romanzo di Moravia *Io e lui*. Eccone il senso: il delirio erotico è inestinguibile, mentre lui, il sesso, è un muscolo in via d'estinzione. Buzzanca ribadì questo concetto col *Merlo maschio*, altra pellicola dedicata ai sessuali disguidi tra volere e potere. Ultimamente l'attore ha fatto il supergallista a puntate in *Settimo anno*, tradendo in sogno la moglie con pornodive alla Gloria Guida. In realtà non perfeziona adulteri nemmeno con Sylva Koscina, quella dello « smetta o chiamo il gorilla », essendo il copione votato al più repressivo dei principi: sia il nostro eroe frainteso e umiliato da qualsivoglia donna che avvicini. A Palmi di Reggio Calabria, la notte di San Silvestro, sulla spiaggia, migliaia di femministe, al lume delle lampare, bruciano un grande pupazzo di paglia che ha il ghigno satanico del Buzzanca.

II/13068

XII/2 cabaret

C

Cabaret

Voce di origine francese che rievoca taverne, mescite di vino, cantine, fondaci, che divennero via via caratteristici luoghi di ritrovo per intellettuali, artisti d'avanguardia, vecchie aristocratiche travestite da monelle. Nasce come spettacolo per pochi, per via di quei monologhi indigesti, ballate rivoltanti, sketch scandalosi che tendono all'anticonformismo e a offendere la « pietas » del pubblico medio. Nel parigino « Chat noir » (1880) se uno chansonnier del Circolo degli Idropatici aveva successo era obbligato a suicidarsi o, per grazia presidenziale, a espatriare. Nel 1916 al Cabaret Voltaire di Zurigo il fondatore del Dadaismo Tzara fu sfidato a duello da un banchiere. Si batterono all'alba in quel celebre locale. Il banchiere ferito prese i voti dell'avanguardia e divenne il guardarobiere della compagnia. In Italia il cabaret nasce con la televisione, nel senso che uno apre una cantina al neon per invitare solo i funzionari di viale Mazzini. Nel peggiore dei casi un cabaret radiofonico in tredici puntate non te lo leva nessuno. Fino a pochi anni fa le amanti da liquidare chiedevano come conforto spirituale di aprire una boutique o magari una profumeria. Oggi vogliono nuovi spazi teatrali, caverne intimissime da riempire di mimi, gnomi, lillipuziane spogliarelliste. Non ci inviteranno mai le amiche stolide ed entusiaste che corrono solo al Bagaglino.

F

Flash-back

I meno dotati usano questo « lampo all'indietro » con la stessa goffaggine con cui calciatori in debito di ossigeno e di idee si rifugiano in corner. La televisione abbonda di proustiani scalzi. Per voltarsi continuamente non perdono solo Euridice alla prima sequenza, ma il grande pubblico. La loro povertà espressiva ricorda gli anonimi manipolatori di feuilleton che nel momento più ispirato non andavano linguisticamente più in là di « Un passo indietro ». Da segnalare, poi, che gli italiani, almeno dai tempi di Alberto Lattuada, si voltano solo al passaggio delle ragazze in nude look. O meglio si voltavano. Oggi suonano il clacson e sbirciano dallo specchietto retrovisore.

XII/6 calcio '76

SÃO CAFÈ:

vivi la tua giornata un tono più su

lo sprint del mattino...

il gusto della pausa...

il giusto finale del pranzo...

il piacere della compagnia...

quel buon sapore che chiude la giornata.

...dal Brasile

quel buon profumo di caffè che si spande per tutta la casa

Euro-Advertising

DIZIONARIO

I

Il sesso forte

Antichissimo gioco importato dall'America e che di originale ha la dolce, felina conduttrice Enrica Bonaccorti. L'altro conduttore Michele Gammino lo dipingono perennemente abbronzato e con irresistibili occhi casanoviani. Nello studio due squadre: una di uomini, l'altra di donne. Il quiz non è letterario e tanto meno sessuale. Inutile portare il consulente, il glottologo, il Nobel, il grande sessuologo. Diceva Petrolini: « Più stupidi di così si muore ». Non devi indovinare niente. Se ti chiedono se Dorian Gray di Oscar Wilde è un chirurgo o una spogliarellista, rispondi che è un celebre cavallo scomparso. E' il bluff l'anima del gioco. Siamo arrivati all'ammazzaquiz. Mike Bongiorno comincia a sudare freddo. Si prevede prossima la fine del quiz nozionistico. E' una trasmissione tutta di domande e risposte sgangherate: « Signora, cos'è l'Italia? ». « Un frutto mangiato dalla vespe ». E il computer subito a dare un voto alto, 9.

L

Lerici Roberto

Un'indagine Doxa per stabilire il grado di cultura dei mass-media lombardi, alla domanda: « Chi è Roberto Lerici? » ha scoperto che il 93 per cento degli italiani lo crede il paroliere più fidato di Mina. Non solo: al riflesso condizionato di questo nome, molti per telefono si son messi a cantare « Non gioco più » e un signore che non ricordava sul momento il motivo né il nome della canzone ha mimato benissimo, sul marciapiede di via Montenapoleone, una vamp avvolta in una spirale di fumo. Il 3 per cento degli intervistati ritiene Lerici il sarto personale di Luigi Proietti. Un altro 3 per cento è invece convinto sia un famoso oculista che ha lasciato la cattedra per fare l'autore teatrale. E, suggestionato forse dall'ultimo suo successo (*A me gli occhi, please*) di imminente programmazione televisiva, un agricoltore di Varese ha risposto che Lerici è uno parapsicologo dalmata sconfessato sul video da Piero Angela.

M

Mimo

Non avremo mai un Jean-Louis Barrault e nemmeno un Marcel Marceau. Anche perché questa capacità di imitare e suggerire con il corpo, gesti, movimenti, ghigni, smorfie, ammiccamenti, azioni, stati d'animo, rabbie, minacce, ricatti, gli italiani l'hanno avuta dalla natura e iscriversi a una scuola di mimica è denaro sprecato. Per le strade, nei ristoranti, alla stazione, con i treni in partenza, siamo i più grandi mimi del mondo. Sappiamo rappresentare, in pochi attimi, tutto quello che abbiamo dentro: alludere alla situazione politica, al fisco, al prossimo sfratto, perfino a quella misteriosa partita di radioline giapponesi. Raccontarlo in palcoscenico non ci interessa affatto. E poi ci sono coreografi e registi antipaticissimi che appena ti metti in fila per fare il mimo ti consegnano una calzamaglia nera e un pacchetto di segatura. Così che finisci presto nella fossa degli aspiranti acrobati, dei cascatori, nonché dei cicisbei da reclutare urgentemente per un melodramma settecentesco.

S

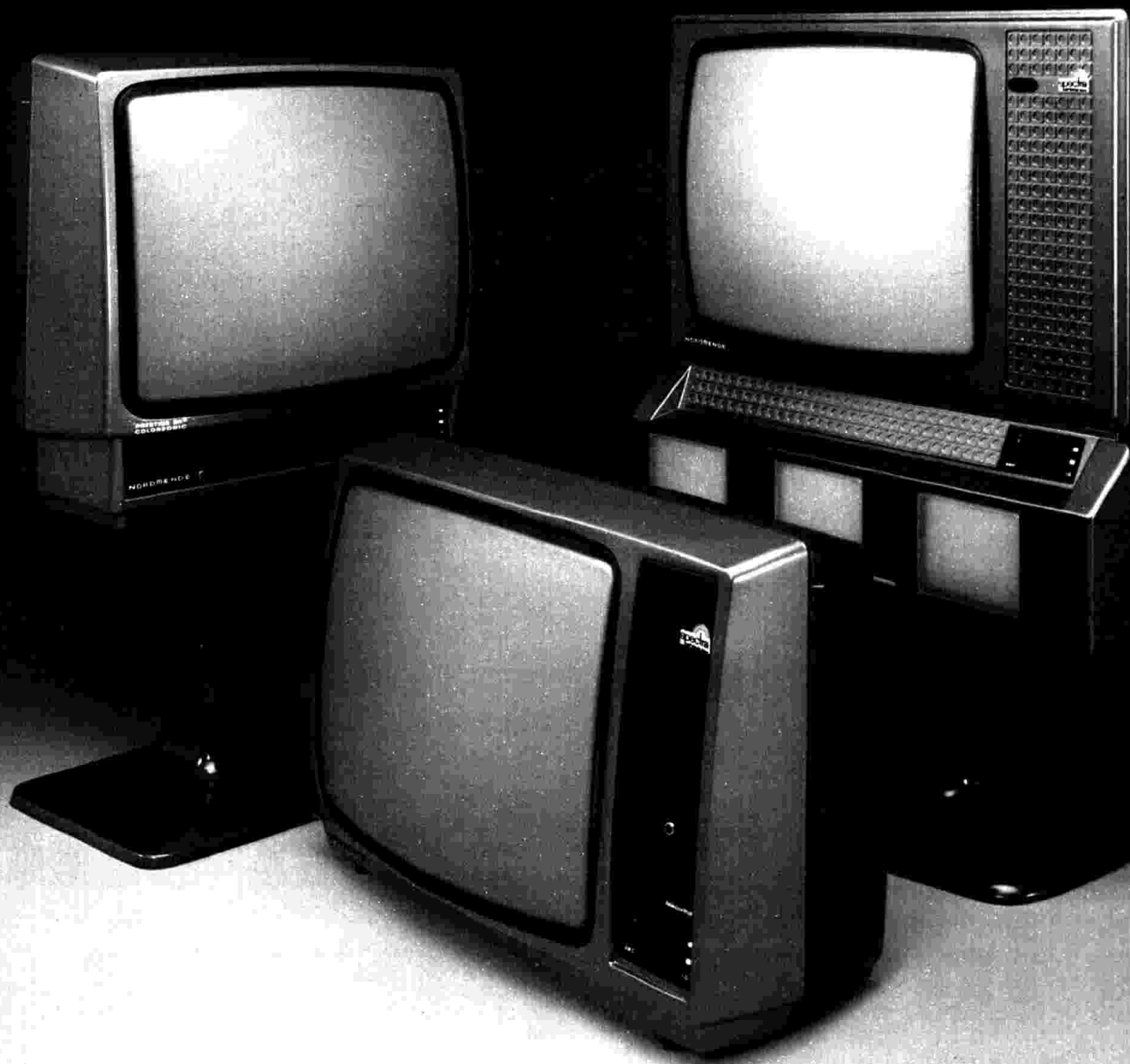
Sí, no, perché

Paolo Glorioso, conduttore della trasmissione, dà appuntamento alle 22,55 sulla Rete 2. E' un vecchio amico. Come deluderlo? E subito comincia a dire, proprio rivolto a me, sfoggiando un inquietante primo piano alla Savonarola: « Il prezzo dei biglietti teatrali e cinematografici è altissimo! Gaio, non uscire di casa! ». E poi disserta del basso livello qualitativo di tanti spettacoli e della grave crisi che attraversa il cinema italiano. Sembra improvvisamente un banditore del coprifuoco. « Come risalire la china? », chiede Glorioso a vari personaggi del settore. Poiché le risposte le conosco a memoria, invento una *Passeggiata improvvisa*, come in quel celebre racconto di Kafka, e nel cuore di Roma, in una trattoria che è aperta fino alle 2 di notte, incontro l'amico Glorioso. Parla di un bellissimo film visto in anteprima alla Fono Roma. E non mi chiede se ho guardato la sua trasmissione. Lui ha l'alibi dell'ora tarda e della cosiddetta clandestinità televisiva.

Z

Zoom

Obbiettivo e lunghezza focale variabile, costituito da tre complessi di lenti, di cui il centrale scorrevole. Fa realizzare carrellate ottiche di grande effetto. Ma si consiglia di non abusarne. Ci sono operatori fuggiti per la tangente dello zoom e ormai dati per dispersi.

L'ASSOLUTO.

L'assoluto tecnico ed estetico è ciò che NORDMENDE propone nella nuova gamma di TV-Color a 8 - 12 - 16 canali.

L'ASSOLUTO TECNICO fatto di modularità totale; stadi finali video "active-load"; cinescopio autoconvergente "in line"; sintonizzazione elettronica dei programmi sul telecomando; telecomandabilità ad ultrasuoni; stereoascolto ad alta fedeltà; collegabilità ad ogni sistema audiovisivo; immagine perfetta, brillante 24 ore su 24 e vita illimitata del televisore garantite dal SYSTEM KALT 2, l'esclusivo sistema di lavoro NORDMENDE a doppio freddo, termico ed elettrico, con minimo assorbimento di energia.

L'ASSOLUTO ESTETICO fatto di armonia e perfezione stilistica del design; razionalità; minima profondità; gamma di colori metallizzati in alternativa a quelli tradizionali.

NORDMENDE

...dai retta a Franz Beckenbauer!.. Non ti occorre un posto in tribuna, ti basta avere in casa un Nordmende, il TV-COLOR della tecnica tedesca.

La gamma dei televisori NORDMENDE offre ogni possibilità di combinazioni. Per riceverne documentazione, scrivere a: S.E.I. - Società Elettronica Italiana - Ufficio Pubblicità NORDMENDE - 40064 OZZANO EMILIA (Bologna)

Così Piero Chiara descrive il suo Anselmo Bordigoni, protagonista del romanzo «Il balordo» che viene trasmesso alla TV in tre puntate con la regìa di Pino Passalacqua

Centoquaranta chili di ingenua bontà

di P. GIORGIO MARTELLINI

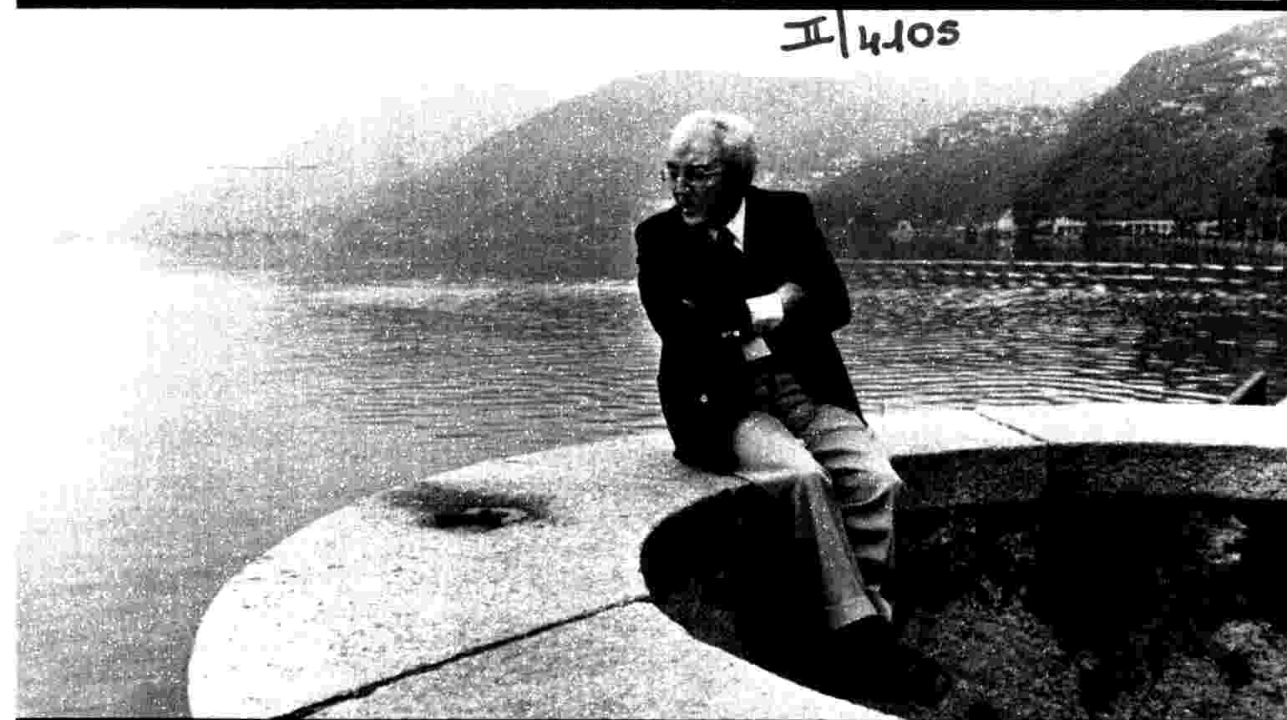
Varese, maggio

Per raggiungere la casa di Piero Chiara sotto l'acquazzone mi sono precariamente protetto con i fogli di un quotidiano. Quando mi riceve nello studio — un'ampia mansarda che si apre luminosa sul lago, sulle montagne oggi nascoste da nuvole fumanti —, dopo i saluti, Chiara mi chiede il giornale, lo sfoglia, sorride, indica una notizia. *Il cappotto di astrakan*, suo ultimo romanzo, da tre mesi in testa alle classifiche di vendita, ha raggiunto le 140 mila copie, un primato o quasi per il nostro mercato avaro. E subito ci troviamo a parlare degli altri suoi libri, del milione e mezzo di copie che ne circolano, soprattutto della facilità con cui arrivano alla « traduzione » in immagini, per il cinema o la TV. E' di ieri il successo di *La stanza del vescovo*, già si parla di un film tratto dal *Cappotto* e intanto s'annuncia sul video *Il balordo*, tre puntate con la regìa di Pino Passalacqua, protagonista Tino Buazzelli.

« Sì, me l'hanno detto, va in onda dal 9 giugno. E confesso che sono curioso: ho avuto appena il tempo di dare una scorsa alla sceneggiatura e un giorno ho assistito alle riprese, sul Lago d'Orta. Ho parlato con Buazzelli, un lungo colloquio a pranzo, e con Passalacqua. Poco per azzardare un giudizio, abbastanza per un pronostico favorevole, una speranza. Mi sembra soprattutto che Buazzelli, un uomo pieno di preoccupazioni morali, abbia inteso correttamente, fino in fondo, il senso del libro. Un interprete ideale del mio Bordigoni ».

Questo Bordigoni, il « balordo » appunto, nasce, come tanti personaggi di Chiara, dai ricordi del passato, dalla realtà dell'adolescenza e della giovinezza trascorse a Luino, sul Lago Maggiore. Maestro elementare, appassionato di musica ai limiti della mania, lo scrittore lo descrive fisicamente come « un grande uccello tropicale, un enorme pappagallo con un paio d'occhiali che gli nasconde mezza faccia e in testa un berrettino di seta a spicchi. Un uomo di centoquaranta chili che si muove come un galeone, lentamente e solennemente, attento non tanto al mondo esterno quanto alle sue " voci di dentro ". L'ho fatto di dimensioni straordinarie proprio perché somigliasse il meno possibile ad un esemplare umano: più che un uomo è un simbolo, il simbolo della tolleranza, della bontà naturale, dell'innocenza ».

Di Anselmo Bordigoni, Piero Chiara aveva seguito le vicende dapprima in un racconto: dall'arrivo in paese allo « strano » innocente sodalizio con un ambiguo personaggio che gli procura fama di « immoralità » e lo conduce — siamo negli anni del fascismo — al confino in una cittadina me-

Come è nato, nella fantasia dello scrittore, questo simbolo di candore e di tolleranza e come è stato portato sul piccolo schermo, impersonato da Tino Buazzelli

Piero Chiara a Luino sul Lago Maggiore, suo paese natale: qui sopra al porticciolo, in alto a destra in una « cantina ». Proprio a Luino è ambientata in parte la vicenda di « Il balordo », anche se il paese non è mai nominato. Nella foto grande, sopra il titolo, Tino Buazzelli nei panni di Anselmo Bordigoni, il gigantesco protagonista del romanzo. E' questa la terza volta che i personaggi di Chiara arrivano in TV, dopo « I venerdì della signora Giulia » e « L'uovo al cianuro »

ridionale. Ma, ricorda Chiara, era troppo lungo per rientrare in una raccolta di racconti e troppo breve per esser pubblicato come romanzo. « Poi », continua lo scrittore, « feci un viaggio di esplorazione in una regione per me sconosciuta quanto il Tibet: i Monti Alburni, dal retroterra di Paestum ai confini della Puglia. E proprio sulle soglie di quella regione trovai Altavilla del Cilento, un bel paese dal quale si vede lontano il mare, la zona dove avvenne lo sbarco di Salerno. Mi venne in mente di ricostruire per mio uso quell'operazione di guerra. Conobbi un farmacista, un certo Galardi, che di Altavilla sapeva tutto, e tra l'altro gli domandai se c'erano stati in paese, durante il fascismo, dei confinati politici. Due o tre, mi rispose: e me ne descrisse uno che era tale e quale il mio Bordigoni. Avevo infine la materia per trasformare il racconto in romanzo ».

Ed ecco il Bordigoni ad Altavilla, i suoi rapporti con la gente che lo chiama « il buon cazzone », assimilandolo nel soprannome ad un albero gigantesco che domina la piazza del paese ed è poi polverizzato — con gran dolore di Anselmo — dai bombardamenti. E ancora la risalita dell'Italia sconvolta dalla guerra, al seguito dell'esercito americano in cui l'hanno fatto capobanda. Infine il Bordigoni ritorna nel paese dal quale era stato cacciato con infamia. « Riappare », racconta Chiara, « e lo accolgono come un liberatore o un messia, perché si sentono in colpa con lui e vo-

TINO BUAZZELLI: LA SCOMMESSA DEL SILENZIO

« Con Anselmo Bordigoni », dice Tino Buazzelli, « ho giocato una delle scommesse più belle e rischiose della mia vita di attore. Perché è un personaggio che si esprime con i silenzi assai più che con le parole, anzi del silenzio si fa un'arma per rispondere alla sopraffazione.

Lo definirei un anarchico silenzioso, che riesce a distruggere le convenzioni senza violenza, con la sola forza della sopportazione: e in questo mi sembra il simbolo di certo popolo italiano che ha sopportato tutto, attraverso il tempo, con la pazienza e la capacità del dolore ».

« Il balordo », del resto, era un amore antico di Buazzelli: aveva tentato anni fa di proporlo al cinema ma senza risultato. « Secondo me è il vero capolavoro di Piero Chiara, il suo libro più impegnativo. E sono sicuro che la lettura televisiva, che per parte mia ho voluto il più fedele possibile alla pagina scritta, arriverà al pubblico più ampio: è la storia di ieri rievocata senza demagogia, il fascismo visto con ironia, e c'è tanta solidarietà umana, una merce che purtroppo si va perdendo.

Ecco, è un libro che parla di pace in un tempo dominato dall'odio e dalla violenza ».

gliono dimenticare il passato. Lo fanno sindaco a furor di popolo, gli si danno in mano come sudditi. E lui instaura una specie di " regno di Utopia ", quasi una democrazia diretta ch'egli amministra dal letto dove sta sempre disteso, aiutato da alcuni " assessori " scelti tra i maggiori balordi del paese. Riesce così a dimostrare, con questa soluzione bertoldesca, che soltanto i semplici e gli sciocchi sono il sale della terra. Infatti dopo pochi mesi, alla sua morte che diventa un'apoteosi, il paese torna in mano alle camorre, con i soliti soprusi e le inevitabili ingiustizie di qualsiasi umana istituzione ».

Una storia con un fondo di amarezza, di sarcasmo critico verso il potere e in genere, dice Chiara, « tutti i ritrovati che governano le società umane. La morale del mio " balordo " non consiste nel fare il bene, ma nel non fare il male. Chi fa del bene ha sempre qualche seconda intenzione: ottenere riconoscenza, farsi dei meriti, scontare qualche mala azione compiuta in passato. Quantomeno il benefattore cerca la stima della società nella quale vive oppure il paradiso. Ma chi semplicemente si astiene dal fare il male resta sconosciuto e non ha compensi ».

Qualcuno gli ha rimproverato di raccontare piccole storie di piccola gente, mentre la storia « vera », quella delle grandi vicende, rimane sullo sfondo. Risponde che « le grandi vicende in genere sono soltanto gran-

Luino: Piero Chiara a colloquio con alcuni compagni d'infanzia e d'adolescenza. Nato nel 1913, Chiara è arrivato alla narrativa piuttosto tardi: il suo primo romanzo, « Il piatto piange », è del 1962

di disgrazie, e quelle le lascio agli storici. L'uomo raggiunge quel poco di libertà che gli è consentito soltanto nella vita di paese, negli amori, nelle amicizie, nella fatica quotidiana di conquistare un equilibrio economico e morale. Lì io vado a cercare i miei personaggi. Ricordo una frase di Leopardi, in una lettera al fratello: " Ridiamo alle spalle di quei coglioni che possiedono il mondo ". E' la sola libertà vera e gli autentici protagonisti della storia sono i piccoli uomini comuni che gli storici trascurano. Tocca ai romanzieri di fargli giustizia ».

Negli stessi argomenti trova, senza false modestie, le ragioni del suo successo: « Racconto la vita come la vivono tutti e la gente si riconosce nei miei personaggi, ritrova se stessa nelle mie storie. Sono un uomo di esperienza e lavoro su ciò che ho visto e goduto e patito, non su ciò che ho letto. Così i miei libri escono dall'ambito letterario, dalla cerchia ristretta degli intellettuali, e raggiungono un pubblico più ampio. La " verità " delle mie storie, dei miei personaggi poi — una verità della quale testimonio continuamente, nella speranza o addirittura nell'ingenua fiducia che possa essere la verità di tutti — ne rende facile, quasi naturale, la traduzione in immagini ».

Ma quando le figure, i volti che gli son nati dentro diventano reali, corposi, su uno schermo, come reagisce? « Li vedo in una dimensione nuova, è come se imparassi a conoscerli meglio, più a fondo. E in questo senso mi pare che la televisione consenta operazioni più serie che non il cinema. Voglio dire che la TV è un mezzo più efficace per interpretare, per " leggere " un libro, non ha bisogno di troppi compromessi spettacolari ».

P. GIORGIO MARTELLINI

PINO PASSALACQUA: UNA LETTURA SEMPLICE

E' mattina presto ma Pino Passalacqua, il regista di « Il balordo », è già in piedi da un pezzo, « devo andare in studio per mettere a punto la colonna sonora. Se siamo rimasti fedeli al romanzo? Direi proprio di sì, a parte qualche necessario adattamento. La mia intenzione era quella di una lettura nitida, semplice. Del resto Chiara basta seguirlo, le immagini sono già lì, pronte, nella pagina: pochi sanno raccontare con la sua immediatezza. E ho mantenuto anche la presenza del narratore, che doveva essere casalingo e lombardo, alla Chiara insomma: Renzo Palmer mi è sembrato l'attore giusto, con quella sua voce sgranata, così poco accademica ».

Dove si sono svolte le riprese, e perché?

« Il paese sul lago non è Luino, come Chiara immagina nel libro pur senza dirlo mai, bensì Orta. Perché Luino è ormai invasa dal cemento, stravolta rispetto a quella di cinquant'anni fa, mentre Orta ha una piazza splendida, dove il tempo sembra essersi fermato, dove è conservata una cadenza antica della vita. Quanto al paese del Sud, dove il Bordigoni va in confino, abbiamo scelto Oriolo Romano, per comodità produttive ma anche perché riassume in sé certi aspetti tipici delle cittadine meridionali. Una curiosità: il grande albero sulla piazza, il " buon cazzone " insomma, ovviamente non c'era, ce lo siamo costruito e per collocarlo abbiamo dovuto spostare un sarcofago romano. Alla fine tutto è tornato al suo posto, con legittima soddisfazione del sindaco di Oriolo ».

Calabrese, 41 anni, Passalacqua si è dedicato dapprima alle inchieste, ai documentari, ai servizi giornalistici: gliene è rimasto, quando è passato al racconto per immagini, il gusto per le riprese filmate « dal vero », senza alcuna ricostruzione in studio. « Anche " Il balordo " », dice, « è un vero e proprio film, come il mio " Sarti Antonio " che i telespettatori hanno appena visto. Trovo che le riprese " dal vero " creano attorno alla vicenda, ai personaggi un clima di autenticità, di realtà. In studio tutto risulta più artificioso ».

Monica Proietti

Nicola Di Pinto

Magda Guerriero

Mariella Lo Giudice

TV 1 ore 20,40
martedì
6 giugno

Facce nuove per interpretare un vecchio fenomeno

II | S

«Noi lazzaroni», sceneggiato da un romanzo di Saverio Strati, affronta il problema dell'emigrazione. E' la storia di un calabrese che, negli anni Cinquanta, va a lavorare in Svizzera

Giorgio Pelloni, il regista, ha scelto attori poco noti, quasi tutti meridionali: «Volevamo che rispondessero alla realtà che raccontavamo». Le riprese in Calabria e sul Lago di Zurigo

Una scena di « Noi lazzaroni ». Lo sceneggiato è stato girato in parte in Italia, nel paesino calabrese di Gerace, e in parte in Svizzera, sul Lago di Zurigo

di PAOLO CAVALLINA

Roma, maggio

«Il regista Giorgio Pelloni non so chi sia », dico quando mi si chiede di andare ad intervistarlo perché è l'autore di *Noi lazzaroni*, storia di un emigrante calabrese raccontata in tre puntate. « Eppoi dove lo trovo? ».

Mi dicono di guardare sull'elenco telefonico. Figurarsi. Giorgio Pelloni non sarà mai sull'elenco telefonico.

« Ma perché? ».

« Perché non c'è un solo regista sulle pagine gialle. Prova a cercare Fellini, Antonioni, Bertolucci, Zeffirelli. Non ce n'è uno. Tutti senza telefono ».

« Ma prova, prova ».

Sfoglio l'elenco senza speranza. Dico: « Ce ne sono due. Va' a capire quale sarà ». Formo controvoglia il primo numero. Mi risponde: « No, qui non ci sono registi ». Sorrido. « E' un omonimo, naturalmente. Cercare un regista sull'elenco telefonico », insisto, « è una barzelletta. Comunque ora faccio il secondo numero. Per scrupolo. Io sono sempre così scrupoloso ».

Giorgio Pelloni mi risponde subito. « Come va? », dice. « Mi fa piacere risentirti, un vecchio amico si ritrova sempre volentieri ».

Fissiamo un appuntamento nel pomeriggio. Ora vivo nella curiosità di sapere di quale vecchio amico si tratta. Il nome,

Altre immagini dallo sceneggiato televisivo. Qui sopra, il piccolo attore è Valentino Curatola; nella foto a destra, Carla Calò e Nicola Chillemi in un vicolo di Gerace

a ripensarlo, non mi è nuovo: Pelloni. Un compagno di scuola? No, si chiamava Palloni. Insomma, nel pomeriggio lo vedrò, non è il caso di sforzarsi con la memoria. Eppure Pelloni non è un nome che mi giunge nuovo. Pelloni, Pelloni... Ecco, ci sono. Stefano Pelloni, detto il Passatore. Che c'entra?

Mi è bastato vederlo per ricordarmi di lui: abbiamo lavorato insieme, qualche anno fa, per un servizio speciale del Telegiornale. Sui giocattoli. Allora faceva l'operatore, era bravo. Glielo ricordo. C'era anche un certo Masini: dov'è finito?

Giorgio Pelloni è magro e nervoso: si siede, si alza, si rimette a sedere, ride, mi mette una mano sulla spalla. Dov'è stato fino a ora? « Ho girato il mondo: Africa, Brasile, Stati Uniti, documentari, reportages. Mi basta di lavorare nello spettacolo con qualsiasi ruolo. Ora ho finito questo *Noi lazzaroni*, uno sceneggiato, tutto filmato, che la tivù trasmetterà in giugno, a partire dal 6 che è un martedì e nei due martedì successivi. Il martedì è un giorno buono nel prossimo mese: non vengono trasmesse partite di calcio dall'Argentina ».

« Bene. Così », gli dico, « sei diventato regista ».

« No. Avevo già fatto la regia di un telefilm che fu trasmesso a Natale e che si intitolava *Le scarpette bianche*. Certo, *Noi lazzaroni* è un film di respiro più ampio, di maggiore impegno e con altre ambizioni. Il romanzo da cui è stato tratto, di Saverio Strati, è ben costruito, moderno, sulla matrice del verismo verghiano, e affronta un tema politico-sociale di grande rilievo: l'ultima emigrazione degli anni Cinquanta che ha spopolato la Calabria. Strati è, come sai, un calabrese e ha vissuto un'espe-

rienza che assomiglia molto a quella di Turi Sicari, il protagonista di *Noi lazzaroni*. Anche Strati ha fatto il muratore in Calabria ed è emigrato in Svizzera, più tardi ha studiato e si è laureato in lettere a Messina, ma questo non ha molta importanza ».

« Ho scorso la locandina del film e mi è parso di capire che, tranne pochi (Leopoldo Trieste, Mico Cundari e Carla Calò), i protagonisti sono degli sconosciuti. Dove li hai presi? ».

« Li ho presi nei teatri di provincia, non sono attori improvvisati scelti per la strada. Sono attori bravi. Li abbiamo cercati in Calabria o almeno nel Meridione perché volevamo che rispondessero alle realtà che raccontavamo. Eppoi perché ci piacevano attori che non fossero legati alle strutture tradizionali dello spettacolo televisivo o cinematografico romano. E' stata una scelta di politica culturale: quella di decentrare lo spettacolo. Credo che i risultati ci daranno ragione. Nicola Di Pinto, il protagonista, è un napoletano con ascendenti calabresi, uno scugnizzo un po' invecchiato (ha ventisette anni) con la calma inflessibile degli anglosassoni. Mariella Lo Giudice, invece, fa parte della compagnia del Teatro Stabile di Catania. E' una ragazza fine, delicata, ma piena di temperamento. Aveva già lavorato in televisione interpretando, non so in quale sceneggiato, la parte di una signorina nobile, molto raffinata. Quando le ho spiegato il suo personaggio e poi, via via, quando cominciò a interpretarlo era stravolta. A poco a poco è entrata dentro la parte ed era irriconoscibile. E così Magda Guerriero e Monica Proietti, bravissime nell'interpretare, la prima è lombarda e l'altra austriaca, la mentalità delle donne svizzere, così diversa dalla nostra ».

Giorgio Pelloni si alza e si siede: ora che parla del suo lavoro mi pare meno disposto al sorriso.

« Che tipo di regista sei? Un despota? Un arrabbiato? O un uomo tranquillo? ».

« Tranquillo, mai. Come si fa ad esserlo col peso di una responsabilità che cade e cadrà soltanto sulle tue spalle? Ma non mi sento più importante degli attori, degli operatori, degli altri componenti la troupe. Sono uno di loro e cerco di lavorare con loro. Siamo stati un mese e mezzo a girare sulla Costa dei Gelsomini, in un paese che si chiama Gerace, vicino a Locri. E' un paese semideserto che si ripopola soltanto di agosto quando arrivano i villeggianti. Lavoravamo felici di quella realtà che ci era entrata dentro, eravamo degli amici che credevano in quello che facevano. Poi abbiamo dovuto trasferirci, per la parte svizzera, sul Lago di Zurigo, a Wettingen. E allora ci fu uno sgomento collettivo; i miei attori meridionali sognavano quella Costa dei Gelsomini, il cielo che era bello anche quando era brutto e lì, invece, sembrava brutto anche quando era bello ».

Vi dirò: comincio a crederci in questo *Noi lazzaroni*. Pelloni mi saluta, speriamo che non passino ancora dieci anni prima di rivederci. Mi chiede di non dimenticarlo di nuovo. « Come si fa a dimenticarsi di Giorgio Pelloni? Basta pensare al Passatore. E' così facile ».

PAOLO CAVALLINA

TRENTA MILIONI DI EMIGRATI IN UN SECOLO

Il romanzo di Saverio Strati e lo sceneggiato televisivo che ne ha tratto il regista Giorgio Pelloni restituiscono all'attenzione un problema antico, quello dell'emigrazione: gli espatri ma anche i movimenti interni (che hanno provocato, come si dice oggi, la « meridionalizzazione » dell'Italia).

Un problema antico. E' stato calcolato che dall'Unità d'Italia ai nostri giorni circa trenta milioni di connazionali si sono trasferiti all'estero per cercare « pane e lavoro ». Ma il fenomeno degli espatri è cominciato prima e furono i contadini del Nord, lombardi e soprattutto veneti, i pionieri. Poi sarà la volta dei meridionali. Nel periodo che va dalla fine dell'Ottocento al decennio iniziale del Novecento è il Sud a fornire il maggior numero di braccia ai Paesi stranieri, in particolare alle Americhe.

Un fenomeno di massa. Ecco alcuni dati. Dal 1886 al 1890 partono 222 mila italiani; dal 1891 al 1900 circa 600 mila; dal 1901 al 1905 altri 500 mila; dal 1906 al 1910 le statistiche parlano di 651 mila espatri e nel 1913 di 878 mila. Un canto popolare d'epoca dice: « Trenta giorni di nave a vapore / fino in America siamo arrivati / abbiamo trovato né paglia né fieno / abbiam dormito sul nudo terreno / come le bestie abbiam riposà ». A questi anni di emigrazione intensa si è rivolto anche di recente l'interesse del teatro popolare. Uno degli attori di più recente scoperta televisiva, Armando Marra « Sarti Antonio brigadiere », « Il balordo »), ha portato in giro la scorsa estate uno spettacolo intitolato « Portane 'a casa mia » che è una sorta di viaggio all'interno delle canzoni scritte dagli emigrati napoletani in America del Nord dal 1903 al 1913, canzoni « povere » cioè e non di poeti e musicisti famosi. La stessa televisione (Rete 2), possiamo anticiparlo, ha in progetto un programma a puntate intitolato « Passaporto rosso », di Elvio Porta, commediografo e scrittore napoletano dei più noti oggi (è l'autore di « Masaniello »), che dovrebbe entrare in lavorazione nei prossimi mesi. Sulla grande emigrazione, del resto, molti ricorderanno lo sceneggiato-inchiesta di Alessandro Blasetti qualche anno fa. Al tema si è ispirato spesso, e in epoche diverse, il cinema. L'opera più recente, che ha riscosso ottimo successo e che ha per protagonista un emigrato in Svizzera, è « Pane e cioccolata » con Nino Manfredi.

Anche in « Noi lazzaroni » il protagonista, un calabrese, si è trasferito nella regione elvetica. E' partito cioè da quel Sud che negli anni Cinquanta e Sessanta ha alimentato costantemente sia le correnti migratorie verso i Paesi europei (Germania, innanzitutto, poi Svizzera e Francia) sia le correnti migratorie interne. Secondo alcune statistiche, dal dopoguerra ad oggi i movimenti interni avrebbero coinvolto circa quindici milioni di italiani. Nel decennio 1951-1961 il Mezzogiorno, le regioni orientali e centrali persero complessivamente due milioni e mezzo di persone, delle quali 1.350.000 rappresentava la perdita demografica per emigrazioni verso l'estero e 1.150.000 la perdita netta per migrazioni verso le regioni italiane del Nord.

A. L.

Un articolo di Gigi Proietti

Ho deciso: metto su un teatro

«A me gli occhi, please», lo spettacolo che la TV ha registrato dal vivo al Teatro Tenda di Roma, è nato — ve lo confesso — per gioco. Ma dopo 300 repliche...

Oggi proprio questa esperienza mi spinge non solo a fare ma a gestire un teatro tutto mio. Dalla nuova stagione. Prossimo ruolo? Un burattinaio

di GIGI PROIETTI

II

Roma, maggio

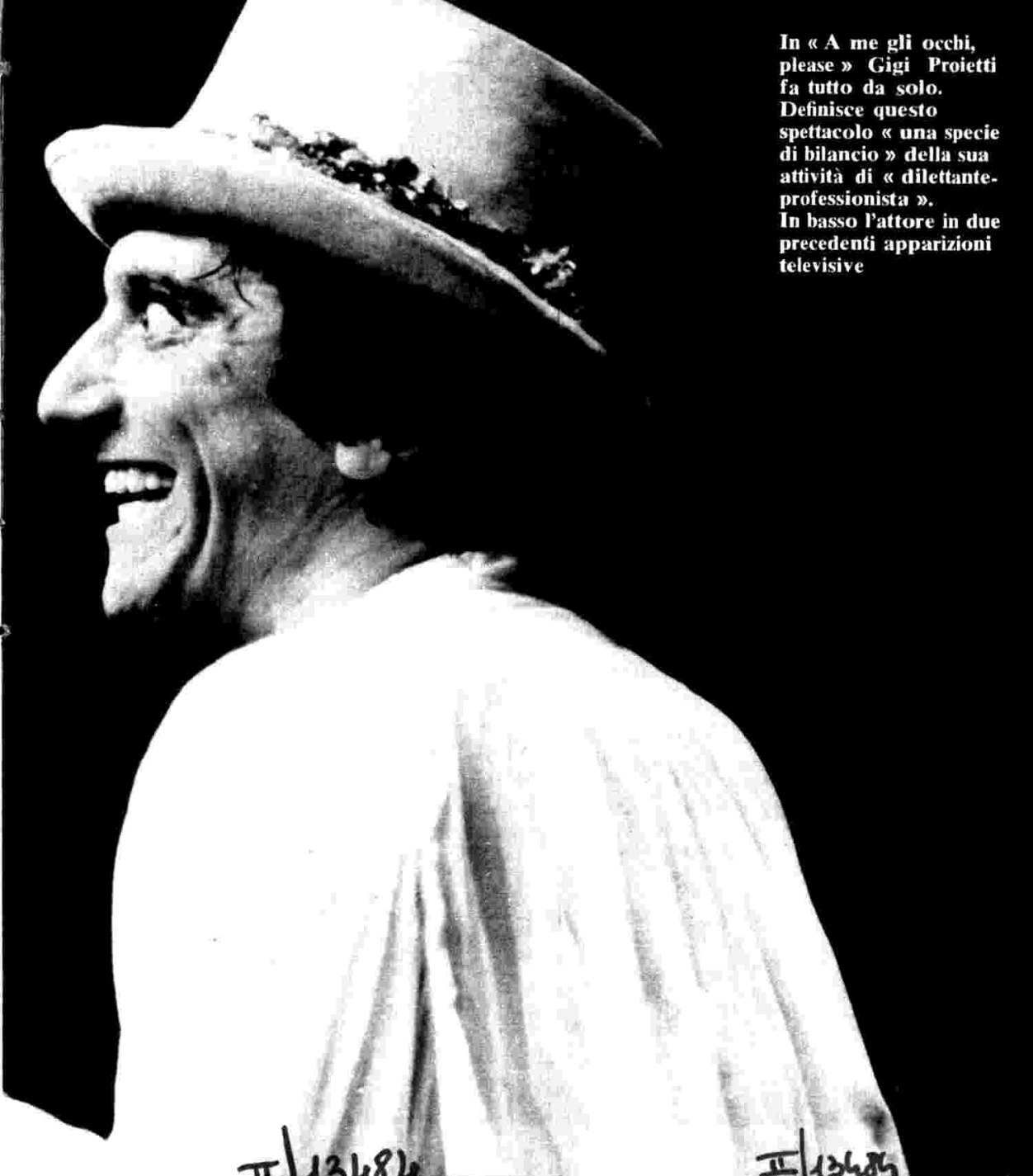
Non è facile parlare di uno spettacolo che da due anni mi porto appresso e che è ormai diventato una parte di me stesso, un momento importante della mia vita di attore. E pensare che questo spettacolo era nato quasi per gioco, da un'idea, da quattro chiacchiere scambiate con gli amici: doveva essere solo un'occasione per riempire sei serate — una settimana e basta — al Teatro Tenda di Roma e invece le sei serate si sono moltiplicate, sono diventate sessanta, e poi altre sessanta, e ancora fino a raggiungere la cifra di 260-270 repliche. E la serie non è finita perché la prossima stagione riprenderò *A me gli occhi, please*, compiendo una tournée in altri centri principalmente nel Meridione, dove finora — con questo spettacolo — sono stato solo a Taranto, all'Italsider.

Dunque quello che doveva essere un gioco si è trasformato — quasi involontariamente — in un vero e proprio « caso » teatrale. Quando, insieme a Roberto Lerici, buttammo giù l'idea di *A me gli occhi, please*, non prevedendone assolutamente l'esito, pensavamo che il mio ritorno a teatro, dopo anni di assenza, dovesse avvenire con un testo, diciamo così, serio... che so, con un grande personaggio classico, proprio una cosa seria, insomma... Ma dopo il debutto di *A me gli occhi, please* ci siamo resi conto che era la cosa più seria che potessimo fare in quel momento. Una specie di bilancio della mia attività di dilettante-professionista, un « punto » nella mia esperienza di attore, un momento di ricapitolazione, di riassunto, di sintesi.

I sei giorni di repliche al Teatro Tenda di Roma all'inizio del dicembre del 1976 si dimostrarono subito insufficienti per soddisfare le richieste del pubblico. Fu una esplosione inattesa e sorprendente che costrinse i responsabili del teatro a rivedere tutti i loro impegni (erano prenotate altre compagnie) e a decidere subito la ripresa, dopo quella settimana d'assaggio. E così dal 28 dicembre all'11 aprile del 1977 fu tutta una serie di esauriti, con 153 mila biglietti venduti a un pubblico che non assomigliava a quello consueto che riempie le platee dei teatri di Roma, composto da tutte le classi sociali e di tutte le età e con un buon terzo di persone forse lontane da sempre dal teatro.

Per cui, al di là della validità intrinseca dello spettacolo (sulla quale nessuno ha più dubbi e che comunque io difendo fino all'ultima goccia del mio sangue), quello che hanno capito gli osservatori più attenti (e sono tanti) è stata la sua incidenza nella vita culturale cittadina, dimostrando che forse è possibile « fare teatro » a prezzi accessibili, per molto pubblico, senza rinunciare alla qualità.

Lo spettacolo che il pubblico televisivo vede ora in due successive domeniche è la cronaca fedele di una delle tante repliche: è stato filmato l'anno scorso, al Teatro Tenda, in una serata normale, con il pubblico solito (un pubblico vivo, concretamente presente, che, per esempio, protestava quando per esigenze di ripresa era necessario accendere i grossi riflettori). Magari il sudore sarà più evidente nei primi piani ma, essendo un tipico esempio di teatro filmato, non sono consentite pause per rifare il trucco. E la cosa non mi dispiace. Quindi è chiaro che non ho preteso di inventare « un nuovo modo di fare TV », come si dice oggi anche troppo spesso.

Confesso che, avvicinandomi a quest'esperienza, avevo un po' di timore: come reagirà il pubblico televisivo a uno show di due ore (sia pure spezzato in due serate), incentrato unicamente su di un attore? Ma,

In « A me gli occhi, please » Gigi Proietti fa tutto da solo. Definisce questo spettacolo « una specie di bilancio » della sua attività di « dilettante-professionista ». In basso l'attore in due precedenti apparizioni televisive

ora che ho ultimato il montaggio, vedendo il prodotto, diciamo così, finito, mi sento rincuorato: dovrebbe funzionare. Certo non sarà possibile ricreare quel particolare clima che esiste ogni sera in teatro, quel rapporto di partecipazione, quasi di dialogo, che di solito si instaura tra l'attore e il pubblico. Ma questo è tipico del mezzo televisivo.

Una cosa curiosa è che mi sono trovato a montare un filmato di un anno fa e quindi a lavorare con uno più giovane di me, insomma con un altro Proietti. E' stato come sfogliare un album di fotografie, piacevolissimo e strano. *A me gli occhi, please* ha rappresentato per me una sollecitazione a « fare » teatro, anziché a « parlare » di teatro. Da qui la mia decisione di gestire, dalla prossima stagione, un grande teatro a Roma, nel quale sia possibile fare spettacoli, ma anche svolgere una serie di altre attività promozionali e culturali, come concerti, scuola di recitazione, musica, eccetera.

In questo teatro l'anno prossimo interpreterò un testo di Luigi Magni, *Ghetanaccio*, che si ricollega alle vicende di Gaetano Angeli, un burattinaio della Roma papalina, contemporaneo del Belli; e un classico, tenendo però in repertorio *A me gli occhi, please* almeno per altri dieci anni...

P. S. — I ringraziamenti a Lallo, Roberto, Mario, Gianni, Renzo, Pino, Sagitta, Fioravante, Salvatore, Angelo, Adriano, Luciano, Andrea e Teresa sono naturalmente superflui...

TV 2 ore 20,40 domenica 4 giugno

Cominció nel '65

Trentotto anni, 80 chili, « romano de' Roma ». Comunista « perché spera in un futuro migliore ». Cantante, cantautore, fantasista, attore. Nome, Luigi Proietti. Comincia nel '65 per caso: studente di legge si presenta ad un provino per il teatro universitario. Insieme ad altri 380. Alla fine lo troviamo fra i 20 vincitori. E' l'epoca delle cantine, pochi attori e pochi spettatori. Lo chiama Giancarlo Cobelli e Proietti entra a far parte del gruppo Teatro 101 che va allo Stabile dell'Aquila per mettere in scena « Il dio Kurt » di Moravia. « Siamo stati fra i primi a rivoluzionare la tradizionale dialettica teatrale », ricorda. Poi un lungo periodo misto di cabaret e di canzoni. Infine l'occasione. Sostituisce Domenico Modugno nel '71 in « Alleluja brava gente » di Garinei e Giovannini, protagonista insieme con Rascel. E' il lancio. Da allora fa di tutto. In teatro lavora con Carmelo Bene nel '73 in una « Cena delle beffe » rivista e corretta; poi a Torino e a Roma partecipa alla lunga maratona teatrale di Gassman. Infine fa una maratona tutta sua, « A me gli occhi, please ». Doppiatore cinematografico per un breve periodo della sua carriera e poi protagonista anche al cinema. I film? Fra i più noti, di Pasquale Festa Campanile « Conviene far bene l'amore », anno '75. Di Mauro Bolognini « L'eredità Ferramonti », nel '76, con Dominique Sanda. Con Pupi Avati lavora prima in « La ballata del barone, della santa e del fico fiorone » e poi nel '76 in « Bordella ». Nel '74 con Lattuada in « Le farò da padre ». In TV è stato protagonista di « Sabato sera dalle nove alle dieci » di Ugo Gregoretti nel '73 (dello stesso autore prima aveva interpretato sempre in televisione « Le tigri di Mompracem ») e poi di « Fatti e fattacci » nel '75 con la Vanoni, premiato con la Rosa d'Oro di Montreux. Nonostante tutto sogna ancora Amleto.

Agfacolor CNS

colori nitidi e veri come li hai visti tu

Entra nell'Agfacolor Club e partecipa al:

GRANDE CONCORSO

Aut. Min. 4/190387

"Vinci e vivi nella natura"

Compra una pellicola Agfacolor CNS o fai stampare le tue foto dai laboratori Agfacolor Service: entrerai a far parte del Club Agfacolor, un club creato per chi ama la fotografia e la natura, parteciperai alla prima iniziativa del club: il grande concorso "Vinci e vivi nella natura" con in palio 500 ricchissimi premi. Maggiori informazioni presso il tuo negoziante di fiducia.

Fotografa con CNS, chiedi stampe Agfacolor Service

Scrivere è cortesia rispondere è obbligo

Corrado in...

Ricevo da un gruppo di studenti di una scuola media di Bologna una lettera che non saprei definire se serissima o un po' burlona. Dice: « Ti saremmo proprio grati se a *Domenica in*... tu volessi appoggiare in qualche modo le nostre richieste, tendenti ad ottenere alcune concessioni che ci sembrano utilissime.

Anzitutto è nostro parere che sia del tutto necessario ripristinare le feste nazionali religiose, comprese l'Epifania e S. Giuseppe. Ridurre l'orario delle lezioni a soltanto tre ore quotidiane, con inizio alle nove e trenta, in modo da non dovere subire al mattino il traffico più intenso per recarci a scuola e quindi tornare più presto a casa per fare i compiti per il giorno dopo. Riservare posti liberi sui tram e sugli autobus a disposizione degli studenti per potersi sedere e non arrivare già stanchi a scuola. Per quelli che giungono con mezzi propri permetterne il transito nelle corsie riservate ai mezzi pubblici, mediante uno speciale contrassegno, da applicare sui motorini o sulla macchina che li accompagna. Concedere gratuitamente a tutti gli studenti il libero accesso nei cinematografi, almeno due volte alla settimana, per completare la loro cultura. Chiusura delle scuole non oltre il trenta maggio, perchè il più delle volte a giugno già fa caldo. Inizio del nuovo anno scolastico non prima del quindici ottobre perchè fino a metà ottobre ancora fa caldo ».

Potrei ancora citare altre richieste dei miei ineffabili, intraprendentissimi studentelli, ma non ho più spazio su queste colonne e poi sono vittima di una reazione direi pressochè anomala. Mi viene in mente quando andavo a scuola io e ciò mi provoca un groppo in gola, di quei groppi che si possono avere soltanto quando uno, come me, non è più ragazzo come voi, miei simpatici amici della scuola media di Bologna. Voi, forse senza volerlo, mi avete insegnato tante cose nuove che non solo non conoscevo ma che nemmeno sospettavo. E, come me allora, non sospettava nessuno. Perchè eravamo, noi studenti d'una volta, dei grossissimi mammalucchi che, figuratevi, andavamo in visibilio soltanto con quattro soldi di castagnaccio. Perchè non ci rendevamo conto che c'erano, anche allora, tante cose da contestare, da rinnovare, da conquistare, giustamente da conquistare. Ma la corsia preferenziale per andare a scuola in motorino o l'orario delle lezioni ridotto a tre ore con inizio alle 9,30..., be', brisa per criticher, come dite voi, simpatici bolognesi, non vi sembra di esagerare un po'?

Sono costretto, mio malgrado, a fare il punto su una questione che mi riguarda, o meglio mi riguarda soltanto perchè continuo ad essere il bersaglio epistolare di una valanga di richieste di biglietti di invito per *Domenica in*... Se da una parte mi lusinga oltremodo il fatto che tanti telespettatori desiderano assistere di persona alla « mia trasmissione », debbo ribadire ancora una volta, e vorrei proprio che fosse l'ultima, che non posso assolutamente accontentare nessuno. Per il semplice fatto che io, di biglietti, non ne ho. Bisogna richiederli direttamente all'apposito ufficio della RAI. Con questo non voglio dire che sia facile ottenerli. E' chiaramente visibile lo studio dove si effettua la trasmissione: contiene un numero di spettatori molto esiguo. Ad ogni modo l'ufficio di cui sopra tenta, per quanto gli è possibile, di soddisfare il maggior numero di richieste. Richieste che se a me rivolte perdono automaticamente di valore. Anche se presentate a voce come il signore delle caciotte. Tempo fa un signore, presentatomi in casa di amici, mi prende in disparte e, con tono da cospiratore, mi fa: « Venti caciotte ». « Venti che? ». « Venti caciotte per due biglietti. Per me e per mia moglie. Un omaggio reciproco. Ci sta? ». « Senta », gli dico battendogli imbarazzato una mano sulla spalla, « glielo giuro, io di biglietti non ne ho, e anche se ne avessi le sembrerebbe bello che li barattassi con venti caciotte? ». L'intervento della padrona di casa, più che provvidenziale, ha sospeso l'imbarazzante colloquio. « Che cosa confabulate voi due, venite piuttosto a tavola! ». Avrei voluto confidarle di aver scoperto una stretta correlazione tra la produzione delle caciotte e i biglietti per *Domenica in*... Ma certamente non avrebbe capito. Mentre, invece, gli amici che mi fanno l'onore di scrivermi chiedendomi i biglietti avranno senz'altro capito, finalmente, che è tempo sprecato. Io di biglietti non ne ho nemmeno l'ombra. Grazie per la comprensione.

La signorina Bice Garavaglia di Messina mi rivolge una domanda leggermente imbarazzante: « Lei, che è così popolare, è soddisfatto, ama, è felice della sua popolarità? ».

Le dirò, signorina Bice, il fatto di essere noto al pubblico, di essere riconosciuto un po' dappertutto, il vedere la propria faccia riprodotta su giornali e riviste, sia pure, e non raramente, con espressioni che non denotano una eccessiva intelligenza, l'essere additato per la strada, il concedere autografi, l'essere esposto insomma a tante, piccole manifestazioni di simpatia, be', tutto questo credo che non dispiaccia a nessuno. Anzi conosco gente nota che si ritiene offesa se qualcuno non si accorge o, peggio ancora, ignora la sua notorietà. Per quanto mi riguarda tutto questo è ridimensionato, mi sembra, nella giusta misura. Sinceramente. Mi ci sono voluti anni per superare un certo innato senso autocritico, che si opponeva decisamente ad assorbire in senso positivo le prerogative della popolarità. Ad ogni modo, mia simpatica amica, credo che alla resa dei conti anche per me, come per tutti, la popolarità sia una bellissima conquista. Purchè non abbia nulla a che fare con quella di Al Capone o del Mostro di Londra. E di molti altri nostri contemporanei.

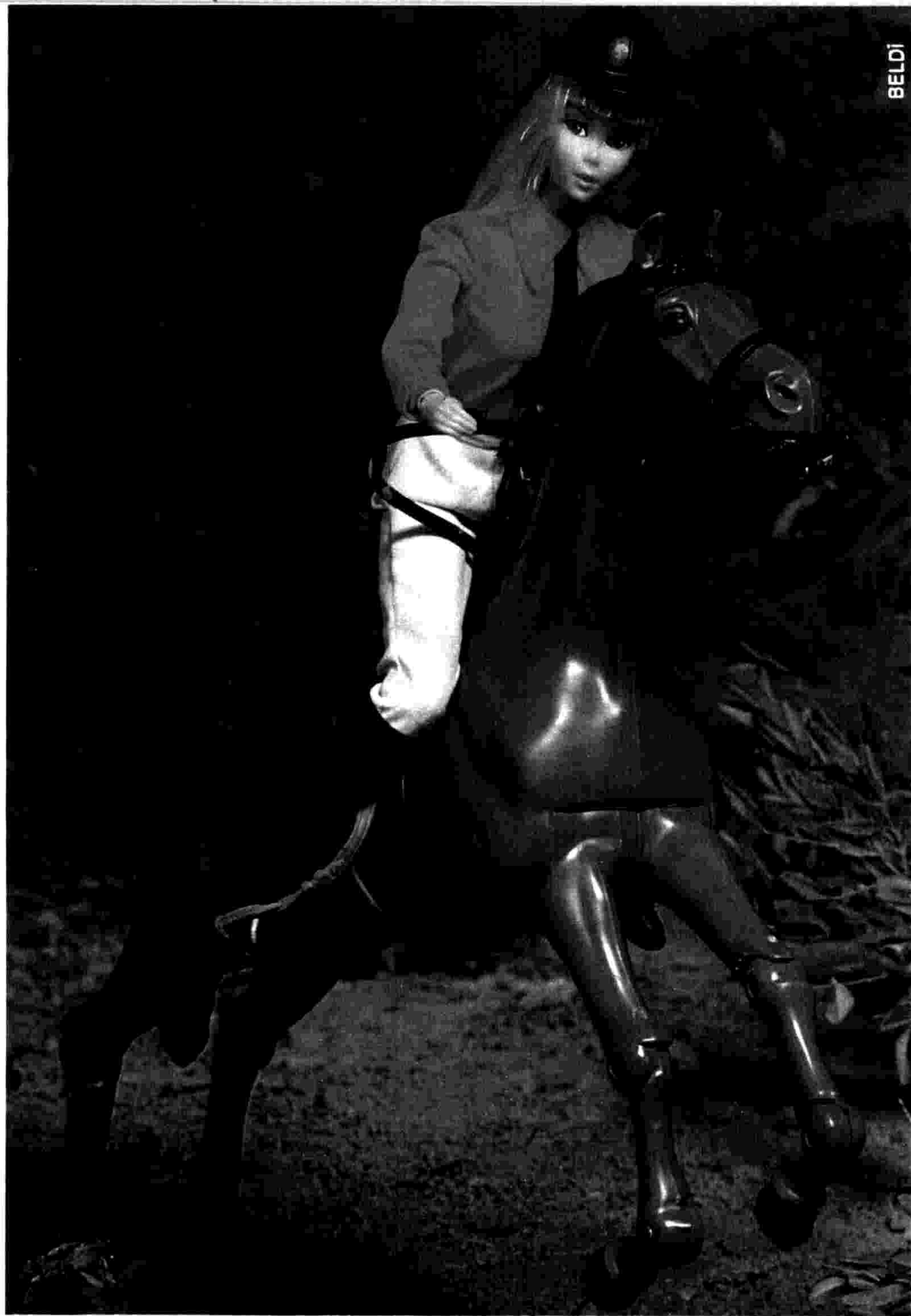
Corrado

Un cavallo prodigio

e una provetta cavallerizza.

Timbo e Barbie,... e c'è tutto per trascorrere simpatici e piacevoli pomeriggi all'aperto con le tue amiche.

Hai allenato la tua Barbie per settimane e, per l'occasione, vestiva il simpatico costume da amazzone; ora, il grande giorno in cui si disputerà il «Concorso Ippico» l'hai vestita con l'elegante completo da cavallerizza. Aiutarla a salire in sella a Timbo, darle le redini in una mano e il frustino nell'altra è meraviglioso: la tua Barbie esegue qualsiasi movimento che tu vuoi farle compiere poichè è completamente snodata ed ha anche le mani prensili.

E poi, la tua Barbie in sella, sa essere oltremodo impeccabile; per te sarà un vero divertimento fare eseguire a Timbo, il salto alla siepe, il salto alla staccionata e alla riviera, tutto, grazie a te, verrà superato con perizia.

Alla fine la tua Barbie Cavallerizza, in sella a Timbo, stravincerà questo simpatico ed immaginario «Concorso Ippico» appositamente creato in gaio accordo con le tue amiche per trascorrere pomeriggi diversi e divertenti.

V/F Varie TV Ragazzi

Per voi ragazze

RAGAZZA TEEN ore 18,20 Rete 1 mercoledì

Teen ha preparato per questa settimana un programma « al femminile » e lo dedica al 60 % circa dell'umanità, alle donne insomma. E donna è naturalmente la conduttrice, Silvana Scelsa. In un'ora si passano in rassegna tanti tipi diversi di donna. Quelle della storia, dalla biblica Sara a Cleopatra, dalla regina Vittoria ad Anna Frank. Quelle dello spettacolo, del teatro e del cinema (tenendo presente che ancora alla fine del '500 in nessuna rappresentazione erano previste interpreti femminili e, d'altra parte, che oggi spesso si tende ad abusare della donna soprattutto in un certo tipo di film). Le donne oggi: in studio a raccontare la loro esperienza; ci sono le ragazze della nuova generazione che hanno scelto lavori tradizionalmente maschili: una capostazione, una notaia, una tassista e una dirigente di azienda, di un circo in particolare, Anita Orfei. Tutte donne anche le altre ospiti: la cantautrice Grazia Di Michele, Alice (con il pianoforte); e poi ancora Ambra Orfei, la figlia di Anita; e un gruppo di ragazze che praticano judo. Come omaggio al « sesso forte » l'invito che le donne hanno voluto estendere ad un complesso di soli uomini, quello di Luciano Di Nesi. Il gruppo, per rispettare la tradizione del programma che da sempre presenta motivi inediti, ne presenta uno non ancora inciso.

II/6959 Ambra Orfei

Per i piccoli

LE STORIE DI NINETTA ore 18,30 Rete 1 venerdì

Per voi che incominciate ora a vedere la televisione, la Rete 1 ha preparato 6 brevi sceneggiati (il primo va in onda questa settimana). Protagonista una bambina, Ninetta (Simonetta Bignami). Accanto a lei la nonna (Graziella Porta), lo zio Gerolamo (Camillo Milli), la zia e un poliziotto, insieme con una gatta pupazzo e i cantastorie (Ettore e Donatina De Carolis).

II/13582/S

Graziella Porta

Paperino vietato

UN PAPERO IN ASCENSORE ore 18,15 Rete 2 lunedì

Tutti i bambini sognano di avere un cane, molti ce l'hanno. Ma un bambino che allevi un paperino non è tanto facile da trovare. Proprio sulle avventure di un bambino e di un papero si impernia questo telefilm americano, con un pizzico di suspense. Il papero capita tra i piedi del protagonista in ascensore e naturalmente il bambino se lo porta a casa. Ma il regolamento condominiale è severissimo, è proibito tenere animali negli appartamenti. Il papero viene accuratamente nascosto, ma la notizia trapela e la mamma pretende che il clandestino sloggi. Così il bambino decide di cercare, porta per porta, chi abbia dimenticato il papero nell'ascensore. E scopre che nessuno ha perso il papero: la precedente proprietaria, una ragazzina con un fratellino piagnucolone, lo ha lasciato nell'ascensore proprio per liberarsene. Quale sarà la sorte del papero? C'è un luogo al mondo ove possa rifugiarsi senza correre il rischio di finire in padella?

dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

« Ho deciso di rispondere all'annuncio messo sul *Radiocorriere TV*. Penso che sia una cosa molto giusta che siano i ragazzi a scegliere quali devono essere i programmi che dovrebbero essere trasmessi per permettere loro di risolvere i problemi che si incontrano alla nostra età. Per esempio io ho un problema che è quello per me più grosso. No, non è la scuola, ma una cosa molto più importante, la « crescita », perché devo cercare di assumere una posizione che mi permetta di crescere normalmente senza l'aiuto di busti. Questo problema, il problema dell'adolescenza, non è quasi mai trattato dalla televisione che pensa più giusto farci vedere cartoni animati. Poi, a scuola, ci capita di scrivere non i nostri pensieri ma storie sui programmi trasmessi dalla TV. Concludo pregando la RAI di far vedere film che trattano i problemi reali di una famiglia al contrario della serie *La famiglia Partridge* ». Diego Zarzan - II media - Grugliasco (To).

« Siamo 5 ragazze di 13 anni e frequentiamo la 3ª media a Venaria Reale, in provincia di Torino. Visto il grande successo che ha riscosso la serie di telefilm *Le isole perdute* un nostro grande desiderio sarebbe quello di rivederne presto in TV una nuova serie. Per questo abbiamo raccolto tante firme di ragazzi che sono d'accordo con noi ». Seguono ben 10 pagine di quaderno, riempite completamente di nomi.

La stessa idea è venuta a Caterina Santangelo di Sciacca, vicino ad Agrigento, che ha raccolto le firme di un altro bel gruppetto.

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma.

Arrivano i troll

I PICCOLI FOLLETTI prossimamente Rete 2

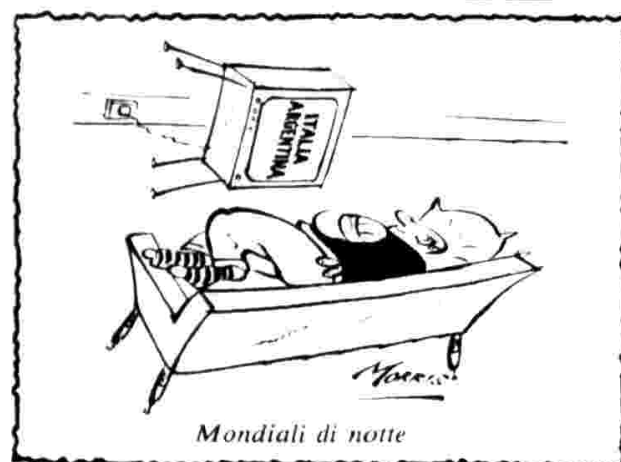
Torna finalmente in libreria la storia dei Mumin (*Magie d'estate* e *Magie d'inverno*) della finlandese Tove Jonnsson, coronata dal prestigioso Premio Andersen, poiché quest'anno Donatella Ziliotto entra nella « lista d'onore Andersen » proprio per la traduzione di quest'opera. I Mumin apparvere in TV circa due anni fa: sono piccoli ippo-troll, i discendenti dei magici fantastici troll che popolano le leggende nordiche. S'inizierà la prossima settimana in TV un'altra serie televisiva dedicata ai troll tradizionali, piccoli esserini pelosi e magici che vivono in casine perfettamente attrezzate con minuscole suppellettili. E quando vanno a scuola i piccoli troll fanno lezione di trucchi e magie, divertendosi un mondo. In onda tutti i mercoledì per tutto il mese di giugno, *I piccoli folletti* sono una novità e vengono dalla Finlandia, proprio dal Paese ove vive Tove Jonsson, la celebre autrice dei Mumin. Nella foto, la copertina di uno dei suoi libri, edito dalla Vallecchi.

V/F Varie TV Ragazzi

Amati dolciumi

DOROTHEA E L'OROLOGIO ore 18,35 Rete 2 lunedì

Dai tempi dei fratelli Grimm i bambini golosi rischiano di finire male. Così accade anche a Dorothea, la protagonista dei cartoni animati cecoslovacchi, che ha per amico un piccolo pappagallo. Anche lei finisce nelle grinfie di una strega che la incanta rimpinzandola. Comunque consolatevi: la dietetica moderna sta scoprendo che i dolci non fanno male, anzi fanno persino bene, basta non abusarne. Godetevi dunque in pace i dolciumi e magari inventate voi una favola dove i dolci non portino alla rovina.

LE VIGNETTE DELLA SETTIMANA

Mondiali di notte

— *Non c'è nessun dubbio... ci sono momenti in cui la TV mi incita alla violenza!*

— *Perché alla televisione devono trasmettere gli indiani nel pomeriggio?*

— *Questa sera ci sono buone notizie, ma sono molto poche*

sete!

GRINO Aranciata

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA, CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO, VITERBO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

l'occhio e le ombre

di Fernaldo Di Giammatteo

Un ritratto

Inchino a Buñuel

Sono mesi che regge, mentre tanti celebrati congegni di spettacolo sono finiti nella spazzatura. *Quell'oscuro oggetto del desiderio* è ancora lì, impassibile e tenace, ad attendere gli spettatori. Non si sa a che cosa attribuire questa resistenza e non è nemmeno necessario pasticciare nella sociologia o nel « magico potere » dell'arte. E', soltanto, il più bel gesto di riparazione che il mercato abbia compiuto nei confronti del gran vecchio Luis Buñuel (si avvicina agli ottanta), della sua infaticabile strafottenza, del suo gusto impavido della libertà.

Già *Bella di giorno* e *La via lattea*, e poi *Il fascino discreto della borghesia* e *Il fantasma della libertà* si erano fatti strada onorevolmente nel fracasso della produzione di consumo (e anche prima qualche interesse avevano suscitato *Viridiana* e *L'angelo sterminatore*), ma nessun film suo s'era mai imposto con tanta autorità. E allora si renda omaggio — magari con un poco di vergogna per la lunga disattenzione passata — al lucido discorso sull'uomo (i suoi tremori, le sue viltà, i suoi desideri) e sulla società (le trappole infernali del potere) che lo spagnolo ha sviluppato dal lontano 1929 (*Un chien andalou*) ad oggi. Fra surrealismo, satira e rabbia, con l'occhio fermo di chi sa scoprire le cose che gli altri non vedono.

Luis Buñuel

Un'idea

Così eravamo

A sfogliare questo album (*Cineromanzo*, a cura di Lorenzo Pellizzari, Longanesi), che raccoglie duecento fotografie di scena sui film italiani del primo dopoguerra, non è tanto al cinema che pensi — ai suoi attori, ai suoi registi, al favoloso neorealismo — quanto all'immagine del Paese miserabile e spaurito, convulso e imbellettato che era il nostro allora, fra i disastri della guerra e le secolari ipocrisie del perbenismo.

Congelate sotto le luci morbide dei fotografi (a quei tempi una foto più era finta più era bella), le facce di Carla del Poggio, di Clara Calamai, di Silvana Mangano, di Yvonne Sanson, di Gina Lollobrigida, di Lucia Bosè — per non parlare di quei manichini stralunati che erano gli uomini — danno i brividi. Sembrano una raccolta di ex voto. Mostriamole ai nostri figli, capiranno la nostra storia.

Gina Lollobrigida

Un fatto

E' il momento buono

Lo sarebbe. Ci fosse qualcuno (privato commerciante, ente di cultura, collettivo di ricerca, o un qualunque matto di buona volontà) che ne approfittasse. Perché andare al cinema, in queste settimane, è come andare a Porta Portese. Ci trovi i ricordi di famiglia.

Un cinema inalbera le insegne di *Via col vento*. Un altro quelle della *Stangata*. Dietro l'angolo ce n'è uno che offre *Amarcord*. Quattro passi più in là ecco *Questo pazzo pazzo pazzo mondo*. Oppure *Serpico*. Oppure *Una squillo per l'ispettore Klute*. Porta Portese non è così ricca. C'è anche *American Graffiti*, forse in omaggio alla rintronante fortuna di George Lucas che, dopo *Guerre stellari*, merita una rivisitazione. Rivisitiamo.

La libertà di commercio è dogma e se c'è chi crede di fare affari affondando le mani nei magazzini sia benvenuto e rispettato. Chi vuol riciclare ricicli (dopo tutto, non lo fa solo il cinema). Ma perché non approfittarne? A chi ricicla per denaro, perché non affiancare chi ricicla per curiosità storica, per stravaganza, per nostalgia, magari per cultura?

Insomma, non vorremmo aspettare la piena estate per rincorrere le rassegne sull'orrore, sulla fantascienza, sul film epico, su Harold Lloyd o sul « musical ».

Di rassegne in giro ce n'è fin troppe. Egregiamente vi provvedono i cineclub e le associazioni di cultura, che ormai vanno sul prezioso, con sapienza di filologi e squisitezza di esteti. No, qui non si pensa a nulla di meno che normale. Basterebbe che qualche esercente, o qualche distributore, o le associazioni dei primi e dei secondi, o qualche organismo pubblico immaginasse una sorta di programmazione, studiasse un piano (più piani) per riciclare con un certo ordine. Magari facendo prima un sondaggio di opinione. C'è tutta la storia del cinema da rivisitare.

I FILM PIÚ VISTI

Film	Città / giorni	Spettatori
1) GUERRE STELLARI (americano)	16 città gg. 1832	1.654.942
2) IN NOME DEL PAPA RE (italiano)	16 città gg. 1584	1.037.532
3) AGENTE 077 LA SPIA CHE MI AMAVA (inglese)	16 città gg. 1237	961.813
4) INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (americano)	16 città gg. 780	923.652
5) AIRPORT '77 (americano)	16 città gg. 1178	884.566
6) ECCO NOI PER ESEMPIO... (italiano)	16 città gg. 1183	828.468
7) VIA COL VENTO (riedizione, americano)	16 città gg. 1352	790.936
8) LA MAZZETTA (italiano)	16 città gg. 833	709.933
9) LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE (americano)	16 città gg. 1068	614.514
10) IL PREFETTO DI FERRO (italiano)	16 città gg. 974	612.380
11) L'ORCA ASSASSINA (olandese)	16 città gg. 789	563.240
12) I RAGAZZI DEL CORO (americano)	16 città	612.380

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

Film	Città	Spettatori
1) LA FEBBRE DEL SABATO SERA (americano)	11 città	69.433
2) INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (americano)	8 città	37.090
3) GOODBYE AMORE MIO (americano)	12 città	32.801

La birra. 7000 anni di vita spumeggiante.

Quella splendida bevanda che è la birra nasce da pochi e semplici ingredienti **naturali:** cereali, luppolo, lievito e acqua purissima.

I cereali sono l'anima genuina della birra, il luppolo le dà il suo gradevole sapore amarognolo, il lievito provoca la fermentazione che dà alla birra il suo leggero tenore alcolico: 3 gradi, 5 al massimo per le speciali.

La birra si può sempre bere da sola o accompagnando splendidamente tutti i piatti, anche i più raffinati.

Non privarti dunque mai del piacere di una birra: perchè la birra è poco alcolica e perchè la birra, fresca di produzione, è buona, molto buona: e lo è ancora di più se la conosci meglio.

Birra...e sai cosa bevi!

Produttori Italiani Birra

Un quiz che vale un viaggio nell'America dei Maya

Pubblichiamo il regolamento e la seconda scheda del Concorso « Radiocorriere TV » - « La diligenza ». In palio un viaggio di 14 giorni, per due persone, nell'America dei Maya. C'è una modifica rispetto a quanto già pubblicato: per ragioni organizzative la data del viaggio, che è organizzato da Giuliano Canevacci, è stata spostata al 28 ottobre-10 novembre.

La RAI-Radiotelevisione Italiana ed il *Radiocorriere TV* effettueranno dal 25 maggio al 12 giugno 1978 un concorso a premi abbinato al programma radiofonico dal titolo *La diligenza* diffuso tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle ore 7,30 sulla Rete 1.

Art. 1 - Ogni settimana verrà proposto, con le modalità che verranno specificate nel corso delle trasmissioni, un quiz che potrà contenere anche diversi quesiti.

Gli ascoltatori potranno partecipare al concorso utilizzando e compilando una scheda appositamente predisposta per ciascun quiz e pubblicata rispettivamente sui numeri 22 - 23 e 24 del *Radiocorriere TV*.

La scheda dovrà essere ritagliata, incollata su cartolina postale e inviata al seguente indirizzo: RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso *La diligenza* - Casella Postale 400 - 10100 Torino.

Art. 2 - Ciascuna cartolina di partecipazione dovrà:

a) recare in forma chiara e leggibile il nome, cognome, indirizzo, età e recapito telefonico del mittente;

b) pervenire alla RAI entro e non oltre le ore 10 del 15 giugno 1978.

Art. 3 - Ciascuno può partecipare al concorso con più cartoline senza alcun limite.

Tutte le cartoline verranno numerate progressivamente.

Art. 4 - Il 16 giugno 1978 tra tutte le cartoline pervenute nei termini di cui alla lettera *b)* dell'art. 2 ne verrà sorteggiata una ed al mittente in essa indicato, sempre che il quiz sia stato esattamente risolto e le cartoline siano in regola con le norme del concorso, verrà assegnato un premio consistente in un viaggio, per 2 persone e della durata di 14 giorni, dal 28 ottobre al 10 novembre nell'America dei Maya.

Art. 5 - Dell'assegnazione del premio e delle modalità per usufruirne verrà data notizia all'interessato mediante telegramma.

Art. 6 - Richiesta dei premi. Per avere diritto al premio, l'interessato dovrà far pervenire alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Marketing - Viale Mazzini 14 - 00195 Roma, a mezzo telegramma e a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre tre giorni dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 5, la dichiarazione di accettazione del premio.

Art. 7 - Le operazioni di sorteggio verranno effettuate presso gli Uffici della RAI di Torino, sotto la vigilanza di una commissione composta dall'Intendente di Finanza di Torino o da un suo rappresentante che fungerà da presidente e da un funzionario della RAI; la verbalizzazione delle operazioni sarà affidata ad un altro funzionario dell'Amministrazione Finanziaria. Ogni decisione relativa alla validità delle cartoline, nonché all'applicazione delle norme del regolamento, è riservata insindacabilmente a questa commissione.

Il pubblico sarà ammesso ad assistere alle operazioni di sorteggio.

Art. 8 - Nel corso del sorteggio verranno effettuate alcune estrazioni di riserva.

Ciascun sorteggiato di riserva, nell'ordine di estrazione, surrogherà il sorteggiato che risulti irreperibile all'indirizzo indicato nella cartolina o che non risulti in regola con le norme del presente regolamento.

Art. 9 - La RAI non assume alcuna responsabilità per le cartoline non pervenute o comunque pervenute oltre i termini previsti dal presente regolamento.

Art. 10 - Le cartoline saranno conservate per 15 giorni a partire dalla data del sorteggio. Trascorso tale termine saranno inviate al macero.

Art. 11 - Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico, artistico od organizzativo impediscano che il concorso in tutto o in parte abbia luogo con le modalità fissate dal presente regolamento, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, dandone comunicazione al pubblico.

Art. 12 - Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti delle Società RAI, ERI, Sipra, Sacis, Fonit-Cetra e Telespazio.

Art. 13 - L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del presente regolamento.

Art. 14 - Gli interessati potranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma, copia del presente regolamento.

Questa scheda è valida per il quiz proposto nella trasmissione *La diligenza* dei giorni 1, 2, 5, 6, 7 giugno 1978. Le schede, ritagliate e incollate su cartolina postale, dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso « La diligenza » - Casella Postale 400 - Torino.

Ciascuna cartolina di partecipazione dovrà: 1) recare in forma chiara e leggibile il nome, cognome, indirizzo, età e recapito telefonico del mittente; 2) pervenire alla RAI entro e non oltre le ore 10 del 15 giugno 1978. Ciascuno può partecipare al concorso con più cartoline, senza alcun limite.

2

Concorso « La diligenza »

La soluzione del quiz proposto è:

....

Nome ....

Cognome ....

Via/Piazza ....

Città ....

Età ....

Telefono ....

Cap. ....

Giocate con noi a Domenica in...

Il Concorso RAI - *Radiocorriere TV*, un quiz che Corrado propone nel corso di *Domenica in...*, è in pieno svolgimento. Le cartoline arrivano a migliaia e persino puntuali. Sapete già di che cosa si tratta, no? Si tratta di seguire la trasmissione con molta attenzione dal principio alla fine, cercando di notare tutti i particolari e di ricordarli, di « fotografarli » in un certo senso con la memoria. A un certo punto Corrado dice: « Occhio all'orecchio! » ed è a quel punto che scatta il gioco, ossia è in quel momento che dovete tentare di risolvere il quiz. La risposta, voi, lettori del nostro giornale, come tutti i telespettatori, dovete indicarla, per partecipare al concorso, nella scheda qui a fianco.

CONCORSO DOMENICA IN...
Trasmissione del 4 giugno

La soluzione del quiz proposto è: ....

....

....

....

....

Nome ....

Cognome ....

Via/Piazza ....

Città .... CAP. ....

Le schede devono pervenire entro le ore 10 di sabato 10 giugno alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Concorso « Domenica in... » - Casella Postale 6666 - 00100 Roma.

Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione del quiz verranno assegnati:

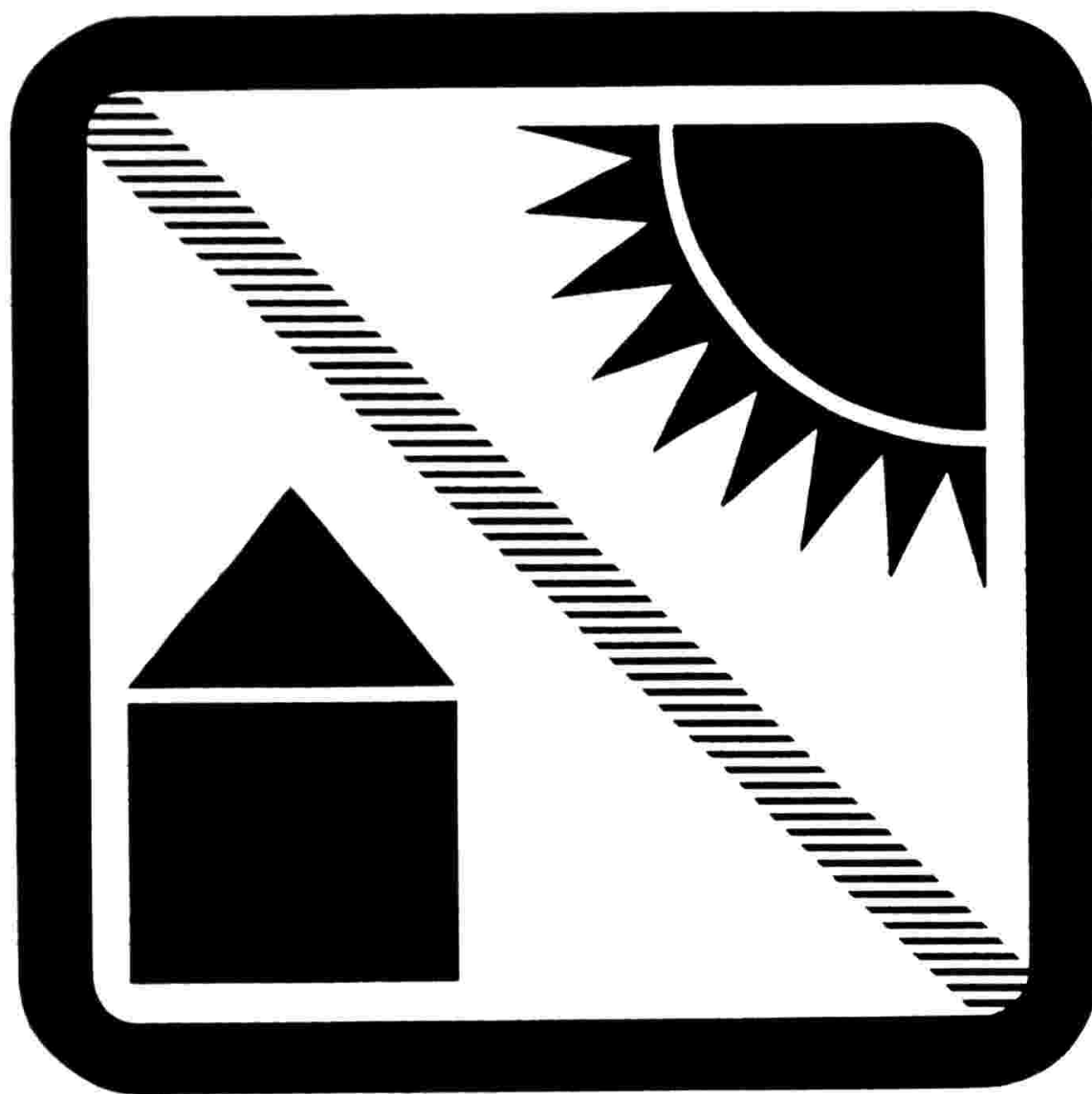
- **un televisore a colori da 26" al primo estratto;**
- **un abbonamento annuale al « Radiocorriere TV » a ciascuno dei sorteggiati dal 2° all'11° posto.**

I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul « Radiocorriere TV ».

Copia del regolamento può essere richiesta alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Un Lamarasoio
rade tante, tante, volte
dolcemente e a fondo.

Sí, avete letto bene:
tante, tante volte.

Costa sempre solo 100 lire

Concorso con i radioascoltatori

Verticale di 6

Trasmissione del 3 giugno 1978

REBUS

Le lettere mancanti per risolvere il rebus verranno fornite nel corso del programma in onda il giorno 3 giugno 1978 su Radiouno alle ore 14,05.

La soluzione del rebus è: ....

Nome ....

Cognome ....

Via/Piazza ....

Città .... CAP ....

- Questo schema, debitamente compilato con nome, cognome e indirizzo, dovrà essere ritagliato e spedito a « Verticale di 6 », Casella Postale 400, 10100 Torino e pervenire non oltre le ore 18 di lunedì 12 giugno 1978.
- Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione saranno estratti a sorte i seguenti premi: 1°, 2° e 3° premio un radioregistratore Nordmende mod. Citycorder 481, 4 gamme d'onda (FM-OM-OL-OC banda 49 m.), antenne AM/FM incorporate, 4° premio una spazzola elettrica Bialetti, 5° premio un

tostapane Bialetti, 6° premio un frullatore Bialetti, 7° premio un phon Bialetti, 8° premio un macinacaffè Bialetti.
- I nomi dei vincitori del concorso saranno resi noti durante le trasmissioni « Verticale di 6 ».
- Copia del regolamento può essere richiesta alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Commerciale Marketing - viale Mazzini 14 - 00195 Roma.

L'enigma dei due enigmi

di Riccardo Pazzaglia

Uno degli enigmi dei tempi nostri è costituito da due enigmi, insoluti per quelli che non si interessano di sport. Primo enigma: quali proprietà ha quell'acqua miracolosa che porta il massaggiatore, quando un giocatore cade e si rotola due o tre volte, fra dolori atroci? Basta una spruzzatina e subito il giovane si rimette in piedi, e il resto dell'acqua se lo beve un altro giocatore, anche lui raggiungendo un immediato benessere fisico. Secondo enigma: prima di un incontro di pugilato, cosa dice l'arbitro, sottovoce, ai due pugili? Poiché è quasi sempre macilento e senza giacca, può darsi che si raccomandi: — Per carità, state attenti, non mi sfiorate neanche, perché stasera basta uno spostamento d'aria per mandarmi fuori dal palazzetto dello sport.

DSE DIPARTIMENTO SCOLASTICO EDUCATIVO

Ha otto anni il settimanale televisivo di informazione scolastica. Punto d'incontro fra genitori, studenti e professori. «Scuola aperta» entra nella attualità della scuola

La redazione di Scuola aperta. *Da sinistra, Giuliana Froini, Gabriele La Porta, Anna Sessa, Egidio Luna, Angelo Sferrazza, Vincenzo Inserra*

Grafici, venite ad Urbino

Ha un titolo che inganna. *Scuola aperta* è molto di più di una grande classe aperta ai telespettatori: è una rubrica che non ha nei suoi intenti quello di alfabetizzare. « Vogliamo essere un momento di riflessione sui problemi che nascono nella vita scolastica », precisa Angelo Sferrazza, curatore del settimanale, « perché si tratta proprio di un settimanale sulla scuola: abbiamo un taglio giornalistico, puntiamo sull'attualità, il nostro scopo è informare tutti coloro che vivono nella scuola, genitori, studenti, professori ». Significa quindi essere sempre in continuo contatto con il pubblico? « Certamente. E lo siamo. Riceviamo centinaia di lettere. Alla maggior parte cerchiamo di rispondere direttamente. Altrimenti attraverso la trasmissione ». Quindi *Scuola aperta* è diventata per i telespettatori uno dei pochi mediatori tra la realtà della società e il mondo scolastico? « E' questa la strada che abbiamo cercato soprattutto quest'anno. Mentre lo scorso anno avevamo solo servizi filmati, l'edizione '78 contiene anche dibattiti in studio. Questo ci permette di esser presenti con più rapidità sul fatto. Il filmato, si sa, ha tempi di realizzazione più lunghi e si rischia di arrivare sulla notizia in ritardo ». Parallelamente al calendario scolastico, « abbiamo iniziato per la verità con ritardo, il 5 novembre », ogni settimana, il sabato, sulla Rete 2, alle ore 14, in circa mezz'ora di trasmissione, la rubrica entra quindi nel nuovo mondo della scuola. « E noi le abbiamo registrate proprio tutte le novità. Siamo nati circa otto anni fa, quando la scuola ha cominciato a muoversi e a entrare in crisi ». Quest'anno poi i problemi sono stati tanti. « Uno, i distretti scolastici, ovvero la prima effettiva partecipazione dei genitori nella scuola. Gli abbiamo dedicato molto spazio », affermano in redazione, « abbiamo anche fatto il punto sulle novità educative sia all'estero sia in Italia, tenendo sempre presente il problema del mercato del lavoro ». Ogni argomento è stato analizzato anche con dibattiti a cui hanno partecipato esperti, dal prof. Talamo, docente di storia, al prof. Petrilli. « E, cosa cui teniamo molto, siamo entrati nella realtà quotidiana della scuola, nella violenza, nella droga ». Molti gli handicap. Il primo, denunciato da tutti immediatamente, la collocazione: « Veramente disgraziata. Alle due, le famiglie devono ancora riunirsi. E poi di sabato, giorno di week-end ». Secondo, le forze redazionali: « Siamo solo cinque, ma, nonostante questo, abbiamo tanti programmi per il prossimo anno: cerchiamo nuove formule. Preferiremo argomenti più facili. E coinvolgeremo di più il pubblico ».

Questa settimana *Scuola aperta* entra in clima estivo. Propone una « vacanza » a Urbino dove ogni estate si svolgono corsi internazionali di grafica aperti a studenti di tutto il mondo.

STEFANIA BARILE

Qualità del lavoro, qualità della vita

■ L'attenzione del programma in onda tutti i giorni (escluso il sabato) alle ore 17,45 sulla Rete 1 si sposta questa settimana dall'ambiente del lavoro all'analisi di alcune interessanti iniziative sorte in molti paesi della Toscana in occasione della nascita del Distretto Scolastico. Dall'allestimento di uno spazio verde eseguito da un gruppo di animazione con bambini e insegnanti ad una grande mostra sulla civiltà contadina organizzata in una scuola; dalla fitta rete di case del popolo, undici in un paese di cinquemila abitanti qual è Buti, alle iniziative, i rapporti, gli interventi nella scuola attraverso l'animazione teatrale (Centro di sperimentazione di Pontedera), gli ospedali psichiatrici e più in generale sul territorio.

Infanzia e territorio

Liguria

● Una presenza costante nella vita del fanciullo: il mare e il verde della costa. Un'assenza altrettanto costante, anche se discontinua: il padre navigante che sta lontano da casa per lunghi periodi. In queste condizioni la crescita affettiva del bambino è polarizzata dalla figura della madre e l'area in cui esso si muove è soprattutto quella della famiglia materna, dove unica presenza maschile è quasi sempre il nonno. « Il mare è come una fabbrica che si mangia tutto il tempo del padre, ma è anche il luogo naturale dei giochi ».

La puntata in onda lunedì sulla Rete 2 alle ore 13,30, realizzata in una località marina presso Lerici in Liguria, è la prima di un breve ciclo che si propone di illustrare la vita dell'infanzia in Liguria.

GIOVANI

A Genova il Discoexpo

Si chiama Discoexpo, sottotitolo «Mostra mercato nazionale del disco, del nastro e della musica», e il nome dice più o meno tutto ciò che è necessario per capire di che cosa si tratta: anche in Italia, dopo anni e anni passati a guardare con un pizzico d'invidia quello che succede al Midem di Cannes, a un passo dal confine, è nata una manifestazione che rappresenta il primo vero punto d'incontro per chiunque operi nel settore della musica riprodotta, dai discografici ai negozianti, dai proprietari di juke-box ai cantanti e musicisti, dai giornali specializzati ai disc-jockey, dai critici ai manager, oltre naturalmente al più diretto interessato, cioè il pubblico. Discoexpo prende il via il 31 maggio, alla Fiera di Genova, e in sei giorni, vale a dire fino al 5 giugno, offre a tutti gli addetti ai lavori la possibilità di incontrarsi, discutere i problemi delle varie categorie, vendere, comprare, valutare, ascoltare.

Spiegano gli organizzatori che Genova è stata scelta come sede non solo per il clima e la posizione geografica, ma anche perché è una città che ha un'importante tradizione musicale: lì è nata la scuola dei cantautori come Paoli, Bindi, Lauzi, Tenco. La zona della Fiera, poi, è il luogo ideale: in un grande padiglione le industrie discografiche, elettroniche, le case editrici musicali, i giornali (c'è anche il *Radiocorriere TV*) e le associazioni di categoria avranno a disposizione una serie di stand dove esporre i propri prodotti o curare i propri interessi, mentre per gli spettacoli che fanno da contorno alla manifestazione ci sono un auditorium di un migliaio di posti e, poco distante, il Palasport in grado di ospitare 14 mila persone.

Oltre alla compravendita di canzoni e brani musicali e alle normali attività commerciali è prevista una serie di iniziative collaterali, per esempio un convegno internazionale (patrocinato, come l'intera manifestazione, dall'Associazione Fonografici Italiani) sul tema «Dischi e musicassette abusivi: quali danni per il mercato e i consumatori?», un altro convegno sulle registrazioni sonore «come mezzo di divulgazione della cultura», una massiccia presenza dei disc-jockey numerosi spettacoli dal vivo di artisti che hanno nuovi dischi da proporre.

Fra le curiosità che interesseranno il pubblico c'è indubbiamente la «catena di produzione del disco» che verrà installata in una zona a parte: verrà registrato dal vivo vario materiale, ci sarà un banco di missaggio per la preparazione del nastro «definitivo», da quest'ultimo verrà ottenuto il «master» (cioè il disco di metallo che serve come matrice per lo stampaggio di 45 giri e long-playing) e dal «master», con gli impianti di pressaggio, verranno prodotti dischi che saranno offerti in regalo al pubblico che avrà assistito al processo di lavorazione. Un modo come un altro per portarsi a casa un'incisione fresca fresca, o meglio calda calda, appena sfornata. E' il caso di ricordare che l'industria discografica nazionale, vittima di non poche crisi in passato, in questo periodo sta andando abbastanza bene: nel 1976 le 300 etichette attive in Italia hanno prodotto 34 milioni di dischi, con un fatturato di oltre 115 miliardi di lire, circa il 12 per cento in più rispetto alla stagione precedente. Come dire che c'è bisogno di iniziative che favoriscano un'ulteriore espansione, a tutto vantaggio di chi con la musica ci vive e anche di chi si limita ad ascoltarla.

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

Venite a Ferrara

Giovedì 1° giugno si inaugura a Ferrara il 4° Congresso italiano di fantascienza. Durerà quattro giorni ed è ricco di ghiotte manifestazioni: dalla mostra grafica Eurograph alla mostra editoriale, alla rassegna cinematografica, alla mostra mercato del libro usato, a una serie di tavole rotonde e dibattiti, all'assegnazione dei premi italiani di fantascienza. Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria del Congresso: Club Altair 4, via Boccaleone 26, Ferrara. Per chi ama la fantascienza il Congresso di Ferrara è un appuntamento obbligato.

C.S.N. & Y.

«Il fenomeno non è nuovo, accadde già con quattro teppisti di Liverpool, i Beatles, e con un mezzosangue canadese di nome Bob Dylan, non più di dieci anni or sono; per causa loro, con l'implacabile aiuto dei mezzi di comunicazione, si creò una sorta di Società Internazionale

Neil Young

del Giovane Contemporaneo, dove, per la prima volta nella storia dell'umanità, bisogni e desideri, suggestioni e costumi giovanili si trovano a coincidere su tutte le latitudini». Questo è quello che scrive Roberto Bertoncelli nell'introduzione al libro-guida al più famoso gruppo pop americano, C.S.N. & Y. (Crosby, Still, Nash & Young), che ha scritto, cantato e inciso più di trenta LP e ha ereditato, dieci anni dopo, carisma e suggestione di Bob Dylan e Joan Baez degli anni '60. Ma dai temi più strettamente politici di allora C.S.N. & Y. sono passati a temi più personali come la coppia, il fumo, la crisi di identità, il successo, senza dimenticare però la guerra nel Vietnam, il potere, la repressione. In questo libro, curato da Paolo Giaccio e Andrea Carpi, sono raccolte le traduzioni in italiano di 230 loro canzoni.

Vacanze a vela

Un'occasione buona per quelli che hanno sempre desiderato imparare ad andare in barca a vela! Il Geomar, club-scuola di vela, organizza corsi primaverili di addestramento alla vela nel porticciolo di Ostia (Fiumara Grande). I corsi si svolgono il sabato e la domenica e sono continuativi: è possibile cominciare il ciclo delle 14 lezioni in qualsiasi settimana. Il costo per l'iscrizione è di 50 mila lire, ma se con 14 lezioni non ce la fate potrete avere lezioni supplementari. E ancora di più: se non abitate a Roma e volete ugualmente imparare a veleggiare, basta trovare un porticciolo adatto; il Geomar per un gruppetto di dieci, dodici allievi è disposto a spedirvi un insegnante ovunque. Per informazioni telefonate al Geomar Scuola Vela, via Cavour 228 - Roma, (06) 48.55.44.

Enrico Pieranunzi

Gli autogestiti

Alle etichette alternative italiane di cui si parlava le settimane scorse si sono affiancate ultimamente piccole case discografiche che vengono chiamate autogestite perché sono dirette da musicisti. La prima ad affrontare il mercato è stata quella dei Dischi della Quercia, fondata dal pianista-compositore Giorgio Gaslini, musicista di larga rinomanza internazionale (diploma al Conservatorio di Milano, perfezionamento all'Accademia Chigiana di Siena sotto la guida di Paul Van Kempen), personaggio tra i più attivi del jazz europeo.

Oltre a un microsolco con i blues di Robert Pete Williams, i Dischi della Quercia hanno pubblicato le più recenti composizioni di Gaslini, le stesse che vengono eseguite nei suoi concerti: « Murales » e « New Orleans Suite » per quartetto e « Free Actions » per sestetto. Ora è pronto un ottimo album doppio con la suite « Graffiti », registrata dal vivo al Teatro Lirico di Milano. Giorgio Gaslini (pianoforte) suona con i sassofonisti Gianni Bedori e Gianluigi Trovesi, il contrabbassista Paolo Damiani, il batterista Gianni Cazzola e il percussionista Luis Agudo.

La Edi-Pan di Roma è stata fondata da Bruno Nicolai, autore di colonne sonore per il cinema e la TV. Nella direzione artistica lo affianca Enrico Pieranunzi, pianista di jazz tra i migliori in Europa e giovane insegnante di conservatorio (a 28 anni è titolare della cattedra di pianoforte principale a Campobasso). Della Edi-Pan sono un eccellente 33 giri dello stesso Pieranunzi, « The day after the silence », e « Nouami » dell'ottetto Saxes Machine. L'ultima uscita di questa etichetta è « Sonorities », un album molto raccomandabile del famoso clarinettista americano Bill Smith inciso a Roma con Pieranunzi al pianoforte, Giovanni Tommaso al contrabbasso e Pepito Pignatelli alla batteria. I pezzi eseguiti sono per duo, trio, quartetto e per clarinetto solo. Smith, che in passato aveva suonato con Dave Brubeck, Shelly Manne, Red Norvo, Jim Hall, Nunzio Rotondo e altri, s'è dedicato da una decina d'anni alla musica contemporanea e all'insegnamento e non faceva jazz da molto tempo. Per questa attesa rentrée ha messo a profitto anche la sua grande esperienza nell'esplorazione delle sonorità.

Ultimo arrivato tra gli « autogestiti » è l'arrangiatore Dino Betti con la sua etichetta Edizioni dell'isola (con sede a Nuoro) e con una orchestra denominata Basement Big Band, formata per la maggior parte da musicisti della domenica innamorati del repertorio di Duke Ellington, Count Basie e Stan Kenton.

Di tutt'altra tendenza è la produzione della cooperativa L'Orchestra di Milano, che fa capo al percussionista Toni Rusconi, sociologo, già componente di gruppi pop e rock. Rusconi, che ha suonato recentemente a Cremona con la Precarious Orchestra, una formazione d'avanguardia, ha inciso con l'OMCI (Organico di Musica Creativa e Improvvisata, trio comprendente il sassofonista-pianista-violinista Renato Geremia e il bassista Mauro Periotto.

Massimo De Rossi

La presa di incoscienza

Teatro Regio di Parma: lo storico sipario si alza solenne nel tempio verdiano con i puttini delle allegorie e le scene mitologiche e scopre sul palcoscenico, abituato alle scenografie fastose della lirica, il modesto e irriguardoso pallore di un... cesso. Sensazione, ma di breve durata. Il pubblico, ormai abituato a tutto, scoppia in una risata fragorosa. Massimo De Rossi (28 anni, romano, formatosi come mimo e attore a Parigi) con un respiro di sollievo inizia il suo lungo monologo (90 minuti) scritto per lui da Roberto Lerici: *Bagno finale*. L'autore lo definisce « una partitura per le qualità recitative e mimiche di De Rossi ». L'inatteso « cesso-palcoscenico » è il luogo (di solitudine e meditazione) dove il personaggio perde la sua identità per assumere via via quelle dei grandi miti della letteratura e della storia ricondotti comicamente alla sua condizione di disadattato: un Amleto figlio unico di madre vedova un po' viziato, un Faust maniaco sessuale che evoca Mefistofele affacciandosi alle profondità di una tazza igienica, un De Sade ghiottone che approfitta della situazione per soddisfare i suoi istinti coprofagi, un Robinson Crusoe che, unico sopravvissuto, decide di diventare « selvatico » e brutto per negare la perduta civiltà, ed altri ancora. Fuori del luogo di decenza transitano eventi, guerre, si sparano raffiche e cannonate, ma De Rossi resiste barricandosi dentro ed opponendo il suo motto beffardo: « Cesso occupato — occupazione ad oltranza ». Ignora volutamente la realtà. Ignora anche il pubblico e le sue reazioni divertite. Quindici anni fa Carmelo Bene inaugurava la lunga stagione del coinvolgimento del pubblico. Lo faceva con la sua insolenza intelligente, facendo pipì dal palcoscenico in direzione dei critici, lanciando spaghetti scotti sulle prime file di poltrone, entrando e uscendo dal personaggio per aggredire e provocare gli spettatori e attirarli dentro lo spettacolo. Diede così il via alla « presa di coscienza » della condizione di attore che imponeva una continua sua verifica col pubblico e la rinuncia della tradizionale quarta parete teatrale, quella costituita dagli spettatori. De Rossi e Lerici polemicamente restaurano in *Bagno finale* questa quarta parete e l'attore si impone di evitare ogni ammiccamento alla platea, anzi si rinchiude nella solitudine di un luogo di decenza per escluderlo dalle sue angosce. Una progressiva « presa di incoscienza », quella di De Rossi, che soliloquia nella incomunicabilità di un non-spazio e non-tempo comicamente rappresentato da una latrina. Una delirante giullarata, popolare e colta, di un guitto insofferente e ribelle.

ROCK, FOLK

In memoria di Croce

Morto nel '73 durante il decollo di un aereo privato, Jim Croce era proprio allora sul punto di diventare, probabilmente, il più interessante e valido compositore e cantante degli Stati Uniti. Ex camionista, Croce aveva una buona conoscenza delle tradizioni musicali del suo Paese, una felicissima vena popolare (ma anche originalissima) e una voce maschia e squillante, ricca di swing, che lo aveva reso beniamino anche dei più grossi nomi dello spettacolo americano. E, naturalmente, il successo dei dischi di Croce continuò per lungo tempo dopo la sua morte, dei veri e propri best-sellers. Due tra i più significativi vengono oggi pubblicati (o ripubblicati) da noi. Si tratta di « Time in a bottle » e dell'antologia « Photographs & memories », il primo dedicato a tutte canzoni d'amore, il secondo al meglio del repertorio di Jim, in genere. Qualche titolo, tanto per rinfrescare la memoria: *Operator, I'll have to say I love you in a song, Bad, bad Leroy Brown, You don't mess around with Jim, Time in a bottle, Rapid Roy, I got a name*. Un cantante che i giovanissimi dovrebbero scoprire (cosa che già in parte succede presso gli appassionati del genere country) perché una vera personalità d'artista e un grande talento. Etichetta « Lifesong » della « CBS », numeri 82457 e 82460.

Ted l'esplosivo

Incisioni del '76 e '77 in un doppio album registrato in concerto dall'esplosivo chitarrista Ted Nugent, un esponente di quell'hard rock che ha ancora molti appassionati ma pochi dischi sui quali contare. « Ted Nuget double live, Gonzo! » è un disco che va a confortare quanti si lamentano di quella mancanza, e li conforta assai bene: molti minuti di una musica spettacolare ma non solo effettistica, dietro la quale si intuiscono il grande talento e la grande carica di Nugent, un musicista, del resto, ancora sulla scena. Inutile sottolineare l'abilità del chitarrista nello sfruttare il suo strumento, il suo senso del rock e il suo gusto del gioco. L'entusiasmo del pubblico, più che giustificabile, ne è una grossa riprova. « Epic » numero 88282.

Mi chiamo Armatrading

Si chiama Joan Armatrading e il suo disco più maturo, l'ultimo, s'intitola « Show some emotion ». Nera, nata nelle Antille, inglese di adozione, Joan è a metà tra le grandi interpreti di soul e quelle più legate alla musica popolare del suo Paese e al jazz: una voce insolita impegnata a trasmettere emozioni sia che preferisca la ballata sia che si ricordi del colore della sua pelle. Ma anche una grande sensibilità d'artista di primo piano, puntualmente riscontrabile nei bei versi delle composizioni, tutte della stessa Armatrading. Una voce, insomma, da tenere ben distinta da quelle tutte un po' simili e stereotipate, che affollano in questo momento la scena internazionale. « A & M » numero 68433, della « Ricordi ».

RENZO ARBORE

JAZZ

Duke anni '30

Ci sono due collane parallele di « tutto Ellington »: una, « The works of Duke », è della « RCA » francese e ristampa il materiale uscito a suo tempo con etichette « Victor », « Bluebird » e « Camden », l'altra, « The complete Duke Ellington », è curata da Henri Renaud per la « CBS » e raccoglie vecchie matrici « Columbia », « Okeh », « Brunswick » e « Vocalion ». Quest'ultima serie, nel passaggio del marchio « CBS » da una concessionaria all'altra, s'era interrotta e ha ripreso le pubblicazioni in questi giorni con l'ottavo e il decimo volume (le lacune saranno eliminate in poco tempo).

Entrambi i volumi sono album doppi con 32 incisioni ciascuno, tutte relative al periodo 1937-'38 e allineate in ordine cronologico di registrazione, comprese alcune versioni doppie o anche triple di uno stesso pezzo, anche quelle che a suo tempo erano state scartate. Si tratta quindi di dischi per amici del jazz dall'orecchio fino, che possono scoprire piccole differenze fra un'edizione e l'altra di *Blue reverie, Azure, Old plantation* (col canto di Ivie Anderson), *Echoes of Harlem, I let a song go out of my heart*, ecc.

La raccolta comprende altre pagine famose del repertorio ellingtoniano come *Caravan, East St. Louis Toodle-O* e *Black and tan fantasy*, più una inedita versione del *Tiger rag*, ribattezzato *Whispering tiger*.

E' un Ellington tipico del periodo in cui furoreggiava lo swing. Della sua orchestra facevano parte solisti come Cootie Williams, Rex Stewart, Joe « Tricky Sam » Nanton, Johnny Hodges, Harry Carney, Barney Bigard, alcuni dei quali figurano come capigruppo nelle incisioni a formazione ridotta.

SALVATORE G. BIAMONTE

IL MEGLIO DI HIT PARADE

singoli 45 giri

In Italia

1) **Staying alive** - Bee Gees (Phonogram)
2) **Sotto il segno dei pesci** - A. Venditti (Phonogram)
3) **Heidi** - Elisabetta Viviani (RCA)
4) **Ufo Robot** - Actarus (Fonit-Cetra)
5) **Pensiero stupendo** - Patty Pravo (RCA)
6) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)
7) **Generale** - Francesco De Gregori (RCA)
8) **Guapa** - Bus Connection (CGD)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Stati Uniti

1) **Shadow dancing** - Andy Gibb (RSO)
2) **Last dance** - Donna Summer (Casablanca)
3) **You're the one that I want** - John Travolta-Olivia Newton (RSO)
4) **The closer I get to you** - Roberta Flack (Atlantic)
5) **Thank God it's friday** - Love and Kisses (Casablanca)
6) **Too much, too little, too late** - Johnny Mathis & Deniece Williams (Columbia)
7) **Lay down Sally** - Eric C'apton (RSO)
8) **Dust in the wind** - Kansas (Kirshner)

Inghilterra

1) **Night fever** - Bee Gees (RSO)
2) **Too much too little too late** - Johnny Mathis/Deniece Williams (CBS)
3) **If you can't give me love** - Susy Quatro (RAK)
4) **Never let her slip away** - Andrew Gold (W. B.)
5) **Follow you follow me** - Genesis
6) **With a little luck** - Wings
7) **I wonder why** - Showaddy waddy
8) **Matchstalk men and matchstalk cats and dogs** - Brian and Michol (PYE)

Francia

1) **Alexandrie Alexandra** - Claude François (Flash)
2) **It's a heartache** - Bonnie Tyler (RCA)
3) **Solo tu** - Mathia Bazar (Carrere)
4) **J'ai oublie de vivre** - Johnny Halliday (Phil.)
5) **I can't stand the rain** - Eruption (Barclay)
6) **Lettre à Hélène** - Dave
7) **Rivers of Babylone** - Boney M.
8) **Un été de porcelaine** - Mort Shuman (Phil)

(Dati rilevati da « Big music »)

album 33 giri

In Italia

1) **Sotto il segno dei pesci** - Antonello Venditti (Phonogram)
2) **De Gregori** - Francesco De Gregori (RCA)
3) **Saturday night fever** - Bee Gees (Phonogram)
4) **Disco rocket** - Esecutori vari (K-Tel)
5) **Rimini** - Fabrizio De Andrè (Ricordi)
6) **Star show** - Esecutori vari (Phonogram)
7) **Riccardo Cocciante** - Riccardo Cocciante (RCA)
8) **La pulce d'acqua** - Branduardi (Polydor)
9) **La Bionda** - Fratelli La Bionda (EBI-Records)
10) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)

Stati Uniti

1) **Saturday night fever** - Bee Gees and Various Artists (RSO)
2) **Even now** - Barry Manilow (Arista)
3) **Slowhand** - Eric Clapton (RSO)
4) **The stranger** - Billy Joel (Columbia)
5) **Running on empty** - Jackson Browne (Asylum)
6) **Point of know return** - Kansas (Kirshner)
7) **Earth** - Jefferson Starship (Kirshner)
8) **London town** - Wings (Capitol)

Inghilterra

1) **Saturday night fever** - Bee Gees and Various Artists (RSO)
2) **And then there were three** - Genesis (Charisma)
3) **20 golden greats** - Nat King Cole (Capitol)
4) **London town** - Wings (Capitol)
5) **City to city** - Gerry Rafferty (United Artists)
6) **The album** - Abba (Epic)
7) **Kaya** - Bob Marley and the Wailers (Island)
8) **The stud** - Various Artists (Ronco)

Radio Montecarlo

1) **Saturday night fever** - Colonna sonora (RSO)
2) **De Gregori** - Francesco De Gregori (RCA)
3) **Sotto il segno dei pesci** - Antonello Venditti (Phonogram)
4) **An then there were three** - Genesis (Charisma)
5) **Passpartu** - P.F.M. (Ricordi)
6) **Voyage** - Voyage (Atlas)
7) **Come è profondo il mare** - Lucio Dalla (RCA)
8) **London tower** - Wing (EMI)

Il più svitato

Tra gli strani personaggi del mondo della canzone, Benito Urgu, 39 anni, di Oristano, potrebbe essere uno dei più simpatici se conoscesse il senso della misura. Cresciuto nel mondo del circo, Urgu porta infatti una comicità istintiva nelle sue bislacche filastrocche cui nuoce però un linguaggio piuttosto pesante. « Moncheri Fonni » (33 giri, 30 cm. « CGD ») è il suo primo LP, ma si ha l'impressione che gli sia mancato il fiato per questa dimensione nuova per lui. In sostanza un'occasione mancata.

Le tentazioni di Iva

Non s'illuda la Zanicchi: nei suoi confronti, come per Mina e la Vanoni, c'è chi già da un pezzo si sta chiedendo che cosa voglia ancora da noi. Ma poiché le nuove leve, più impazienti che valenti, restano al palo, le « veterane » continuano a manovrare con un genere melodico appena mimetizzato sul solo terreno lasciato libero dalla concorrenza straniera. Prima a scendere in campo per l'estate (« Con la voglia di te », 33 giri, 30 cm. « Ri-Fi »), Iva conduce più arrischiate esplorazioni, consentite dal torrido calore della sua voce, in zone dove il confidenziale tende a smarginare nel fumetto sexy. Fra gli autori che assecondano queste tentazioni è soprattutto Cristiano Malgioglio le cui rime maliziose rivestono cinque delle dodici canzoni, una delle quali, *Mal d'amore*, tradotta da uno sconosciuto motivo franco-americano, *Sad*, fu presentata in anteprima nell'inverno scorso dalla Zanicchi a *Domenica in...* Tuttavia il brano che fa premio sugli altri è un classico rock'n'roll scritto negli anni '60 da Ray Orbison, *Blue Bayou*, recentemente ripresentato da Linda Ronstadt. Rivestito a nuovo da Massara, il due volte best-seller è stato tradotto in italiano *Con la voglia di te*, il titolo che appare appunto sulla copertina dell'album.

Sulla scia dei Cetra

Con una copertina di rigorosa ed elegante semplicità la « Cetra » presenta l'ultimo LP dei Ricchi e Poveri, il solo quartetto vocale che in Italia sia oggi in grado di continuare la tradizione del Quartetto Cetra su una linea di dignità musicale. La simpatica formazione non ha avuto — come del resto ormai è tradizione consolidata — la fortuna che meritava al Festival dell'Eurovisione con *Questo amore*. Ma il complesso, convinto delle qualità del brano, lo ripresenta in apertura del 33 giri cui offre anche il titolo. Le altre canzoni, molte delle quali recano la firma di Bardotti, sono dello stesso livello melodico e soddisferanno il pubblico rimasto un po' disorientato in passato per certe incursioni dei loro beniamini sul terreno del pop. Il tono simpaticamente casalingo del disco è accentuato dalla presenza di una canzone in dialetto ligure, *Voce di Genova*, e dalle note di *Musica musica*, che permette al quartetto di mettere bene in mostra il proprio affiatamento.

B. G. LINGUA

R&P
QUESTO AMORE

Beethoven originale

‖ E' uscito un microsolco, « Italia » (serie « Harmonia Mundi » tedesca), che mi lascia perplessa. Si tratta di una pubblicazione discografica in cui due pagine di Beethoven, il famosissimo e stupendo *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58* e la *Fantasia per pianoforte op. 77* (1809), sono eseguite da Paul Badura-Skoda e dal Collegium Aureum con strumenti originali. Nulla da eccepire per ciò che riguarda gli interpreti. Il complesso strumentale è tra i più reputati nel mondo e si sa che il pianista è uno « specialista » di musiche beethoveniane. Ma il guaio è che non siamo più abituati al suono risicato degli strumenti antichi. Se Beethoven tornasse probabilmente opterebbe anche lui per la grande orchestra sinfonica moderna. Indietro non si torna. Una mia impressione, s'intende, che tuttavia non posso fare a meno di comunicare ai lettori. Sigla HMI 73005.

Vecchi ma non indecenti

‖‖ Credo all'utilità dei recuperi di vecchi dischi quando il prodotto tecnico è accettabile: e per accettabile s'intende qui che i dischi non siano, come spesso capita, completamente rovinati. Varie volte ho constatato con amarezza che perfino le Case di grande nome hanno dato per buone incisioni in cui voci e strumenti erano orrendamente contraffatti, irriconoscibili. E varie volte ho letto recensioni in cui questo o quel critico elogiava spudoratamente il disco « storico »: il disco inascoltabile venduto non attraverso speciali canali al collezionista, al « topo » di discoteca, ma lanciato nei comuni negozi come merce godibile dalla massa degli appassionati di musica e, magari, anche dal patito dell'Hi-Fi.

Ho ascoltato per i miei lettori, questa settimana, due dischi della « RCA » che figurano nella collana « L'età d'oro del belcanto » e comprendono le pagine salienti dell'*Aida* nell'interpretazione di artisti come Caruso, Martinelli, De Luca, la Rethberg, Lauri-Volpi, Pinza, la Milanov, la Ponselle, Bjoerling, Christoff, la Barbieri, Warren; e come Toscanini e Perlea. Questa Casa, che va a mano a mano pubblicando quanto di prezioso è custodito nei suoi archivi, si è preoccupata giustamente di mettere in circolazione registrazioni che se coprono un arco di tempo di oltre quarant'anni (dal 1911 al 1954) sono però tecnicamente decorose. Il « ripescaggio », in questo caso, è davvero un'iniziativa lodevole e utilissima. Certo anche qui bisogna far l'orecchio al clima sonoro « senza luce » e rassegnarsi a ritrovare le voci di un Caruso o di un Martinelli un po' « imbottigliate », meno ricche di armonici: ma qui la colpa è soltanto degli anni. La sigla dell'album con i due dischi è questa: VL 42435.

Chopin e Martha

‖‖ Fra un autore e i suoi interpreti si stringono rapporti sempre diversi. Chopin e Rubinstein, per esempio, hanno affinità elettive (e meglio sarebbe dire « parentele elettive » traducendo testualmente dal tedesco) che si rivelano in una singolare fusione di passione e tenerezza, di notturna mestizia e di entusiasmo solare, comune ad entrambi i musicisti. Chopin e Pollini s'intendono a meraviglia, perché il pianista è uno dei pochi (forse il solo) ad aver compreso fino in fondo qual è il peso dei cannoni chopiniani sotto i fiori. Chopin e Benedetti-Michelangeli si uniscono in segreti raccordi di eleganza che non è sciccheria mondana, ma riflesso di pura bellezza.

Chopin e Martha Argerich hanno, l'uno e l'altra, la grandezza dell'animo, la nobiltà del sentire e del dire, la capacità di cantare la felicità e lo strazio. Un bel disco della « Fonit-Cetra », siglato SFC/20012, reca una pagina chopiniana celeberrima, il *Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra* nell'interpretazione della Argerich e dell'Orchestra Nazionale di Varsavia, diretta da Witold Rowicky. Bisogna ascoltarlo, leggendo prima la presentazione di Marcello Piras.

LAURA PADELLARO

‖‖ ECCEZIONALE ‖| OTTIMO ‖ BUONO | MEDIOCRE

OTTAVA NOTA

Il « tutto Verdi » di casa Ricordi

La progettata e da tempo annunciata edizione critica dell'« opera omnia » verdiana, promossa da casa Ricordi, ha già in preparazione e si appresta a pubblicare i suoi primi quattro volumi: si tratta della *Messa di Requiem, Rigoletto, Don Carlo* e del fascicolo contenente tutte le liriche da camera, rispettivamente affidati alla revisione dei musicologi Charles Rosen, Philip Gossett, Ursula Günther e Giorgio Pestelli. La grandiosa e complessa operazione editoriale e musicologica, intesa a conferire attendibilità filologica, mediante una scientifica ricognizione e collazione delle fonti, all'intero patrimonio creativo di Verdi, si è dunque messa in moto nel migliore dei modi sperabili. Varrà ancora una volta la pena di spendere due parole ad illustrare un'iniziativa che Francesco Degrada, membro del comitato editoriale, ha a buon diritto definito « d'importanza storica ». L'edizione critica verdiana viene realizzata da casa Ricordi in coproduzione con la University of Chicago Press e prevede la pubblicazione di tutte le musiche di Verdi (al completo di partiture, spartiti, parti d'orchestra e coro, libretti) in una quarantina di volumi, di cui trentuno sono costituiti dalle opere teatrali, ivi compresi i rifacimenti (è il caso di *Stiffelio*, diventato poi *Aroldo*) e le duplici versioni (*Macbeth, Simon Boccanegra, Don Carlo*). Seguono la musica sacra, in due tomi, la musica da camera e le composizioni minori e giovanili. Il comitato editoriale, oltre che dal già menzionato Degrada, è costituito da studiosi di fama internazionale come Julian Budden, Philip Gossett, Ursula Günther e H. C. Robbins Landon. Ad essi si devono le norme editoriali raccolte in una sessantina di cartelle, ad uso dei revisori via via incaricati di redigere l'edizione critica di ciascun lavoro, sulla scorta degli autografi e delle altre principali e più attendibili fonti coeve.

Rivista a sorpresa

In nuova e più elegante veste tipografica è in edicola il primo numero (gennaio-marzo) d'annata della *Nuova rivista musicale italiana*, edita dall'ERI. I clavicembalisti, e più in generale gli amanti della civiltà strumentale italiana settecentesca, avranno la gradita sorpresa di trovarvi, tra le sue pagine, un prezioso inedito incluso come inserto: una sonata (la settima della raccolta, in sol maggiore), tratta dalle *Sonate da cimbalo di piano, e forte* pubblicate a Firenze nel 1732 da Lodovico Giustini. Allo stesso musicista, che fu tra i primi a comporre espressamente per l'antenato del pianoforte (ideato da Bartolomeo Cristofori verso la fine del XVII secolo), è inoltre dedicato nella rivista un denso saggio biografico e critico a firma di Ala Botti Caselli, cui pure si deve la revisione della sonata. Gli altri scritti sono di Roman Vlad (*Improvvisi schubertiani*), Giuseppe Spina (*L'origine de I Puritani*), Elio Battaglia (*L'esperto della vocalità*) e Gasparo Nello Vetro, che tratta un tema di scottante attualità: « La scuola musicale italiana e il problema del doppio impiego dei professori d'orchestra insegnanti nei conservatori di musica ». Completa il nuovo numero della *Rivista musicale italiana* la riproduzione inte-

segue a pag. 95

Sei dinamica, indipendente, sicura...

Libera e Viva modellandoti si muove con te.

Libera e Viva
MODELLATORE
Contr... ...ente

Dove c'è una donna agile,
moderna, sicura di sè,
c'è il modellatore Libera e Viva.
Perché Libera e Viva
in morbido tessuto hi-sheen ti modella gentilmente
mentre si muove con te e ti dà una piacevole sensazione
di libertà, grazie al suo indovinato disegno.

Per la donna che si muove.

Libera e Viva
di PLAYTEX.

Portati in spiaggia il Cavallo Vidal.

Idrospugna bassetti

Con Bagnoschiuma Vidal questo telospugna Bassetti è per te.

PUNTI GARANZIA

Fantastico. Il Cavallo Vidal è diventato un grande, splendido, morbido telospugna di 1 metro per 1,40. Fatto dalla Bassetti nel famoso tessuto Idrospugna: puro cotone al 100% ad altissima capacità assorbente.

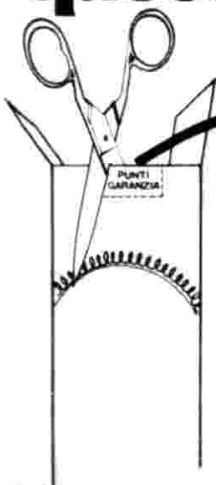
Bagnoschiuma Vidal te lo riserva a condizioni eccezionali: 5000 lire anziché le 9900 lire che paga il pubblico.

Come ottenerlo a così poco? Ci vogliono i punti garanzia, 60 in tutto, che trovi sul retro delle confezioni.

Questi 60 punti, meglio se incollati sull'apposito tagliando che ti darà il tuo negoziante, si portano nei negozi Bassetti, e il gioco è fatto.

Naturalmente per avere i punti occorre acquistare Bagnoschiuma Vidal. Ma sarebbe una cosa da fare anche se non ci fosse il telospugna.

Bagnoschiuma VIDAL

open

OTTAVA NOTA

segue da pag. 92

grale del dibattito su Maria Callas organizzato nel 1969 e pubblicato nel n. 48 dello stesso anno su *Radiocorriere TV*: partecipanti Rodolfo Celletti, Fedele D'Amico, Eugenio Gara, Gianandrea Gavazzeni, Giorgio Gualerzi e Luchino Visconti. La vastissima risonanza suscitata anche all'estero da questo dibattito; e ne ha giustificato la ripresa, oggi che la grande cantante scomparsa è definitivamente entrata nella storia.

Musica rinascimentale a Prato

La città di Prato ospita in questi giorni un convegno internazionale di musicologia dedicato a Jacopo Peri e alla Camerata Fiorentina di Giovanni Bardi. I lavori del convegno, al quale prendono parte una cinquantina tra musicologi, critici, operatori culturali e strumentisti, si svolgono in concordanza con una rassegna (la quarta, per l'esattezza) di musica rinascimentale, nel corso della quale si avvicendano interpreti solisti e complessi specialistici, italiani e stranieri. Tra gli argomenti delle relazioni ricordiamo: « Rinuccini e il genere rappresentativo nella Firenze medicea » (Barbara Hanning); « Peri e la teoria del recitativo » (Claude Palisca); « Dal dramma liturgico alla Camerata Fiorentina » (Pietro Damilano); « Aspetti tecnici per la esatta realizzazione del recitar cantando » (Nella Anfuso); « La scenografia nella concezione drammatica della Camerata Fiorentina » (Geneviève Yans).

GIOVANNI CARLI BALLOLA

CONCERTI RAI

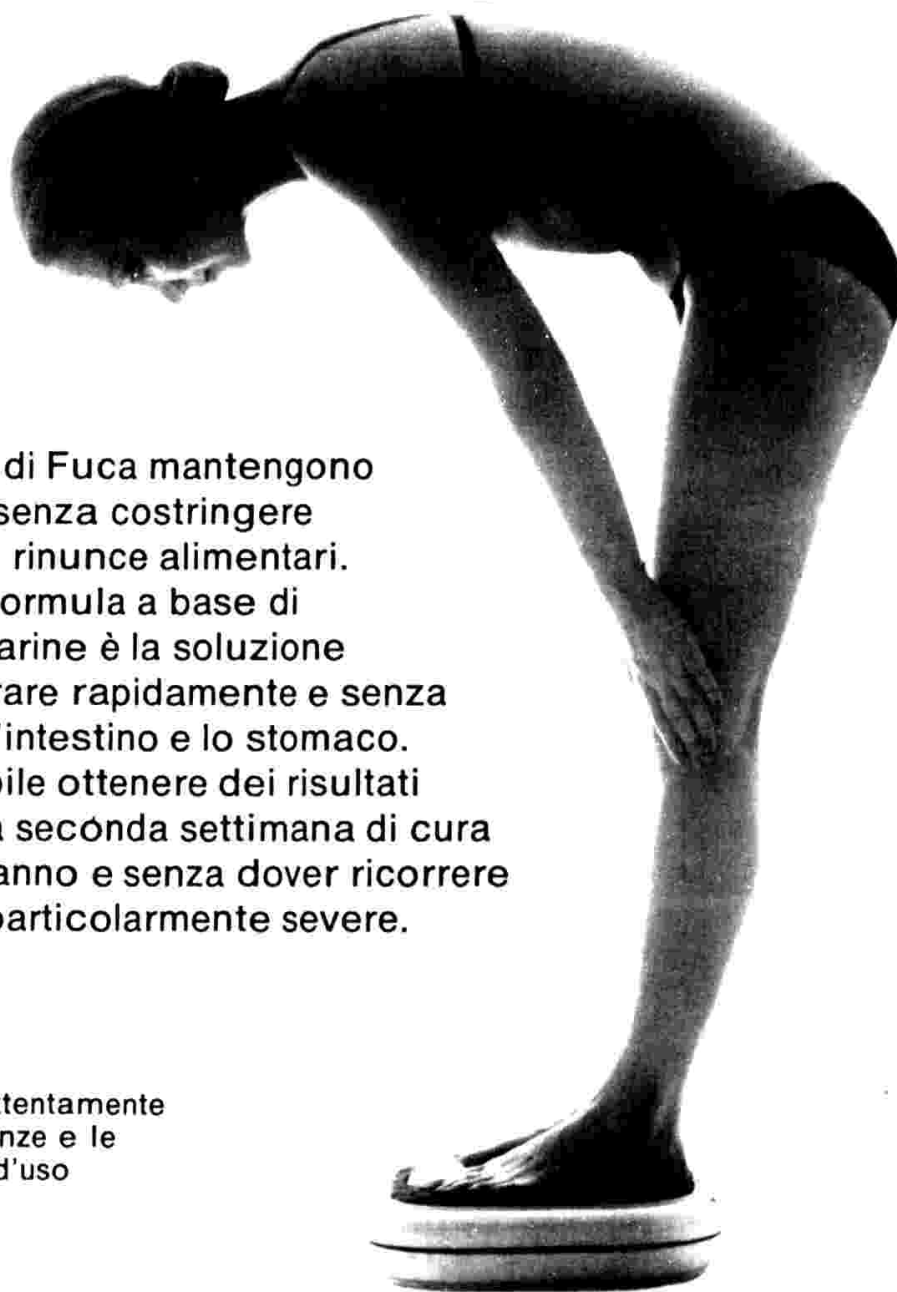
Questa settimana

in quattro città

BERGAMO - Teatro Donizetti - Giovedì 8 giugno, ore 21
XV Festival pianistico internazionale
X Rassegna internazionale di musica contemporanea
Direttore Zoltan Pesko, pianista Daniel Rivera
Robert Moevs: *Concerto per pianoforte, orchestra e percussione*

BRESCIA - Teatro Grande - Venerdì 9 giugno, ore 21
Stesso concerto del giorno precedente a Bergamo

TORINO - Auditorio della RAI - venerdì 9 giugno, ore 21,05
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Direttore Giampiero Taverna
Quartetto di Torino (Alfonso Mosesti, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello; Luciano Giarbella, pianoforte)
Baritono Giancarlo Montanaro
Lodovico Rocca: *Momento sinfonico dall'opera « Monte Ivnor »*
Enrico Correggia: *Galaxies*
Giorgio Ferrari: *Concerto per quattro*
Felice Quaranta: *San Miguel* per voce e orchestra
Lorenzo Ferrero: *Siglied* per orchestra da camera

ROMA - Auditorio della RAI - sabato 10 giugno, ore 21
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Direttore Gary Bertini
Berlioz: *Roméo et Juliette*, sinfonia drammatica op. 17: Suite
Debussy: *Images*

Se vuoi fare di queste verdure un secondo gustoso... mettici carne Simmenthal.

Simmenthal è un secondo piatto, nutriente e dal sapore unico.
Simmenthal è tutta carne magra nella sua gelatina.
Cosa c'è di meglio di un secondo piatto fresco, leggero e sostanzioso?

Un secondo che ha le sue buone ragioni.

i libri

a cura di P. Giorgio Martellini

La verità di Nicchia

Nel primo capitolo la vediamo subito intenta alla sua impresa più famosa, ingiustamente la sola forse per la quale tutti ancor oggi la ricordano: la patriottica seduzione di Napoleone III imperatore dei francesi, dalle sue grazie indotto a sposare la causa dell'unità e dell'indipendenza italiane. Per quella notte — ma secondo una pettegola del tempo si trattò di non più di mezz'ora — Virginia contessa di Castiglione, detta più familiarmente « Nicchia », è passata alla storia, mito gentile e malizioso fra i tanti marmorei e severi che s'allineano nella galleria risorgimentale. Buon per lei che a sottrarla ad una collocazione così riduttiva, ad un cliché così angusto e superficiale è intervenuto, a tanta distanza d'anni, un biografo, e di talento: e attraverso il suo libro *La contessa di Castiglione* (edito da Rusconi) impariamo a conoscerla bene, viva e autentica, nelle diverse stagioni della sua vita e non soltanto in quell'estasi notturna peraltro così storicamente « fatale ».

Il biografo è Massimo Grillandi, fra i pochi scrittori in Italia a coltivare assiduamente questo genere che, per una ragione o per l'altra, da noi è stato sempre, o quasi, trascurato. Ricordiamo due suoi precedenti lavori di grosso impegno, *Francesco Crispi* ed *Emilio Treves*, entrambi pubblicati nella bella collana della UTET *La vita sociale della nuova Italia*, per dire quale profondo conoscitore egli sia dell'Italia del l'Ottocento. Ma Grillandi s'è sperimentato anche nel romanzo; e proprio dal confluire della preparazione e della mentalità dello storico con un'originale felicità di narratore s'è sviluppata la sua propensione per la biografia.

La vita di Nicchia gli ha offerto del resto materia per sè avvincente: una donna bellissima ma non soltanto tale, sagace al punto da presentarsi come uno dei rari esempi di « donna politica » del suo tempo, amica e amante di grandi personaggi. Ci sono le passioni, c'è l'avventura, ci sono il crudele e il sublime, l'esaltante e il tragico sparsi a piene mani nel clima d'un romanticismo al suo culmine. E c'è infine — e Grillandi lo coglie con rara finezza psicologica — il dramma autentico d'una donna che ha conosciuto amori e gloria, che è stata protagonista e non soltanto testimone di grandi avvenimenti e che declina nella solitudine e nell'abbandono.

A Nicchia, alla sua verità umana e al suo ruolo nella storia, Grillandi rende piena giustizia; e intanto costruisce un romanzo affascinante, ricco, colorito, che si legge con sincero piacere.

p. g. m.

La contessa Virginia di Castiglione e l'imperatore Napoleone III

Una generazione tradita

Paolo Mosca, rampollo di una celebre famiglia di giornalisti, giornalista lui stesso, è alla terza esperienza di romanziere con « Il biondo » (ed. Rizzoli), giunto alla quarta edizione.

Un romanzo che parla delle esperienze tragiche di un giovane drogato; chi ha interessato di più: i giovani o i loro padri? Risponde Mosca.

— Dalle lettere che ho ricevuto dopo la pubblicazione del libro ho potuto constatare come abbia interessato sia i ragazzi sia i genitori che vogliono capire e non solo condannare.

— *Il « biondo » è l'immagine di una eccezione o quasi una norma?*

— E' un simbolo portato alle estreme conseguenze del malessere di tutta una generazione.

— *Quali le cause?*

— La colpa è, a mio giudizio, della generazione precedente, dei genitori di questi ragazzi che hanno « bruciato » loro tutti gli ideali (religiosi, familiari, politici). I giovani sono stati travolti da questi tradimenti.

— *Quali i rimedi?*

— Si dice che i giovani vogliono solo distruggere, ma è normale: un ragazzo di diciotto anni non può indicare i rimedi. Io credo che solo il dialogo pacato, continuo, tra le generazioni possa essere utile.

— *Quella del « biondo » è una storia vera o verosimile?*

— All'interno della storia ci sono vicende realmente accadute.

p. g.

SPORT

ALDO BISCARDI: « Italia azzurra ». In clima di « Mundial '78 » un libro sul calcio diverso dalle solite pubblicazioni commemorative o esclusivamente legate all'attualità. Nei vari capitoli, legati da un filo conduttore unitario, si muovono campioni e comprimari, azzurri famosi e dimenticati che danno vita ad un vero e proprio romanzo-verità sul gioco del calcio. (Ed. SEI, 159 pagine, 4000 lire).

SIMONE WAISBARD: « Le piste di Nazca ». I misteriosi « disegni » ricamati sulle sabbie della pampa di Nazca, nel Sud peruviano, impegnano da oltre un quarto di secolo gli studiosi. Le suggestive ipotesi sperimentate da Waisbard dopo anni di ricerche permettono di tentare un primo bilancio su uno dei più oscuri enigmi archeologici del nostro pianeta. (Ed. SugarCo, 347 pagine, 4800 lire).

RAGAZZI

PROFESSIONE POLIZIOTTO

CARLO CASTELLANETA: « Professione poliziotto ». Non sono molti gli scrittori « affermati » che si dedicano anche al pubblico dei ragazzi. Lo fa con successo, in questo romanzo, Castellaneta, raccontando la vicenda di un giovane pugliese che diventa agente di PS per sottrarsi ad un destino di disoccupazione e si trova coinvolto nella realtà violenta di una città del Nord. (Ed. Salani, 154 pagine, 4000 lire).

I PIÙ LETTI

NARRATIVA

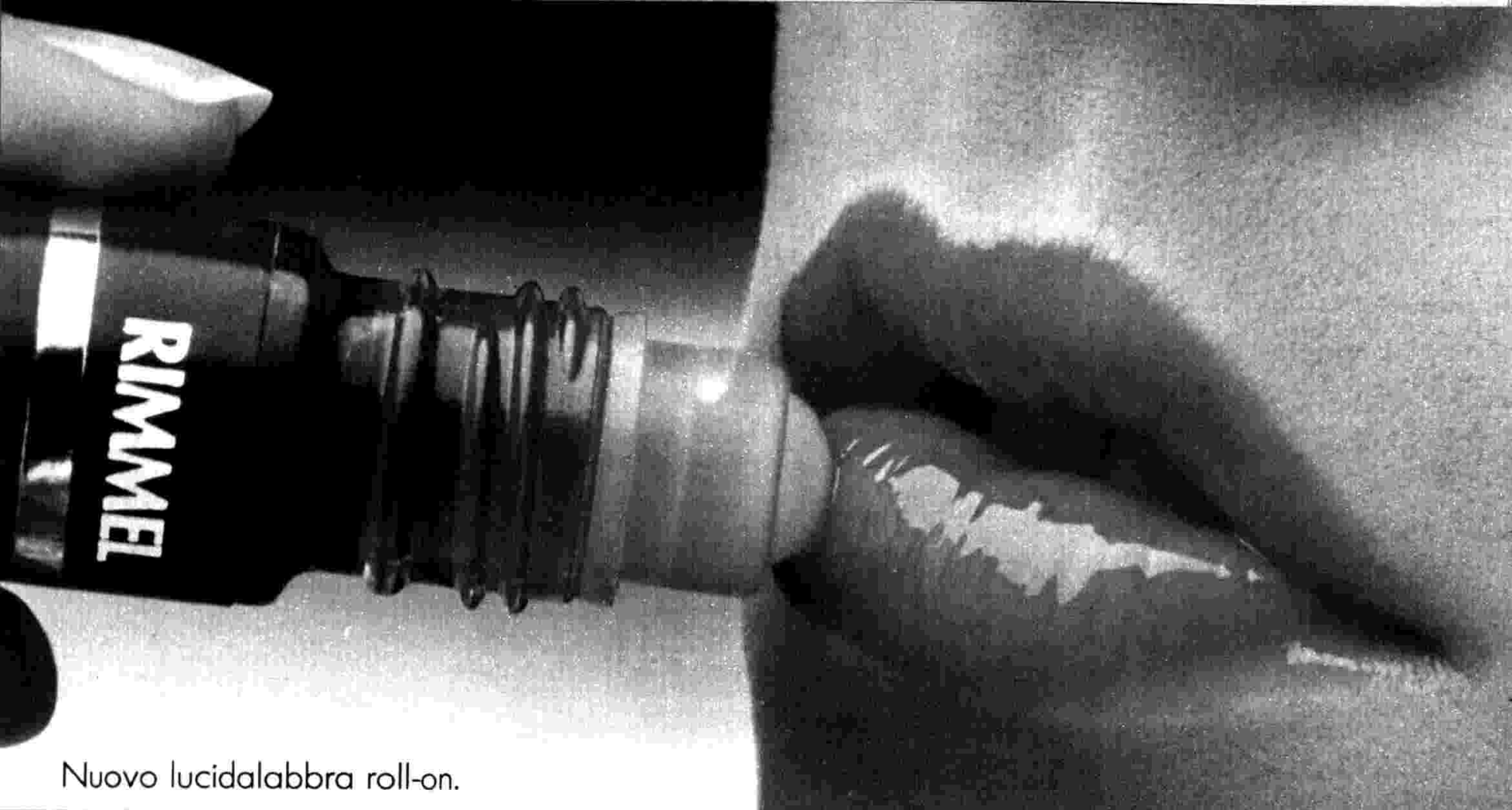
1) **Green:** Il fattore umano (Mondadori)
2) **Tugnoli:** Adua (Rizzoli)
3) **Chiara:** Il cappotto di astrakan (Mondadori) ed ex aequo **Le Carrè:** L'onorevole scolaro (Rizzoli)
4) **Castellaneta:** Progetti di allegria (Rizzoli) ed ex aequo **Proust:** L'indifferente (Einaudi)
5) **Camon:** Un altare per la madre (Garzanti) ed ex aequo **De Crescenzo:** Così parlò Bellavista (Mondadori) **Mosca:** Il biondo (Rizzoli)

SAGGISTICA

1) **Cederna:** Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli)
2) **Biagi:** E tu lo sai? (Rizzoli)
3) **Moody:** La vita oltre la vita (Mondadori) ed ex aequo **Aspesi:** Lui! (Rizzoli)
4) **Granzotto:** Carlo Magno (Mondadori) ed ex aequo **Fromm:** La rivoluzione e la speranza (Etas Kompass)
5) **Montanelli:** Controcorrente (Editoriale Nuova) ed ex aequo **Galli:** Storia della DC (Laterza) **Bandim:** Vita e morte segreta di Mussolini (Mondadori) **Sheehy:** Passaggi (Rizzoli)

RAGAZZI

1) **Spyri:** Heidi (editori vari)
2) Atlas Ufo Robot (Giunti-Marzocco)
3) Il grande libro del mare (Mondadori)
4) **Corti:** Una lepre con la faccia da bambina (ed. Riuniti)
5) Manuale del trapper (Longanesi) ed ex aequo I segreti degli animali (Piccoli) Il grande libro di Paddington (Vallecchi) **Nardini:** Vita di Leonardo (Giunti-Marzocco)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Dante Alighieri, Torino; Cavour, Milano; Goldoni, Venezia; Bozzi, Genova; Rizzoli, Bologna; Marzocco e Marzocchino, Firenze; La Vallicella, Roma; Minerva, Napoli; Laterza, Bari; Dessì, Cagliari.

Nuovo lucidalabbra roll-on.

Tentazioni Rimmel: i peccati di moda che costano poco.

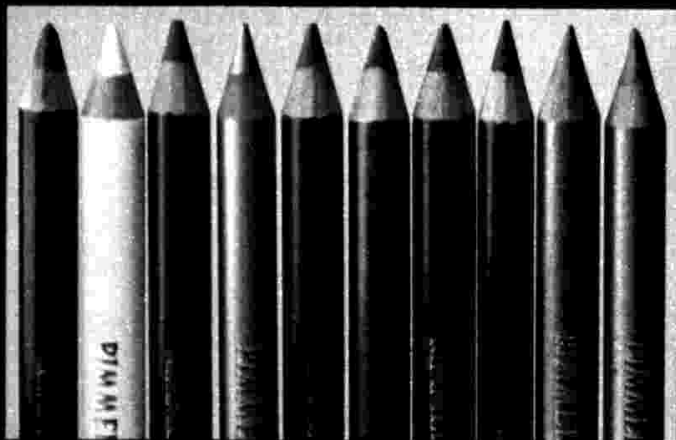
Lire **1600** Lucidalabbra roll-on: una novità in tre tonalità diverse per avere delle labbra morbide e luminose.

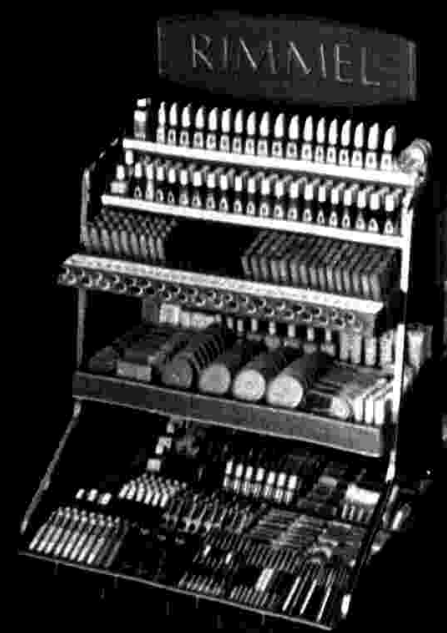
Lire **1200** Stick bianco perlato: un tocco luminoso sotto l'arco delle sopracciglia e il gioco è fatto.

Lire **1700** Ombretti morbidissimi resistenti all'acqua regalano agli occhi teneri riflessi in 5 bellissimi colori di moda.

Prendi il nuovo lucidalabbra roll-on: costa solo 1.600 lire, un prezzo davvero ragionevole per delle labbra così giovani, tenere e luminose.

Rimmel: idee moda per le labbra, per gli occhi, per le guance, per le unghie.

Al prezzo giusto, per non restare solo tentazioni.

Lire **750** Matite per gli occhi in 12 colori così morbide che si possono sfumare con un dito.

Lire **1600** Fard liquido roll-on: un modo assolutamente nuovo di dare luminosità alle guance. Basta passare, con un leggero movimento circolare, l'applicatore "roll-on".

Rimmel ti dà sempre idee-moda: al prezzo Rimmel.

P.R.

LA GUIDA ITALIA « ROSSA » MICHELIN

L'edizione 1978 della famosa guida per alberghi e ristoranti è apparsa in questi giorni nelle librerie.

La segnalazione degli esercizi è gratuita e viene esclusa ogni forma di pubblicità a pagamento per garantire l'obiettività e l'indipendenza dei giudizi che vengono espressi anche tenuto conto delle segnalazioni che ogni anno gli utenti italiani e stranieri della guida comunicano al Servizio Turismo Michelin.

Tali esercizi, contraddistinti nel testo da simboli particolari, sono:

- n. 193 con una stella (ottima tavola nella sua categoria) ed 11 con due stelle (tavola eccellente, merita una deviazione);
- n. 95 che offrono un pasto accurato a prezzo contenuto;
- n. 462 in posizione amena o molto tranquilla.

IL DELIZIOSO OMBRELLO LUX

In puro cotone stampato, contrassegnato dal ripetersi di una rosa rosa-pastello con foglioline verdi-pastello intrecciate a una bianca L maiuscola su fondo marrone. L'asta dell'ombrello è di legno chiaro. Questo ombrello Lux è un oggetto che si vedrà in mano a poche ma sceltissime donne — Lux è il sapone usato da 9 stelle su 10: non da oggi o da ieri soltanto, ma dai tempi delle « maliarde » degli Anni Ruggenti: Lupe Velez, Mae West, Isa Pola — esattamente mezzo secolo addietro.

RAMEF 1° AL TRAGUARDO DELLA STRAMILANO '78

A giudicare dal successo che ha ottenuto lo stand allestito all'arrivo all'Arena, si può dire che la Stramilano l'ha vinta la Ramef.

E l'ha vinta anche con la simpatia e il richiamo di sportivi dai nomi famosi, come Arese e Fiasconaro e di Minnie Minoprio che distribuivano autografi e doni. Ma la vera ragione del successo Ramef sono stati i magnifici premi distribuiti: 500 tra vestiti, calzoni, tailleurs, soprabiti e camicie.

Un successo che ha fatto e fa ogni giorno della Ramef la grande Stramilano dell'abbigliamento.

INVITO ALLA SOSTA

La Società Autogrill è stata creata con la concentrazione in essa delle attività autostradali di bar-ristorazione già possedute dalla Società Alivar e Unidal.

Per illustrare la campagna, ha avuto luogo un incontro con la stampa quotidiana e periodica; sono state presentate tre relazioni: una del prof. Aurelio Cantone, titolare della Cattedra di Filosofia della Nutrizione - Facoltà di Medicina di Milano; un'altra della d.ssa Gabriella Angelini Aiello, dirigente servizio soci dell'ACI; la terza del prof. Franco Maria Montevecchi, docente di Automazione Sanitaria presso il Politecnico di Milano.

Gli interventi hanno messo in luce le diverse esigenze del guidatore e dell'auto e la conseguente necessità delle soste durante il viaggio.

ONDE E SUONI

Una critica

Due misere colonne per la sua rubrica (quando lo spazio non è ridotto ad una sola colonna), a me pare uno spazio davvero troppo angusto. Nella sua rubrica lei tratta rarissimamente problemi della radio o del radioascolto. Pur tuttavia lei scrive su un periodico (la cui testata suona: Radiocorriere TV) *con una competenza illimitata, sempre di alta fedeltà, quasi che il periodico stesso portasse il titolo di « AIFAIcorriere TV »: con l'Hi-Fi, lei mi insegna, siamo sempre nel campo della bassa frequenza, col « via radio » entrano in ballo le alte frequenze, la propagazione, ecc.: tanti imponderabili affascinanti.*

Davvero è proprio sempre imparziale nella scelta dei due campi? Insomma vorrei vedere un po' più, o un po' più spesso, altri suoi articoli dal titolo La guerra delle onde *non ci sarà che ormai da troppo tempo ha pubblicato, purtroppo senza seguito. Perché non pubblica qualcosa sugli esperimenti di propagazione in SHF (gigahertz) del programma SIRIO?* (Aldo Paganoni - Milano).

Avrà notato che la rubrica da qualche numero si chiama *Onde e suoni*. Ho suggerito di non chiamarla drasticamente Hi-Fi o Aifai appunto perché ho pensato che occorre dare ospitalità in questo spazio (che, convengo con lei, è un po' strettino) anche a coloro che hanno problemi di alta frequenza, cioè inerenti alle ricezioni radiofoniche e televisive e anche al DX-ing, cioè al diffuso passatempo della caccia di stazioni lontane. Spero di avere allontanato il sospetto che « penda » di più per la Hi-Fi: non si può infatti giudicare in base al rapporto fra le risposte dell'una e dell'altra categoria, poiché se minori sono le lettere sulla alta frequenza più scarso è il numero di risposte. Riferendomi a quella parte della sua lettera che non ho riportato per brevità di spazio, convengo con lei che la risposta data sul n. 50 del 17 dicembre 1977 intitolata *DX-ing* non era aggiornata e ne faccio ammenda ricordando esplicitamente che la Sony ha in commercio un radioricevitore a 32 bande chiamato CRF-320: esso oltre alla gamma a modulazione di frequenza (87,5 - 108 MHz) copre uno spettro di frequenze compreso fra 150 kHz e 30 MHz con indicazione numerica della sintonia antenna interna in ferrite e a stilo, orologio a quarzo incorporato.

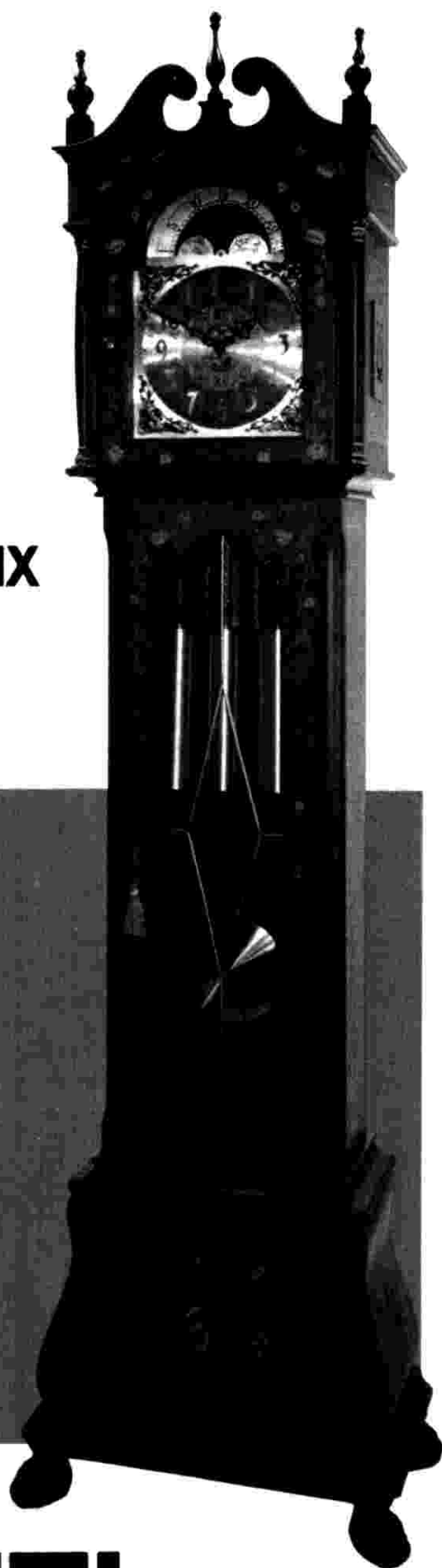
Quanto agli articoli, la questione è tenuta in seria considerazione, spero con esito positivo.

Impossibile a descrivere

Le sarei molto grata se volesse consigliarmi e descrivermi nei particolari un'antenna per FM, tenendo presente che non sono competente in questo settore. (Antonietta Brando - Copertino, Lecce).

Mi è impossibile descrivere un'antenna per la modulazione di frequenza in poche righe. Posso solo affermare che il suo aspetto è simile a quello delle antenne televisive, a parte le dimensioni: nel suo caso l'asta (o dipolo) da cui è derivata la linea che va al ricevitore è compresa fra 125 e 140 cm circa. Questa antenna per essere efficiente deve venire orientata bene. Anzitutto i bracci o dipoli devono stare orizzontali e deve « puntare » nella direzione delle antenne televisive perché le emissioni TV e MF della RAI avvengono dallo stesso centro trasmittente.

Con DISCOEXPO appuntamento a Genova dal 31 maggio al 5 giugno per il mondo musicale italiano

Ha luogo nel quartiere espositivo genovese DISCOEXPO, 1° Mostra mercato nazionale del disco, del nastro e della musica. Organizzata dalla Fiera di Genova con l'adesione dell'Associazione Fonografici Italiani, la nuova mostra genovese intende costituire uno strumento organico d'incontro e di mercato per categorie produttive operanti in un settore in via di notevole sviluppo, non ancora servito da una specifica iniziativa fieristica. Alla Mostra sono presenti tutte le principali case produttrici italiane e i maggiori distributori, cosicché si può affermare che l'insieme del mercato italiano del disco è rappresentato nella manifestazione genovese che intende promuovere il chiarimento attorno ad alcuni dei principali problemi riguardanti il settore. A tale fine risponde il Convegno internazionale, con il patrocinio dell'Associazione Internazionale dei Fonografici, dell'Associazione Fonografici Italiani, della SIAE e della rivista del settore « Musica e Dischi », sul tema: « Dischi e musicassette abusivi: quali i danni per il mercato e i consumatori? ». Il Convegno, che ha per moderatore Massimo Rendina della Radiotelevisione Italiana, si svolge su 5 relazioni affidate al Direttore Generale della SIAE, al Presidente dell'A.F.I., a un giurista e a due esperti. Questo convegno è preceduto da un'altra riunione a livello internazionale, alla quale è presente il ministro ai Beni Culturali sul tema: « Le registrazioni sonore, mezzi di divulgazione della cultura ». La qualificazione dei Convegni sottolinea l'impegno della nuova manifestazione lanciata dalla Fiera Internazionale di Genova, manifestazione che costituisce durante 6 giorni il punto d'incontro di tutto il mondo musicale italiano. Il quadro merceologico della rassegna coinvolge tutta la produzione discografica nei diversi generi musicali, le musicassette e le videocassette, le apparecchiature di incisione e di produzione del disco, le registrazioni di produzioni culturali e scienfiche e le edizioni musicali. Vivo è l'interessamento in tutto il settore, dai commercianti di dischi, che stanno esaminando la loro presenza ufficiale attraverso l'Associazione Nazionale Commercianti Radio televisori dischi e affini (ANCRA), al fitto e complesso settore delle radio e televisioni private, che costituiscono uno dei nuovi e problematici mercati della musica riprodotta, ai locali da ballo e alle discoteche, per finire ai disk-jockey, il cui presidente Renzo Arbore è in contatto con la Fiera di Genova per una incisiva presenza della categoria. DISCOEXPO durante le 6 giornate della sua attività svolge un cospicuo programma di manifestazioni musicali principalmente dedicate alle novità prodotte dalle case discografiche con la partecipazione dei relativi cantanti.

DUE PAROLE

Un seme di concordia

« *Uno che guarda con occhio spassionato alla situazione italiana e agli atteggiamenti delle forze politiche che la compongono si augura che la collaborazione tra queste, recentemente instaurata, non s'interrompa con l'affievolirsi del momento fortemente emotivo che l'ha determinata, ma si approfondisca, perché solo dall'unità di fondo può nascere la salvezza* » (Antonio Di Tarsia - Lecce).

Nel giorno della preghiera solenne per Moro a S. Giovanni in Laterano, quel rito trasmesso dalla televisione e dalla radio per tutti, mi è toccato, insieme ad altri colleghi, fare la radiocronaca dell'avvenimento per il *GR 2*. A chi, come me, poteva osservare con intensità quella particolare assemblea, riunita straordinariamente per un fatto tragico ed eccezionale, una riflessione si imponeva. Come se dopo una immane bufera tutti i superstiti, per un istinto di salvezza, si fossero stretti in un unico rifugio: popolo, parlamento, governanti, rappresentanti delle nazioni venuti a portare la loro solidarietà, sacerdozio. Tutti intorno ad un altare. Poteva essere una dimostrazione ufficiale e formale, una cerimonia per quanto rispettabile e sentita. Ma per me non era così, guardando ai volti meditabondi anche di coloro che sono abituati a risolvere i loro problemi umani nella fede in Dio. Il rito era così austero ed essenziale che difficilmente si poteva dissentire dal suo contenuto religioso in un momento in cui il valore religioso della vita per se stessa, l'impegno sacro di salvaguardarla a se stessi e agli altri, il compiangere l'innocente che per ingiusta violenza l'ha perduta, tutte queste cose, dico, prevalgono sulle nostre divisioni ideologiche e sui nostri meno importanti problemi. Il sacrificio cristiano che veniva celebrato è quanto mai rispondente alle situazioni tragicamente dolorose, perché fa rivivere un sangue che è stato sparso per tutti, anche per gli uccisori; un sangue al quale si unisce, per arricchirlo, anche quello delle innocenti vittime umane; un sangue versato non solo per la nostra salvezza, ma anche per la nostra umana libertà. Paolo VI, che per i suoi molti anni e molte sofferenze a fatica saliva i gradini dell'altare, disse a Dio e agli uomini parole cocenti che è difficile non ascoltare. Poi si ritorna a ciò che ci separa, agli impegni, alle lotte, ai confronti. Ma da tutto quello che si è provato e concluso un piccolo seme di unità, di concordia, di umanità è certamente caduto in tutti.

Eccessivo zelo

« *L'eccessivo zelo d'informazione, tanto tempestivo quanto, spesso, contraddittorio, magari dalla sala stampa della questura ove si cerca di ricostruire le piste di certi scaltrissimi delitti, è un servizio al pubblico o ai criminali?* » (Carlo Bonetto - Latina).

Può essere un servizio reso ai criminali più che al pubblico, il quale, per la precisazione di particolari sui quali gli inquirenti stanno ancora indagando, deve sottostare ad affermazioni, smentite, rettifiche, che non lo informano, ma gli deformano la testa per l'inutile confusione. Una maggiore etica professionale o senso di responsabilità, una minore concorrenza tra gli organi d'informazione fornirebbero notizie più selezionate e più esatte, a vantaggio, oltre tutto, del prestigio della fonte, se ci tiene ad essere qualificata per « bene informata ».

Nè tedeschi, nè olandesi, nè italiani. Solo gli Autovox sono in garanzia totale per due anni. E gli altri perché no?

Per darvi due anni di garanzia totale, bisogna essere in possesso di tecnologie più che sperimentate e di metodologie di controllo rigorose. Controlli sui materiali e sui singoli componenti, controlli "in linea" funzionali e strumentali, controlli prima e dopo il rodaggio, controlli statistici.

Quando il televisore è già installato a casa vostra, Autovox vi offre ancora un altro controllo: il "collaudo gratuito", fatto da uno Specialista Autovox.

Poi, avete ancora due anni di garanzia.

Due anni in cui interventi, controlli, ricambi sono a carico Autovox.

Anche il televisore più affidabile può averne bisogno.

Siamo i [illegible] e siamo anche gli unici ad aggiungere, alle prestazioni che deve avere un televisore degli anni '80, la sicurezza di non avere più problemi.

Spaziodue tutto-schermo: 16 canali, nuovo cinescopio Hi Bri ad altissima luminosità; Tuning Memory (ricerca, programmazione e memorizzazione elettronica su uno dei 16 canali disponibili); nuovo telecomando a raggi infrarossi. In blu, amaranto e in palissandro.

Crocchelle
il primo secondo, stuzzic

Nutriente
tutta tenera polpa
di pollo
ricca di proteine

Appetitoso
nei gusti pollo e funghi
e pollo e spinaci

Conveniente
pollo e funghi
L. 250 l'etto
pollo e spinaci
L. 240 l'etto

L'OROSCOPO

DI TOMMASO PALAMIDESSI

ARIETE

21 marzo-20 aprile

Otterrete una rivincita clamorosa. Le offese saranno ritrattate e voi ne uscirete più rispettati di prima. Le questioni di lavoro saranno alquanto in bilico e poco chiare. Urgono più forza e dominio. Giorni favorevoli: 4, 5, 6.

TORO

21 aprile-21 maggio

Alternate il lavoro con lo svago. Arrivi o visite piacevoli e consolanti. Una persona innamorata si farà avanti per dimostrare i suoi sentimenti. Siate più audaci e sfacciati. La timidezza non serve per progredire. Giorni ottimi: 7, 8.

GEMELLI

22 maggio-21 giugno

Riuscirete a portare sulla scia delle vostre idee tutti quelli di parere opposto. Farete buona impressione e vi stenderanno una mano. Questa volta potrete fidarvi degli amici e dei parenti. Risoluzioni pratiche. Giorni buoni: 9, 10.

CANCRO

22 giugno-23 luglio

Corsa necessaria per arrivare in tempo. Abbandonate ogni dubbio di non farcela, siate più coraggiosi, ottimisti, attivi e soprattutto saggi. Giuochi rischiosi nel settore affettivo. Non spingete troppo le cose. Giorni fausti: 4, 6, 8.

LEONE

24 luglio-23 agosto

Ricerca affannosa di un punto di partenza. Riuscirete a stabilizzare quello che vi preme. Tentate di ricuperare uno scritto o un oggetto importante, testimone scomodo per occhi indiscreti. Non trascurate i collaboratori. Giorni buoni: 9, 10.

VERGINE

24 agosto-23 settembre

La sensibilità eccessiva e l'orgoglio disturberanno di certo i rapporti con chi vi vuole bene. Il lavoro deve essere curato meglio, non depresso con prese di posizione troppo autoritarie. Tutto ha un limite. Giorni ottimi: 4, 7, 8.

BILANCIA

24 settembre-23 ottobre

Le pene sono ormai al limite di esaurimento, arriverà la risposta che attendete ma la via non sarà ancora quella buona. Tenetevi svegli e vigili per consolidare le realizzazioni già ottenute. Collaborate con i nati del Leone. Giorni fausti: 5, 6.

SCORPIONE

24 ottobre-22 novembre

Avrete modo di scoprire i nuovi aspetti di una persona sedicente innamorata. E' il caso di starne in guardia. Per consolidare i vostri interessi farete bene a non retrocedere di un solo passo. Giorni dinamici: 4, 7, 9.

SAGITTARIO

23 novembre-21 dicembre

L'orgoglio frena la piena riuscita dell'accordo. Cercate di essere meno esigenti e più docili. Nel settore lavorativo partirete con diversi punti di vantaggio sulla concorrenza e combinerete positivamente più degli altri. Giorni ottimi: 6, 8, 10.

CAPRICORNO

22 dicembre-20 gennaio

Il vostro lavoro è un punto interrogativo. La situazione è stazionaria e dovrete rimuoverla con arte sapiente. Tutto sia calcolato nei minimi particolari per non ripetere gli stessi sbagli. Afferrrate ogni occasione. Giorni buoni: 4, 8, 10.

ACQUARIO

21 gennaio-18 febbraio

Visite piacevoli e cordiali incontri. Si prevedono preoccupazioni di poca entità alle quali è bene non dare un peso eccessivo. Combinate meglio le cose vostre e sappiate scegliere le persone più adatte. Giorni favorevoli: 6, 7, 10.

PESCI

19 febbraio-20 marzo

Armonia e generale avanzata in tutti i settori della vita affettiva, sociale ed economica. Il lavoro andrà bene, funzioneranno le collaborazioni e voi potrete permettervi il lusso finalmente di tirare il fiato. Giorni fortunati: 4, 8, 9.

In Italia moquette si dice Sit-in

Salvarani: il modo piú completo di dire cucina. Da sempre.

Da oggi, Linea 80.

Nuovissima, e con tutta l'esperienza Salvarani. Inconfondibile per le eleganti antine a doghe orizzontali: una esclusività Salvarani.

Pratica, robusta, lavabile, perfetta in ogni dettaglio, completa di tutti gli accessori più utili.

Garantita per molti anni dalla qualità delle materie prime e dalla tecnologia Salvarani. E il prezzo? È ciò che più ti stupirà.

Linea 80: nelle versioni "anta dogata", "laminato lucido", "legno perlinato" e in tanti piacevoli colori.

Vieni a vederla dal più vicino rivenditore autorizzato: vedrai cosa ti offre la completezza Salvarani in altri modelli di cucine e per tutta la casa, dal soggiorno alla camera da letto. Esperti ti forniranno senza impegno il progetto di arredamento che vuoi, completo di preventivo.

XII A

Una moda che non tramonta

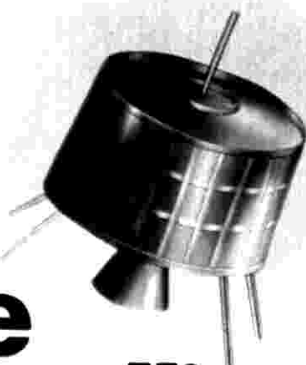
E' la moda dei capelli in ordine, pettinati in modo da valorizzare al massimo i lineamenti del viso. Che poi cambino le fogge non importa: lisci o ricciuti, lunghi o corti, raccolti o al vento, biondi, bruni, rossi o castani, i capelli hanno anzitutto il compito di incorniciare gradevolmente il volto umano.

Naturalmente il concetto di « gradevolezza » non è immutabile nel tempo. Basti pensare che, mentre noi cerchiamo di evitare il più possibile l'immagine del capello bianco, nella Francia prerivoluzionaria — che in fatto di moda dettava legge a tutta Europa — il massimo della raffinatezza era rappresentato dalla parrucca incipriata, per non parlare della parrucca ricca di ornamenti, così voluminosa da creare una netta sproporzione fra il capo e il resto della figura. L'immagine della dama di corte con un veliero (in scala ridotta, naturalmente, ma non proprio in miniatura) adagiato fra i riccioli è così tipica da essere ricordata ancor oggi. Meno nota ma non meno suggestiva l'acconciatura — sembra in gran voga — che prevedeva una serie di ampolle piene d'acqua nascoste fra i capelli in modo da assicurare lunga vita ai fiori freschi che la ornavano.

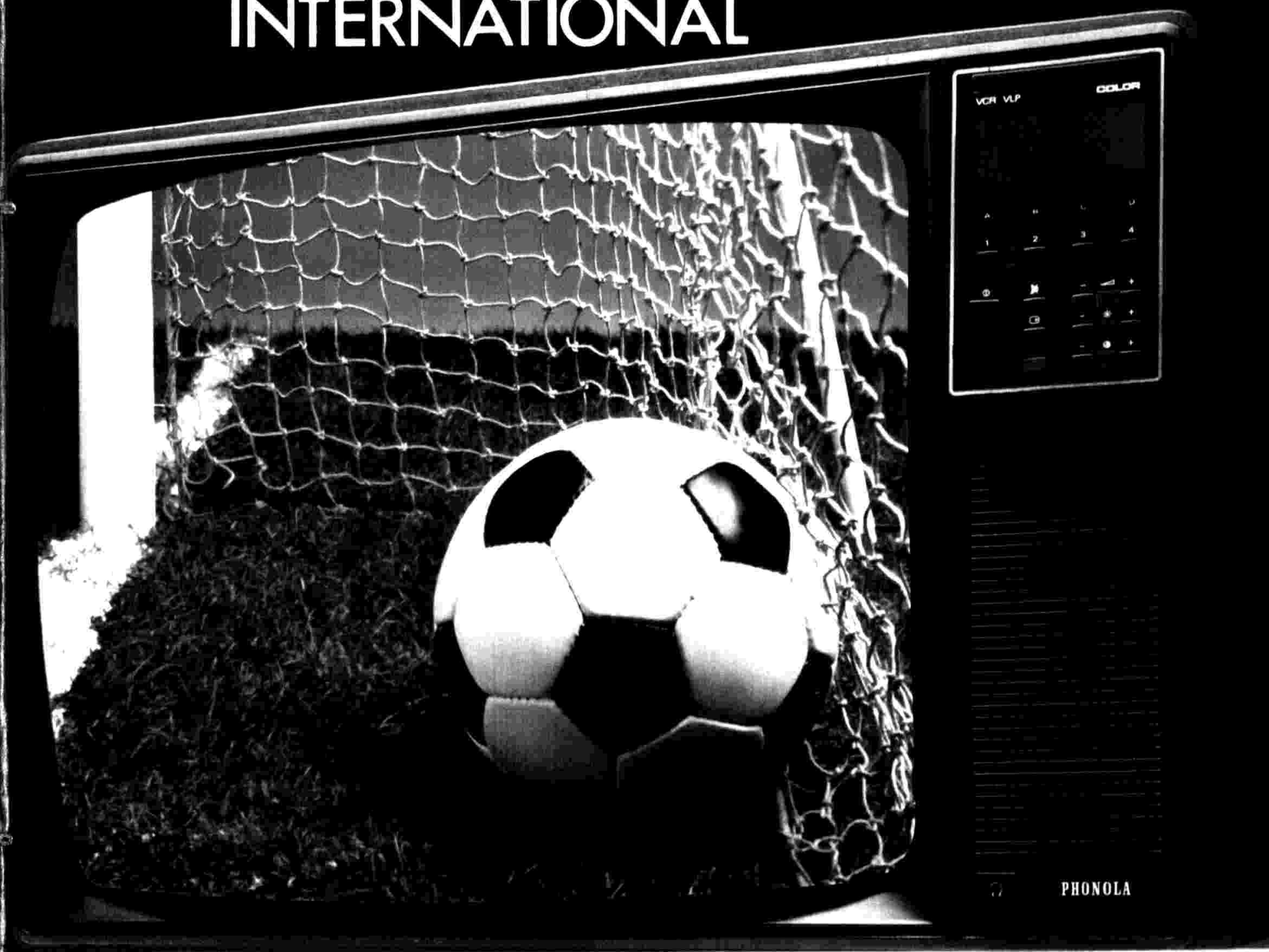
Oggi, dopo quasi duecento anni di evoluzione della pettinatura, l'estrema sofisticatezza è stata sostituita dall'estrema semplicità. Il che non esclude un massimo di raffinatezza e di cura. L'indispensabile tocco finale di ogni acconciatura moderna è costituito da una spruzzata di lacca. Un prodotto da scegliere con cura, puntando sulla sua leggerezza, sulle sue qualità protettive, sul suo effetto naturale. Con il ritorno della bella stagione e quindi di una più intensa vita all'aria aperta, la Henkel ricorda « Soffio », la lacca a tenuta naturale che mantiene i capelli morbidi proteggendoli dalle insidie del clima, del tempo e dell'inquinamento atmosferico.

Oggi la lacca non serve più per fissare rigidamente pettinature rigonfie e sofisticate; le donne moderne la usano soprattutto per proteggere i capelli dagli agenti esterni che ne minacciano la bellezza: vento, sole, polvere, umidità. Lacca Soffio mantiene i capelli morbidi e naturali grazie alla sua particolare composizione (Natural Balsam, l'ingrediente esclusivo che la compone, è estratto da una pianta leguminosa della famiglia Copaiva)

La lacca Soffio si trova in vendita in due diversi formati e in tre varianti di fissaggio: per capelli grassi (bombola verde), fissaggio normale (bombola arancione), infine fissaggio forte (bombola azzurra)

Phonola
INTERNATIONAL
garantisce colore stabile a prova di satellite

La prova più stressante per un TV color: assicurare colori perfettamente stabili a 15.000 chilometri di distanza dal luogo di emissione, e per di più via satellite... Phonola International è stato progettato per questo scopo.
Schiere di scienziati e specialisti di livello internazionale, guardando al futuro delle comunicazioni TV, hanno messo a punto in anni e anni di ricerca - nei laboratori di Eindhoven (NL) - il TV color a prova di satellite.
Ecco perché con Phonola International vedrete i mondiali di calcio - a casa vostra - come se foste laggiù, in tribuna d'onore!

Tecnologia rivoluzionaria

Sullo schermo del vostro Phonola International

vedrete sempre immagini nitide, senza sfuocature, e colori puliti e brillanti, grazie al cinescopio automatico "in-line" a 110°, autoconvergente.
E non è tutto: il "sistema ONG" Tasto Verde per la sintonizzazione elettronica mette in memoria le regolazioni da voi ritenute migliori. Basta premere il Tasto Verde per ripristinarle in qualsiasi momento.

Vantaggi del supercollaudo

Per potervi garantire anni e anni di perfetta ricezione, senza problemi di funzionamento, i TV color Phonola International non solo sono completamente transistorizzati e costruiti a struttura modulare, ma vengono sottoposti, in fase di collaudo, a lunghe e durissime prove di resistenza ai colpi e alle vibrazioni, e addirittura alle più proibitive condizioni ambientali (temperature da −25 a + 50 gradi).

Telecomando a ultrasuoni

Se poi volete cambiare canale (e ne avete ben 16 a disposizione!), regolare il volume, accendere o spegnere il televisore standovene comodamente in poltrona, ecco il telecomando elettronico a ultrasuoni: un autentico robot al vostro servizio.

PHONOLA
INTERNATIONAL
fuoriclasse del colore

MODA

Sexy sotto il sole

La moda sotto il sole si annuncia piena d'allegria e di spensieratezza permissivamente provocatoria. Quegli esigui lembi di tessuto, battezzati con l'esplosivo nome di bikini, ancora più ridotti rispetto alle stagioni passate, riflettono lampi di colore alternati alle suggestioni sexy del nero assoluto. La gioia di sentirsi libere, di muoversi con disinvoltura o di restare immobili nell'adorazione solare è appagata dal succinto abbigliamento marino.

Senza eccessive reticenze le donne d'oggi approdano al Sesto Continente sfoggiando le proprie nudità esaltate dai microscopici due pezzi o dagli audacissimi costumi generosamente aerati da provocanti scollature, realizzati in tessuti morbidissimi, elasticizzati, quasi impalpabili come bucce setose ricche di effetti cromatici.

Il richiamo delle grandi vacanze già squilla nei grandi magazzini inondati dalle multicolori, estrose e piccanti novità balneari. La teoria ricca e varia dei bikini e dei costumi da bagno che ha spicco nel settore « mare » della Standa crea con malizia l'eccitante desiderio di uscire fuori dagli schemi formali dell'abbigliamento cittadino per correre festosamente seminude incontro al sole. Con altrettanta allegria, senza alcun problema di sorta, si cede immediatamente all'invito di comporre lo scanzonato guardaroba da spiaggia perché la scelta vastissima e i prezzi minimi risolvono brillantemente le questioni d'ordine economico e quelle dell'eleganza in formato ridotto ma tanto maliziosa e rivelatrice.

Elsa Rossetti

L'intensità del ciclamino, colore valorizzante l'abbronzatura per questo [illegible] bikini in Lycra dal reggiseno scorrevole (4500)

Il nero sexy del bikini più economico col reggiseno bloccato al centro da un anello in tessuto (4000)

Sull'onda marina corre la fantasia minutamente stampata in campo azzurro del leggiadro bikini con anello centrale (5000)

Il romantico colore delle orchidee per l'elegante bikini in Lycra caratterizzato dalle guarnizioni simili all'avorio (8500)

Il fascino segreto del nero assoluto si riflette in questo bikini di Lycra ammorbidito dal drappeggio nel reggiseno e dalle arricciature laterali dello slip (6500)

Inondato da fiammeggianti fiorellini il giovanile micro-bikini profilato in rosso, annodato sui fianchi (9000)
Tutti i modelli di questo servizio sono in vendita alla STANDA

Tortarustica Pandea

nelle buone ricette delle regioni italiane

Dai un'occhiata al frigorifero. Vedrai che c'è ciò che ti serve per il ripieno di un'ottima Tortarustica.

Ora prendi la scatola di Tortarustica Pandea. Ci trovi una miscela perfettamente dosata per preparare una deliziosa pasta frolla salata di sicura riuscita.

E allora..... via!

Cambia il solito menù. Stasera un piatto unico, veloce e di facile preparazione; ma genuino, nutriente, appetitoso: e persino bello da vedere. Nella scatola di Tortarustica Pandea troverai il ricettario per preparare sette ottime torte rustiche e molte eccellenti ricette regionali.

Puoi scegliere tranquillamente quella che preferisci, ti riuscirà sempre.

Te lo garantisce Pandea che, in fatto di cose buone, se ne intende davvero.

Scegli il personaggio del mese

VOTA E VINCI TANTI PREMI

Continua il nostro grande concorso « Il personaggio del mese »: le cartoline dei nostri lettori con l'indicazione delle preferenze sul tagliando pervengono sempre più numerose. A tutti i concorrenti ricordiamo in questa pagina i premi in palio

Nove televisori a colori
TELEFUNKEN modello PAL COLOR 8639 26 pollici cinescopio « in line » 16 programmi con ricerca automatica a memoria

36 radioline
TELEFUNKEN modello Partner 400

45 foulards
della Hermitt

45 tovaglie
Copritavoli tondi ricamati a mano della Famiglia Service

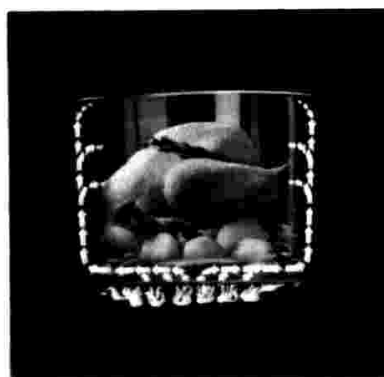
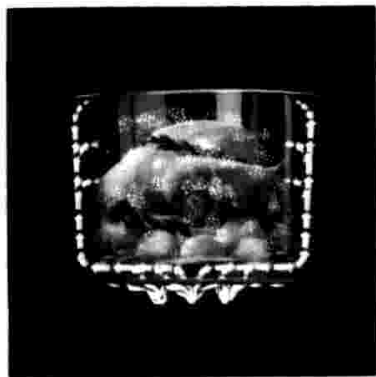
Nove motorini
Per i bambini Mini Prix (Cimatti) Monocilindrica a due tempi. Cambio monomarcia Frizione automatica Carenata in vetroresina

Il tagliando del concorso: « Scegli il personaggio del mese », lo troverete a pag. 115

ITALINOX

Cuoce anche senz'acqua e senza grassi.

Perchè senz'acqua e senza grassi i cibi sono più sani.

Con le pentole Italinox, dotate di fondo Multiterm® puoi naturalmente cucinare anche nel modo tradizionale. In questo caso il vantaggio sarà un altro: il risparmio di energia. Infatti, grazie al fondo Multiterm®, che produce una diffusione omogenea del calore, basta una minima fonte di calore per portare a cottura i cibi nei tempi previsti. Questa eccezionale capacità del fondo Multiterm® trova la sua massima applicazione, e si dimostra davvero unica e insostituibile, quando si voglia cucinare « senza acqua e senza grassi ».
Non è una moda, anche se da anni la Italinox si è fatta promotrice di questo nuovo modo di cucinare. E', se mai, un modo di conciliare i consigli di medici e dietologi con le esigenze della buona cucina. E' provato infatti che i cibi cotti senza acqua e senza grassi sono, oltre che più sani, persino più saporiti, in quanto il loro sapore naturale, gli aromi e le sostanze minerali ed organiche non vengono né alterati né dispersi. Inoltre i cibi così ottenuti sono più facilmente e totalmente assimilabili.
Cucinare in questo modo significa gustare davvero i cibi e sentirsi più leggeri e in forma. E non è difficile: basta rispettare poche regole e seguire i consigli e le ricette contenute nel ricettario Italinox « 4 Stagioni ». Lo puoi avere in omaggio, chiedendolo al tuo negoziante di articoli casalinghi.

Per un minuto fuoco al massimo. Il fondo Multiterm® accumula calore.

Dopo un minuto fuoco al minimo. Il fondo Multiterm® irradia un calore omogeneo e costante. I cibi cuociono, senza bruciare, nei loro grassi e nella loro acqua. Il coperchio non deve essere sollevato più di tre volte.

Gratis dal tuo negoziante il ricettario « 4 Stagioni » ITALINOX.

Ricettario « 4 Stagioni ». Un volumetto con ricette divise per stagioni e consigli utili per cucinare senza acqua e senza grassi. E' in omaggio.

ITALINOX

fa le pentole così bene che le garantisce 50 anni.

Che cosa vediamo

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D	Doppia indagine ❶		Dove corri Joe? ❶ Dan August ❷	Domenica in... ❶ A me gli occhi, please ❷
L		La banda di Jesse James ❶	Tre nipoti e un maggiordomo ❶	La Banda dei Carabinieri ❶ Bontà loro ❶ Il sesso forte ❷
M	Noi lazzaroni ❶			Buonasera con... Franco Franchi ❷
M	Le nuove avventure di Vidocq ❶ La vita di Leonardo da Vinci ❷		Tre nipoti e un maggiordomo ❶	
G			Tre nipoti e un maggiordomo ❶	Miraggi ❶ Scommettiamo? ❶ Buonasera con... Franco Franchi ❷ Supergulp! ❷
V	Il balordo ❷		Tre nipoti e un maggiordomo ❶ Tutto Totò ❶	Gli Inti Illimani ❶ Buonasera con... Franco Franchi ❷ Partita a due ❷
S	Il barone e il servitore ❶ Marianna ❷	Eva ❷	Doc ❷	La Banda della Marina ❶ TG 2 - Bella Italia ❷ Buonasera con... Franco Franchi ❷

Scegli il personaggio del

Anche per maggio ormai il gioco è fatto, sebbene molte cartoline siano ancora in viaggio al momento in cui andiamo in macchina con questo numero. Soltanto a tarda sera del 5 giugno potremo sapere se Carla Gravina riuscirà a mantenere il primato costituito finora da una sola manciata di schede in più di quelle destinate dai nostri lettori a Corrado e a Costanzo (sempre loro! non esageriamo). Però anche Lando Buzzanca, Franco Franchi e Lino Capolicchio stanno andando molto forte. Nel prossimo numero 25 proclameremo ufficialmente il personaggio di aprile e con tutta probabilità pubblicheremo anche i nomi di altri sedici fortunati lettori, vincitori dei premi in palio.

Qui accanto pubblichiamo la prima scheda di giugno, che sarà ripetuta ancora per tre settimane. Coraggio: ritagliate le schede, incollatele su cartolina postale e speditecele col nome del personaggio da voi preferito.

questa settimana?

ATTUALITA'	DIP. SCOLASTICO	CULTURA	RAGAZZI
Cerimonia all'Altare della Patria ❶ Agricoltura domani ❶ Calcio: Spagna-Austria ❶ Calcio: Perù-Scozia ❷			Il gorilla Lilla ❷ Rosso e blu ❷
Tribuna del Referendum ❶ Mondialgol ❷	Qualità del lavoro, qualità della vita ❶ Infanzia e territorio ❷ Francia. Le grandi civiltà ❷	Tuttilibri ❶ Vedo, sento, parlo ❷ La vela ❷ Viaggio nella cultura tibetana ❷	Adamo ❶ Gioco-Città ❶ Un papero in ascensore ❷ Dorothea ❷
Calcio: Italia-Ungheria ❶ Messico-Germania ❷ Argentina-Francia ❷ Tribuna del Referendum ❷	Qualità del lavoro, qualità della vita ❶ Il corpo umano ❷ Infanzia oggi ❷	Scatola aperta ❶ Obiettivo Sud ❷	Adamo ❶ Trentaminuti giovani ❷
Calcio: Polonia-Tunisia ❶ Calcio: Olanda-Perù ❶ Calcio: Brasile-Spagna ❷ Ne stiamo parlando ❷	Qualità del lavoro, qualità della vita ❶ Mestieri antichi scuola nuova ❷ Laboratorio 4 ❷	Nella misura in cui ❶ Omaggio a Rossellini ❷ Orizzonti della scienza e della tecnica ❷	Adamo ❶ Ragazza teen ❶
Calcio: Scozia-Iran ❶ Calcio: Austria-Svezia ❷ Dolly ❶ Speciale TG 1 ❶	Qualità del lavoro, qualità della vita ❶ Il corpo umano ❷ I diritti del fanciullo ❷	Teatromusica ❷ I pensieri dell'occhio ❷	Adamo ❶ Tre pezzi facili ❷
Tam tam ❶ Tribuna del Referendum ❷	Qualità del lavoro, qualità della vita ❶ Mestieri antichi scuola nuova ❷ Il pezzo di carta ❷	Rubrica di libri ❷	Oggi le comiche ❶ Le storie di Ninetta ❶ La sfida dei campioni ❷
Calcio: Francia-Ungheria ❶ Messico-Polonia ❶ Argentina-Italia ❷	Scuola aperta ❷	Vecchio mio ❶	Adamo ❶

mese

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 3 luglio p.v.

IL PERSONAGGIO DI GIUGNO E' ______________________

MITTENTE:

NOME ______________________

COGNOME ______________________

VIA ______________________

CITTA' ____________ CAP ____________

domenica TV1

4 GIUGNO

10,30
Festa della Repubblica
Roma: Cerimonia all'Altare della Patria

11
Dalla Chiesa Parrocchiale di San Gaudenzio in Romentino (Novara)
Santa Messa
Commento di Sergio Baldi

11,55
Incontri della domenica

12,15 C
Agricoltura domani
a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno
Pubblicità

13-14 C
TG l'una
Quasi un rotocalco per la domenica, a cura di Alfredo Ferruzza

13,30
TG 1 notizie
Pubblicità

17 C
Domenica in...
di Corima-Jurgens-Torti
condotta da **Corrado**
Regia di Lino Procacci
con
Cronache e avvenimenti sportivi
a cura di **Paolo Valenti**
In... sieme
Pubblicità

17,35
Dove corri Joe?
Appuntamento a Los Angeles
Telefilm. Regia di Herman Hoffman
Interpreti: Arch Whiting, Chad States, Nicky Blair, Larry Gelman, Joe E. Tata, Tom Castronova, Owen Bush, Mark Gordon
Distribuzione: 20th Century Fox
Pubblicità

18
In... sieme
Pubblicità

18,45
90° minuto

18,55
In... somma

19 C
In collegamento via satellite Argentina: Buenos Aires
Campionato mondiale di calcio '78
Spagna-Austria
Telecronista Bruno Pizzul
(Sintesi registrata)
Pubblicità
Che tempo fa C

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Doppia indagine
di Diana Crispo e Biagio Proietti
Prima puntata
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):
Franco Riva *Gerardo Amato,* La portiera *Gabriella Franchini,* Laura Fiori *Juana Steffan,* Piero Ricci *Mino Bellei,* Guido Vanner *Enrico Papa,* Il commissario Rovelli *Carlo Cataneo,* Un brigadiere di P.S. *Giancarlo Santelli,* L'impiegato dell'autosalone *Sandro Quasimodo,* Giuliana Baitelli *Patrizia Costa,* Roberto Marrati *Ezio Marano,* Un cameriere *Claudio Caramaschi,* Barbara Ricci *Lidia Koslovic,* Un'impiegata *Eliana Collis,* Bonfiglio *Raffaele Fallica,* Sandro Pinardi *Luigi Pistilli*
Scene di Ennio Di Maio. Costumi di Lalli Ramous. Luci di Alberto Savi. Delegato alla produzione Nazareno Marinoni
Regia di Flaminio Bollini
Pubblicità

21,35 C
La domenica sportiva
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura della Redazione Sport del TG 1
Regia di Giuliano Nicastro

22,30 C
Prossimamente
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

17.35 C

Dove corri Joe?

Appuntamento a Los Angeles

Un anziano signore, Cramer, vuole lasciare Tucson per andare a vivere con sua figlia in California e cerca qualcuno che gli conduca la sua auto fino a Los Angeles dove lui va in aereo. Josh ottiene l'incarico e assieme al cane parte per Los Angeles dove deve incontrarsi con il signor Cramer alcuni giorni dopo per consegnargli l'auto. Giunto in città prima dell'appuntamento Josh si ferma a mangiare ma due delinquenti gli rubano l'automobile. Josh si mette a cercarla presso i demolitori e riesce, assieme a Joe, a scoprirla in un deposito dove non è stata ancora demolita. Nonostante il proprietario del deposito e i due delinquenti facciano di tutto per impedire al giovanotto di rientrare in possesso dell'auto, questi con l'aiuto di Joe riesce a recuperarla e a consegnare i delinquenti alla polizia. *(Nella foto Chad States con il cane Joe).*

20.40 C

Doppia indagine

S'inizia questa sera sulla Rete 1 un nuovo originale televisivo in 3 puntate dal titolo *Doppia indagine,* ideato e sceneggiato da Diana Crispo e Biagio Proietti e diretto da Flaminio Bollini. Protagonista dello sceneggiato è Franco Riva, un giovane geologo che lavora nella Costa d'Avorio. Tornato improvvisamente in Italia, a Genova, non riesce a rintracciare la fidanzata, Claudia Fiori, della quale da tempo non ha notizie. Secondo la portiera la ragazza si è sposata ed è andata a vivere in una località sulla riviera; alla sorella Laura risulta invece che Claudia si è trasferita a Stoccolma per ragioni di lavoro, ma il titolare della ditta presso cui la ragazza era impiegata, Piero Ricci, nega l'esistenza di una filiale a Stoccolma. Franco decide allora di rivolgersi alla polizia. Il commissario Rovelli comincia a sospettare che Claudia sia coinvolta in traffici illegali. *(Servizio alle pagine 40-43).*

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

14,30 Telegiornale - 1ª ediz. C
14,35 Telerama C
15 — Tele-revista C
15,15 L'esercito in vetrina C
16 — In Eurovisione da Madrid: **Automobilismo: Gran Premio di Spagna** C
17,45 Cronaca differita di un avvenimento di attualità C
18,55 L'eroico indiano C
Telefilm della serie « I Monroes »
19,45 Telegiornale - 2ª ediz. C
19,50 Itinerario sinfonico C
César Franck: Sinfonia in re minore
20,30 La parola del Signore C
20,40 Il mondo in cui viviamo C
Amsterdam
21,05 Segni C Degradazione del paesaggio agrario a Curio
21,30 Telegiornale - 3ª ediz. C
21,45 Jean Christophe C
dal romanzo di Romain Rolland - Regia di François Villiers - 3ª puntata
22,45 La domenica sportiva C
23,45-23,55 Telegiornale 4ª ed. C

capodistria

17 — **Telesport** C **Atletica leggera** - Zagabria: Memoriale Hanzeković
19,30 **Lipica: Concorso ippico internazionale**
20,30 **L'angolino dei ragazzi** C
Gli avvoltoi non volano
Film - Quarta parte
— Zig Zag
21 — **Canale 27** C I programmi della settimana
21,15 **Punto d'incontro** C
21,35 **Pugni, pupe e marinai**
Film con Ugo Tognazzi, Gloria Paul e Paolo Ferrari - Regia di Daniele D'Anza
Quattro marinai vengono sbarcati su un isolotto per costruirvi delle postazioni difensive. Tre di essi, scorto un motoscafo apparentemente incustodito, ne approfittano per una corsa sul mare. Il mezzo però è radiocomandato e per i tre inizia tutta una serie di stravaganti e succose avventure. — Zig Zag
23,10 **Musicalmente** C
Spettacolo musicale

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono. Parziale C

x II/G calcio '77

13.30 C

X II/G Calcio camp. mondo di calcio

Mundial '78

Perù-Scozia

Scozia e Perù si incontrano oggi, nello stadio di Córdoba capace di 60.000 posti nella prima partita del gruppo 4.

E' un incontro, questo, particolarmente interessante, poiché nello stesso girone ci sono l'Olanda e l'Iran, che, salvo sorprese clamorose, dovrebbero la prima qualificarsi e l'altra essere eliminata.

Favorita parte la Scozia che ha richiamato per questi Mondiali la sua « legione straniera »: in gran parte giocatori che militano nel campionato inglese. Particolarmente forte è l'attaccante Dalglish che ha sostituito nel Liverpool Keegan.

18.55 C

V/P

Dan August

Un uomo molto odiato

Gabe Redfern, titolare di un autodromo, è trovato ucciso con due colpi alla schiena nell'auto, che è poi finita in un fiume. All'annuncio della morte di Gabe, Hal Porter, suo aiutante, viene colto da choc; la moglie di Gabe, Nina, che ama molto l'alcool, dice a Dan August che suo marito era un donnaiolo e così insinua la tesi di una vendetta femminile. L'ipotesi è avvalorata dal fatto che Gabe aveva preso in affitto una villetta dove riceveva le sue amiche, tra cui una avvenente vedova, Elisabeth Richard.

Ma l'assassino, come risulterà dalle lunghe indagini di Dan August, è un personaggio del tutto insospettato.

francia

11,30	Concerto sinfonico
12 —	Buona domenica
12,05	Blue Jeans 78
13 —	Telegiornale
13,25	Grande album
—	Pom-pom-pom... pom
14,25	Cartoni animati Tom e Jerry
14,36	Sosia bionico (2ª parte) Telefilm della serie « Super Jaimie »
—	Pom-pom-pom... pom
15,25	L'occhialino
—	Pom-pom-pom... pom
16,15	Muppet show
16,45	La scuola dei tifosi
17,20	Pom-pom-pom... pom
17,25	Signor Cinema
18 —	Pom-pom-pom... pom Risultati
18,15	Piccolo teatro della domenica
19 —	Stade 2. Notiziario sportivo
20 —	Telegiornale
20,32	Musique and music
21,40	Documentario
22,40	Telegiornale

montecarlo

18,50	Disegni animati
19 —	Cappuccetto a pois
19,25	Paroliamo - Telequiz
19,50	Notiziario
20 —	Gli uomini della prateria: Miss Cartwrich
21 —	La casa dei sogni proibiti Film - Regia di Jacques Doniol Valcroze con Marie Dubois, Mathieu Carrière *Un archeologo che vive in Francia, effettuando studi importanti per la Sorbonne, non riesce a concentrarsi come vorrebbe sul suo lavoro perché i figli, in tenera età, lo distolgono continuamente. Ad aiutarlo arriva un giovane studente tedesco che si prende cura dei bambini e ben presto si accattiva l'affetto di tutta la famiglia a tal punto che la moglie dell'archeologo s'innamora un po' di lui. Ma l'estate finisce, il giovane deve ripartire...*
22,30	Oroscopo di domani
22,35	Notiziario - 2° edizione
22,45	Montecarlo sera

12,30 C
Qui cartoni animati
Il gorilla Lilla
Mini greape ape
Il principe anatra
Prod. Hanna & Barbera
Rosso e blu
Il sollevamento pesi
Prod.: PMBB-Cinemac 2TV
Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

20.40 C

II

A me gli occhi, please

Dopo due stagioni di repliche, principalmente a Roma, giunge in televisione (in due puntate) il fortunato spettacolo teatrale di Luigi Proietti, *A me gli occhi, please*, che è una sorta di antologia delle più significative interpretazioni di quest'attore. Lo spettacolo, infatti, ruota esclusivamente intorno al personaggio di Luigi Proietti impegnato dall'inizio alla fine in una serie di monologhi, canzoni, battute presi per lo più dal teatro romano (lo spirito di Petrolini e del Belli è costantemente presente).

I testi dello spettacolo sono stati scritti da Roberto Lerici che si è servito tuttavia anche di qualche brano di autori del passato, inserendo alcune battute del *Rugantino* di Gaetano Angeli, contemporaneo del Belli; un sonetto dello stesso G. G. Belli (*Tutti l'inglese de piazza de Spagna*); qualche macchietta di Petrolini (*So tutto* o *I Salamini*, ecc.). Oltre ai monologhi Proietti interpreta anche alcuni testi musicali, passando dal *Moritat* di Weill e Brecht a *E me metto a canta'* a *Gestire gli ignudi*, che ha scritto con Pogliotti e che è stata musicata da Angelo Baroncini, il quale ha anche curato la parte musicale dello spettacolo. *(Servizio alle pagg. 72-73).*

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,20 Kunst TV
20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Theologieprofessor. Dr. Arnold Stiglmair

20,30-20,40 Unterwegs (Sperimentale C). Wander- und Tourenvorschläge 5. « Frühlingstour im Ultental ». Produktion: Filmstudio Penn

13,30-15 C
In collegamento via satellite Argentina: Córdoba
Campionato mondiale di calcio '78
Perù-Scozia
Telecronista Ennio Vitanza
(Cronaca registrata)

15,30 C
Prossimamente
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

15,45-18,55
TG 2 - Diretta sport
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero
a cura di Beppe Berti
Eurovisione C
Collegamento tra le reti televisive europee
Spagna: Jarama
Automobilismo:
G.P. Spagna F. 1
Torino: Atletica leggera C
Meeting Mondiale Universitario
Pubblicità

18,55 C
Dan August
Un uomo molto odiato
Telefilm. Regia di George McCowan
Interpreti: Burt Reynolds, Norman Fell, Richard Anderson, Ned Romero, Ena Hartman, Diana Muldaur, Burr De Benning, Roger Perry, Anne Francis
Distribuzione: Viacom
Pubblicità
Previsioni del tempo C

19,50
TG 2 - Studio aperto

20 C
TG 2 -
Domenica sprint
Fatti e personaggi della giornata sportiva, a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
Pubblicità

20,40 C
Luigi Proietti in
A me gli occhi, please
di Roberto Lerici
Regia di Luigi Proietti
Prima parte
Pubblicità

21,50 C
TG 2 - Dossier
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi
Pubblicità

22,55
TG 2 - Stanotte

23,10
Teatromusica
Problemi dello spettacolo
Speciale N. 7
Regia di Maria Maddalena Yon

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 26ª Fiera Campionaria e della 33ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10-11,30
Programma cinematografico

12,30
Argomenti
Schede-Storia
Il dibattito sul separatismo
di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli
Seconda parte (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13
Tuttilibri
Settimanale di informazione libraria
Hanno collaborato Giuseppe Bonura, Davide Lajolo, Giulio Nascimbeni. Regia di Giuliano Nicastro

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale

14 ©
Speciale Parlamento
a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25 ©
Roma: 164° Anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri

15-15,40
Concerto della Banda dell'Arma dei Carabinieri
Diretto da Vincenzo Borgia
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Gianfranco Manganella

17,45 ©
Argomenti
Qualità del lavoro, qualità della vita. Consulenza di Alberto Abruzzese e Alberto Valentini
a cura di Gabriella Carosio
Realizzazione di Pietro Farina
5ª *puntata*
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,15 ©
Adamo
e l'acqua sulla terra
Cartone animato dei Fratelli Pagot. Prod.: Rever

18,20 ©
Gioco-Città
Incontro quiz tra ragazzi
Testi di Bianca Pitzorno e Cino Tortorella. Presentano Cristina Misciano e Mino Reitano
Regia di Cesare Emilio Gaslini

18,50
L'ottavo giorno
Protestantesimo e teologia contemporanea
Karl Barth a dieci anni dalla morte
Incontro con Eberhard Busch
Pubblicità

19,20 ©
Tre nipoti e un maggiordomo
Seconda serie
Bambinaia a tempo pieno
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver, Anissa Jones, Johnnie Whitaker
Regia di Charles Barton
Prod.: Don Fedderson

19,45 ©
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 ©
Tribuna del Referendum
a cura di Jader Jacobelli
Pubblicità

21,15 ©
La banda di Jesse James
(« The Great Northfield Minnesota Raid », 1972)
Film. Regia di Philip Kaufman
Interpreti: Cliff Robertson, Robert Duvall, Luke Askew, R. G. Armstrong, Dana Elcar, Donald Moffat, John Pearce, Matt Clark, Wayne Sutherlin
Produzione: C.I.C.

Cinema domani ©

22,40
In diretta dallo Studio 11 di Roma
Bontà loro
Incontro con i contemporanei
a cura di Pierita Adami, Maurizio Costanzo, Paolo Gazzara
In studio **Maurizio Costanzo**
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento ©
Che tempo fa

19.20 ©

Tre nipoti e un maggiordomo

Bambinaia a tempo pieno

Da quando il maggiordomo French si occupa dei piccoli Buffy e Jody, le bambinaie che frequentano il parco lo trattano come una di loro e i colleghi maggiordomi, naturalmente, lo prendono in giro. Così French decide di tornare ad occuparsi solo dell'andamento della casa. Ma questo provoca una vera rivoluzione: i bambini non sanno cosa fare, si trovano davanti a difficoltà cui non erano preparati. French si rende conto che, per amore dei piccoli, dovrà ridiventare « bambinaia ».

21.15 ©

La banda di Jesse James

Western (1972). La trama. L'ultima impresa della banda James, la fallita rapina alla banca di Northfield che segnò il principio della fine per il falso Robin Hood dell'Ovest. Sembra che un'amnistia debba essere promulgata e Cole Younger, il temibile « socio » di Frank e Jesse James, li raggiunge per convincerli a rinunziare alla scorreria. L'amnistia non viene e i banditi passano all'azione. Ma la gente che li temeva o addirittura parteggiava per loro è cambiata e gli riserva un'accoglienza a suon di fucilate. Banda distrutta, Jesse e Frank scampati per miracolo, Cole Younger arrestato (e destinato a morire in galera).

Che se ne dice: Sono lontani i tempi in cui il western faceva da cassa di risonanza alla leggenda di Jesse James, il bandito « che rubava ai ricchi per donare ai poveri ». Ora un bandito è un bandito, Jesse e compagni sono descritti quali erano: torvi assassini e tagliaborse senza scrupoli. Anche il West è il West: un mondo triste e piovoso, percorso da violenze e miserie, popolato di sradicati e progressivamente espropriato da commercianti e affaristi che non conoscono remore quando difendono il diritto di arricchire. Una realtà dura e torbida ha sostituito il fascino dei miti. Jesse e la sua banda conservano aloni di grandezza, ma tutti in negativo: prodotti d'una società all'affannosa ricerca di equilibrio, sbandati che non vogliono adattarsi al sopravvenire della norma, del resto grigia e imposta da una parte sola, quella del capitale che s'è fatto legge. *The Great Northfield Minnesota Raid* è stato diretto nel '72 da Philip Kaufman, regista « nuovo » (classe 1936) del quale si sono poi perdute le tracce, almeno per il pubblico italiano. Proprio un peccato, a giudicare da questo western vigoroso e civile. *(Nella foto: Cliff Robertson è fra gli interpreti).*

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

19,05 Per i più piccoli ©
La guerra delle salsicce

19,10 Per i bambini ©
Bim bum bam (Replica) — **Le avventure dell'Arturo**

19,30 Per i ragazzi ©
Dai che ce la fai (10°)
TV-Spot ©

20,10 **Telegiornale** - 2ª ediz. ©
TV-Spot ©

20,25 **Obiettivo sport** ©
TV-Spot ©

20,55 **Tracce** © TV-Spot ©

21,30 **Telegiornale** - 2ª ediz. ©

21,45 **Enciclopedia TV** ©
L'architettura nel Ticino dal 1850 a oggi - 5° ed ultima: La nuova generazione

22,30 **Oggi alle Camere Federali** ©

22,35 **König Langhor** ©
di Leo Nadelmann

22,50 **Dulsky** ©
Film con Alina Janowska, Barbara Wrzesinska
Regia di Jan Rybkonski

0,15 **Prossimamente** ©
Rassegna cinematografica

0,30-0,40 **Telegiornale** 3° ed. ©

capodistria

21 — **L'angolino dei ragazzi** ©
Tuktu e le mani abili
Documentario delle serie « Tuktu l'esquimese »
— Zig Zag

21,15 **Spazio aperto**

21,30 **Telegiornale**

21,45 **Documentario**

22,15 **Morava '76**
Sceneggiato televisivo
Terzo episodio: « La porzione di riso »
con Ljubiša Samardžić, Bata Živojinović e Tomaž Pipan
Regia di Dimitrije Osmanli
— Zig Zag

23,10 **Passo di danza**
Ribalta di balletto classico e moderno: « Romeo e Giulietta »
Seconda parte

I programmi a colori portano il simbolo ©. Le edizioni dei TG sono Parziale ©

19.00

Parliamo dell'accesso

Altre tre trasmissioni dell'accesso, questa settimana sulla Rete 2. Oggi alle 19 una puntata di... riposo: si parlerà infatti ancora una volta soltanto dell'accesso, di questa rubrica che ha suscitato tanti contrastanti commenti. Mercoledì alle 18,15 la Lega italiana dei diritti dell'animale si rivolgerà ai telespettatori con questa domanda: « Uomo, come ti permetti? ». Giovedì infine, dopo il *TG* della notte, l'Ente nazionale per la formazione artistica e culturale parlerà de « Il pubblico e l'arte contemporanea ».

20.40 C

Il sesso forte

Secondo scontro a *Il sesso forte*, il gioco che mette l'una contro l'altra due squadre, una di soli uomini, una di donne. « *Il sesso forte* può essere considerato un esperimento », dice il regista Beppe Recchia, « è un gioco a premi anomalo: per vincere occorre non tanto dare risposte esatte, quanto bluffare, ingannare abilmente l'avversario ».

21.45 C

Viaggio nella cultura tibetana

(Om mani padme hum)

Il programma prende le mosse da un viaggio-spedizione organizzato nella regione himalayana del Ladakh, facente parte dell'altopiano tibetano, uno dei più alti del mondo con la sua quota media di cinquemila metri.

Una mini-troupe televisiva, composta soltanto dal regista Sandro Spina e dall'operatore Pietro Morbidelli, ha seguito le varie tappe ed i momenti significativi del viaggio. Il Ladakh, rimasto per molto tempo sconosciuto alla civiltà occidentale, anche per la sua delicata collocazione, posta com'è tra i confini del Tibet cinese e del Pakistan, è stato aperto al turismo solo da tre anni.

Emerge dal documentario la caratteristica storica e culturale di questo Paese, quella di essere una testimonianza vivente dell'antichissima civiltà tibetana, conservatasi qui allo stato puro sia come modo di vita, sia come tradizione religiosa, ed ormai scomparsa nello stesso Tibet, per la crisi creatasi con l'occupazione da parte della Cina. La vita che si sviluppa nelle piccole oasi, che interrompono a brevi tratti le imponenti distese desertiche a cui fanno corona i ghiacciai e le cime nevose della catena dell'Himalaya e del Karakorum, è di tipo arcaico. L'economia ladakha è infatti a ciclo chiuso. Ogni famiglia si organizza in modo da produrre, con sistemi primitivi, tutto il proprio fabbisogno.

Il documentario oltre alla suggestione delle immagini himalayane, riprese con pellicola a colori, cerca di suggerire allo spettatore l'irreale atmosfera di profonda spiritualità che scaturisce attraverso il simbolismo delle file lunghissime di bandiere di preghiera, che attraversano a volte intere valli, o coprono interi alberi, o di pietre scolpite. *(Servizio alle pagg. 45-47).*

12,30
Vedo, sento, parlo
Sette contro sette
Conduce in studio Claudio Gorlier
Realizzazione di Adriano Cavallo
Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14 C
Educazione e regioni
Infanzia e territorio
a cura di Mauro Gobbini
Il mare: Lerici
Realizzazione di Silvana Pintozzi
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,45 C
Laboratorio 4
La TV educativa degli altri: Francia. Le grandi civiltà
a cura di Italo Pellini
Produzione Tele-Hachette
6° *puntata*
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

TV 2 RAGAZZI

18,15 C
Un papero in ascensore
Telefilm. Scritto e diretto da Joan McKlin Silver
Prodotto dalla Learning Corporation of America
Distribuito dalla Talbot Television

18,35 C
Dorothea e l'orologio
Cartone animato
Prod.: Cesksloveņsky Film

18,40 C
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera
Pubblicità

19
Parliamo dell'accesso

19,15 C
La vela: un pianeta a misura d'uomo
Un programma del TG 2
Testi di Antonio Coppi
Consulenza di Lodovico Dell'Otti
Realizzazione di Franco Lazzaretti
Seconda puntata:
Cosa c'è dietro una barca
Pubblicità
Previsioni del tempo C

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 C
Dal Teatro della Fiera di Milano
Il sesso forte
Trasmissione a premi
presentata da Enrica Bonaccorti e Michele Gammino
Scene di Andrea De Bernardi
Regia di Beppe Recchia
Pubblicità

21,15 C
Mondialgol

21,45 C
Viaggio nella cultura tibetana
(Om mani padme hum)
Un programma di Sandro Spina

22,45
Sorgente di vita
Rubrica di vita e cultura ebraica a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche in Italia
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

13,35	**Rotocalco regionale**
13,50	**La follia della bestia** - Teleromanzo - Quinta puntata
14,03	**Aujourd'hui madame**
15 —	**I gladiatori** - Telefilm della serie « Il pianeta delle scimmie »
15,55	**Il quotidiano illustrato**
16,30	**Ciclismo**
17 —	**Il quotidiano illustrato** (2°)
17,55	**Finestra su...**
18,25	**Cartoni animati**
18,40	**E' la vita**
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere**
19,20	**Attualità regionali**
19,45	**Top club,** di Guy Lux
20 —	**Telegiornale**
20,30	**Speciale Argentina** - Notizie sui Campionati mondiali di calcio
20,40	**La testa e le gambe** Presentano Philippe Gildas e Thierry Roland
21,45	**Alain Decaux racconta...**
22,40	**Bande à part**
23,10	**Telegiornale**

montecarlo

17,45	**Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** Nel corso del programma: Disegni animati
18,50	**Cappuccetto a pois**
19,20	**Un peu d'amour...** (2°)
19,25	**Paroliamo** - Telequiz
19,50	**Notiziario**
20 —	**Telefilm**
21 —	**S.S. Sezione sequestri** Film - Regia di Paul Filippou con Larry Daniels, Nelli Gain, Andrew Barklay *Un gruppo di guerriglieri tenta con successo di forzare la munitissima cassaforte d'un casinò asportandone il denaro che dovrà servire per l'acquisto di armi e munizioni. Uno degli esponenti del gruppo viene arrestato con metà della somma. Kurt, uno dei più violenti, assume il comando e decide di rapire il figlio del capo della Squadra Politica.*
22,30	**Oroscopo di domani**
22,35	**Notiziario** - 2ª edizione
22,45	**Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17,45 Die Sprechstunde. Ratschläge für die Gesundheit « Behinderte ». Wenn Behinderte nicht mehr im Gepäckwagen reisen müssen - Ein Film von und mit Dr. Antje Schaeffer-Kühnemann. Verleih: Telepool

18,35-18,45 Teeanbau - Teeaufbereitung. ...auf einer Teeplantage in Neu-Guinea. Verleih: Materna

20 — Tagesschau

20,20 Mozart (Sperimentale C). Aufzeichnungen einer Jugend. Ein Film von Klaus Kirschner- 4. Teil. Verleih: Telepool

21,15-22,20 Clochermerle (Sperimentale C). Ein Fernsehspiel in 4 Teilen nach dem satirischen Roman von Gabriel Chevallier - 4. Teil: « Der triumphale Sieg der Vernunft » mit Cyril Cusack, Micheline Presle, Kenneth Griffith. Regie: Michael Mills. Verleih: Bavaria

martedì 6 GIUGNO TV1

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 26ª Fiera Campionaria e della 33ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10-11,25
Programma cinematografico

12,30 C
Argomenti
Qualità del lavoro, qualità della vita
Consulenza di Alberto Abruzzese e Alberto Valentini, a cura di Gabriella Carosio
Realizzazione di Pietro Farina
5ª *puntata* (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 C
TG 1 cronache

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

17,45 C
Argomenti
Qualità del lavoro, qualità della vita
Consulenza di Alberto Abruzzese e Alberto Valentini, a cura di Gabriella Carosio
Realizzazione di Pietro Farina
6ª *puntata*
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,15 C
Adamo
ha un dubbio
Cartone animato dei Fratelli Pagot. Prod.: Rever
Pubblicità

18,20
E adesso tocca a me?
con Marina Fabbri
Realizzazione di Giampaolo Taddeini
Pubblicità

18,40 C
In collegamento via satellite Argentina: Mar del Plata
Campionato mondiale di calcio '78
Italia-Ungheria
Telecronista Nando Martellini
Nell'intervallo (ore 19,30 circa):
Telegiornale

20,30
TG 1 notizie
Pubblicità

20,40 C
Noi lazzaroni
dal romanzo omonimo di Saverio Strati. Sceneggiatura di Giorgio Pelloni e Saverio Strati
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Turi Sicari *Nicola Di Pinto*, Turi bambino *Valentino Curatola*, Maria Pia *Madga Guerriero*, Ghisela *Monica Proietti*, Herr Matman *Tom Pelleghi*, Catania *Orazio Stracuzzi*, Padre di Turi *Mico Cundari*, Madre di Turi *Carla Calò*, Nonno *Nicola Chillemi*, Il barone *Salvatore Puntillo*
e con: *Angela Tosto Leontini, Maurizio Esposito, Raffaele Fregonese, Guido Gagliardi, Ettore Pensabene*
Musiche Ennio Morricone
Montaggio Roberto Perpignani
Fotografia Franco Di Giacomo
Delegato RAI alla produzione Antonio Minasi
Regia Giorgio Pelloni
(Una produzione RAI-Radiotelevisione Italiana realizzata dalla Milano Cinema S.r.l.)
Il romanzo *Noi lazzaroni* è pubblicato in Italia da Arnoldo Mondadori Editore
Pubblicità

21,55
Spaziolibero: i programmi dell'accesso
A.A.B. - Associazione Astrofili Bolognesi: « Osservare il cielo »

22,10 C
Scatola aperta
Rubrica di fatti, opinioni, personaggi, a cura di Angelo Campanella

L'ANICAGIS presenta:
Prima visione C
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

18.15 C

Adamo

Adamo e l'acqua sulla terra, Adamo ha un dubbio, Adamo e la sintesi dell'acqua, Adamo e i suoi componenti, Adamo e l'igiene nella storia, Adamo e l'inquinamento da rifiuti solidi. Questi gli argomenti che, nel corso della settimana, tratterà Adamo, l'omino creato dai fratelli Marco e Gi Pagot. Adamo arriva sullo schermo ogni giorno per svolgere con brevità ed arguzia il suo discorsetto ecologico. Il personaggio svolge la sua azione nell'arco della storia dell'umanità. *(Servizio alle pagine 48-50).*

21.55

I programmi dell'accesso

Oggi alle 21,55 l'Associazione Astrofili bolognesi ci farà « Osservare il cielo », un quarto d'ora davanti al televisore e immersi tra le stelle. Venerdì infine, sempre sulla Rete 1 alle 19,05, il Comitato italiano permanente per l'educazione stradale ci intratterrà su questo argomento nel quadro della prevenzione degli incidenti della circolazione.

20.40 C

Noi lazzaroni

Prende il via questa sera lo sceneggiato in 3 puntate tratto dal romanzo *Noi lazzaroni* di Saverio Strati e diretto, per la Rete 1 televisiva, da Giorgio Pelloni. Il racconto comincia con la storia della crisi del protagonista, Turi Sicari, un calabrese emigrato ancora ragazzo in Svizzera, che è riuscito a diventare un affermato capomastro di Wettingen, una cittadina nei pressi di Zurigo. Turi ha sposato una ragazza svizzera, Maria Pia, ed ha avuto due figli, Michele e Marianna, non ha problemi economici e viene accettato con simpatia nell'ambiente: sembra dunque non avere alcun problema di inserimento. Turi ha conservato, però, i segni della propria identità culturale e trova difficoltà ad esprimerla compiutamente in una società così diversa. Per di più la moglie non apprezza l'impegno assiduo di Turi a favore degli emigrati italiani, e le incomprensioni fra i due sembrano farsi sempre più acute. Una domenica Turi si reca a Zurigo ad una riunione di emigrati: una fabbrica minaccia di chiudere e la discussione all'interno dell'assemblea si fa particolarmente animata. Più tardi, vedendo le difficoltà di inserimento di due giovanissimi emigrati italiani, Turi ripensa al momento del suo arrivo in Svizzera e alla solitudine di quei primi difficili anni, e al suo paese natale. *(Servizio alle pagg. 68-71).*

22.10 C

Scatola aperta

La rubrica *Scatola aperta* questa settimana si rivolge ai problemi ecologici. Prendendo spunto dal fatto che il 5 giugno si celebra la « giornata mondiale dell'ambiente » la trasmissione ha cercato di vedere come in una particolare zona italiana si vive il dramma « habitat ». La zona scelta è quella del delta del Po, il grande fiume italiano ormai scarico di tutte le industrie. Non solo — contro particolari misure legislative accettate proprio per la salvaguardia ecologica — già dai suoi affluenti, dal Mincio al Ticino, laddove è compresa tutta la fascia della grande industria, riceve acque largamente inquinate. Nel suo delta appare in modo evidente tutta la particolare situazione. E qui appunto è andato Gian Luigi Poli e ha filmato quanto l'uomo sia riuscito a trasformare in male e quanto abbia fatto per salvare i suoi misfatti.

svizzera

18,40 Da Mar del Plata: **Campionati mondiali di calcio:** Italia-Ungheria C
Cronaca diretta
Nell'intervallo (ore 19,30): TV-Spot C

20,35 **Telegiornale** - 1ª ediz. C
TV-Spot C

20,50 **Il Regionale** C
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-Spot C

21,30 **Telegiornale** - 2ª ediz. C

21,45 Da Cordoba: **Campionati mondiali di calcio:** Germania Occ.-Messico C
Cronaca diretta
Nell'intervallo (ore 22,30): **Oggi alle Camere Federali** C

23,30 **Telegiornale** - 3ª ediz. C

23,40 **Campionati mondiali di calcio** C
Sintesi degli incontri: Polonia-Tunisia
Italia-Ungheria

0,10-2 Da Buenos Aires: **Campionati mondiali di calcio:** Argentina-Francia C
Cronaca diretta

capodistria

16,30 **Telesport** C
Atletica leggera
Maribor: Memoriale Zorko

20,30 **Odprta meja - Confine aperto**
Settimanale di informazione in lingua slovena

21 — **L'angolino dei ragazzi** C
Cartoni animati
— Zig Zag

21,15 **Spazio aperto**

21,30 **Telegiornale**

21,45 **Telesport** C
Calcio
Mar Del Plata: Campionati mondiali: Italia-Ungheria

23,15 **Un mazzo di filo spinato** C
Sceneggiato - 7ª ed ultima puntata con Frank Finaly, Susan Penhaligon, Sheila Allen e James Aubrey
Regia di Tony Wharmby

0,10 **Telesport** C
Calcio
Buenos Aires - Campionati mondiali: Argentina-Francia

1— **Documentario**

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

TV2 martedì

6 GIUGNO

17.45 Ⓒ

Infanzia oggi

Dipartimento S.E.

Va in onda la prima puntata di un ciclo intitolato *A che gioco giochiamo?* che cerca di dare allo spettatore un'immagine non consueta di un problema, quello dell'educazione fisica nella scuola, spesso dimenticata o quanto meno sottovalutata. Nel corso del ciclo verranno inoltre prese in esame esperienze di attività motoria condotte in alcune scuole materne. Il programma è curato da Sandro Lai e Franco Matteucci con la consulenza di Andrea Imeroni.

19.10 Ⓒ

Buonasera con...

Questa è l'ultima settimana che Franco Franchi, alla sera intrattiene il pubblico televisivo con sketch e scenette, parodie e canzoni che hanno caratterizzato tutto il ciclo di trasmissioni diretto da Lucio Fulci con le scenografie di Ada Legori e i costumi di Giovanna De Poli. E finiscono anche i dialoghi con il piccolo Saruzzo, il pupazzo siciliano inventato per quest'occasione e gli inserti di disegni animati con Tom e Jerry. Anche *Buonasera con...*, in vista della programmazione estiva, chiude i battenti. *(Nella foto Franco Franchi).*

12,30
Vedo, sento, parlo
Obiettivo Sud
Un programma di Ernesto Fiore, Arturo Fratta, Attanasio Mozzillo, Pasquale Notari
Realizzazione di Nicola De Rinaldo
Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14 Ⓒ
Il corpo umano
Una produzione Bayerischer Rundfunk
4ª *puntata*
Il cuore come motore
(Dipartimento scolastico-educativo)

21.40 0.10 Ⓒ

Mundial '78

Messico-Germania O.
Argentina-Francia

Quarta partita del gruppo 2: Messico e Germania Ovest si incontrano questa sera a Cordoba in una partita che vede nettamente favorita la nazionale tedesca. Vogts, Bonhof, Müller e compagni non dovrebbero avere troppe difficoltà nel battere una squadra dotata di indubbia carica agonistica ma non troppo ricca di classe. La seconda partita di stasera è decisamente più interessante per noi: si incontrano Argentina e Francia, del nostro stesso girone.

17,45 Ⓒ
Infanzia oggi
A che gioco giochiamo? - 1.
Un programma di Sandro Lai e Franco Matteucci
Consulenza Andrea Imeroni
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

TV 2 RAGAZZI

18,15 Ⓒ
Trentaminuti giovani
Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Realizzazione di Ezio Pecora

18,50 Ⓒ
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera
Pubblicità

19,10 Ⓒ
Buonasera con...
Franco Franchi
in
Sarò franco
Regia di Lucio Fulci
con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry**
Una produzione M.G.M.
Pubblicità
Previsioni del tempo Ⓒ

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 Ⓒ
Tribuna del Referendum
a cura di Jader Jacobelli
Pubblicità

21,15 Ⓒ
Caro papà
Un libro per il vescovo
Telefilm comico. Interpreti: Patrik Cargill, Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Brian Culton, David Battley, Joyce Carey, Charlotte Mitchell, John Harvey, Peter Thoraton, Barbara Cavan. Testo di Johnnie Mortimer e Brian Cooke. Prodotto e diretto da William G. Stewart per la Thames Television

21,40 Ⓒ
In collegamento via satellite Argentina: Cordoba
Campionato mondiale di calcio '78
Messico-Germania
Telecronista Giorgio Martino
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

0,10 Ⓒ
In collegamento via satellite Argentina: Buenos Aires
Campionato mondiale di calcio '78
Argentina-Francia
Telecronista Bruno Pizzul

francia

13,35	**Rotocalco regionale**
13,50	**La follia della bestia** Teleromanzo. Sesta puntata
14,03	**Aujourd'hui madame**
16,15	**Il quotidiano illustrato**
17,55	**Finestra su...**
18,25	**Cartoni animati**
18,40	**E' la vita**
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere**
19,20	**Attualità regionali**
19,45	**Top club.** Una trasmissione di Guy Lux
20 —	**Telegiornale**
20,35	**Speciale Argentina**
20,45	**Venti anni dopo** Film per il ciclo « I documenti dello schermo »
22,35	**Campionati mondiali di calcio** Telecronaca differita dell'incontro Germania-Messico
0,10	**Campionati mondiali di calcio** Telecronaca diretta dell'incontro Argentina-Francia

montecarlo

17,45	**Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** Nel corso del programma: Disegni animati
18,50	**Orso Ben:** Salviamo il bosco - Telefilm
19,20	**Un peu d'amour...** (2°)
19,25	**Paroliamo** - Telequiz
19,50	**Notiziario**
20 —	**I sentieri del West:** I Bishop con Barry Sullivan
21 —	**Caccia al marito** Film - Regia di Marino Girolami con Sandra Mondaini, Lorella De Luca, Pierre Cressoy *Quattro ragazze decidono di trascorrere un periodo di vacanza in un grande albergo di una stazione balneare, essendo convinte che in tale ambiente sia più facile trovare un marito.*
22,30	**Oroscopo di domani**
22,35	**Tutti ne parlano** Dibattito
23,20	**Notiziario** - 2ª edizione
23,30	**Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Sportschau

mercoledì TV1

7 GIUGNO

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 26ª Fiera Campionaria e della 33ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10-11,25
Programma cinematografico

12,30 C
Argomenti
Qualità del lavoro, qualità della vita
Consulenza di Alberto Abruzzese e Alberto Valentini
a cura di Gabriella Carosio
Realizzazione di Pietro Farina
6ª *puntata* (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13
Nella misura in cui
Rubrica sulla lingua italiana d'oggi
di Gian Luigi Beccaria
Interventi di Felice Andreasi
Regia di Vladi Orengo
9ª *puntata*: **Anche i muri parlano**

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

14,10
Una lingua per tutti
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
37ª trasmissione (Folge 28) (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

14,40-16,10 C
In collegamento via satellite
Argentina: Rosario
Campionato mondiale di calcio '78
Polonia-Tunisia
Telecronista Giuseppe Viola
(Cronaca registrata)

17,45 C
Argomenti
Qualità del lavoro, qualità della vita
Consulenza di Alberto Abruzzese e Alberto Valentini a cura di Gabriella Carosio
Realizzazione di Pietro Farina
7ª *puntata*
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,15 C
Adamo
e la sintesi dell'acqua
Cartone animato dei Fratelli Pagot. Prod.: Rever

18,20 C
Ragazza teen
Un programma proposto da Corrado Biggi. Condotto da Silvana Scelsa con la partecipazione di Grazia Di Michele, Alice, Il complesso Luciano Di Nesi e Mafalda
Regia di Luigi Turolla
Pubblicità

19,20 C
Tre nipoti e un maggiordomo
Seconda serie
Gemelli in difficoltà
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver, Anissa Jones, Johnnie Whitaker
Regia di Charles Barton
Prod.: Don Fedderson

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Le nuove avventure di Vidocq
I gioielli del re
Telefilm - Regia di Marcel Bluwal
Interpreti: Claude Brasseur, Daniel Lebrun, Marc Dudicourt, Jacques Seiler, Pierre Pernet, Alain Mac Moy, Walter Buschloff, André Falcon, Walter Kohut
Distribuzione: H.D.H.
Pubblicità

21,40 C
In collegamento via satellite
Argentina: Mendoza
Campionato mondiale di calcio '78
Olanda-Perù
Telecronista Giuseppe Viola
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

20.40 C
Vidocq
I gioielli del re

Caduto Napoleone, Vidocq viene inviato a Gand da Fouché per recuperare i gioielli della corona. Riesce con l'astuzia a farsi ricevere dal duca di Blacas, ma questi lo scaccia e lo farebbe arrestare se Vidocq non riuscisse a fuggire. Ricercati dalla polizia, Vidocq e un suo compagno si rifugiano presso la baronessa di Saint Gely che la mattina dopo li fa partire per Anversa, travestiti da pescivendoli. Vidocq si rende conto che la baronessa s'è voluta elegantemente liberare di loro e rimessosi nei suoi panni prosegue nella ricerca dei gioielli e invia il compagno a cercare rinforzi a Parigi. Vidocq e compagni riescono ad intercettare il cofanetto in cui dovrebbero essere racchiusi i gioielli, ma quando lo aprono lo trovano pieno di sassi.

14.40 21.40 C
Mundial '78
Polonia-Tunisia
Olanda-Perù

Polonia-Tunisia che si gioca a Rosario, città di 800 mila abitanti a nord di Buenos Aires, è la terza partita del gruppo due. La Polonia, che parte ovviamente favorita, è rimasta pressoché invariata rispetto alla squadra che quattro anni fa conquistò il terzo posto a Monaco. La Tunisia è una formazione tutta da scoprire, giunta a questi campionati senza particolari ambizioni. L'altra partita della giornata è quella fra Olanda e Perù. I forti « tulipani » non dovrebbero avere troppe difficoltà ad aggiudicarsi l'intera posta.

18.20 C
Ragazza teen

Un numero speciale della rubrica *Teen* dedicato alle ragazze. La trasmissione, condotta da Silvana Scelsa, presenterà un servizio sulle scelte della ragazza di oggi e una indagine storica sulle donne del passato che hanno raggiunto posizioni di primo piano in vari campi. Un altro servizio affronterà il tema del lavoro, presentando come esempi alcune donne che svolgono attività tradizionalmente riservate agli uomini. Fra gli ospiti del programma, le cantanti Grazia De Michele e Alice, il complesso di Luciano Di Nesi, e la giovane Ambra Orfei che si esibirà in un numero con le colombe.

19.20 C
Tre nipoti e un maggiordomo
Gemelli in difficoltà

Bill Davis deve compiere un breve viaggio di affari e decide di portare con sè la nipotina Buffy, che non è mai stata in viaggio sola con lui. Per la bambina è un'esperienza bellissima, anche perchè lo zio Bill rinuncia ai suoi impegni mondani per stare con la nipotina. Nel frattempo il piccolo Jody, che è rimasto a casa, va ad una cena con la sorella maggiore, Cissy, e un suo corteggiatore, il quale, non vedendo di buon occhio la presenza del bambino, lo tratta male. Un buon motivo per Cissy per liberarsi del poco garbato corteggiatore.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

18,40 Da Mar del Plata: **Campionati mondiali di calcio:** Brasile-Spagna C
Cronaca diretta
Nell'intervallo (ore 19,30): TV-Spot C

20,35 **Telegiornale** - 1ª ediz. C
TV-Spot C

20,50 **Casacosi** C
Notizie e idee per abitare
TV-Spot C

21,30 **Telegiornale** - 2ª ediz. C

21,45 **Giura: Al di là delle passioni** C
Documentario

22,35 **Oggi alle Camere Federali** C

22,45 Da Mendoza: **Campionati mondiali di calcio:** Olanda-Perù C
Cronaca diretta del 2° tempo

23,30 **Telegiornale** - 3ª ediz. C

23,40-1 **Campionati mondiali di calcio** C
Sintesi degli incontri: Austria-Svezia, Scozia-Iran, Brasile-Spagna

capodistria

18,40 **Telesport** C **Calcio**
Buenos Aires: Campionati mondiali: Austria-Svezia

21 — **L'angolino dei ragazzi** C
Juri Muri in Africa
— Zig Zag

21,15 **Spazio aperto**

21,30 **Telegiornale** C

21,45 **Il giardino delle delizie**
Film con Maurice Ronet, Lea Massari ed Eveline Stewart - Regia di Silvano Agosti
Carlo e Carla in viaggio di nozze si fermano in un albergo. Lei, che attende un bambino, si addormenta presto. Lui ritorna con la mente alla sua vita passata, ricorda le sue amare e brutte esperienze di ragazzo. Durante la notte uscendo dalla stanza incontra una signora che lo induce ad entrare da lei. Torna dalla sposa ma lei sta male.
— Zig Zag

22,55 **Telesport** C **Calcio**
Mar Del Plata: Campionati mondiali: Brasile-Spagna

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

22.40 Ⓒ

Orizzonti della scienza e della tecnica

La rubrica oggi si occupa di un argomento fra i più attuali del momento, i vulcani. Mentre l'Etna è in una ripresa eruttiva fra le più lunghe e complicate — si sono aperte nuove bocche —, nelle Filippine la ripresa di attività di un vulcano ha permesso la scoperta antropologica più importante degli ultimi anni. Un'intera popolazione rimasta alla cultura dell'età della pietra e che viveva dentro il vulcano spento, ha dovuto evacuare; e solo per questo sono stati conosciuti dagli uomini civilizzati. Naturalmente il problema vulcani riguarda altre e complesse vicende della storia del pianeta Terra che verranno analizzate nel corso della rubrica. Come sempre la puntata si chiude con il « bit », il notiziario scientifico.

20.40 Ⓒ

La vita di Leonardo da Vinci

La Firenze in cui Leonardo torna nel 1501 è assai diversa da quella che aveva lasciato. La tragica vicenda di fra' Girolamo Savonarola ha impresso un segno profondo sulla città. Il nuovo idolo è il trentenne Michelangelo, artista sommo ma di carattere violento e litigioso. Intanto Leonardo prepara il cartone del quadro di Sant'Anna con la Vergine e il Bambino. All'improvviso Leonardo abbandona Firenze per mettersi al servizio di Cesare Borgia...

12,30 Ⓒ
TG 2 - Ne stiamo parlando
Settimanale di attualità culturali
a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi
Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14
Mestieri antichi scuola nuova
Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento, a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti. Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi
Profili professionali: « Il viticultore - Cantiniere » 5°
Realizzazione di Francesco Venier
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,45 Ⓒ
Laboratorio 4
Sequenze
Consulenza e testi di Adriano Aprà e Bruno Torri. Realizzazione di Arnaldo Ramadori
4ª puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,15
Spaziolibero: i programmi dell'accesso
L.I.D.A. - Lega italiana dei diritti dell'animale: « Uomo, come ti permetti? »
Pubblicità
Previsioni del tempo Ⓒ

18,40 Ⓒ
In collegamento via satellite Argentina: Mar del Plata
Campionato mondiale di calcio '78
Brasile-Spagna
Telecronista Nando Martellini
Nell'intervallo (ore 19,30 circa):
TG 2 - Studio aperto

20,30
TG 2 - Notizie
Pubblicità

20,40 Ⓒ
La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:
La vita di Leonardo da Vinci
Quarta puntata
Soggetto e sceneggiatura di Renato Castellani
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Leonardo *Philippe Leroy*, Salay *Bruno Piergentili*, Il narratore *Giulio Bosetti*, Savonarola *Franco Leo*, Michelangelo *Bruno Cirino*, Secondo aiutante Michelangelo *Paul Branco*, Cesare Borgia *Federico Pietrabruna*, Pier Soderini *Nino Dal Fabbro*, Pietro Perugino *Diego Della Valle*, Sandro Botticelli *Renzo Rossi*, Sangallo *Renato Montalbano*, Fra Pietro da Novellara *Mario Bardella*, Allievo Michelangelo *Gino Serra*, Raffaello da Urbino *Giuseppe Scarcella*, Zio Francesco *Carlos De Carvalho*
Consulenza storica di Cesare Brandi. Scene e costumi di Ezio Frigerio. Fotografia di Toni Secchi. Musiche di Roman Vlad
Regia di Renato Castellani
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ORTF - TVE - Istituto Luce realizzata dall'Istituto Luce) (Replica)
Pubblicità

21,50 Ⓒ
Omaggio a Rossellini
Regia di Fabienn Wiazemskie e Claude-Jean Philippe

22,40 Ⓒ
Orizzonti della scienza e della tecnica
a cura di Giulio Macchi
Decima puntata
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

18.40 Ⓒ

Mundial '78

Brasile-Spagna

Brasile e Spagna si incontrano nel quarto incontro del gruppo 2, composto oltre che da queste due nazionali anche da Austria e Svezia. Favorito d'obbligo, il Brasile dovrà guardarsi da una squadra giovane che fa affidamento sull'esperienza del libero Pirri, unico « senatore » rimasto, e sulla personalità del trio di attacco formato da Dani (ala destra), Ruben Cano (centravanti) e Ufarte (ala tornante).

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17,45-18,45 Für Kinder und Jugendliche. **Clown und Co.** (Sperimentale Ⓒ). Elementarspiel für Vorschulkinder. Eine Sendereihe von Jörg Grünler und Horschy Tiessler - « Bauch » - **Das kommt davon.** Geschichten von Rudyard Kipling Für das Fernsehen bearbeitet von Peter Podehl. 6. « Der Singsang vom alten Känguruh » und « Der Krebs, der mit dem Meer gespielt hat ». Verleih: Polytel

19,30-19,45 Tagesschau

francia

13,35	**Rotocalco regionale**
13,50	**La follia della bestia** Teleromanzo - 7° puntata
14,03	**Aujourd'hui madame**
15,05	**I visitatori dello spazio** Telefilm della serie « L'uomo che valeva tre miliardi » con Lee Majors
15,55	**Un sur cinq**
17,55	**Accordi perfetti**
18,25	**Cartoni animati**
18,40	**E' la vita**
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere**
19,20	**Attualità regionali**
19,45	**Top club.** Una trasmissione di Guy Lux
20 —	**Telegiornale**
20,25	**Speciale Argentina**
20,40	**Io, Claudio imperatore** Sceneggiato - 1° puntata
21,40	**Campionati mondiali di calcio** Telecronaca diretta dell'incontro Olanda-Perù
23,30	**Telegiornale**

montecarlo

17,45	**Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** Nel corso del programma: Disegni animati
18,50	**Orso Ben:** Il prezzo del riscatto con Clint Howard
19,20	**Un peu d'amour...** (2°)
19,25	**Paroliamo** - Telequiz
19,50	**Notiziario**
20 —	**Telefilm**
21 —	**Le due città** - Film - Regia di Jack Conway con Ronald Colman, Basil Rathbone, Elisabeth Allen *Il dottor Maret, evaso dalla Bastiglia, si reca in Inghilterra con la figlia Lucia ed un suo amico. Durante la traversata della Manica fa la conoscenza di Carlo d'Arnay, nipote del marchese di Richemond, che è stato il persecutore di Maret. Carlo ha abbandonato lo zio, per liberarsi di un ambiente odioso.*
22,30	**Oroscopo di domani**
22,35	**Tele-scopia** - Dibattito
23,20	**Notiziario** - 2ª edizione
23,30	**Montecarlo sera**

giovedì 8 GIUGNO TV1

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 26ª Fiera Campionaria e della 33ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10-11,40
Programma cinematografico

12,30 C
Argomenti
Qualità del lavoro, qualità della vita
Consulenza di Alberto Abruzzese e Alberto Valentini, a cura di Gabriella Carosio
Realizzazione di Pietro Farina
7ª *puntata* (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 C
TG 1 cronache

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

14,10-15,40 C
In collegamento via satellite Argentina: Cordoba
Campionato mondiale di calcio '78
Scozia-Iran
Telecronista Ennio Vitanza
(Cronaca registrata)

17,45 C
Argomenti
Qualità del lavoro, qualità della vita
Consulenza di Alberto Abruzzese e Alberto Valentini, a cura di Gabriella Carosio
Realizzazione di Pietro Farina
8ª *puntata*
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,15 C
Adamo e i suoi componenti
Cartone animato dei Fratelli Pagot. Prod.: Rever

18,20 C
Miraggi
Viaggio intorno al mondo
con Romina Power e Al Bano
Un programma di Luigi Costantini e Loredana Manca
Quarta puntata
Pubblicità

19,20 C
Tre nipoti e un maggiordomo
Seconda serie
Gruppo di famiglia
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver, Anissa Jones, Johnnie Whitaker
Regia di Charles Barton
Prod.: Don Fedderson

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Dal Teatro della Fiera di Milano
Scommettiamo?
Gioco a premi
presentato da **Mike Bongiorno**
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Piero Turchetti
Pubblicità

21,50
Dolly
Appuntamenti con il cinema
a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina

22 C
Speciale TG 1
a cura di Arrigo Petacco
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

19.20 C

Tre nipoti e un maggiordomo

Gruppo di famiglia

Cissy porta a casa una sua nuova amica di nome Dana, la quale, pur dimostrando, altezzosamente, di non approvare il modo di vivere dei Davis, s'installa da loro e non accenna ad andarsene. Bill Davis, meravigliato del fatto che i genitori della ragazza non si siano mai fatti vivi, chiede spiegazioni a Dana. Viene così a sapere che i genitori di Dana, entrambi attori di teatro, sono separati e, pur lavorando insieme non si parlano.

21.50

Dolly

E' stato presentato a Cannes e viene proposto questa sera da Dolly l'ennesimo film sulla crisi della donna, *Una donna tutta sola* di Paul Mazursky. E' la storia di Erica e Martin, sposati da 16 anni (lui agente di borsa, lei a mezza giornata addetta ad una galleria d'arte), che fanno footing per le vie di New York e passano le giornate come una normale coppia di coniugi. Poi accade un niente e la donna entra in crisi. Il film è di Paul Mazursky lo stesso di *Stop a Greenwich Village*, ed è suo a tal punto da far dire ai critici che ha un « Mazursky touch »: un modo ironico e benevolo di considerare i fatti della vita, il costume che cambia e la figura che facciamo standoci in mezzo.

18.20 C

Miraggi

Con la puntata odierna si conclude il viaggio dei coniugi cantanti Al Bano e Romina Power. La loro ultima tappa è la Spagna. Il programma comprende una visita alla Scuola di Flamenco a Madrid ed un balletto all'aperto eseguito da Romina e Don Lurio. A Salamanca vedremo come vengono allevati i tori da corrida, mentre a Toledo visiteremo una fabbrica di spade. Infine, una festa sul mare a Cartagena per celebrare il decimo anniversario della carriera di Al Bano che, per l'occasione, canterà i motivi più belli del suo repertorio. *(Nella foto Romina Power, Al Bano e famiglia)*

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

10-10,30 Telescuola C
Geografia della Svizzera Italiana
Il Ticino - 3ª parte

11-11,30 Telescuola (Replica) **C**

19,05 Per i più piccoli **C**
Il pianeta delle fiabe — La gazzetta del puzzle — La linea pazzerella che sale - TV-Spot **C**

20,10 Telegiornale - 1ª ediz. **C**
TV-Spot **C**

20,25 Il cangurino C
Canzoni al... salto in lungo
TV-Spot **C**

20,55 Qui Berna C
a cura di Achille Casanova
TV-Spot **C**

21,30 Telegiornale - 2ª ediz. **C**

21,45 Reporter C
Settimanale d'informazione

22,45 Per la serie « I grandi detectives » Sherlock Holmes in: **Il segno dei quattro C**
dal romanzo di Arthur Conan Doyle con Rolf Becker, Roger Lumont, Gila von Weitershausen - Regia di Jean-Pierre Decourt

23,40-23,50 Telegiornale 3ª ed. **C**

capodistria

20,30 Trim test televisivo C

21 — L'angolino dei ragazzi C
Cartoni animati
— Zig Zag

21,15 Spazio aperto

21,30 Telegiornale

21,45 L'alba del gran giorno C
Film con Robert Stack, Virginia Mayo, Raymond Burr, Ruth Roman - Regia di Jacques Tourneur
Giunto a Denver, Walter, abile giocatore, giuoca tutta la notte col padrone del saloon e, grazie anche all'aiuto di Bella, vince alla fine lo stesso « saloon » nel quale si installa. Qui Walter sfrutta i cercatori d'oro, ma ha ben presto occasione di distinguersi durante la guerra di secessione.

23,15 Cinenotes - Documentario
— Zig Zag

23,45 Jazz sullo schermo C
Eddie « Lockiaw » Davis - Harry « Sweet » Edison Quintet

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

17.45 Ⓒ

XII/F

I diritti del fanciullo

Dipartimento S.E.

Tema della quarta puntata: lo sfruttamento. Il fenomeno del lavoro minorile è diffuso in tutto il nostro Paese, ma nel meridione raggiunge dati assai preoccupanti. La puntata, girata a Napoli, documenta numerosi lavori svolti da fanciulli: fattorini di bar, di negozi, meccanici, tappezzieri, calzolai, ecc. L'evasione scolastica diventa in tale situazione l'effetto più immediato; sono comunque parecchi anche i bambini che, pur frequentando la scuola, svolgono molte ore al giorno di lavoro, a volte in condizioni veramente precarie, correndo seri pericoli per la salute.

18.15 Ⓒ

V/F Varie
TV Ragazzi

Tre pezzi facili

Alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna è stata allestita una mostra, curata da Giorgio Celli, intitolata *L'altro occhio di Polifemo*, con illustrazioni ottiche, a cui la rubrica *Tre pezzi facili* dedica in questo numero un ampio servizio. Alla musica elettronica è dedicata il secondo « pezzo », realizzato in casa del musicista Giovanni Tommaso e presso la sala di registrazione di una nota Casa discografica. Infine, il racconto *Ho incontrato un amico*, scritto da Beni Montresor, recitato e cantato da Donatina De Carolis e illustrato con animazioni di Carlo Ventimiglia.

21.15 Ⓒ

V/N

I pensieri dell'occhio

Quello che i nostri occhi vedono prima di ogni altra cosa è il volto. E proprio il volto della madre è quanto colpisce il neonato, la sua unica realtà esterna. L'esperienza, nata da quel momento, permette di cogliere nel volto dell'altro l'espressione, una qualità che oggettivamente e scientificamente non esiste. Eppure dalle misure, distanza degli occhi, composizione geometrica, forma ovale o meno, noi ricaviamo e rafforziamo l'espressione. Andiamo anche oltre: diamo il carattere, pure ad oggetti inanimati. Un salice è piangente, un viso con occhiali e barba è intelligente. Ma al di là di valori interpretativi, il volto ha una fondamentale importanza sociale: il ritratto è stato uno dei principali fatti della storia della pittura e della comunicazione visiva. *(Un esempio di illusione ottica: il disegno può sembrare un volto di indiano o un piccolo eschimese).*

V/N

12,30
Teatromusica
Problemi dello spettacolo
Regia di Maria Maddalena Yon
Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-14 Ⓒ
Il corpo umano
Una produzione Bayerischer Rundfunk
Quinta puntata:
Come l'uomo sopravvive
(Dipartimento scolastico-educativo)

16,15 Ⓒ
In collegamento via satellite Argentina: Buenos Aires
Campionato mondiale di calcio '78
Austria-Svezia
Telecronista Bruno Pizzul
(Cronaca registrata)

17,45 Ⓒ
I diritti del fanciullo
Un programma di M. Paola Turrini Grillo
Consulenza di Marcello Argilli e Domenico Volpi
Realizzazione di Francesco Crescimone
4ª puntata: **Lo sfruttamento**
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

TV 2 RAGAZZI

18,15 Ⓒ
Tre pezzi facili
Musica, letteratura, spettacolo
Un programma di Donatella Ziliotto, con la collaborazione di Ercole Arnaud, Marzio Bonomo, Francesco Forti e Rosalinda Socrate
Realizzazione di Raul Morales
Ottava puntata

18,50 Ⓒ
Dal Parlamento
TG 2 - Sportsera
Pubblicità

19,10 Ⓒ
Buonasera con... Franco Franchi
in **Sarò franco**
Regia di Lucio Fulci
con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry**
Una produzione M.G.M.
Pubblicità
Previsioni del tempo Ⓒ

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 Ⓒ
Nick Carter, Patsy e Ten presentano
Supergulp!
(Seconda serie)
I fumetti in TV
di Guido De Maria e Giancarlo Governi
Uomo Ragno: Il fantasma della 5ª strada - Nick Carter: Il mistero del bolide scomparso - Cino e Franco: Sotto la bandiera del re della giungla (2° episodio)
Pubblicità

21,15 Ⓒ
I pensieri dell'occhio
Il mondo delle immagini di qua e di là della retina
Una proposta di Giulio Macchi
Regia di Enrico Gras
Sesta ed ultima puntata
L'espressione

22,15 Ⓒ
Gli infallibili tre
Tiro al bersaglio
Telefilm. Sceneggiatura di Dennis Spooner
Personaggi ed interpreti principali: Steed *Patrick MacNee*, Purdey *Joanna Lumley*, Gambit *Gareth Hunt*, Draker *Keith Barron*, Klokoe *Deep Roy*, Bradshaw *Roy Boyd*, Kendrick *John Paul*
Regia di Ray Austin
Distr.: IDTV
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Spaziolibero: i programmi dell'accesso
E.N.F.A.C. - Ente nazionale per la formazione artistica e culturale: « Il pubblico e l'arte contemporanea »

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau
20,15-20,30 Brennpunkt

francia

13,35	**Rotocalco regionale**
13,50	**La follia della bestia** Teleromanzo - 8ª puntata
14,03	**Aujourd'hui madame**
15 —	**Il testamento** Telefilm della serie « Il pianeta delle scimmie »
15,55	**Il quotidiano illustrato**
17,55	**Finestra su...**
18,25	**Cartoni animati**
18,40	**E' la vita**
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere**
19,20	**Attualità regionali**
19,45	**L'assemblea nazionale**
20 —	**Telegiornale**
20,35	**Speciale Argentina**
20,45	**Lulù** di Frank Wedekind Seconda parte Traduzione, adattamento e regia di Marcel Bluwal
22,25	**I leggendari**
22,55	**Telegiornale**

montecarlo

17,45	**Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** Nel corso del programma: Disegni animati
18,50	**Orso Ben:** Ladri di miele
19,20	**Un peu d'amour** (2ª)
19,25	**Paroliamo** - Telequiz
19,50	**Notiziario**
20 —	**Telefilm**
21 —	**Corrispondente X** - Film Regia di King Vidor con Clark Gable, Hedy Lamarr *Il Commissario per la stampa comunica ai corrispondenti esteri che il suo predecessore è morto, la sera prima, in un incidente stradale. Egli intende scoprire chi sia il Corrispondente X, che si è sempre sottratto alle indagini, inviando costantemente all'estero notizie riservate.*
22,30	**Oroscopo di domani**
22,35	**Chrono** - Rassegna di attualità automobilistiche
23 —	**Notiziario** - 2ª edizione
23,10	**Montecarlo sera**

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ. Le edizioni dei TG sono Parziale Ⓒ

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 26ª Fiera Campionaria e della 33ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10-11,25
Programma cinematografico

12,30 Ⓒ
TG 1 cronache
Nord chiama Sud
Sud chiama Nord
Pubblicità

13 Ⓒ
Oggi le comiche
Piccoli sorrisi
Il sosia di Snub,
Fatty e l'anitra,
La fabbrica di fuochi d'artificio,
Il cacciatore di farfalle,
Ritratto di famiglia
Produzione: « Laff-a-bit » Films Inc.

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale
Oggi al Parlamento Ⓒ

14,10-14,40
Una lingua per tutti
Corso di tedesco (II)
Deutsch mit Peter und Sabine
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
37ª trasmissione (Folge 28)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,45
Argomenti
Qualità del lavoro, qualità della vita
Consulenza di Alberto Abruzzese e Alberto Valentini a cura di Gabriella Carosio. Realizzazione di Pietro Farina
9ª ed ultima puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,15 Ⓒ
Adamo
e l'igiene nella storia
Cartone animato dei Fratelli Pagot. Prod.: Rever

18,20 Ⓒ
I fratelli Plem Plem
Dove sono i soldi?
Cartone animato di Gottfried Hensel. Prod.: Telefilm SAAR G.M.B.H.

18,30
Le storie di Ninetta
di Beatrice Solinas Donghi
La minestra di chiodo
Personaggi ed interpreti:
Il cantastorie *Ettore e Donatina De Carolis*, Ninetta *Simonetta Bignami*, La nonna di Ninetta *Graziella Porta*, Lo zio Gerolamo *Camillo Milli*
Regia di Paolo Luciani

18,50 Ⓒ
Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro
L'uomo della giungla
Prod.: Associated Artists

19,05
Spaziolibero: i programmi dell'accesso
CIPES - Comitato italiano permanente per l'educazione stradale: « L'educazione stradale nel quadro della prevenzione degli incidenti della circolazione »
Pubblicità

19,20 Ⓒ
Tre nipoti e un maggiordomo
Seconda serie
Alla conquista di Peter
con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver, Anissa Jones, Johnnie Whitaker
Regia di Charles Barton
Prod.: Don Fedderson

19,45 Ⓒ
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 Ⓒ
Tam tam
Attualità del TG 1
Pubblicità

21,35
Tutto Totò
a cura di Bruno Corbucci
Il grande maestro
di De Curtis-Corbucci con Ernesto Calindri, Giusi Raspani Dandolo, Mario Castellani
Direttore della fotografia Mario Scarpelli. Scene di Giorgio Aragno. Musiche di Gianni Ferrio
Regia di Daniele D'Anza
Produzione B. L. Vision

22,25 Ⓒ
Gli Inti Illimani presentano
Canto per un seme
Elegia per Violetta Parra con Isabel Parra
Musica di Luis Advis e la partecipazione di Edmonda Aldini a cura di Romano Del Forno
Regia di Adriana Borgonovo
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento Ⓒ
Che tempo fa

18.30 V/F Varie TV Ragazzi

Le storie di Ninetta

La minestra di chiodo

Prende il via una nuova serie di fiabe (autrice Beatrice Solinas Donghi) di cui è protagonista una bambina fantasiosa di nome Ninetta. Ciascuna favola, pur concludendosi in una puntata, è legata all'altra per alcuni personaggi e situazioni ricorrenti. Oggi Ninetta, poiché in casa mancano i soldi per il pranzo, va dallo zio Gerolamo a chiedere le verdure per fare la « minestra di chiodo ». Più tardi, viene a chiedere pasta e patate, sempre per la famosa « minestra di chiodo ». Zio Gerolamo, incuriosito, s'invita a pranzo, e scoprirà...

19.20 Ⓒ V/P

Tre nipoti e un maggiordomo

Alla conquista di Peter

Buffy e Jody tornano a casa con le pagelle: Buffy ha tutti dieci, mentre Jody tutti sei. Lo zio Bill non rimprovera Jody, anzi lo loda, per incoraggiarlo a far meglio. Dopo alcuni giorni si nota però un gran cambiamento in Buffy: i suoi risultati scolastici sono incredibili: sembra che la bambina faccia di tutto per andar male, per essere distratta e svogliata. Il motivo? Buffy sta cercando di essere meno brava di Peter, un suo compagno di scuola di cui si è « innamorata », convinta in questo modo di attirarne la simpatia.

22.25 Ⓒ I

Canto per un seme

Viene trasmessa la ripresa dello spettacolo tenuto dagli Inti Illimani al Teatro Tenda di Roma nel maggio scorso. Il programma prevede due parti: nella prima vengono proposti alcuni motivi tipici del folklore latino-americano, interpretato dal popolare gruppo cileno e da Isabel e Angel Parra. Nella seconda parte viene eseguito il *Canto para una semilla (Canto per un seme)*. Si tratta di un'opera scritta alla fine del 1971 dal musicista cileno Luis Advis, su poesie autobiografiche di Violetta Parra. Alla base di questo lavoro sono le « decime » di Violetta Parra, cioè una forma di poesia popolare molto comune nel folklore cileno e latino-americano.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

15-15,30 Telescuola Ⓒ
Conquiste spaziali

16-16,30 Telescuola (Replica) Ⓒ

19,05 Per i più piccoli Ⓒ
Il pianeta dei fantasmi

19,10 Per i ragazzi Ⓒ
Il tappabuchi
TV-Spot Ⓒ

20,10 Telegiornale - 1° ediz. Ⓒ
TV-Spot Ⓒ

20,25 Agricoltura caccia pesca Ⓒ TV-Spot Ⓒ

20,55 Il Regionale Ⓒ
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-Spot Ⓒ

21,30 Telegiornale - 2° ediz. Ⓒ

21,45 Jean-Christophe Ⓒ
dal romanzo di Romain Rolland con Claus-Maria Brandauer, Virginie Billetdoux, Bruno Devoldere, Maia Simon - Regia di François Villiers - 4ª puntata

22,45 Medicina oggi Ⓒ
Il morbo di Parkinson

23,15 Telegiornale - 3° ediz. Ⓒ

23,25-1 Da Lucerna: **Ginnastica:** Svizzera-URSS Ⓒ

capodistria

21 — **L'angolino dei ragazzi** Ⓒ
Cartoni animati
— Zig Zag

21,15 Spazio aperto

21,30 Telegiornale Ⓒ

21,45 Un cappello pieno di pioggia - Film con Anthony Franciosa, Eve-Marie Saint, Lloyd Nolan - Regia di Fred Zinnemann
Johnny ha bisogno di droga e Polo, suo fratello, lo aiuta a procurarsela dopo che egli è rimasto senza lavoro e senza mezzi. Polo arriva a vendere la propria automobile, mentre Johnny per soddisfare il suo vizio medita un omicidio che però non ha il coraggio di consumare. Infine si vede costretto a confessare tutto alla moglie...

23,30 Locandina delle manifestazioni economiche
— Zig Zag

23,45 Notturno musicale
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto per violino e orchestra

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ. Le edizioni dei TG sono Parziale Ⓒ

18.15 ©

La sfida dei campioni

Il primo servizio, girato presso una piscina californiana, riguarda una gara di tuffi acrobatici tra l'olimpionico Philip Bog e la campionessa Barbara Niman. Quindi ci sposteremo su una pista canadese per assistere ad una gara di sci stile libero. Concorrenti, Joanie Teorey e Greg Athans. Joanie ha 28 anni ed è sposata con un maestro di sci; Greg, oltre ad essere uno dei migliori sciatori del mondo di stile libero è anche campione di sci d'acqua. I due concorrenti proveranno in tre diverse categorie: le « gobbe », il balletto e i salti. Infine, assisteremo ad una gara di volo con Deltaplano fra due giovanissimi campioni, Greg Michael e Tina Trefethen, entrambi studenti universitari e dotati di brevetto di pilota.

20.40 ©

Il balordo

S'inizia questa sera sulla Rete 2 un nuovo sceneggiato in 3 puntate tratto dall'omonimo romanzo di Piero Chiara. Il racconto, adattato per la televisione da Lucia Drudi Demby e Paolo Morosi e diretto di Pino Passalacqua, narra la storia di Anselmo Bordigoni, detto « il Bordiga », un personaggio silenzioso e corpulento (interpretato da Tino Buazzelli), che vive in un paese pettegolo del Nord negli anni del fascismo. Il Bordiga, che è maestro elementare della scuola del paese, ha due grandi passioni: la pesca e la musica. Anche nel paese tutto procede con la calma ordinata tipica della provincia. Solo quando il fascismo ufficiale, rappresentato dal direttore didattico Cometta, tenta di coinvolgerlo direttamente, Bordigoni sembra avere una reazione. *(Nella foto Piero Chiara. Servizio alle pagg. 64-67).*

22.50

Partita a due

Partecipano Stefania Puccio e Lauro Versari. Lui ha 25 anni, lei 23; hanno un bambino di due anni dal nome Joska Mezal (nome tzigano che vuol dire « l'uomo che viene dal fuoco »). Lauro è poeta, regista, attore. Anche Stefania, che per il momento si dedica al bambino, ha tentato le vie del palcoscenico. Una coppia tenace, unita, che vive lontana da vuoti modelli conformistici.

12,30

Vedo, sento, parlo

Rubrica di libri
a cura di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Serena Zaratin

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento
a cura di Maria Amato Garito e Giacomo Guglielminetti.
Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi
Profili professionali:
Il viticultore-cantiniere - 5°
Realizzazione di Francesco Venier
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,45

Il pezzo di carta

a cura di Patrizia Todaro
Consulenza di Cesare Vaciago e Daniela Pescarollo.
Sceneggiatura di Paquito Del Bosco e Roberto Piperno
con Rita Parsi e Guglielmo Rotolo.
Regia di Paquito Del Bosco
5a *puntata:* **La tecnica tra i banchi di scuola**
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

TV 2 RAGAZZI

18,15 ©

La sfida dei campioni

Sport e spettacolo
Sesta puntata
Distr.: Trans World International

18,45 ©

Rosso e blu

La macchina fotografica
Prod.: PMBB-Cinemac 2TV

18,50 ©

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

19,10 ©

Buonasera con... Franco Franchi

in **Sarò franco**
Regia di Lucio Fulci con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry**
Una produzione M.G.M.

Pubblicità

Previsioni del tempo ©

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 ©

La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta
Tino Buazzelli in

Il balordo

dal romanzo omonimo di Piero Chiara. Riduzione televisiva e sceneggiatura di Lucia Drudi Demby e Paolo Morosi

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Bordigoni *Tino Buazzelli*, Severino *Ernesto Colli*, Don Ganimede *Walter Valdi*, Aida *Rita Di Lernia*, Semiramide *Marina Confalone*, Ginevra *Livia Cerini*, Dottor Maldifassi *Mario Valgoi*, Ginetta *Teo Teocoli*, Direttore Cometta *Cristiano Censi*, Maestra *Rita Silva*, Maggiordomo *Edmondo Sannazzaro*, Contessa Chiavazza *Elisa Cegani*, Colonnello Capponi *Jacques Herlin*, Bistoletti *Renato Paracchi*, Cerqueil *Giuliano Aliata*, Commissario *Sergio Rossi*, Il narratore *Renzo Palmer*
Scenografia Elena Poccetto Ricci
Costumi Tony Randaccio. Direttore della fotografia Blasco Giurato. Montaggio Licia Quaglia. Musiche Luis Bacalov. Delegato alla produzione Sergio Benvenuti
Regia di Pino Passalacqua
Una produzione C.E.P. S.p.A.
Realizzata da Arturo La Pegna
Prima puntata
Il romanzo *Il balordo* è pubblicato da Arnoldo Mondadori Editore

Pubblicità

21,50 ©

Tribuna del Referendum

a cura di Jader Jacobelli

22,50

Partita a due

a cura di Riccardo Caggiano, Ettore Desideri. Conduce in studio Carlo Castellaneta. Realizzazione di Antonio Bacchieri
Nona puntata

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

13,35	**Rotocalco regionale**
13,50	**La follia della bestia** Teleromanzo. Nona puntata
14,03	**Aujourd'hui madame**
15 —	**I misteri di New York** Quinta ed ultima puntata dello sceneggiato con Hélène Arie, Roger Desmare
16 —	**Il quotidiano illustrato**
17,55	**Finestra su...**
18,25	**Cartoni animati**
18,40	**E' la vita**
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere**
19,20	**Attualità regionali**
19,45	**Top club.** Una trasmissione di Guy Lux
20 —	**Telegiornale**
20,30	**Speciale Argentina**
20,40	**Erika Werner** di Roncoroni. Seconda puntata con Leslie Caron, Paul Barge Regia di P. Sigrist
21,40	**Apostrophes**
22,50	**Telegiornale**
22,57	**Yvette.** Un film di Jean-Pierre Marchand per il ciclo « Cine Club »

montecarlo

17,45	**Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** Nel corso del programma: Disegni animati
18,50	**Orso Ben:** Uragano
19,20	**Un peu d'amour...** (2°)
19,25	**Paroliamo** - Telequiz
19,50	**Notiziario**
20 —	**Verità:** Trafficanti d'alcool - Missione a Roma - Telefilm
21 —	**Il colore della pelle** - Film Regia Michel Gast con Antonella Lualdi, Christian Marquand e Fernand Ledou *Un negro di pelle bianca, Joe Grant, il cui fratello è stato impiccato da un gruppo di razzisti, abbandona Memphis nel Sud e si stabilisce nel Nord America. La cittadina è dominata da un gruppo di delinquenti capeggiati da un certo Stan, fidanzato con una ricca ereditiera.*
22,30	**Oroscopo di domani**
22,35	**Punto sport**
22,45	**Notiziario** - 2° edizione
22,55	**Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17,45 Alexander Mitscherlich. Versuch, die Welt zu bestehen. Ein Film von Thomas Ayck und Klaus Podak. Verleih: Polytel

18,30-18,45 Unterwegs (Sperimentale ©). Wander- und Tourenvorschläge. « Frühlingstour im Ultental ». Produktion: Filmstudio Penn (Wiederholung)

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

sabato 10 GIUGNO

TV1

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate, in occasione della 26° Fiera Campionaria e dellla 33° Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10-11,30
Programma cinematografico

12,30
Vecchio mio
Un programma a cura di Giovanni Mariotti con la collaborazione di Paolo Luciani.
Seconda puntata: **A Torino e nelle campagne ferraresi**
Pubblicità

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale

14-14,25 C
Concerto della Banda della Marina Militare
Diretto da Vittorio Manente
Regia di Gianfranco Manganella

15,30-17
Chiavari: nuoto
Coppa Mosca

17,45 C
Speciale Parlamento
a cura di Gastone Favero
Pubblicità

18,15 C
Adamo
e l'inquinamento da rifiuti solidi
Cartone animato dei Fratelli Pagot. Prod.: Rever
Pubblicità

18,20 C
La Pantera Rosa
Viaggio psichedelico
Un cartone animato di Freleng De Patie. Prod.: United Artists

18,30 C
Estrazioni del lotto
Pubblicità

18,40 C
In collegamento via satellite
Argentina: Mar del Plata
Campionato mondiale di calcio '78
Francia-Ungheria
Telecronista Bruno Pizzul
Nell'intervallo (ore 19,30 circa):
Telegiornale

20,30
TG 1 notizie
Pubblicità

20,40 C
Il barone e il servitore
Romanzo sceneggiato comico tratto da celeberrime farse della « Belle époque »
a cura di Amendola e Corbucci
Sesta ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
Anatolio De Barberis *Giuseppe Pambieri*, Battista Spelluzzi *Massimo Giuliani*, Madre, cameriera negra ecc. *Franca Valeri*, Direttore del teatro, prestigiatore ecc. *Giancarlo Dettori*, Vittorina Trombetta *Mariella Lo Giudice*, Corinna Bellagamba *Mita Medici*, Adelaide Trombetta *Bianca Toccafondi*, Bonifacio Trombetta *Franco Volpi*, Vittorio Emanuele *Vittorio Congia*, Generale Negrelli *Quinto Parmeggiani*, Amalia Fagiolini *Lia Tanzi*, Bartolo Fagiolini *Elio Crovetto*
Musiche originali di Enrico Simonetti. Scene di Gaetano Castelli. Costumi di Luca Sabatelli. Luci di Giorgio Abballe. Delegato alla produzioe Alfredo Mazzà. Regia di Davide Montemurri
Pubblicità

21,40 C
In collegamento via satellite
Argentina: Rosario
Campionato mondiale di calcio '78
Messico-Polonia
Telecronista Giuseppe Viola
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

20.40 C

Il barone e il servitore

Sesta ed ultima puntata

Si conclude stasera la vicenda del barone Anatolio De Barberis, felice sposo ormai di Vittorina Trombetta, il quale con l'aiuto del servitore e fratello di latte Battista, è riuscito a superare le situazioni più scabrose, dovute alle sue tendenze dongiovannesche.

Anche questa volta Anatolio rompe la pace familiare, irresistibilmente attratto dal desiderio di rivedere per l'ultima volta Corinna Bellagamba che dà la sua serata d'addio al café-chantant.

Per realizzare il suo scopo Anatolio litiga violentemente con Vittorina e quindi, sicuro che questa, offesa, non si farà vedere fino al giorno dopo, si precipita a teatro lasciando nel suo letto il fedele Battista con la consegna di russare.

Ma Vittorina, nella sua grande dolcezza, desidera far la pace con Anatolio e si reca nella sua stanza dove scopre il trucco. Furibonda fa la sua irruzione, accompagnata dai temibili genitori, nel teatro dove, tra inseguimenti, travestimenti ed equivoci, questa stravagande vicenda si conclude al ritmo del can-can.

Il romanzo sceneggiato comico che si conclude è tratto da celebri passi della « Belle époque ». Interpreti principali sono stati Giuseppe Pontini (nei panni di Anatolio De Barberis), Massimo Giuliani (Battista Spelluzzi), Franca Valeri, Mariella Lo Giudice, Mita Medici, Bianca Toccafondi.

18.40 21.40 C

Mundial '78

Francia-Ungheria
Messico-Polonia

Appuntamento assai interessante per gli sportivi italiani: Francia e Ungheria è l'ultimo incontro del girone in cui si trova la nostra nazionale. Anche se al momento di andare in macchina non sappiamo ancora la classifica del gruppo è facile prevedere che potrebbe essere un incontro determinante. Difficile stabilire la squadra favorita, ma un lieve vantaggio può essere assegnato alla Francia. L'Ungheria infatti è una nazionale dotata di un buon attacco ma di una difesa debole. Alle 21,40 assistiamo invece all'incontro tra Messico e Polonia, con quest'ultima nettamente favorita.

14.00 C

Concerto Banda della Marina

In occasione dell'annuale Festa della Marina Militare, nell'anniversario dell'impresa di Premuda, oggi alle 14, la Rete 1 ospiterà la Banda della Marina Militare di stanza a Taranto, di cui trasmetterà un concerto, diretto dal maestro Vittorio Manente, con un programma denso e interessante. *(Nella foto la nave scuola Amerigo Vespucci).*

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

13,15 Un'ora per voi
14,15 In Eurovisione da Parigi: **Tennis: Torneo internazionale (Roland Garros)** C
18,15 Sette giorni C
18,40 Da Mar del Plata: **Campionati mondiali di calcio:** Francia-Ungheria C
Nell'intervallo (ore 19,30): TV-Spot C
20,35 **Telegiornale** - 1° ediz. C
TV-Spot C
20,50 **Estrazioni del Lotto** C
20,55 **Il Vangelo di domani** C
21,05 **Scacciapensieri** C
TV-Spot C
21,30 **Telegiornale** - 2° ediz. C
21,45 **L'incredibile affare Copcenko** C Film con Tom Courtenay, Romy Schneider - Regia di Dick Clement
23 — **Telegiornale** - 3° ediz. C
23,10 **Sabato sport** C
Campionati mondiali di calcio
0,10-2 Da Buenos Aires: **Campionati mondiali di calcio:** Argentina-Italia

capodistria

17 — **Telesport** C **Atletica leggera**
Karlovac: Coppa Jugoslavia
18,45 **Calcio** C
Mar Del Plata: Campionati mondiali: Francia-Ungheria
20,30 **L'angolino dei ragazzi** C
Finito l'obbligo. E ora? Servizio sulla fine dell'anno scolastico
— Zig Zag
21,15 **Spazio aperto**
21,30 **Telegiornale** C
21,45 **Al banco della difesa** C
In nome della legge - Telefilm
22,35 **L'uomo che amava le rosse** C Film con Moira Shearer, John Justin e Roland Culver - Regia di Harold French
Infatuato di una compagna di scuola dai capelli rossi, Mark Binfield continua anche dopo sposato a rincorrere le rosse. Ma sua moglie riuscirà a guarirlo.
— Zig Zag
0,10 **Telesport** C **Calcio**
Buenos Aires: Campionati mondiali: Argentina-Italia

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

12.30 C

Doc

Operazione Goldman

Doc persuade il suo cliente ed amico Ben Goldman ad operarsi di calcoli alla cistifellea. Alla vigilia dell'intervento però Goldman dichiara che si lascerà operare solo dal dott. Bogert, il quale, benché terrorizzato, si impegna a prendere il posto del chirurgo.

17.45 C

Festa della Marina

Anche la Rete 2 vuole contribuire al ricordo della Festa annuale della Marina Militare, trasmettendo un documentario sulla crociera in Oriente della nave-scuola San Giorgio. Il documentario, realizzato dall'Ufficio Documentazione della Marina Militare, oltre a mostrare le immagini di un interessante viaggio per mare con una delle navi-scuola della nostra flotta, porta sul video anche lo spirito con cui gli allievi ufficiali di Marina lo hanno affrontato: un allievo dell'Accademia Navale di Livorno parla delle sue esperienze.

21.40

Eva

Drammatico (1962). La trama. Tyvian Jones, scrittore divenuto celebre pubblicando un domanzo scritto dal fratello morto, è irretito dal fascino di Eva, donna « libera », cinica e sprezzante. Vorrebbe liberarsi di lei sposando un'altra, ma i successivi incontri segnano per lui un crescendo di concessioni che finiscono in degradazione totale. Irresoluto e debole, Tyvian precipita in un completo annientamento, e si riduce a implorare qualche breve apparizione di Eva che gli si presenta sempre in compagnia di altri uomini.

Che se ne dice: Se ne dice molto bene o molto male, senza mezze misure. *Eva*, per il suo regista-autore Joseph Losey, è una sbandata o è il principio della parte ultima e più prestigiosa della carriera? Chi sta per il « no » giudica il film psicologicamente incredibile e stilisticamente ovvio, minato senza rimedio da un estetismo gratuito e sfrenato. Chi ha detto « sì » a Losey anche in questa occasione, vede in *Eva* la partenza d'un discorso che il regista non ha più abbandonato: quello che indaga, nel singolo e nella coppia, il peso delle strutture sociali che schiacciano l'individuo, e della violenza che ciascuno esercita.

20.40 C

Marianna

Terza delle 6 puntate dello sceneggiato tratto dal romanzo di Marivaux. Marianna, a 16 anni, è rimasta completamente sola: il vecchio curato e la sorella sono ormai morti. Un giorno la ragazza, andando in chiesa, si storce una caviglia: viene soccorsa da Valville, un giovane che subito si innamora di lei. Nel frattempo sopraggiunge lo zio di Valville, il signor de Climal, l'uomo che, impietosito dalla sorte della giovane, aveva trovato per lei una sistemazione presso Madame Dutour. Marianna finge di non conoscerlo.

12,30 C
Doc
Operazione Goldman
Telefilm. Sceneggiatura di Dennis Klein. Regia di Howard Storm
Interpreti: Barnard Hughes, Elizabeth Wilson, Mary Wickes, Herbie Faye, Bella Bruck
Distr.: Viacom
Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30 C
TG 2 - Bella Italia
Città, paesi, volti e cose da difendere. Rubrica settimanale a cura della Redazione Cultura del TG 2

14
Scuola aperta
Settimanale di problemi educativi a cura di Angelo Sferrazza con la collaborazione di Egidio Luna e Anna Sessa. Realizzazione di Vincenzo Inserra. Conduce in studio Gabriele La Porta (Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 C
Giorni d'Europa
a cura di Gastone Favero

17,45 C
La crociera in Oriente della nave scuola San Giorgio
Un documentario a cura dell'Ufficio Documentazione della Marina Militare. Commento e regia di Marc'Antonio Bragadin
Pubblicità

18,15 C
TG 2 - Sportsera
Pubblicità

18,45 C
Estrazioni del lotto

18,50 C
Buonasera con... Franco Franchi
in Sarò franco
Regia di Lucio Fulci con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry.** Una produzione M.G.M.
Pubblicità
Previsioni del tempo C

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 C
Marianna
Dal romanzo « La vie de Marianne » di Pierre de Marivaux
Sceneggiatura di Jean Châtenet e Pierre Cardinal
Una ingenua a Parigi
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
Marianna *Nathalie Juvet*, Valville *Maurice Vaudaux*, Il marchese de Climal *Jacques Castelot*, La signora Dutour *Odette Laure*, Toinon *Chantal Delsaux*, Padre Saint-Vincent *Yvon Sarray*, La sorella del curato *Raymonde Vattier*, L'albergatore *Jacques Rispal*, L'usciere *Philippe Chauveau*, L'amica di Climal *Simone Landry*
Regia di Pierre Cardinal
Prod.: TF 1 - TELECIP
Pubblicità

21,40
Eva
Film - Regia di Joseph Losey
Interpreti: Jeanne Moreau, Stanley Baker, Virna Lisi, Giorgio Albertazzi, Lisa Gastoni, Riccardo Garrone, Checco Rissone, James Villiers
Produzione: Interopa film - Paris film production
Cinema domani C
Pubblicità
TG 2 - Stanotte

0,10 C
In collegamento via satellite Argentina: Buenos Aires
Campionato mondiale di calcio '78
Argentina-Italia
Telecronista Nando Martellini

francia

11,45	**La TV degli appassionati di « Super 8 »**
12,15	**Il giornale dei sordi e dei deboli di udito**
12,30	**Sabato e mezzo**
13,35	**Top club.** Una trasmissione di Guy Lux
14,35	**I giochi di stadio**
13 —	**Quel giorno ero presente** Cronache dei tempi scuri: 1940-'45. Documentario
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere**
19,20	**Attualità regionali**
19,45	**Top club.** Una trasmissione di Guy Lux
20 —	**Telegiornale**
20,35	**Speciale Argentina**
20,45	**Il pane e il vino.** Uno sceneggiato della serie dedicata ai grandi processi Regia di Jean Cazenave
22 —	**Jazz** di Jean-Christophe Averty
22,35	**Campionati mondiali di calcio:** Francia-Ungheria
0,10	**Campionati mondiali di calcio:** Argentina-Italia

montecarlo

17,45	**Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** Nel corso del programma: Disegni animati
18,55	**Orso Ben:** Una barca per la scuola
19,25	**Paroliamo** - Telequiz presentato da Lea Pericoli
19,50	**Notiziario**
20 —	**Telefilm**
21 —	**La morte vestita di dollari** Film - Regia di Ray Nazarro con Cameron Mitchell, Isa Miranda, Dody Heath *Due avventurieri, Smitopopulus e l'amica Darline, dopo aver rapinato un milione di dollari, attendono presso un albergo l'opportunità per trasferirsi nell'isola di Tramiros ove li attende un mezzo per fuggire. Ma il direttore dell'albergo e Sandra, sua sorella, decidono di seguirli.*
22,30	**Oroscopo di domani**
22,35	**Notiziario** - 2ª edizione
22,45	**Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17,45 Partner gesucht. Fernsehspielserie von Eva Mieke und Hartmut Grund - 10. Folge: « Ende gut... » mit Veronika Fitz, Hartmut Reck, Vittorio Casagrande u.a. Regie: Rainer Wolffhardt. Verleih: Bavaria
18,30-18,45 Zillertal. Ein Film von Theo Hörmann

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Rinaldo Rinaldini, der Räuberhauptmann (Sperimentale C) Eine Filmserie frei nach dem Roman von Christian August Vulpius, mit Fred Williams. 6. Folge: « Neapel ». Regie: Franz Cap. Verleih: TV STAR

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

(Di tutti, l'ottocentonovantunesima.)

"Bevo Jägermeister perché io ascolto sempre la voce della natura."

Jägermeister. La natura in 56 erbe.

GGK

RADIOREGIONI a Statuto ordinario

Piemonte

Domenica: 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale. **Feriali: 12,10-12,30** Giornale del Piemonte: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Giornale del Piemonte: seconda edizione.

Lombardia

Domenica: 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale. **Feriali: 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione.

Veneto

Domenica: 14-14,30 « Veneto » - « Sette giorni », supplemento domenicale. **Feriali: 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione.

Liguria

Domenica: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale. **Feriali: 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

Emilia-Romagna

Domenica: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale. **Feriali: 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

Toscana

Domenica: 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale. **Feriali: 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana.

Marche

Domenica: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale. **Feriali: 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione.

Umbria

Domenica: 14-14,30 « Umbria Domenica », supplemento domenicale. **Feriali: 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi.

Lazio

Domenica: 14-14,30 « Roma in rotocalco », supplemento domenicale. **Feriali: 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Lunedì: Donne romane. Martedì: Quadrante. Mercoledì: Lo strillone. Giovedì: Vita da cani, vita da gatti. Venerdì: La crisi, li mestieri, l'arti e gli amori. Sabato: Quadernetto romano.

Abruzzo

Domenica: 14-14,30 « Abruzzo-Sette giorni », supplemento domenicale. **Feriali: 12,10-12,30** Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. **18,15-18,45** Abruzzo insieme sera.

Molise

Domenica: 14-14,30 « Molise Domenica », settimanale di vita regionale. **Feriali: 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14** Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione.

Campania

Domenica: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **Feriali: 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14** Programmi vari. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi. « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della NATO (domenica e sabato **8,10-9,10**, da lunedì a venerdì **7-8,15**).

Puglia

Domenica: 14-14,30 « Puglia Domenica », supplemento domenicale. **Feriali: 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14** Corriere della Puglia: seconda edizione. **14,30-15** Programmi vari.

Basilicata

Domenica: 14-14,30 « Il dispari », supplemento domenicale. **Feriali: 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione.

Calabria

Domenica: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale. **Feriali:** Lunedì: **12,10** Calabria sport. **12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14** Programmi vari. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti. Martedì e Venerdì: **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14** Programmi vari. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti. Mercoledì-Giovedì e Sabato: **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14** Programmi vari. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti

RADIO VATICANA

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25, 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

Domenica 4

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa, con omelia di P. G. Sinaldi (in collegamento RAI). **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, opinioni e voci dal mondo. **14** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** Un chiaro linguaggio musicale, a cura di A. Vitalini: A. Vivaldi. **17,30** Pomeriggio musicale, a cura di M. Lalia. **18,30** Quasi un cabaret, a cura di L. Esposito. **21,30** Blick nach Osten. **21,45 S. Rosario. 22,05** Religia penso. Semajnaj informoj pri la katolika mondo. **22,15** Angélus sur la place Saint-Pierre. **22,30** The Angelus Prayer at Noon. Vital Christian Doctrine. **22,45 Radiodomenica** (Replica). **23,30** Misiones y Misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado el Papa. **24** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Lunedì 5

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** L'Angelus di Paolo VI - Diritto e costume, a cura di G. P. Milano - Il Pungiglione, di L. Esposito - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **21,30** Aus der Weltkirche. **21,45 S. Rosario. 22,15** Persévérance des vocations missionnaires. **22,30** We have read for you. **22,45** Carismi e Ministeri, di G. Romano - La Voce dell'O.A.R.I., di Don G. Luzietti - Notizie e commenti. **23,30** Realidades y problemas de la Iglesia en España. **24** Speciale Emigrati: L'Angelus di Paolo VI - Filo diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - La Voce dell'O.A.R.I. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Martedì 6

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Discografia vivaldiana, a cura di A. Vitalini. **18,30** Problemi del Lavoro, di L. Minoli - Presenza degli anziani: Nota di psicologia senile, a cura di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **21,30** Literaturspiegel. **21,45 S. Rosario. 22,15** Les missions des Prémontrés. **22,30** Pope John XXIII, 1958-1963. **22,45** Ogni volto un'anima, di B. Messina - Cronaca e attualità. **23,30** Cartas a Radio Vaticano. **24** Selezione: Presenza degli anziani - Ogni volto un'anima. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Mercoledì 7

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** La posta del Direttore, corrispondenza fra gli ascoltatori e P. G. Giorgianni - Notizie - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **21,30** Bericht aus Rom. **21,45 S. Rosario. 22,15** Audience pontificale. **22,30** Pope Paul's General Audience. **22,45** Conoscere per comprendere, a cura di F. Salerno - Cronaca e attualità. **23,30** Los miércoles de Pablo VI. **24** Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Giovedì 8

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Appuntamento musicale con i pianisti: S. Corini, Musiche di D. Scarlatti e A. Longo; E. A. Renzi, Beethoven: Sonata op. 81. **18,30** Vediamoci chiaro, inchiesta d'attualità, a cura di A. Volonté - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **21,30** Im Brennpunkt. **21,45 S. Rosario. 22,15** Le sacrement de la Confirmation. **22,30** No! to Nuclears Arms. **22,45** Gli aspetti umani della Bibbia, di Mons. B. Matteucci - La Catechesi di Paolo VI, di Mons. F. Tagliaferri. **23,30** Entrevistas y reportajes. **24** Selezione: Replica di Incontro della sera. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Venerdì 9

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. **18,30** Quella verde età - Controluce - Mane Nobiscum. **21,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **21,45 S. Rosario. 22,15** La société de St. Vincent de Paul. **22,30** Scripture for the Layman. **22,45** Vieni e vedi: La Compagnia di Gesù (1) - Cronaca e attualità. **23,30** Los grandes temas de la fe cristiana hoy. **24** Selezione: Controluce - Vieni e vedi. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Sabato 10

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Credere oggi - Istantanee sul cinema - Mane Nobiscum. **21,30** Orden stellen sich vor: Die Steyler Missionare. **21,45 S. Rosario. 22,15** Il vit un homme nommé Matthieu... **22,30** Compassion and Ministry. **22,45** Da un sabato all'altro - La Liturgia di domani. **23,30** Hemos leido para Vd. Revista semanal de prensa. **24** Credere oggi - La Liturgia di domani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po di tutto.

Un Cechov diverso

Ancora un giovane regista con un suo spettacolo a *Sipario aperto*, la rubrica di Radiouno curata da Lucio Romeo e che è lo specchio più fedele del teatro cooperativistico e alternativo: Giancarlo Sepe presenta con il suo gruppo, il Teatro La Comunità di Roma, una singolarissima edizione di *Zio Vania* di Cechov, che ha ottenuto un rilevante successo di critica e di pubblico. Oltre a proporre una breve antologia dei momenti più significativi dello spettacolo, Giancarlo Sepe e i suoi attori parleranno della loro attività, che risale già a parecchi anni, con spettacoli come *In albis*, *Scarrafonata*, *Mascheropoli*, *Herman*, nei quali si portava avanti un teatro gestuale sino all'esasperazione, mentre in questo *Zio Vania* si è anche affrontato, per la prima volta, un teatro che fosse anche di parola.

Il numero di *Sipario aperto* dedicato al Teatro La Comunità va in onda su Radiouno giovedì 8 giugno alle 19,35.

Fra gli interpreti di « Zio Vania »: Valeria Sabel

Basilio, è tutta colpa tua!

José Maria De Eça de Queiroz, il famoso scrittore portoghese, pubblicando nel 1878 *Il cugino Basilio* intese ritrarre gli aspetti più amari e drammatici della vita condotta dalla borghesia lisbonese del tempo.

Giorgio e Luisa, due giovani dell'alta società di Lisbona, si incontrano, si amano e si sposano. Tutto sembra andare per il meglio, quando Giorgio si deve improvvisamente assentare per ragioni di lavoro. Poco dopo torna in patria Basilio, un cugino di Luisa che un tempo le aveva fatto la corte e che poi era emigrato in Brasile con molta fortuna. Basilio non esita ad approfittare dell'assenza di Giorgio e a circuire la bella cugina; in breve si stabilisce fra i due una relazione che dura per molti mesi finché Basilio, stanco dell'avventura, parte per Parigi. Al ritorno di Giorgio, Luisa, in preda alla disillusione e al rimorso e ricattata continuamente da una cameriera, non resiste a tanta angoscia e si ammala. Da una lettera scritta da Basilio a Luisa, Giorgio scopre un giorno il tradimento della moglie. Ne rimane schiantato e proprio quando, superata la crisi, sembra propendere per il perdono, Luisa si rende conto che lui sa, per cui viene ripresa da una violenta febbre e muore. Basilio, tornato poco dopo a Lisbona, alla notizia che Luisa è morta non si addolora che per un istante: immediatamente si rammarica piuttosto di trovarsi a Lisbona senza un'amante.

Eça de Queiroz è uno scrittore non ancora conosciuto dal pubblico dei radioromanzi del mattino; ben si presta alla trasposizione radiofonica *Il cugino Basilio* che tratta di una vicenda « popolare » nel senso più autentico della parola, ricca di personaggi delineati a tutto tondo, di fatti e di situazioni sentimentali di sicura presa.

Lo sceneggiato va in onda da giovedì 8 giugno alle 9,32 su Radiodue. L'adattamento è di Adolfo Moriconi, la regia di Ernesto Cortese, nei ruoli principali recitano Fabrizia Castagnoli, Umberto Ceriani, Gigi Angelillo, Cecilia Polizzi, Isabella Del Bianco.

Disperatamente soli

I Guss è un'interessante dramma di Anne Caprile tradotto e adattato da Ugo Ronfani che viene trasmesso giovedì 8 giugno alle 20,40 su Radiodue. Lo interpretano Lilla Brignone e Gianni Santuccio, lo dirige Andrea Camilleri. Chi sono i Guss? Una coppia apparentemente come tante altre, che parla dicendosi banalità, ovvietà e osservazioni d'ogni genere sulla vita, sulla morte, sul mondo. Vivono appartati dagli altri questi Guss ripetendo con monotonia un gioco che sfiora la demenza, il delirio. La moglie è come salvata da ogni contatto con l'esterno del marito: quasi che il signor Guss possedesse moltissime braccia ché l'avvolgessero affettuosamente e le impedissero dannosi contatti con quella società che spaventa tanto lei quanto lui.

Lentamente ci renderemo conto, in un crescendo drammatico di notevole intensità, che i Guss sono malati e che non hanno la minima possibilità di scampo.

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

GIANANDREA GAVAZZENI
Domenica 4 giugno ore 21 Radiotre

Nato a Bergamo nel 1909, direttore d'orchestra, critico musicale e compositore, Gianandrea Gavazzeni ha raccontato di sé (la sua famiglia, i suoi studi, la sua professione di letterato e di musicista) in qualche pagina dei suoi libri. Notizie di prima fonte, dunque, che tuttavia non bastano a illuminare l'intero volto di questo straordinario direttore con cui tutte le orchestre, tutti i cantanti (i più ribelli) vanno in perfetto accordo: forse perché far musica per Gavazzeni significa approdare alla riva della più alta civiltà dello spirito. Lo ascoltiamo, questa settimana, nelle Béatitudes di César Franck. Ancora una volta proveremo « quel senso confortevole di benessere che dà la presenza vigile della cultura e del gusto » di cui parlò Massimo Mila nel 1957 dopo una trionfale Bolena alla Scala con la Callas in scena e Gavazzeni sul podio?

● **Domenica 20,15 Radiouno** - Il soprano australiano Joan Sutherland è Turandot nell'omonima opera di Puccini trasmessa in disco sotto la direzione di Zubin Mehta. Luciano Pavarotti è Calaf. **17 Radiotre** - **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini nella rubrica « Invito all'opera ». Dirige Patané, cantano nelle parti principali Beverly Sills e Nicolai Gedda. **21 Radiotre** - Per i « Concerti di Milano » (Stagione sinfonica pubblica della RAI 1978) Gianandrea Gavazzeni dirige **Les Béatitudes** di César Franck. Cantano nelle parti solistiche Lella Cuberly, Viorica Cortez, Ida Bormida, Jean Dupouy, Piero Visconti, Boris Carmeli e Mario Chiappi. Maestro del Coro Mino Bordignon.

● **Giovedì 21 Radiotre** - Una registrazione di Radio France: la **Medea** di Marc-Antoine Charpentier (1634-1704) diretta da Jean-Claude Malgoire. Un'opera in un prologo e cinque atti che costituisce una rarità ed è perciò un avvenimento di particolare interesse per gli appassionati di musica lirica. Protagonista è Isabel Garcisanz.

● **Sabato 21 Radiodue** - Dall'Auditorium del Foro Italico di Roma, per la Stagione sinfonica pubblica della RAI 1978, Uri Segal dirige tre composizione di Igor Strawinsky: la suite dal balletto **Apollon Musagète**, il poema sinfonico **Le chant du rossignol** e la suite **L'oiseau de feu.** Il concerto viene trasmesso anche in radiostereofonia per la zona di Roma (MF 100,3 MHz).

liscia, gassata, o...Ferrarelle*?

L'acqua minerale Ferrarelle
nasce proprio così, effervescente naturale,
e così come sgorga viene imbottigliata
dalla Sangemini.
Neanche una bollicina aggiunta.
Ferrarelle ha un frizzo leggero
che ti aiuta a sentirti leggero.
Ferrarelle effervescente naturale.
Naturale al cento per cento.

acqua minerale
EFFERVESCENTE NATURALE
imbottigliata come sgorga dalla sorgente
Ferrarelle
acidula - alcalina - antiurica
DIGESTIVA - PURISSIMA
S.P.A. DELL'ACQUA MINERALE DI SANGEMINI

domenica

4 GIUGNO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Risveglio musicale

6,30 Mariù Safier presenta
Fantasia
Testi di Pier Paola Bucchi

7,35 **Culto evangelico**

7 **GR 1**
1ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **La nostra terra**

9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. G. Sinaldi

10,10 **GR 1**
2ª edizione
GR 1 Sport
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

10,25 **Prima fila**
Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo

10,45 Leo Gullotta in
A volo ridente

11,05 **Prima fila: voi che...**

11,15 Dalla Loggia di Fra' Giocondo nella Piazza dei Signori a Verona
in collegamento con lo Studio R8 di Roma
Paolo Ferrari presenta
Itineradio
Caccia al tesoro fra i tesori dell'arte e della cultura italiane. Macchina radiofonica per scoprire giocando « luoghi importanti » del nostro territorio, costruita da Domenico Matteucci, Adolfo Perani e Fabrizio Trionfera e realizzata in collaborazione con la Sede Regionale RAI per il Veneto
Regia di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera

Paolo Ferrari

12,10 **Prima fila: cinema**

12,20 **Il meglio di « Rally »**
Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
Realizzazione di Nella Cirinnà

13 **GR 1**
3ª edizione

13,30 **Prima fila: palcoscenico**

13,45 Stefano Satta Flores presenta
Perfida RAI
con Cristiano Censi e Isabella Del Bianco
Registrazioni segrete di anonimi. Regia di Vilda Ciurlo

14,45 **Music show**
Una settimana di avvenimenti, spettacoli e suoni

16 **Radiouno per tutti**
Colloqui con il Direttore della Rete

16,35 **Carta bianca**
conduce Antonio De Robertis
(I parte)

17 **GR 1**
4ª edizione

17,10 **Carta bianca**
(II parte)

17,50 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti, con Mario Giobbe

19 **GR 1 Sera**
5ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Disco rosso**
Fermata musicale obbligatoria

20,15 **Turandot**
Dramma lirico in tre atti di Giuseppe Adami e Renato Simoni
Riduzione da Carlo Gozzi
Musica di Giacomo Puccini
La principessa Turandot: Joan Sutherland; L'Imperatore Altoum: Peter Pears; Timur, re tartaro spodestato: Nicolai Ghiaurov; Il principe ignoto (Calaf) suo figlio: Luciano Pavarotti; Liù, giovane schiava: Montserrat Caballe; Ping, grande cancelliere: Tom Krause; Pang, grande provveditore: Pier Francesco Poli; Pong, grande cuciniere: Piero De Palma; Un mandarino: Sabin Markov; Il principe di Persia: Pier Francesco Poli
Direttore Zubin Mehta
« London Philharmonic Orchestra », « Wandsworth School Boy's Choir », « John Alldis Choir »
Maestri dei Cori Russell Burgess e John Alldis
Presentazione di Lucio Lironi
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1
6ª edizione

22,35 **Little Italy**

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis, realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Domande a Radio 2**
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori
Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti

8,15 **Oggi è domenica**
Rubrica religiosa del GR 2

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Videoflash**
Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti. Trasmissione a cura di Giorgio Guarino e Giuseppe Nava

9,30 **GR 2 Notizie**

9,30 Johnny Dorelli presenta:
Gran Varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Troschel, Ornella Vanoni, Monica Vitti
Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni

Monica Vitti

11 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
(I parte)

11,30 **GR 2 Notizie**

11,35 **No, non è la BBC!**
(II parte)

12 **Revival**
Freed-Brown: Singin' in the rain (Complesso Vocale The Platters) • Bacharach-David: Alfie (Barbra Streisand) • Russell-Barroso: Brazil (Edmundo Ros) • Bono: Podurk (Duo Vocale Johnny e Cher) • Van Hoof-Van Hemert: How do you do (Complesso Vocale Strumentale Sweet Machine) • Reardon-Evans: When (Kalin Twins) • Salvador-Maurice: Dans mon ile (Henry Salvador) • Leich: Hurdy gurdy man (Donovan) • Charmicael-Parish: Stardust (Billy Ward) • Holland-Dozier: You can't hurry love (The Supremes) • Da doo ron ron (The Carpenters)

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **Il gambero**
Quiz alla rovescia. Presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orti

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 **Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Faele con Francesco Mulè e Isa Di Marzio

14 **Trasmissioni regionali**

14,30 **Canzoni della domenica**
Gionata-Rossi: I miei anni (I Nomadi) • Boncompagni-Ormi: Supertango (Bus Connection) • Va-i: Galaxy (War) • Jeff Lynne: Turn to stone (Electric Light Orchestra) • Lerici-Pintucci: Ma che ne so (Gabriella Ferri) • E. Bennato: Il gatto e la volpe (Edoardo Bennato) • Stewart-Wood: Year of the cat (Al Stewart) • Miles-Marshall: I have never been in love before (John Miles) • Bongiorno-Peregrini-Damiani: Io ti lascio Maria (Le Piccole Ore)

15 Un programma della Sede regionale di Milano:
Un certo modo di dire in musica
con Nicola Arigliano, Renata Mauro, Renato Sellani. Regia di Enzo Convalli

15,30 **Il fascino discreto della parola**
Scrittori e interpreti a cura di G. C. Castello

16,20 **GR 2 Notizie**
Bollettino del mare

16,25 Un programma della Sede regionale di Milano:
Luna Park
Circorivista a tre mani di Lino Beretta, Filippo Crivelli e Antonio Marrapodi con Paola Borboni, Lauretta Masiero, Gianni Morandi, Renzo Palmer ed inoltre Natale Ciravolo, Enrico Mercaldo, Cristina Piras, Gabriella Poliziano, Alfredo Papa, Tony Verga. Regia di Filippo Crivelli

17,30 **Ora legale**
Piccole notazioni sorridenti di Marcello Casco

18,15 Un programma della Sede regionale di Milano:
Disco azione
di Giampaolo Monti. Presenta Daniele Piombi. Regia di Lino Beretta
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,55 **Quindici minuti con Sergio Mendes e Brasil 77**
Paich: Love me tomorrow • Neves-Mendes: Paninsula • Redd: P-ka-boo • Caymmi: Promessa de pescador • Gil: Cut that cut

20,10 Franco Soprano
Opera '78

21 Cesare De Robertis e Giorgio Onetti presentano:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Paolo Leone
Country Blues e Rock degli anni '60, nel corso del programma brani di Cockburn, Bromberg, Cooder, Martin Alvin Lee, Dave Edmunds ed altri
Francesca Marciano da New York illustra il terzo itinerario culturale della città per le vacanze estive dei giovani

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 **Buonanotte Europa**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Antologia organistica
(I parte)
Girolamo Frescobaldi: Toccata n. 1 e n. 3 (Solista Ferruccio Vignanelli); Toccata n. 4 (Solista Gianfranco Spinelli); Toccata n. 8 di durezze e ligature e n. 9 (Solista Ferruccio Vignanelli)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Corrado Augias. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
Antologia organistica
(II parte)
Johann Pachelbel: Tre Preludi Corali: Nun komm der heiden Heiland Vom Himmel hock da komm'ich her - Vater unser in Himmelreich (Solista Gianfranco Spinelli) ♦ Samuel Scheidt: Variazioni sopra l'Allemanda « Bruynsmedelijn » (Solista Luigi Ferdinando Tagliavini) ♦ Johann Sebastian Bach: « Wachet auf, ruft uns'die Stimme », Preludio Corale (Solista Domenico D'Ascoli)

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **La stravaganza**
Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgia De Negri e Guido Zaccagnini

9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiotre a cura di Franco Calderoni

10,15 **I protagonisti**
Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
(I parte)
Pianista Rudolf Serkin
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Romanza senza parole in sol maggiore op. 62 n. 1; Concerto n. 1 in sol minore per pianoforte e orchestra (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **I protagonisti**
(II parte)
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)

11,30 **Il tempo e i giorni**
Settimanale a cura di Mario Arosio. In studio Ritanna De Gennaro, Daniele Mezzana e Massimo Coen Cagli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 **Vivaldi: ma perché?**
Dieci incontri per un tricentenario, di Lorenzo Arruga, con la collaborazione di Nicoletta Geron
10° e ultima trasmissione
Vivaldi: chi era

13,45 **Giornale Radiotre**

14 **Intermezzo**
Charles Gounod: Valzer dall'opera « Faust » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ Antonin Reicha: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 88 n. 2 per fiati (Complesso di fiati « Residenz Quintett » di Monaco) ♦ Niccolò Paganini: Cantabile in re maggiore per violino e chitarra (György Terebesi, violino; Sonja Prunnbauer, chitarra) ♦ Gioacchino Rossini: Variazioni in do maggiore per clarinetto e orchestra (Solista Jacques Lancelot - « I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone)

14,45 **Controsport**
Settimanale del Giornale Radiotre a cura di Giuseppe Mezzera

15 **Come se**
Tra musica e attualità alla ricerca del possibile. Invenzioni, reportage, favole e ospiti presentati da Brizio Montinaro. Nel corso del programma musiche di: B. Bartok, J. Strawinsky, J. Brahms, Z. Kodaly, F. J. Haydn, D. Milhaud, A. Vivaldi, G. Mainerio, Anonimo del XII sec., Anonimo, J. S. Bach. Regia di Elio Girlanda

17 Invito all'opera
(II parte)
I Capuleti e i Montecchi
Tragedia lirica in due atti di Felice Romani
Musica di Vincenzo Bellini
Giulietta: Beverly Sills; Romeo: Janet Baker; Tebaldo: Nicolai Gedda; Capellio: Robert Lloyd; Lorenzo: Raimund Herinox
Direttore Giuseppe Patanè
« New Philharmonia Orchestra »
« John Alldis Choir »
Maestro del Coro John Alldis
Nell'intervallo (ore 18,25 circa):
Giornale Radiotre

20 **Il discofilo**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Saverio Cicala per i problemi sindacali

21 Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »
I Concerti di Milano
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore Gianandrea Gavazzeni
Soprano Lella Cuberly; Mezzosoprani Viorica Cortez e Ida Bormida; Tenori Jean Dupouy e Piero Visconti; Baritono William Stone; Bassi Boris Carmeli e Mario Chiappi
César Franck: Les Béatitudes, oratorio in un prologo e otto parti per soli, coro e orchestra (Dal Vangelo - Adattamento di Madame Colomb): Prologue - Bienheureux les pauvres d'esprit - Bienheureux ceux qui sont doux - Bienheureux ceux qui pleurent - Bienheureux qui ont faim et soif de la justice - Bienheureux les misèricordieux - Bienheureux ceux qui ont le cœur pur - Bienheureux les pacifiques - Bienheureux ceux qui souffrent persécution pour la justice
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Mino Bordignon

23 **Per oboe**
François Couperin: Concerto in fa maggiore n. 5 da « Les goûts réunis »: Prélude - Allemande - Sarabande grave - Gavotte - Musette dans le goût de carillon (Rondeau) (Heinz Holliger, oboe; Josef Ulsamer, viola da gamba; Christian Jaccottet, clavicembalo) ♦ Tomaso Albinoni: Adagio, dal Concerto a cinque in re minore op. 9 n. 2, per oboe, archi e continuo (Oboista Heinz Holliger - Complesso « I Musici ») ♦ Takomitsu: Distance (1972) (Heinz Holliger, oboe; Tadamaro Ohno, sho)

23,25 da Roma: Domenico Valerio
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,30** Tra monti e valli. Trasmissione per gli agricoltori. • **12,40** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. • **14-14,30** - Sette giorni nelle Dolomiti -. Supplemento domenicale del Giornale Radio. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera della regione - Lo sport - Il tempo. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **8,40** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **8,50** Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. • **9,15-10,10** Santa Messa. • **12,10** « Co' ierimo putei ». Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ruggero Winter. • **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **17,50-19** Sport, musica e cronaca - Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14,30** « Co' ierimo putei ». Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ruggero Winter. (Replica). • **15-15,30** L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontrera.

SARDEGNA • **8,42-9,06** Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30** « La me brunedda ». Aspetti del canto sardo illustrati da Paolo Pillonca. • **15-15,30** Gong: Intervallo musicale. • **19,40-20,30** Edizione serale. « Andiamo in Sardegna » proposte di A. Romagnino per visitare l'isola.

SICILIA • **14-16** Dalle due alle quattro. Notizie musica e personaggi a cura di Biagio Scrimizzi e presentati da Enzo Randisi. • **19,30-21** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

Sender Bozen

• **8** Ansbacher Bachwoche 1977. Kirchenkonzert (Aufgen. in Ansbach St. Gumbertus, am. 4-8-'77). Johann Sebastian Bach: Kantate BWV 38 für Soli, Chor und Instrumente « Aus tiefer Not schrei' ich zu dir »; Messe in F-Dur, BWV 233 Kyrie - Gloria; Kantate BWV 119 für Soli, Chor und Instrumente « Preise, Jerusalem, den Herrn ». • **9,15** Dorfburgen und Ansitze - ein Spiegelbild heimatlicher Kunst und Geschichte. • **9,25** Kärntner Volkslieder vom Frühling und vom Sommer. Ausf.: Madrigalchor Klagenfurt. Ltg.: Günther Mittergradnegger. • **9,45** Nachrichten. • **9,50** Musik für Tasteninstrumente. • **10** Heilige Messe. Predigt: Hochw. Markus Küer. • **10,35** Musik am Vormittag. • **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. • **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. • **12** Nachrichten. • **12,10** Werbefunk. • **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. • **13** Nachrichten. • **13,10-14** Wann's gmiatlich werd'... • **14,30** Schlager. • **15** Speziell für Sie! • **16,30** Für die Jungen Hörer. Enid Blyton/Thomas Franck: « Fünf Freunde jagen die Entführer » - 2. Folge. • **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. • **18-19,15** Tanzmusik. • **18,45-18,48** Sporttelegramm. • **19,30** Sportnachrichten. • **19,45** Leichte Musik. • **20** Nachrichten. • **20,15** Musikboutique. • **21** Blick in die Welt. • **21,05** Sonntagskonzert. Antonin Dvorak: Slawische Tänze. Ausf.: Das Haydn Orchester von Bozen und Trient; Ltg.: Vaclav Smetacek. Ludwig van Beethoven: Symphonie Nr. 2 in D-Dur Op. 36. Ausf.: Das Haydn Orchester von Bozen und Trient; Ltg.: Ernest Bour. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **8** Poročila. • **8,15** Dobro jutro po naše. • **8,30** Kmetijska oddaja. • **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. • **9,45** Nediški zvon, oddaja o Benečiji. • **10,15** Vedri zvoki. • **10,30** Šolska prireditev. • **11** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **11,05** Mladinski oder: « Puška z dimnikom », napisal Ernest Adamič. Prvi del. Izvedba: « Radijski oder ». • **11,35** Nabožna glasba. • **12** Poročila. • **12,15** Glasba po željah. • **13** Ljudje pred mikrofonom. • **13,20** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, vmes: • **14** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **15** Nedeljsko popoldne: Šport in glasba - Turistični razgledi - (Neposredni) prenosi z naših prireditev. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Musica da camera. **1,36** Per pochi intimi. **2,06** Applauditissimi. **2,36** Orchestre alla ribalta. **3,06** Un po' di jazz. **3,36** Per automobilisti soli. **4,06** Complessi di musica leggera. **4,36** Piccola discoteca. **5,06** Due voci e un'orchestra. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

lunedì

5 GIUGNO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Conduce Alida Cappellini
Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2ª edizione

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Giuseppe Asero di Paternò (Catania)
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Leopoldo Mastelloni
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
Il ritratto di Oscar Wilde di P. F. Gasparetto. Regia di Gianni Casalino
A. Cambria: a tiro di femminista
Come eravamo... con Giancarlo Fusco e Antonio Ghirelli
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Carlo Bernari
Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
Dischi « fuori circuito »
Programma di Alfredo Saitto

14,30 **Lo spunto**
Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adolgiso
(I parte)

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Sidecar**
Un'ora e poco più in compagnia di Grazia Maria Spina e Paolo Testa

16,30 **Sottosuolo**
Racconto di Gianna Manzini
Regia di Berto Manti
(Replica)

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **Musica sud**
sud come spirito, musica come espressione con Antonio De Robertis

17,30 **Lo spunto**
Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adolgiso
(II parte)

18 **La canzone d'autore**
Programma di Rino Gaetano

18,35 **Tra scuola e lavoro - Anno 2**
Esperienze e prospettive del mondo dei giovani a cura di Mariella Serafini Giannotti. Consulenza di Arnaldo Ferrari. Realizzazione di Claudio Viti. 9ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - tel. (06) 35 45 80 dalle ore 17 alle 20
(Dipartimento scolastico-educativo)

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Nastroteca di Radiouno**
ovvero alla ricerca di occasioni perdute coordinate da Luciana Neri

20,30 **Il tagliacarte**
Marcello Marchesi presenta: «Sessappiglio» di Morando Morandini

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Obiettivo Europa**
Ipotesi sull'Europa di domani con Giuseppe Liuccio e Loredana Scaramella

21,40 **La Scala è sempre la Scala**
Duecento anni tra cronaca e storia. Inviato speciale Raoul Grassilli. Programma di Gino Negri e Vito Molinari. Regia di Vito Molinari. Settima trasmissione: 1821-1827

22,15 **Antologia di musica etnica e folklorica**

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Angiolina Quinterno, Carlo Giuffrè, Giusi Raspani Dandolo. Realizzazione di Guido Dentice
Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **TV in musica**
Sigle, canzoni e commenti musicali dei programmi tivù

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il risveglio**
di Kate Chopin
Traduzione di Irina Siciliani
Adattamento radiofonico di Vladimiro Cajoli
7ª puntata
Lo speaker: Cesco Ruffini; Il dottor Mandelet: Fernando Caiati; Robert: Ugo Cardea; Edna: Ada Maria Serra Zanetti; Arobin: Ruggero De Daninos; Mademoiselle Reisz: Mirella Falco; Una voce: Angelo Bertolotti
Regia di Gianni Bongioanni
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
a cura della Redazione Sportiva

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite.
Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,36 **Spaziolibero: i programmi dell'accesso**
Associazione per il diabete infantile e giovanile: « Gli anni della dolcezza »

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo:
Il meglio del meglio dei migliori
Oggi Paolini e Silvestri
Orchestra diretta da Franco Riva
Regia di Vito Elio Petrucci

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 **Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Faele con Francesco Mulè e Isa Di Marzio

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Il sì e il no**
Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera

18,55 **Musica popolare romantica**
Presentazione di Enrico Cavallotti

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Facile ascolto**
Sessantacinque minuti di musica di compagnia

20,55 Musica a Palazzo Labia
Recital dell'arpista Claudia Antonelli
Camille Saint-Saëns: Fantaisie op. 95 ♦ Elias Parish-Alvars: Sérénade ♦ Ludwig Spohr: Variazioni su « Je suis encore dans mon printemps »

Claudia Antonelli

21,29 Enrichetta Buchli
presenta:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone
I giovani dieci anni dopo il '68: attraverso testimonianze socio-politiche, culturali e musicali, studenti e lavoratori appartenenti al movimento Febbraio '74 tracceranno un quadro dell'odierna condizione giovanile. Nel corso del programma brani di Jimi Endrix, Rolling Stones, M.C.5, Eagles ecc. Interverranno tra gli altri Luca Milano e Giovanni Carlo Quaranta
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Vissia Bachieca

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte)
Johann Sebastian Bach: Corale «Jesus bleibet meine Freude», dalla Cantata n. 147 (trascrizione Myra Hess) (Pianista Dinu Lipatti) ◆ Johannes Brahms: Liebeslieder-walzer op. 52 n. 1-16 (Elsie Morison, soprano; Marjorie Thomas, contralto; Richard Lewis, tenore; Donald Bell, baritono; Vitya Vronski e Victor Babin, pianoforti)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Corrado Augias. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Dimitri Sciostakovitch: Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 10: Allegretto - Allegro - Lento - Allegro molto (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ◆ Richard Strauss: «Burleske» in re minore per pianoforte e orchestra (Solista Malcom Frager - «Staatskapelle» di Dresda diretta da Rudolf Kempe)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio** (II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Elena Nicolai

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: «Casino» di Al Di Meola, proposta e commentata da Carlo Massarini

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per uno**
Pianista Daniel Rivera
Pierre Boulez: Première Sonate (in due movimenti) ◆ Franz Liszt: Sonata in si minore

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Weber**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giovanni Carli Ballola

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Le battaglie per la libertà**
Programma a cura di Gabriele La Porta
Testo di Aldo Rosselli, Nino Amante e Silvano Balzola
con la partecipazione degli attori: Nino Dal Fabbro, Manlio Guardabassi, Massimo Giuliani, Manlio De Angelis e Ferruccio Amendola. Regia di Vincenzo Baccano
2ª trasmissione: La battaglia della Marna
Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - tel. (06) 3878 5826
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Massimo Bacigalupo
Nel corso del programma: Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore: Allegro - Adagio - Allegro (Münchener Bach Orchester diretta da Karl Richter) ◆ Frédéric Chopin: Preludio n. 25 in do diesis minore op. 45 (Pianista Nikita Magaloff) ◆ Piotr Ilijch Ciaikowski: Ouverture «1812» op. 49 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ◆ Georg Friedrich Händel: Fireworks Music, Suite: Ouverture - Bourrée - La Paix - La Rejouissance - Minuetti I e II (Orchestra della Radio di Berlino diretta da Lorin Maazel)

Lorin Maazel

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Ein musikalischer Spass K. 522: Allegro - Minuetto e Trio - Adagio cantabile - Presto (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger) ◆ Sergei Prokofiev: Concerto n. 5 in sol maggiore op. 55 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Moderato ben accentuato - Toccata - Larghetto; Vivo (Pianista Sviatoslav Richter - «London Symphony Orchestra» diretta da Lorin Maazel) ◆ Arthur Honegger: Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi: Molto moderato - Allegro - Adagio mesto - Vivace ma non troppo (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Serge Baudo)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Anna Maria Mori per la nota di costume

21 **Nuove musiche**
Aggiornamenti e riletture
a cura di Gianfranco Zàccaro
Ivan Vandor: «Some short pieces» (Clavicembalista Mariolina De Robertis) ◆ Bruno Bettinelli: «Liriche di Ungaretti» (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini)

21,30 **L'arte in questione**
Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo raccolte da Valerio Eletti, Lea Vergine e Gemma Vincenzini

22 **La musica**
Fatti, problemi, personaggi
a cura di Leonardo Pinzauti

23 da Roma: Domenico Valerio
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Lunedì sport. • **14,40** Musica al pick-up. • **14,55** Scuola oggi di R. Ferretti. • **15,10** Il complesso mondo dei nostri figli di F. Garlato • **15,25-15,30** Notizie flash • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Parte in causa. Anticipazioni e commenti sui programmi della settimana. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** La critica dei giornali. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 **L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA** • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** «Ore 11,30». Incontri con gli ascoltatori del mattino con Lucia Garau Avallone • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** «Dimensione Uomo». Programma di ufologia con Giorgio Metta. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** Zero a zero. Scontro senza vincitori né vinti con i personaggi della domenica di Lucio Salis. • **15,05-16,05** Musica operistica • **19,40-20,35** Edizione serale. Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostia.

SICILIA • **7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1º ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2º ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3º ed. - Calcio Sicilia, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. • **15** Onda quattro, con Emma Montini, partecipa Rosa Balistreri e Renzino Barbera. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4º ed. - La domenica sportiva in Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englisch für Fortgeschrittene. Countercrime - Mord hinterm Ladentisch. • **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10,15-10,30** «Geschichten aus Bollerup» von Siegfried Lenz. • **11,30-11,45** Aus dem Reich der Natur. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** An Eisack, Etsch und Rienz. • **16,30** Musikparade. • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. Tanzparty. • **18** Alpenländische Miniaturen. • **18,35** Rendezvous mit Johnny Cash. • **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Blasmusik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Filmmusik: Geschichte, Funktion, Ästhetik. Eine Sendereihe in 5 Folgen von Hansjörg Pauli. 2. Teil: «Vom Versatzstück zum Original». • **21** Begegnung mit der Oper. Richard Strauss: «Arabella». Querschnitt. Personen und ihre Darsteller: Arabella - Elisabeth Schwarzkopf, Sopran; Mandryka - Josef Metternich, Bariton; Matteo - Nicolai Gedda, Tenor; Zdenka - Anny Felbermayer, Sopran; Graf Waldner - Theodor Schlott, Bass; Elemer - Murray Dickie, Tenor; Lamoral - Walter Berry, Bariton; Dominik - Harald Pröglhoff, Bariton; Philharmonia Orchester London. Dir.: Lovro von Matacic. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenscini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Pevci in ansambli na koncertnem odru. • **9,30** S kuhinjo po svetu, pripravlja Ivana Suhadolc. • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,30** Biti ženska, razgovori o ženski stvarnosti v literaturi. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Poslušali boste • **13** Poročila. • **13,15** Slovenski zbori. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladina v zrcalu časa. • **14,20** Glasba od tu in tam, vmes: Kulturna beležnica. • **15** Glasbeni ping-pong, vodi Ivan Peterlin, vmes: • **15,30** Kratka poročila. • **16,30** Mladi izvajalci. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Operne enodejanke deželnih avtorjev. Giulio Viozzi: Allamistakeo. Orkester in zbor gledališča Verdi v Trstu vodi Glauco Curiel. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Trst in njegove prometne zveze. • **18,20** Klasični album. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Andiamo all'operetta. 1,36 Parole e musica. 2,06 Il melodioso '800. 2,36 Divertimento per orchestra. 3,06 Invito alla musica. 3,36 Danze, romanze e cori da opere. 4,06 Music hall, la vita in allegria. 4,36 I nostri complessi di musica leggera. 5,06 Jukebox. 5,36 Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

martedì

6 GIUGNO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Alida Cappellini. Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissoni Parlamentari
a cura di Giuseppe Morello

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Luigi Mariotti di Oberwinterthur (Svizzera)
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Leopoldo Mastelloni
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno. Il ritratto di Oscar Wilde di P. F. Gasparetto
Regia di Gianni Casalino
Come eravamo... con Giancarlo Fusco e Antonio Ghirelli

11 **Tribuna del Referendum**
a cura di Jader Jacobelli

11,30 **Radio anch'io**
(III parte)
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4638

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Carlo Bernari
Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78** (II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con Miro

14,30 **Librodiscoteca**
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Walter Mauro e Giuseppe Neri

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Sidecar**
Un'ora e poco più in compagnia di Grazia Maria Spina e Paolo Testa

16,25 **L'opera in trenta minuti**
« Le nozze di Figaro » di W. A. Mozart
Testo di C. de Incontrera (Replica)

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **Decadenza e caduta dell'Impero Romano**
Dall'opera di Edward Gibbon. Sceneggiatura e regia di Alberto Gozzi
5° episodio
Lo sceneggiatore: Tino Schirinzi; La script: Alessandra Dal Sasso; L'imperatore Arcadio: Luigi Mezzanotte; L'eunuco Eutropio: Quinto Parmeggiani; Alarico: Bruno Alessandro. Un'ancella: Piera Degli Esposti; Sinesio: Gianni Esposito; Serena, la moglie di Stilicone: Lidia Biondi; L'imperatore Onorio: Sergio Di Stefano; Il generale Stilicone: Antonio Francioni; Un prefetto: Fabio Mazzari; La moglie di Alarico: Marzia Ubaldi; Telemaco: Corrado De Cristofaro; Il conte Eracliano: Franco Mescolini
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

17,45 **Asterisco musicale**

17,55 **Qualche parola al giorno**
di Gianni Papini

18 **Love music**
Programma di Manuel Insolera

18,35 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso**
Sindacato libero scrittori italiani: « Il libro in Italia »

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Il mondo dello spettacolo**
Mensile diretto da Ettore Capriolo con la collaborazione di Giovanni Buttafava e Luciano Chitarrini

20,30 **Occasioni**
Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari
— Corsivo: a cosa serve la letteratura? di Francesco Forte
— Poeti austriaci d'avanguardia - prima parte - a cura di Enrico De Angelis
— Scaffale: libri di cultura classica
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Radiouno jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzoletti. Attualità dall'Italia e dall'estero. Presenta Dario Salvatori, da Milano Claudio Sessa. Collabora Mario Luzzi

21,35 **La musica e la notte**
Un programma di Raoul Meloncelli
G. Sgambati: Serenata Napoletana op. 24 n. 2 ♦ C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila: « Mon cœur s'ouvre à ta voix »

22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Angiolina Quinterno, Carlo Giuffrè, Giusi Raspani Dandolo
Realizzazione di Guido Dentice
Cose di questo mondo di Carlo Feola
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa ». Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 Dagli Studi della RAI di Bologna:
Anteprimadisco
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana. Presenta Claudio Sottili. Realizzazione di Pierluigi Galluzzi

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il risveglio**
di Kate Chopin
Traduzione di Irina Siciliani. Adattamento radiofonico di Vladimiro Cajoli
8ª puntata
Lo speaker: Cesco Ruffini; Edna: Ada Maria Serra Zanetti; Arobin: Ruggero De Daninos; Il dottor Mandelet: Fernando Caiati; Robert: Ugo Cardea; Pontellier: Walter Maestosi; Mademoiselle Reisz: Mirella Falco; Adele: Teresa Ronchi, ed inoltre: Angelo Bertolotti, Dora Coreno, Vera Larsimont, Romano Magnino, Mario Marchetti, Tullio Rossini
Regia di Gianni Bongioanni
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,36 **Prodezze e stranezze del signor Otto, barone di Münchhausen**
Un programma di Franco Mello con la collaborazione di Federica Provera
3ª: Terza avventura di terra, dell'albero di ciliegie sulla testa del cervo e altre storie di caccia
(Dipartimento scolastico-educativo)

11,56 **Anteprima di Radio 2 Ventunoeventinove**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di Calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 **Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Faele
con Francesco Mulè e Isa Di Marzio

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi
presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Hot Long Playing**
Rassegna degli errepiemme presentata da Pier Maria Bologna. Realizzazione di Enzo Lamioni

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **Campionato mondiale di calcio**
Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 2,
presenta:
Italia-Ungheria
Dai nostri inviati in Argentina

21 **Facile ascolto**
Centoventicinque minuti di musica di compagnia
(I parte)

22,20 **Panorama parlamentare**

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 **Facile ascolto**
(II parte)

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino** (I parte)
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
Arcangelo Corelli: Concerto grosso in sol minore op. VI n. 8 « Per la notte di Natale » (Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) ◆ Benjamin Britten: Matinées musicales, suite n. 2 da Rossini (Orchestra di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Corrado Augias. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino** (II parte)
Musiche di Franz Schubert

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Evstgney Fomin: Ouverture e Coro dall'opera « I cocchieri alla stazione di posta » (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS - Coro accademico russo di Stato diretti da Vladimir Jessipow) ◆ Alexander Gretcianinov: « Canto liturgico » (Basso Feodor Shaliapin - Coro con accompagnamento di organo) ◆ Nicolaj Rimsky-Korsakov: « Shéhérazade » Suite op. 35 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Igor Markevitch)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio** (II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Elena Nicolai

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « Blitz » di Eugenio Finardi, proposta e commentata da Carlo Massarini

Eugenio Finardi

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per due**
Roberta Peters, soprano; Leonard Kohanson, pianoforte
Claude Debussy: « Rondel chinois »; « Fleurs des blès » (André Girod); Da « Quatre mélodies pour madame Vasnier » (Paul Verlaine): n. 1 « Apparition » - n. 2 « Clair de lune » - n. 3 « Pierrot »; « Fêtes galantes » (trois poèmes de Paul Verlaine): n. 1 « En sourdine » - n. 2 « Clair de lune » - n. 3 « Fantoches » ◆ Richard Strauss: « Ständchen » op. 17 n. 2 (von Schack); « All mein Gedanken, mein Herz und mein Sinn » op. 21 n. 1 (Dahn); « Morgen » op. 27 n. 4 (Mackay); « Ich schwebe » op. 48 n. 2 (Henkell); « Säusle, liebe Myrte » op. 68 n. 3 (Brentano); « Als mir dein Lied erklang » op. 68 n. 4 (Brentano); « Amor » op. 68 n. 5 (Brentano)

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Weber**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giovanni Carli Ballola

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Feed-back**
Verifica di un programma TV, a cura di Daniela Palladini
Sicilia '43-'47: gli anni del rifiuto
Prima trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Massimo Bacigalupo
Nel corso del programma:
Ludwig van Beethoven: « L'inaugurazione del Teatro », ouverture in do maggiore op. 124 (Berliner Philharmoniker Orchestra diretta da Herbert von Karajan) ◆ Johannes Brahms: Rapsodia op. 53 per contralto, coro maschile e orchestra (Solista Christa Ludwig - Orchestra e Coro maschile « Philharmonia » di Londra diretti da Otto Klemperer) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in do maggiore K. 545 per pianoforte (Pianista Ingrid Haebler) ◆ Claude Debussy: Printemps, suite sinfonica (New Philharmonia Orchestra diretta da Pierre Boulez)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre** (II parte)
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 94 in sol maggiore « La sorpresa » (« The Cleveland Orchestra » diretta da Georg Szell) ◆ Béla Bartók: Quartetto n. 4 per archi (Quartetto d'archi « Juilliard »: Robert Mann e Robert Koff, violini; Raphael Hillyer, viola; Arthur Winograd, violoncello) ◆ Pjotr Ilijc Ciaikowski: Francesca da Rimini, fantasia sinfonica op. 32 (National Symphony Orchestra of Washington diretta da Antal Dorati)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Lucio Villari per i problemi economici

21 **Disco club** - da Venezia
Opera e concerto in microsolco. Attualità presentate da Alessandro Camuto e Mario Messinis

21,30 **Franziska**
Mistero in 5 quadri di Frank Wedeking
Traduzione di Lia Secci
con: Manuela Kustermann, Piero di Iorio, Barbara Valmorin, Marina Sassi, Massimo Dapporto, Rachele Ghersi, Maggiorino Porta, Mario Marchi, Tullio Solenghi, Lamberto Consani, Edoardo Florio, Mario Pavone, Roberto Sturno, Bianca Galvan, Fabrizia Castagnoli, Sergio Nicolai, Giorgio Locuratolo. - Adattamento radiofonico e regia di Giancarlo Nanni
Registrazione effettuata negli Studi di Genova della RAI

23 da Roma: Domenico Valerio
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Terza pagina. • **14,40** Un coro alla volta. • **14,55** Gastronomia, di Carlo Alberto Bauer. • **15,05** La musica in regione. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Nazioni vicine. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** « ... issimo » - I cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** « Ore 11,30... ». Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** Sardegna a tavola. Menù di pietanze tradizionali cucinate da Fernando Pilia. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** Addio « Balentes »: Note di costume sulla Sardegna che cambia. • **15,05-16,05** Radio Sardegna risponde... Trasmissione di corrispondenza con gli ascoltatori. In studio Carlo Cabula. • **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostia.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1° ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. • **15** Sipario aperto, programma in collaborazione con la Cooperativa Teatrale Gruppo 5. Realizzazione di Pino Badalamenti. • **15,25** Emme come musica, programma in collaborazione col Centro Culturale « Reinhardt ». • **15,55** Numismatica e filatelia, a cura di Franco Sapio Vitrano e Franco Tomasino. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch im Alltag. • **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30** Aus unsere Diskothek. • **8-8,30** Kleines Konzert. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **11-11,20** Die heitere Note. • **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • **16,30** Kinderfunk. Willi Fehse: « Vom Mädchen, das ein Zicklein war ». Max Mell: « Der Knabe und die Riesen ». • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. « Über achtzehn verboten! ». • **18** Wer ist wer? • **18,05** Für Kammermusikfreunde. Narciso Jepes spielt Gitarrenmusik aus Katalanien. • **18,45** Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Volkstümliche Klänge. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Operettenkonzert. • **21** Die Welt der Frau. • **21,30** Jazz. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Glasbena kronika. • **9,30** Naši nepoznani znanci, pripravlja Bruna Pertot. • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Oddaja za otroški vrtec. • **10,15** Koncert sredi jutra, vmes (10,35 cca): Pisma Marie Isabelle Marenzi, pripravlja Lelja Rehar. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Zborovska glasba, pripravlja Antek Seražin. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladina v zrcalu časa. • **14,20** Motivi iz filmov in revij, vmes: Kulturna beležnica. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Top lestvica, pripravlja Peter Švagelj. • **16,30** Čudoviti otroški svet. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Poje sopranistka Nerina Pelizon Fragiacomo, pri klavirju Anna Luci Sanvitale. • **17,25** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Problemi slovenskega jezika. • **18,20** Klašicni album. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Servizio speciale sul Campionato mondiale di calcio. **23,35** Ascolto la musica e penso. **0,10** Campionato mondiale di calcio 1978. Incontro: Argentina-Francia. **2,06** Selezione musicale. **2,36** E se è tardi che importa? **3,06** Sotto il cielo di Napoli. **3,36** Nel mondo dell'opera. **4,06** Musica in celluloide. **4,36** Canzoni per voi. **5,06** Complessi alla ribalta. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

mercoledì
7 GIUGNO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Carla Macelloni. Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1° edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2° edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Nini Crosti di Città della Pieve (Perugia)
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Leopoldo Mastelloni
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3° edizione
Controvoce Sport
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
Il ritratto di Oscar Wilde, di P. F. Gasparetto. Regia di Gianni Casalino
Fernaldo Di Giammatteo: cinema anch'io
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12 **GR 1 flash**
4° edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Carlo Bernari. Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42
(I parte)

13 **GR 1**
5° edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6° edizione

14,05 **Musicalmente**
con Miro

15 **GR 1 flash**
7° edizione

15,05 **Sidecar**
Un'ora e poco più in compagnia di Grazia Maria Spina e Paolo Testa

Grazia Maria Spina

16,20 **Undici ragazzi d'oro**
Racconto di Gyorgy Moldova. Regia di Giorgio Pressburger (Replica)

17 **GR 1**
8° edizione

17,10 **Sopra il vulcano: cronache dell'energia**
Consulenza di Giancarlo Pinchera. Collabora Massimo Todde. Regia di Sandro Rossi

18 **Musica nord**

18,15 **GR 1 Sera**
9° edizione

18,30 **Campionato mondiale di calcio**
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:
Austria-Svezia
Brasile-Spagna
dai nostri inviati in Argentina

20,35 **Tra l'incudine e il martello**
Artigianato: un mondo che cambia, un mondo che muore
con: Paolo Barbanti, Cinzia Covone e Antonio Ponzo. Programma diretto da Nanni Tamma. Realizzato dalla Sede Regionale RAI della Basilicata

21 **GR 1 flash**
10° edizione

21,05 **Radioaltrove**
Viaggio attraverso la radio nel mondo
Programma di Lucio Chitarrini, a cura di Claudio Viti
12° trasmissione: Nuova Zelanda

22,05 **Orchestre della sera**

22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di Stefano Maggiolini e Franco Poletto, interpretate da Isabella Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemmore

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Fioretta Mari, Carlo Giuffrè, Giusi Raspani Dandolo
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)

Fioretta Mari

Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine:
Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Musica a più voci**

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il risveglio**
di Kate Chopin. Traduzione di Irina Siciliani. Adattamento radiofonico di Vladimiro Cajoli. Ultima puntata
Lo speaker: Cesco Ruffini; Il dottor Mandelet: Fernando Caiati; Robert: Ugo Cardea; Edna: Ada Maria Serra Zanetti; Adele: Teresa Ronchi; Una voce: Angelo Bertolotti, ed inoltre: Sergio Grassellini, Elena Procchio, Guido Rimonda
Regia di Gianni Bongioanni. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Tribuna del Referendum**
a cura di Jader Jacobelli

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 Dagli Studi della RAI di Torino:
Quando si mangia non si parla
(ma si può benissimo stare ad ascoltare)
Dialoghi intorno a un tavolo del 2028 raccolti da Giorgio Calabrese

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 **Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Faele
con Francesco Mulè e Isa Di Marzio

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17
Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Il sì e il no**
Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera

18,55 **Sotto i diecimila**
« Un paese vuol dire non essere soli... »
Un programma condotto da Maria Pia Fusco e realizzato da Bruno Perna

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Il convegno dei cinque**

20,40 Un programma della Sede Regionale di Napoli:
Ileana Ghione e Luigi Vannucchi in
Né di Venere né di Marte
Radiosettimanale del mistero e della magia. Testi di Barbara Costa. Musiche originali e regia di Gino Conte

21,29 Maria Laura Giulietti e Beppe Videtti presentano:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone
Nuova Discografia Italiana: analisi della produzione discografica di questo periodo pre-estivo. Correlazioni e divergenze di elementi musicali di estrazioni e scuole diverse. In studio Roberto Ciotti, Francesco Guccini e Toni Esposito
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Claudio Monteverdi: Dal libro ottavo dei madrigali: Tirsi e Clori, ballo concertato con voci e istrumenti a cinque (Deller Consort e Morley Consort) ◆ Gabriel Fauré: Promethée op. 82: Atto III: «Prelude e Chœur des Océanides» (Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo e Maitrise Gabriel Fauré diretti da Roger Norrington)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Corrado Augias. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Maurice Ravel

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Hugo Wolf: Serenata in sol maggiore «Italianische Serenade» (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger) ◆ Franz Liszt: da «Années de Pèlerinage», Italie: «Apres une lecture de Dante» (Pianista Alfred Brendel) ◆ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «Italiana»: Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello («New Philharmonia» Orchestra diretta da Riccardo Muti)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Elena Nicolai

12,10 **Long playing**
Selezione dei 33 giri: «Double Fun» dei Robert Palmer, proposta e commentata da Carlo Massarini

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per due**
Giuseppe Prencipe, violino; Giuseppe Francavilla, viola
Michael Haydn: Tre duetti per violino e viola: n. 2 in la maggiore; n. 4 in re maggiore; n. 5 in mi bemolle maggiore

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Weber**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giovanni Carli Ballola

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Con Bach**
11 Corali: Vom Himmel hoch " da Komm ", ich her (BWV 606); Vom Himmel Kam der Engel Schaar (BWV 607); In dulci jubilo (BWV 608); Lobt Gott, ihr Christen, allzugleich (BWV 609); Jesu, meine Freude (BWV 610); Christum wir sollen lcben schon (BWV 611); Wir Christenleut (BWV 612); Helft wir Gottes Güte preisen (BWV 613); Wer nur den lieben Gott lässt walten (BWV 642); Alle Menschen müssen sterben (BWV 643); Ach wie nichtig, ach wie flüchtig (BWV 644) (Organista Peter Hurford - «The Alban Singers» diretti da Peter Hurford)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Massimo Bacigalupo
Nel corso del programma:
Luigi Cherubini: «Medea», Sinfonia (NBC Symphony Orchestra diretta da Arturo Toscanini) ◆ Claude Debussy: Rapsodia per saxofono e orchestra (Solista Sigurd Rascher - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ◆ Arcangelo Corelli: Sonata in si bemolle maggiore op. 5 n. 2 per violino e cembalo (Arthur Grumiaux, violino; Riccardo Castagnone, cembalo) ◆ Igor Strawinsky: Concerto per 2 pianoforti (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Max Bruch: Concerto n. 1 in sol minore per violino e orchestra (Solista Isaac Stern - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in sol minore K. 478 per pianoforte e archi («Pro Arte Piano Quartett»: Kennet Sillito, violino; Cecil Aronowitz, viola; Terence Weil, violoncello; Lamar Crowson, pianoforte) ◆ Béla Bartók: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra (Solista Julius Katchen - Orchestre della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Danilo Granchi per la politica interna

21 **Dal Südwestfunk di Baden-Baden**
Direttore Ernest Bour
Maurice Ravel: Une Barque sur l'océan; Menuet antique ◆ György Ligeti: Apparitions ◆ Conrad Beck: Concerto per quintetto a fiati e orchestra (Quintetto a fiati del Südwestfunk di Baden-Baden: Michael Loeckle, flauto; Helmut Koch, oboe; Hans Lemser, clarinetto; Karl Arnold, corno; Helmut Müller, fagotto) ◆ Albert Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42: Allegro vivo - Adagio - Vivace - Allegro con spirito Orchestra Sinfonica del Südwestfunk di Baden-Baden
(Registrazione effettuata il 31 agosto 1977)
Nell'intervallo (ore 21,45 circa):
Libri novità

22,30 **Appuntamento con la scienza**
a cura di Franco Graziosi

23 da Roma: Domenico Valerio
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle ore 0,13), da Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50, e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23,31 Servizio speciale sul Campionato mondiale di calcio. **23,35** Ascolto la musica e penso - «Processo a... un'opera teatrale». **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Colonna sonora. **1,36** Buio in sala: sipario. **2,06** Spazio musica. **2,36** Giostra di motivi. **3,06** Pagine pianistiche. **3,36** Due voci due stili. **4,06** Musica senza confini. **4,36** Le mille e una nota. **5,06** La nostra discoteca. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-13,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Mercoledì cronache. • **14,40** Ferruccio Busoni: la sua arte nel suo tempo, a cura di Andrea Bambace. • **15,05** Fra la nostra gente. Dopodomani per i giovani di C. Nolet. • **15,25** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Ascoltare teatro. Le realtà teatrali nella Regione. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Cirint pais. Trasmissioni in lingua friulana. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,15-18,30** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** - Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30** Varietà musicale. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** Come siamo, perché siamo. Programma di Antonio Porru. • **15,05-16,05** Radio match: gara tra paesi arbitrata da Gianfranco Porcina e Paolo Serra. • **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostia.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • **15** Scuola e territorio a cura di Sarino Armando Costa e Riccardo La Porta. • **15,25** Pupi e pupazzi radiofantasia, di Gaziano e Capitano. • **15,50** Sicilia in libreria, a cura di Pietro Mazzamuto. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** English für Fortgeschrittene. Countercrime - Mord hinterm Ladentisch. • **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. • **9,30** Kleines Konzert. • **10** Nachrichten. • **10,05-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10,15-10,20** Wer ist wer? • **11-11,50** Wann's gmiatlich werd'... • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15** Opernmusik. • **16,30** Musikparade. • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-Box. • **18** Wissen für alle. • **18,05** Musik aus anderen Ländern. • **18,45** Die Hugenottenkriege in Augenzeugenberichten. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Leichte Musik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Konzertabend. Gustav Mahler: Symphonie Nr. 7 in h-moll. Ausf.: Orchester der Wiener Staatsoper. Ltg.: Hermann Scherchen. • **21,30** Bücher der Gegenwart. • **21,42** Musik klingt durch die Nacht. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** V svetu jugoslovanske lahke glasbe. • **9,30** Roža mogota, antologija ljubezenske lirike, pripravlja Irena Žerjal. • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **11** Ljudje in dogodki. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. **12** Pričevanja o našem jeziku in naši zgodovini, pripravlja Pavle Merkù. • **12,10** Pojmo po naše. • **13** Poročila. • **13,15** Naši zbori. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladina v zrcalu časa. • **14,20** Kličite Trst 31065, vmes: • **15,30** Kratka poročila. • **16,30** Otroci pojo. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Mladi izvajalci. • **17,20** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Recital. • **18,25** Klasični album. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

giovedì
8 GIUGNO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Carla Macelloni. Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Maria Benincà di Valmareno (Treviso)
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Leopoldo Mastelloni
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
A. Mazzoletti: m'illumino di jazz
Il ritratto di Oscar Wilde, di P. F. Gasparetto. Regia di Gianni Casalino
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4839

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Carlo Bernari
Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con Miro

14,30 **Pianeta terra: l'ambiente dell'uomo?**
Un'analisi storico-ecologica di Maurizio Carrano e Angelo Trento
con la collaborazione dell'Assessorato alla tutela dell'ambiente della Provincia di Bolzano

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Sidecar**
Un'ora e poco più in compagnia di Grazia Maria Spina e Paolo Testa

16,25 **L'operetta in trenta minuti**
« La bella Elena » di J. Offenbach
Testo di Vito Molinari
(Replica)

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **Decadenza e caduta dell'Impero Romano**
dall'opera di Edward Gibbon
Sceneggiatura e regia di Alberto Gozzi
6° episodio
Lo sceneggiatore: Tino Schirinzi; La script: Alessandra Dal Sasso; L'imperatore Arcadio: Luigi Mezzanotte; L'eunuco Eutropio: Quinto Parmeggiani; Alarico: Bruno Alessandro; Un senatore: Gianni Esposito; L'imperatore Onorio: Sergio Di Stefano; Olimpio: Antonio Francioni; Un eremita: Corrado De Cristofaro; La vergine Demetriade: Nicoletta Languasco; La nobile proba: Marzia Ubaldi; Un soldato goto: Francesco Vairano; Una virtuosa matrona: Piera Degli Esposti; Un'altra virtuosa matrona: Anna Maria Torniai; Il conte Eracliano: Franco Mescolini
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

17,45 **Lo sai?**

18 **La canzone d'autore**
Programma di Rino Gaetano

18,35 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
Centro culturale italiano « Adelaide Ristori »: « Tu ed io: lo stesso lavoro »

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Sipario aperto**
Incontri e appuntamenti con il teatro vivo, a cura di Lucio Romeo
La Compagnia del Teatro La Comunità presenta: « Zio Vania » di Anton Cechov

20,10 **Big Groups**

20,25 **Processi mentali**
Un uomo e la follia: la sua voce e le nostre parole, proposta settimanale di Nico D'Alessandria, Monica Fiore e Giuliana Mancini

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Quando c'era il salotto**
Accademia musicale all'italiana, condotta da Bruno Cagli
Partecipano il tenore Mario Bolognesi, il pianista Robert Kettelson
Moroni: Il desiderio ♦ Campana: L'addio ♦ Rossini: Romeo

21,35 **I fiori e noi**
Notizie, divagazioni e curiosità di Luciana Andreani

22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Fioretta Mari, Carlo Giuffrè, Giusi Raspani Dandolo
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine:
Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Ci vediamo al « solito » bar**
Due attori di campagna in visita ad una radio di città con Gianni Cavina e Dino Sarti. Partecipa Angiolina Quinterno

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il cugino Basilio**
di José Maria De Eça de Queiroz. Traduzione e adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi
1ª puntata
Il notaio: Ennio Dollfus; Giuliana: Isabella Del Bianco; Vittoria: Cecilia Polizzi; Giorgio: Gigi Angelillo; Luisa: Fabrizia Castagnoli; Giovanna: Aurora Cancian; Sebastiano: Dario Viganò; Una voce: Angelo Bertolotti
Regia di Ernesto Cortese. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

Cecilia Polizzi

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Gli arnesi della musica**
Piccolo manuale sonoro presentato da Ilio Catani e Cesare Orselli, con la collaborazione di Leonardo Pinzauti

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 **Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Faele
con Francesco Mulè e Isa Di Marzio

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **L'arte di Victor de Sabata**
Una trasmissione di Teodoro Celli con la collaborazione di Paola Fontecedro
13ª puntata

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **Un uomo, un problema**
a cura di Gabriele La Porta
11° - Colloquio con Elemire Zolla sull'alchimia
Per la corrispondenza: via Orazio 21, Roma Tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,56 **Strettamente strumentale**

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Facile ascolto**
Novantacinque minuti di musica di compagnia
(I parte)

20,40 Il Teatro di Radiodue
I Guss
Tre atti di Anne Caprile
Traduzione e adattamento di Ugo Ronfani
Lei: Lilla Brignone; Lui: Gianni Santuccio
Regia di Andrea Camilleri
(Registrazione)

22,20	**Panorama parlamentare**
22,30	**GR 2 Radionotte** Bollettino del mare
22,45	**Facile ascolto** (II parte)
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Vissia Bachieca

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Igor Strawinsky: Tre movimenti da Petruska: Danza russa ♦ Fréderic Chopin: Preludi op. 28: n. 13 in fa diesis maggiore - n. 14 in mi bemolle minore - n. 15 in re bemolle maggiore - n. 16 in si bemolle minore; Ballata n. 1 in sol minore op. 23 (Pianista Maurizio Pollini)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Corrado Augias. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Jean-Philippe Rameau

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamento con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Johann Sebastian Bach: Fantasia in do minore BWV 919 (incisione del 1946); Capriccio sopra la lontananza del suo fratello dilettissimo BWV 992 (incisione del 1957) (Clavicembalista Wanda Landowska) ♦ Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra op. 73: « Imperatore » (Solista Edwin Fischer - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Wilhelm Furtwaengler)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Elena Nicolai

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri « Encore » di Brian Auger and Julie Tippet, proposta e commentata da Carlo Massarini

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per uno e per cinque**
Béla Bartók: « Allegro barbaro »; Tre burlesche op. 8 c (Pianista György Sandor) ♦ Antonin Dvorak: Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e quartetto d'archi (Pianista György Sandor - Quartetto d'archi « Berkshire »)

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Weber**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giovanni Carli Ballola

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Ninì Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Fantaconta**
Viaggio attraverso mondi immaginari per arrivare a...
Un programma di animazioni della Cooperativa Teatro Pretesto, a cura di Gianni Fensore
5ª trasmissione: Mondo del vetro
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Massimo Bacigalupo
Nel corso del programma:
Giuseppe Verdi: « Luisa Miller », Sinfonia (New Philharmonia Orchestra diretta da Igor Markevitch) ♦ Bedrich Smetana: « Moldava », Poema sinfonico n. 2 da « La mia Patria » (Orchestra della Società dei Concerti di Vienna diretta da Karl Ritter) ♦ Arnold Schönberg: Kammersymphonie n. 2 op. 38: Adagio - Con fuoco - Lento (The CBS Symphony Orchestra diretta da Robert Craft) ♦ Franz Schubert: da « Winterreise » op. 89: Gute Nacht - Die Wetterfahne - Gefror'ne Tränen - Erstarrung (Peter Pears, tenore; Benjamin Britten, pianoforte)

18,45 **Giornale Radiotre**
Europa '78
Settimanale europeistico, a cura di Rolando Renzoni del GR 3 e Henry Clarke del Servizio Italiano della B.B.C.

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 « La Riforma » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ Johannes Brahms: Sonata n. 2 in fa maggiore op. 99 per violoncello e pianoforte (Pierre Fournier, violoncello; Rudolf Firkusny, pianoforte) ♦ Hector Berlioz: « Benvenuto Cellini », Ouverture (New York Philharmonic Orchestra diretta da Pierre Boulez)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luciano Pellicani per la politica interna

21 **Medea**
Opera in un prologo e cinque atti di Thomas Corneille
Musica di Marc-Antoine Charpentier
Medea: Isabel Garcisanz; Giasone: Bruce Brewer; Creonte: Ulrik Cold; Oronte, Primo Argivo, Coro della gelosia, Primo Corinzio: Philip Langridge; Secondo Argivo, Secondo Corinzio, Coro Italiano, Terzo Schiavo dell'amore, Terzo Fantasma: Jean-Claude Orliac; L'Amore, L'Italiana: Anne-Marie Rodde; Arcade, Terzo Argivo, La Vendetta: François Loup; Nerina: Sonia Nigoghossian; Cleonte: Nicole Derhille; Coro Italiano, Primo Schiavo dell'amore, Secondo Fantasma: Christine Barbaux; Coro Italiano, Secondo Schiavo dell'amore, Primo Fantasma: Mikiko Makino
Direttore Jean-Claude Malgoire
Complesso da camera della Nuova Orchestra Filarmonica di Radio France e Chorale Raphaël Passaquet
(Registrazione di Radio France)

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Il discologo. **1,36** Canzoni e buonumore. **2,06** Folklore in musica. **2,36** La musica nuova. **3,06** Discoteca sound. **3,36** Speciale musica. **4,06** Solisti celebri. **4,36** Musica ancora musica. **5,06** Appuntamento con i nostri cantanti. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Servizio speciale. • **14,40** Ascoltate anche noi: Solisti e complessi dell'Alto Adige. • **14,55** I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento: « Letteratura », di A. Schnitzler. • **15,25** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino: Jazz a confronto di Giuseppe Speccher.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (1ª parte). • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (2ª parte). • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** « Conoscere la Sardegna ». Incontri di Marcello Serra con gli alunni delle scuole medie. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** Black-out, programma musicale per i giovani presentato da Andrea Masala. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** La nuova medicina. Rubrica di Giuliano Santus sui problemi sanitari. • **15,05-16,05** Pagina aperta. • **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostia.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • **15** Il sacro in musica, a cura di Fabrizio Carli. Realizzazione di Gabriella Savoja. • **15,30** Fuori uno, presentato da Gabriella Guarneri. • **15,50** Diario musicale, a cura di Giovanni di Stefano. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30** Aus unserer Diskothek. • **8-8,30** Kleines Konzert. • **9,30** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10,15-10,21** Der weite Weg zum Feinschmecker. Ein Blick in unsere gastronomische Vergangenheit. • **11,30-11,35** Wissen für alle. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • **16,30** Musikparade. • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. Jugendklub. • **18** Der Künstler und sein Werk. • **18,10** Chormusik. **18,45** Fragmente über Theater. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Volksmusik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** « Das Buch Hiob ». Hörspiel von Helmut Huber. Sprecher: Wolfgang Büttner, Hermann Schomberg, Peter Roggisch, Ingeborg Engelmann, Kurt Lieck, Werner Rundshagen, Anfried Kramer, Matthias Fuchs, Günther Sauer, Horst H. Vollmer. Regie: Mathias Neumann. • **21,35** Musikalischer Cocktail. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Vam ugaja jazz? • **9,30** Mali oglasi. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **11,05** Družina v sodobni družbi, pripravlja Lojze Zupančič. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Letošnja revija « Primorska poje ». • **13,30** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladina v zrcalu časa. • **14,20** Evergreeni, vmes: Kulturna beležnica. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Kaj je novega v diskoteki, pripravlja Aleš Valič. • **16,30** Odprimo knjigo pravljic. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Koncert dua Agostini-Gulli v goriškem Avditoriju. • **17,30** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Slovenska politična in socialna misel v dvajsetih in tridesetih letih. • **18,25** Klasični album. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

venerdì
9 GIUGNO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Carla Macelloni. Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1° edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2° edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Luigi Jannetti di Catignano (PE)
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Leopoldo Mastelloni
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3° edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io** (II parte)
Il corsivo del giorno
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

11,25 **Una regione alla volta: Emilia-Romagna**
Coordinamento di Rosanna Pasqualucci. Regia di Folco Lucarini. Quinta trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI

12 **GR 1 flash**
4° edizione

12,05 **Voi e io '78** (I parte)
Musiche e parole provocate dai fatti con Carlo Bernari
Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42

13 **GR 1**
5° edizione

13,30 **Voi e io '78** (II parte)

14 **GR 1 flash**
6° edizione

14,05 **Radiouno jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzoletti. Bianco e nero. Presenta Gianni Gualberto con interventi di Lilian Terry

14,30 **Lei sa che lingua parla?**
Conversazioni di Corrado Grassi sull'uso della lingua e del dialetto oggi in Italia a cura di Adriana Foti
Regia di Vilda Ciurlo
2° puntata
(Dipartimento scolastico-educativo)

15 **GR 1 flash**
7° edizione

15,05 **Sidecar**
Un'ora e poco più in compagnia di Grazia Maria Spina e Paolo Testa

16,25 **L'opera in trenta minuti**
« Guglielmo Tell » di G. Rossini
Testo di C. de Incontrera (Replica)

17 **GR 1**
8° edizione

17,10 **Quell'uom dal fiero aspetto**
Variazioni su Don Michele Pezza, Frà Diavolo
Inchiesta per assurdo a cura di Giuseppe Di Martino - Parte seconda
con: Mariano Rigillo, Nino Taranto, Antonio Pierfederici, Fulvio D'Angelo, Tino Schirinzi, Silvano Tranquilli, Ennio Balbo, Paolo Lombardi, Corrado Annicelli, Wanda Pirol, Vanna Nardi, Patrizia Arena, Marcello Mandò, Enrico Capoleone, Mara Berni, Claudio De Davide, Vittorio Mezzogiorno, Gennarino Palumbo, Tato Russo
La musica delle ballate è di Fulvio D'Angelo
Regia di Giuseppe Di Martino
(Novità)
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

18,30 **Un film e la sua musica**

19 **GR 1 Sera**
9° edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Radiouno jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzoletti
Dallo studio 104 della Radio Francese a Parigi
Concerto
con la partecipazione dell'Anacronic Jazz Band e di Martial Solal
(Registrazione effettuata venerdì 26 maggio 1978)

20,30 **Le sentenze del pretore**
con Gianfranco Amendola
Regia di Marcello Sartarelli

21 **GR 1 flash**
10° edizione

21,05 In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica 1978
Direttore Giampiero Taverna
con la partecipazione del Quartetto di Torino (Alfonso Mosesti, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello; Luciano Giarbella, pianoforte) e del baritono Giancarlo Montanaro
Lodovico Rocca: Momento sinfonico dall'opera « Monte Ivnor » ◆ Enrico Correggia: Galaxies ◆ Giorgio Ferrari: Concerto per quattro: Molto svelto; Mosso - Adagio - Vivace ◆ Felice Quaranta: San Miguel, per voce e orchestra ◆ Lorenzo Ferrero: Siglied, per orchestra da camera
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
La voce della poesia

22,30 **Cantano Gino Paoli e Carole King**

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Fioretta Mari, Renzo Palmer, Giusi Raspani Dandolo. Realizzazione di Guido Dentice
Cose di questo mondo di Carlo Feola
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno** (II parte)

8,20 **Shavuoth**
Conversazione ebraica del Dr. Abramo Piattelli

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Film jockey**
Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi. Realizzazione di Luigi Oliviero

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il cugino Basilio**
di José Maria de Eça de Queiroz
Traduzione e adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi. 2° puntata
Sebastiano: Dario Viganò; Giorgio: Gigi Angelillo; Luisa: Fabrizia Castagnoli; Giuliana: Isabella Del Bianco; Leopoldina: Licia Lombardi; Accacio: Iginio Bonazzi; Francesco: Domenico Brioschi; Felicita: Genny Folchi; Ernesto: Bruno Pennasso; Una voce: Angelo Bertolotti
Regia di Ernesto Cortese. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite
Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 Un programma della Sede Regionale di Torino:
My sweet Lord
Quando l'uomo ritrova Dio nelle canzoni e nelle musiche di ogni giorno. Un programma di Guido Clericetti e Alberto Roderi presentato da Romina Power

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **Il racconto del venerdì**
a cura di Luciana Corda. Tanja Albertini legge: « Iljas » di Leone Tolstoj

13 In diretta da Via Asiago Lelio Luttazzi presenta:
Sulla bocca di tutti

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 **Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Faele con Francesco Mulè e Isa Di Marzio

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Il quarto diritto**
ovvero: il diritto alla non emarginazione. Un programma di Alfonso Alfonsi, Costanzo Capirci, Guido Cimatti e Susanna Palombi. Regia di Catherine Charnaux

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 da New York, Parigi e Londra:
Big music
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo. Condotto da Antonella Giampaoli. Realizzazione di Ernesto Bassignano. Registrazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
(I parte)

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **Big music**
(II parte)

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Facile ascolto**
Ottantacinque minuti di musica di compagnia

21,15 **Cori da tutto il mondo**
a cura di Enzo Bonagura
B. De Marzi: Signore delle cime (I Crodaioli) • Kennedy-Cann: South of the Hidex (Ray Martin Orchestra e Coro) • Trascr. Policardi: L'è ben ver (Coro E. Grion) • Trascr. Bartolini: Bell'uccellin del prato (I Cantori di Assisi) • Barroso: Brasil (Ray Conniff Orchestra e Coro) • De Titta-Albanese: L'acquebelle (Associazione Corale Gran Sasso)

21,29 **I classici del jazz**

22 **Tribuna del Referendum**
a cura di Jader Jacobelli

23 **Panorama parlamentare**

23,10 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Teresa Piazza

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte)
Ludwig van Beethoven: Romanza n. 2 in fa maggiore op. 50 per violino e orchestra ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 226 per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Corrado Augias. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino** (II parte)
Musiche di Thomas Morley

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino** (III parte)
Girolamo Frescobaldi: 14ª partita sopra l'Aria della Romanesca ♦ Autori Anonimi Francesi del XIII secolo: Danza Reale - Sede Sion in pulvere ♦ György Ligeti: « Continuum » per cembalo ♦ Johann Sebastian Bach: Concerto in la maggiore per oboe d'amore, archi e continuo ♦ Paul Hindemith: « Kammermusik n. 7 », Concerto per organo e orchestra da camera op. 46 n. 2

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campennì, ospite Elena Nicolai

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « What do you want from live » dei Tubes, proposta e commentata da Carlo Massarini

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per tre**
Michel Piguet, oboe; Walther Stiftner, fagotto; Martha Gmunder, clavicembalo
Francesco Geminiani: Sonata in mi minore ♦ Georg Philipp Telemann: Sonata in la minore ♦ Jacques-Martin Hotteterre: Sonata in re maggiore ♦ Jean-Baptiste Loeillet: Sonata in mi maggiore ♦ Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata in sol minore

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Weber**
Una scelta sentimentale e ragionata di Giovanni Carli Ballola

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Da Donaueschingen**
Quattro appuntamenti con la musica contemporanea
Presentazione di Paolo Renosto (I)
Brian Ferneyhough: Time and Motion Study 2 per violoncello e suoni elettronici (Solista Werner Taube - Studio Sperimentale « Heinrich Strobel » del Südwestfunk di Baden-Baden)
(Registrazione effettuata il 21 ottobre 1977 dal Südwestfunk di Baden-Baden)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Massimo Bacigalupo
Nel corso del programma:
Claudio Monteverdi: dal « Vespro della Beata Vergine »: Ave Maris stella (Geraint Jones, organo; Ruggero Gerlin, cembalo; Margaret Ritchie e Elsie Morison, soprani; Richard Lewis e William Herbert, tenori; Bruce Boyce, baritono - Complesso strumentale « L'Oiseau Lyre » - Coro « London Singers » diretti da Anthony Lewis) ♦ César Franck: « Le chasseur maudit », Poema sinfonico (Orchestre de Paris diretta da Daniel Barenboim) ♦ Domenico Scarlatti: 4 Sonate per cembalo (Cembalista Wanda Landowska) ♦ Ludwig van Beethoven: « La vittoria di Wellington alla battaglia di Vitoria » (Berliner Philharmoniker Orchestra diretta da Herbert von Karajan)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Trio in mi bemolle maggiore K. 498 (Kurt Birsak, clarinetto; Karl Schatz, viola; Desmond Wright, Hammerflügel) ♦ Frédéric Chopin: Due Polacche op. 26: n. 1 in do diesis minore - n. 2 in mi bemolle minore (Pianista Garrick Ohlsson) ♦ Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 2 in re minore op. 40 (Orchestre National de l'ORTF di Parigi diretta da Jean Martinon)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Pio Mastrobuoni per la politica estera

21 **Nuove musiche**
Aggiornamenti e riletture
a cura di Gianfranco Zaccaro
André Boucourechliev: « Archipel 4 » (Pianista Claude Helffer) ♦ Cristobal Halffter: « Codex I » (Chitarrista Leo Brouwer)

21,30 **Spazio Tre Opinione**
Interventi, confronti, dibattiti

22 **Benjamin Britten**
Biografia musicale a cura di Edward Neill
14ª trasmissione
Noye's Fludde
Sacra rappresentazione di Chester
Noè: Owen Brannigan; La moglie di Noè: Sheila Rex; Sem: David Pinto; Cam: Darien Angadi; Jaffet: Stephen Alexander; La Voce di Dio: Trevor Anthony; La moglie di Sem: Caroline Clack; La moglie di Cam: Marie-Thérèse Pinto; La moglie di Jaffet: Eileem O'Donovan; Le comari di Mrs. Noè: Patricia Carrod, Margaret Hawes, Kathleen Petch, Gillyam Saunders
English Chamber Orchestra, Coro e Orchestra dei Bambini dell'East Suffolk diretti da Norman Del Mar

23 da Roma: Domenico Valerio
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,13** Rarità discografiche. **0,36** Facciamo le ore piccole. **1,06** Musica sinfonica. **1,36** Gli autori cantano. **2,06** Giro del mondo. **2,36** Confidenziale. **3,06** Pagine romantiche. **3,36** Abbiamo scelto per voi. **4,06** No-stop music. **4,36** Canzoni da ricordare. **5,06** Dedicato a te. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Cronache legislative. • **14,40** Nuovo mixer. • **15** Week-end in montagna a cura di Quirino Bezzi. • **15,05** Deutsch im Alltag. Corso di lingua tedesca, di Andrea Vittorio Ognibeni. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. L'alpin l'é sempre quel, di Gino Callin.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA: • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Folk-studio. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Neppure con un fiore. Problemi, testimonianze e confronti sul ruolo della donna nella Regione. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** Onda junior. Programma per i ragazzi di Jana Angioi. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** Autonomia giovani. Settimanale di Antonio Pinna. • **15,05-16,05** Concerto all'Auditorium. • **19,40-20,30** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostia.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • **15** Fuori dalla pagina, a cura di Anna Pomar ed Egle Palazzolo, con Pippo Spicuzza. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. • **15,25** Giovani in Sicilia, a cura di Salvatore D'Onofrio, Bianca Russo e Nuccio Vara. Realizzazione di Vittorio Brusca. • **15,50** Musica leggera. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch im Alltag. • **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. • **9,30** Kleines Konzert. • **10** Nachrichten. • **10,05-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. • **11,30-11,40** Der Künstler und sein Werk. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Operettenklänge. • **16,30** Für unsere Kleinen. Enid Blyton: « Die schneeweisse Taube ». « Bibi backt Kuchen ». • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. • **18** Eugenio Montale: « Der grosse Merlin ». Es liest: Volker Krystoph. • **18,10** Volkstümliche Klänge. • **18,45** Aus dem Reich der Natur. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Leichte Musik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Abendstudio. • **21,25** Alte Musik: Cembalomusik von William Byrd. Ausf.: Colin Tilney, Cembalo und Virginal. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Tuji pevci v Sanremu. • **9,30** Iz beležnice Borisa Pahorja. • **9,35** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **11,05** Rojstna hiša naših velmož, pripravlja Martin Jevnikar. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Na sporedu je opera. • **12,45** Pristopanje k deželnim oddajam. A.R.C.I. - Združenje za kulturo, šport in prosti čas - Pokrajinski odbor: Enotna rast združevanja. • **13** Poročila. • **13,15** Letošnja revija « Primorska poje ». • **13,30** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** XY odgovarja. • **14,30** Veliki izvajalci, vmes: Kulturna beležnica. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Mladi in glasba, pripravlja Bogdan Kralj. • **16,30** Otroški vrtiljak, pripravlja Marija Susič. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Deželni skladatelji. • **17,30** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah. • **18,20** Klasični album. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

sabato
10 GIUGNO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Conduce Dodi Moscati con Osvaldo Bevilacqua. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)

7 **GR 1**
1° edizione

7,20 **Qui parla il Sud**

7,30 **Scambio vacanze**

7,40 **GR 1 Sport**
Campionato mondiale di calcio 1978
Da Buenos Aires. Un servizio speciale dei nostri inviati Sergio Giubilo, Sandro Ciotti, Massimo De Luca, Claudio Ferretti e Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2° edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Stanotte, stamane**
(II parte)

10 **GR 1 flash**
3° edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Vaghe stelle dell'operetta**
Gianni Agus e Paola Quattrini presentano: « Anna prendi il fucile » di Irving Berlin con la partecipazione di Adriana Innocenti. Un programma di Jean Blondel. Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

11,30 **Una regione alla volta: Emilia-Romagna**
Coordinamento di Rosanna Pasqualucci
Regia di Folco Lucarini
Sesta trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI

12 **GR flash**
4° edizione

12,05 Dagli Studi della RAI di Napoli:
Show down
Bracciodiferro tra il pubblico e Mario Merola, provocato da Paolo Modugno, armonizzato da Mario Bertolazzi, arbitrato da Duilio Del Prete e Marzia Ubaldi, diretto da Dino De Palma

13 **GR 1**
5° edizione
Estrazioni del Lotto

13,35 **Musicalmente**
con Miro

14 **GR 1 flash**
6° edizione

14,05 **Verticale di 6**
Breviario di enigmistica
a cura di Riccardo Pazzaglia e G. A. Rossi
Regia di Riccardo Pazzaglia

14,32 **Europa Crossing**
Novità, problemi, intenzioni e conquiste per l'Europa di domani. Programma di Ruggero Puletti. Consulenza di Paolo Guzzanti

15 **GR 1 flash**
7° edizione

15,05 **Le grandi speranze**
Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre

15,40 **Rockocò**
Radiografia della musica dal '68 ad oggi. Programma di Massimo Acanfora e Alessandro Schwed

16,20 **Prima la musica, poi le parole**
Contrappunti a quattro mani a cura di Lidia Palomba e Quirino Principe
Conduce Corrado Gaipa
Regia di Gianni Casalino

17 **GR 1**
8° edizione

17,10 Radiodrammi in miniatura
Ipotesi di linguaggio
Drammi politici dal vero in forma di monologo. Programma di Pinotto Fava. « Nino di Roma » ovvero « Caccia al comunista ». Regia di Armando Adolgiso

17,35 **L'età dell'oro**
Incontri con il mondo della terza età con Lino Matti e Vittorio Emiliani
Regia di Marcello Sartarelli

18,15 **GR 1 Sera**
9° edizione

18,30 **Campionato mondiale di calcio**
Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1,
presenta:
Francia-Ungheria
Dai nostri inviati in Argentina

20,40 **Quando la gente canta**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Storie del Sud

21 **GR 1 flash**
10° edizione

21,05 **Globetrotter**
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
Programma di Tonino Ruscitto

21,50 **Recital di...**

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata

23,15 **Relax**
Musiche distensive per... sportivi e non presentate da Tonino Ruscitto

24 **Campionato mondiale di calcio**
Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1,
presenta:
Argentina-Italia
Dai nostri inviati in Argentina

2,30 Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Fioretta Mari, Renzo Palmer, Giusi Raspani Dandolo
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa ». Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 Dall'Auditorium A della RAI di Torino:
Toh! Chi si risente
Ricordi e buona musica
Recital di Oscar Carboni e Clara Jaione
Un programma di Carlo Loffredo

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Il cugino Basilio**
di José Maria de Eça de Queiroz
Traduzione e adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi. 3° puntata
Sebastiano: Dario Viganò; Luisa: Fabrizia Castagnoli; Giuliana: Isabella Del Bianco; Giovanna: Aurora Cancian; Basilio: Umberto Ceriani; Reynaldo: Renzo Lori; Una voce: Angelo Bertolotti
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 Un programma della Sede Regionale di Firenze:
La corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Complesso diretto dal M° Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni

11 **Canzoni per tutti**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 Notizie

12 Anteprima di
Né di Venere né di Marte

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 **Vamos a golear!**
Il campionato del mondo preso poco sul serio da Faele con Francesco Mulè e Isa Di Marzio

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Musica allo specchio**
a cura di Giuseppina Consoli e Liliana Pannella
Dibattiti, curiosità, inserti musicali con la partecipazione di giovanissimi
Nell'intervallo (ore 15,30):
GR 2 Economia
Bollettino del mare

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 Un programma della Sede di Trieste:
Operetta, ieri e oggi
Proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo

17,25 **Estrazioni del Lotto**

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 Johnny Dorelli
presenta:
Gran varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Troschel, Ornella Vanoni, Monica Vitti. Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sanguigni (Replica)
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Tutto è perduto! fuorché l'umore...**
Trattenimento in agro-dolce per « sabatini » disattenti redatto da Franco Nebbia
Regia di Edoardo Torricella

21 Dall'Auditorium del Foro Italico
I Concerti di Roma
Stagione Sinfonica Pubblica 1978 della Radiotelevisione Italiana
Direttore Uri Segal
Igor Strawinsky: Apollon Musagète, suite dal balletto; Le chant du rossignol, poema sinfonico: Marche chinoise - Chant du rossignol - Jeu du rossignol; L'oiseau de feu - Suite
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Il concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per la zona di Roma (MF-100,3 MHz)

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 Un programma della Sede Regionale di Torino:
Tout Paris
Appuntamento con la canzone francese di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo

24 **Campionato mondiale di calcio**
Il Pool sportivo, in collaborazione con il GR 2,
presenta:
Argentina-Italia
Dai nostri inviati in Argentina

2,30 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Marina Pizzi

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
(I parte)
Viaggio musicale per l'Italia: Il Trentino Jacopo Gotifredo Ferrari: Sonata n. 3 in sol maggiore (Pianista Lya de Barberiis) ♦ Riccardo Zandonai: Piccola Suite agreste, dall'opera « La via della finestra » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alfredo Simonetto)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Corrado Augias. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Viaggio musicale per l'Italia: Il Trentino Francesco Antonio Bonporti: Concerto in fa maggiore op. 11 n. 5 per violino, archi e continuo (Solista Giuseppe Prencipe - Orchestra « A. Scarlatti » della RAI di Napoli diretta da Franco Caracciolo) ♦ Jacopo Gotifredo Ferrari: La villanella rapita, sinfonia (rev. di Felice Quaranta) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Armando Gatto) ♦ Riccardo Zandonai: Conchita, preludio all'atto IV (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alfredo Simonetto)

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamento con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
L'esperienza religiosa nella musica
Anton Bruckner: Messa in mi minore per coro e strumenti a fiato (Giuseppe Bongera e Paolo Fichera, oboi; Peppino Mariani e Raffaele Annunziata, clarinetti; Alfredo Tentoni e Gianluigi Cremaschi, fagotti; Eugenio Lipeti, Giorgio Romanini, Alfredo Bellancini e Giacomo Zoppi, corni; Renato Cadoppi e Cesare Avanzini, trombe; Curio Borsetti, Crispino Borzatta e Francesco Contini, tromboni - Strumentisti e Coro di Torino della RAI diretti da Ruggero Maghini)

9,45 **Folkoncerto**
(I parte)
Un programma di Leonetta Bentivoglio e Luigi Cinque. Regia di Paolo Filippini

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Folkoncerto**
(II parte)

11,30 **Invito all'opera**
(I parte)
Programma in due giornate a cura di Paolo Donati con Ariella Lanfranchi: « Moses und Aron » di Arnold Schoenberg

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 **Musica per uno**
Pianista Joaquin Achucarro
Manuel De Falla: « Fantasia baetica » - Omaggio a Paul Dukas - Serenata andalusa - Valzer capriccio - Quattro pezzi spagnoli: n. 3 « Aragonesa » - n. 2 « Cubana » - n. 4 « Montanesa » - n. 1 « Andalusa »

13,45 **Giornale Radiotre**

14 **Contro/canto**

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Dimensione Europa**
Settimanale di fatti e problemi internazionali, a cura di Mario Arosio. In studio Maria Bergamini e Fausto Dall'Olio

17 **Il terzo orecchio**
(I parte)
Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica. Un programma di Fawzia Mascheroni e Orio Caldiron
Musiche di V. Youmans, C. Porter, F. Lowe, L. Bernstein, I. Berlin scelte da Giancarlo Schiaffini

18,45 **Giornale Radiotre**
Quadrante internazionale
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC

19,15 **Il terzo orecchio** (II parte)

19,45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Declich
(Programma dei Servizi Parlamentari)

20 **Il discofilo**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Giacomo de Antonellis per i problemi religiosi

21 **Radiolab:** sperimentazione di Radiotre
Il cinema muto alla radio:
« La madre e la legge »
David Wark Griffith, dopo « Nascita di una Nazione » acclamato e contrastato insieme, volle produrre un altro film di argomento sociale « La madre e la legge », una denuncia della ipocrisia e della faziosità. Griffith successivamente decise di ampliare il soggetto dell'opera il cui titolo divenne « Intolerance ». Il film, del 1916, voleva riassumere la storia della intolleranza umana attraverso i secoli ed era formato da quattro episodi; il primo appunto « La madre e la legge » aveva per soggetto la storia di uno sciopero, di una interessata azione di carità e di un errore giudiziario a lieto fine.
Un tema visivo, l'immagine ricorrente di una donna che dondola una culla; parafrasi di un verso di Walt Whitman « Fuor della culla che perenne dondola », collegava fra di loro gli episodi, mentre la didascalia diceva: « Oggi come ieri questo dondolio senza fine, che porta sempre le stesse passioni umane le stesse gioie gli stessi dolori ». « Intolerance » e « Nascita di una Nazione » segnarono in America l'avvento dei « colossal » cinematografici.
« La madre e la legge »
Episodio moderno di « Intolerance ». Sceneggiato radiofonico di Marco Parodi e Alessandro Cozzani con: Ornella Grassi, Oreste Rizzini, Anna Maria Sanetti, Grazia Radicchi, Corrado De Cristofaro, Carlo Ratti, Lina Bacci, Piero Vivaldi, Antonio Maria Magro, Renato Moretti, Maurizio Maneitti, Vittoria Damiani, Anna Maria Torniai, Franco Mazzera
Introduzione di Piero Mechini
Regia di Marco Parodi. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

22 **Il giovane Puccini**
Giacomo Puccini: Preludio sinfonico in la maggiore (1876); Capriccio sinfonico in fa maggiore, per orchestra (Presentato come saggio finale al Conservatorio di Milano - 1883); Preludio dell'Opera « Edgar » (Per la rappresentazione dell'opera al Teatro Reale di Madrid, 1892, dopo la « prima » di Milano del 1889) (Orchestra National de l'Opera di Montecarlo diretta da Claudio Scimone)

22,30 Ritratto d'autore
Leos Janacek (1854-1928)
« Racconto » per violoncello e pianoforte (« Marchen ») (Kaus Storck, violoncello; Karl Engel, pianoforte); « Il bambino del suonatore » (Orchestra Filarmonica di Stato di Brno diretta da Jiri Waldhans); Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Pianista Rudolf Firkusny - Elementi della « Symphony Orchester des Bayerischen Rundfunks » diretti da Rafael Kubelik); « Il maestro Halfar »... per coro maschile (Coro « Morovian Teachers' Choir » diretto da Antonin Tucapsky); I Ottobre 1905 « Auf der Strasse » (Pianista Rudolf Firkusny)

23,30 da Roma: Domenico Valerio
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Servizio speciale sul Campionato mondiale di calcio. **23,35** C'è posta per tutti. **0,10** Campionato mondiale di calcio 1978. Incontro: Argentina-Italia. **2,06** Fuori commercio. **2,36** Palcoscenico girevole. **3,06** Viaggio sentimentale. **3,36** Canzoni di successo. **4,06** Medioevo e rinascimento. **4,36** Napoli ieri e oggi. **5,06** Musica « in ». **5,36** Per un buongiorno.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 3, 4, 5; in inglese: alle ore 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Dal mondo del lavoro. • **14,40** Il rododendro. Programma di varietà di Sergio Modesto. • **15,10** Vita della chiesa in Regione, di don Alfredo Canal e don Armando Costa. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Un'ora con... • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. • **18,15-18,30** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino con Lucia Garau Avallone. • **12,10** Gazzettino Sardo. • **12,30-13** Chiedetele a noi... • **14,30** Gazzettino sardo - La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. • **15-16** Relè regione - Settimanale di vita delle provincie condotto da G. Sanna, A. Bassu, R. Canna, G. Pau. • **19,40-20,35** Edizione serale. « Andiamo in Sardegna » proposte di A. Romagnino per visitare l'isola.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1° ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. - Calcio Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano, Mario Vannini. • **15** Le leggi e noi, a cura dell'avv. G. Maniscalco Basile. Realizzazione di Rita Calapso. • **15,30** Panorama jazz, programma in collaborazione del Brass Group, a cura di Rita Calapso. • **15,55** Musica leggera. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. • **11-11,35** Alpenländische Miniaturen. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Musik für Bläser. • **16,30** Musikparade. • **16,57** Lotto. • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. Lieder dieser Welt. • **18** Blick in die Welt. • **18,05** Liederabend mit Peter Schreier, Tenor; Erik Werba, Klavier; Margarethe Gebhard, Mandoline (Aufgenommen am 25-1-'78 im grossen Saal des Mozarteums Salzburg) 1. Teil. **18,45** Für Eltern und Erzieher. Arnold Heidegger: « Gutes Benehmen heute noch gefragt? ». • **18,55-19,05** 10 Minuten mit Katherina Valente. • **19,30** Leichte Musik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** s'Landl, die Leut' und a Musig dazua. • **21** Hans von Hoffensthal: « Das Wettermannl ». Es liest: Oswald Köberl. • **21,10-21,57** Tanzmusik. • **21,30-21,33** Zwischendurch etwas Besinnliches. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Motivi na temo. • **9,30** Pregovori tedna. • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,30** Kulturno pismo. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Pa se sliš', slovenske ljudske pesmi. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladina v zrcalu časa. • **14,20** Gremo v kino, pripravlja Sergij Grmek. • **15** Tekmujte s Petrom, pripravlja Peter Cvelbar, vmes: • **15,30** Kratka poročila. • **16,30** Svet okoli nas. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Mi in glasba. • **17,30** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** « Kralj Ojdip ». Napisal Sofoklej, radijska priredba: Alojz Rebula, Izvedba: « Radijski oder ». • **18,45** Vera in naš čas. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

domenica

4 GIUGNO

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 80

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

F. J. Gossec: Sinfonia in re maggiore « Pastorella »; **F. Martin:** Concerto per 7 strumenti a fiato, timpani, percussione e archi; **A. Copland:** « Appalachian spring » balletto per Martha, suite

8/Concerto operistico

A. Salieri: La Fiera di Venezia: Sinfonia; **C. Gounod:** Faust: Aria dei gioielli; **D. Auber:** La Muta di Portici: Ferme tes yeux; **V. Bellini:** La Straniera: Un ritratto? Veggiam; **G. Rossini:** Semiramide: Ah! quel giorno ognor rammento; Ebben... a te ferisci...

8,45/Un quartetto

J. Brahms: Quartetto in sol minore op. 25 per pianoforte e archi

9,30/Dall'Abbazia di Sainte-Anne De Kergonan

Anonimo: Maternità divina

9,45/R. Strauss

Don Chisciotte - Poema sinfonico op. 35

10,30/Documenti sonori

Voci e strumenti del Bengala: « Bâoul » (fotografie sonore raccolte da Prithwindra Mukherije e Daniel Maiau); Nel cuore del Venezuela: La paraulata - Eltoton

10,45/Pagina rara

J.-P. Rameau: Sette danze dalla tragedia lirica « Zoroastre »

11/Il solista: Arturo Benedetti Michelangeli

D. Scarlatti: Sonata in re minore L. 413; **J. Brahms:** Variazioni su un tema di Paganini op. 35; **C. Debussy:** Images (seconda serie): Cloches à travers les feuilles - Et la lune descend sur le temple qui fut - Poissons d'or

11,40/Presenza religiosa nella musica

G. Puccini: Messa di Gloria, per soli coro e orchestra

12,30/Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Ghennadi Rojhdestvensky, con la partecipazione del violoncellista Mikhail Khomister

L. Janacek: Sinfonietta op. 60; **D. Sciostakovic:** Concerto in mi bemolle maggiore op. 107 per vc. e orch.; **S. Prokofiev:** Il Buffone, suite dal balletto op. 21 a)

14/Pagine organistiche

V. Lübeck: Preludio e fuga in mi maggiore - Capriccio in re maggiore; **F. Liszt:** Fantasia e Fuga sul Corale « Ad nos ad salutarem undam »

14,40/Fogli d'album

G. Fauré: Elegia op. 24

14,50/Musiche di scena

W. A. Mozart: Thamos re d'Egitto musiche di scena K. 345 per il dramma storico di Philipp Gebler, per soli, coro e orchestra

Musica in stereofonia

15,42/Novità discografiche

Disco TELEFUNKEN/641302: **F. J. Haydn:** Quartetto in sol minore op. 74 n. 2, per due violini, viola e violoncello (Quartetto « Alban Berg »); Disco VOCE DEL PADRONE/3C 06502192: **R. Shankar:** Concerto per sitar e orchestra (« Concerto in stile indiano ») (Sol. Ravi Shankar - Orch. London Symphony dir. André Previn); Disco AYNA/AYN 13: **C. Merulo:** Toccata I (Primi toni - Libro I) (Fisarmonica Salvatore Di Gesualdo); **W. Byrd:** Pavana, Fantasy; Disco DECCA/JBI 8: **W. A. Mozart:** Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 « Jupiter » (Orch. New Philharmonia dir. Carlo Maria Giulini)

17,30/Stereofilomusica

O. Respighi: Antiche Arie e Danze per liuto, suites n. 1 e n. 3 per orchestra (« Los Angeles Chamber Orchestra » dir. Neville Marriner); **C. W. Gluck:** Due brani da « L'incontro improvviso » (Le Rencontre imprevue): « Belle inconnue »; « Je cherche a vous faire » (Msopr. Janet Baker - English Chamber Orchestra dir. Raymond Leppard); **G. F. Haendel:** Rodelinda: « Mio caro bene » (Sopr. Teresa Stich Randal, contr.i Maureen Forrester, Hilde Rössl-Majdan e Helen Watts; ten. Alexander Young; clav. Martin Isepp - Orch. della Radio di Vienna dir. Brian Priestman); **W. A. Mozart:** Sinfonia n. 25 in sol minore K. 183 (Orch. « New Philharmonia » dir. Riccardo Muti); **L. Boccherini:** Quintetto in do maggiore op. 30 n. 6 « La musica notturna nelle strade di Madrid » (Società Cameristica Italiana, vl.i Ivan Royower e Umberto Oliveti, v.la Emilio Poggioni, vc.i Italo Gomez e Carlo Mereu); **L. Berio:** Quattro versioni originali dalla « Ritirata notturna di Madrid » di Luigi Boccherini sovrapposte e trascritte per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi)

19/Johann Sebastian Bach: I concerti

Concerto in la maggiore per cembalo e orchestra — Concerto in re minore per cembalo, oboe, 2 violini, viola e continuo — Concerto in la minore per 4 cembali e orchestra (da Vivaldi) — Concerto Brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore

20/Antologia di interpreti

DIRETTORE KAREL SEJNA: **A. Dvorak:** Suite in la maggiore op. 98 « American Suite »; VIOLONCELLISTA PAUL TORTELIER; CEMBALO ROBERT VEYRON-LACROIX: **J. S. Bach:** Sonata n. 2 in re maggiore, per viola da gamba e cembalo; PIANISTA DANIEL ADNI: **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sei Romanze senza parole op. 19: in mi maggiore - in la minore - in la maggiore - in la maggiore - in fa diesis minore - in sol minore; DIR. ANTAL DORATI: **J. Strauss:** Vino donne e canto, valzer op. 313

21,10/P. Abraham

Vittoria e il suo ussaro - Selezione (Sopr. Romana Righetti; soubrette Sandra Ballinari e Angiolina Quinterno; ten.i Franco Artioli, Ivan Cecchini; comico Elvio Calderoni; brillante Paolo Poli - Orch. dir. Cesare Gallino)

21,30/Musica a programma

N. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo

21,45/Interpreti a confronto: Artur Rubinstein e Maurizio Pollini

E. Grieg: Concerto in la min. op. 16 per pianoforte e orchestra; **F. Chopin:** Concerto n. 1 in mi min. op. 11 per pianoforte e orchestra

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Vivere (Enzo Jannacci); **Rosa** (Fred Bongusto); **Prisencolinensinclusol** (Adriano Celentano); **Me pizzica me mozzica** (Nino Manfredi); **Chuva suor Cerveja (la gente e me)** (Ornella Vanoni); **E la vita la vita** (Cochi e Renato); **Honky tonk train blues** (Keith Emerson); **Chi me l'ha fatto fa'** (Gigi Proietti); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **Il presidente** (Alberto Sordi); **Hindustan** (Carlo Loffredo e la sua New Orleans Jazz Band); **Arcangelo Bottiglia** (Vittorio Marsiglia); **Pirù piruli** (Sandra Mondaini); **Toccami** (Stefania Rotolo & Sammy Barbot); **Gira gira** (Paola Tedesco); **Napoli oggi** (Maurizio e Guido De Angelis); **Oba-ba-lu-ba** (Daniela Goggi)

9/Da un capo all'altro del mondo

Hotel California (Eagles); **Church** (Stephen Stills); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **Think** (Aretha Franklin); **Higher ground** (Ike & Tina Turner); **Isn't she lovely** (Stevie Wonder); **Uhuru** (Osibisa); **Europa** (Gato Barbieri); **Taboo** (Santana Band); **Amagideon** (Bunny Wailer); **Il poeta di corte** (Angelo Branduardi); **Malamore** (Enzo Carella); **Anna** (Lucio Battisti); **To night** (Paul Anka)

10/Crescendo in musica

Maladie d'amour (J. Posit); **Un altro addio** (Ornella Vanoni e Toquinho); **Resta cu'mme** (Domenico Modugno); **Ooh baby (you know that I love you)** (G. Harrison); **Europa** (Santana); **Importante** (I Vianella); **Fire and rain** (Al Jarreau); **Latin woman** (Lynyrd Skynyrd); **Lay it down on me** (Barabbas); **Funky bump** (Pino Presti); **One to one** (J. Hammer Group); **Let's go party** (K. C. and Sunshine Band); **A man groovin'** (Jimmy Castor Bunch); **Half time saturation** (Hot Tuna); **Time out** (Joe Walsh)

11/I re

Quiet village (The Ritchie Family); **Valentino** (Champagne); **Love story** (Francis Lai); **Tu amore mio** (Fiorella Mannoia); **I giorni diversi** (Gino Paoli); **Smoke on the water** (Deep Purple); **New York mining disaster** (The Bee Gees); **Balla Piero** (I Nomadi); **Abbracciati e mi salvi** (La Quinta Faccia); **Theme from « Rocky »** (Rhythm Heritage); **I am a photograph** (Amanda Lear); **Images** (Alan Taylor); **Hurt** (Elvis Presley); **A hard day's night** (The Beatles); **Fourth of fifth** (Genesis); **Remember the days of the Old School Yard** (Cat Stevens); **Bellissimo** (Gepy & Gepy)

12/Scelti per voi

Rotolando respirando (Pooh); **Il marinaio** (Angelo Branduardi); **Foot loose and fancy free - Barracuda** (Heart); **How deep is your love** (Bee Gees); **Wake up and make love with me** (Ian Dury); **Povera Mary** (Angelo Bertoli); **Buio e tu (il)** (Ciro Sebastianelli); **Confusion** (Stevie Wonder); **Dance a little bit closer** (Charo); **Un silenzio diviso in due** (Latte e Miele); **Angel in your arms** (Millie Jackson); **(La) Vie en rose** (Grace Jones); **Queen of Chinatown** (Amanda Lear)

13/I cantautori

Cuscino blu (Umberto Napolitano); **Bur down the mission** (Elton John); **Gambe in blue** (Sergio Endrigo); **Con te ci sto** (Umberto Napolitano); **Amareena** (Elton John); **Sarebbe bello** (Sergio Endrigo); **Io non posso fare il tuo nome** (Umberto Napolitano); **Where to now St. Peter?** (Elton John); **Altre primavere** (Sergio Endrigo); **Nel nostro mondo** (Umberto Napolitano); **My Father's Gun** (Elton John); **Carnevale** (Sergio Endrigo); **Autunno** (Umberto Napolitano); **Ballad of a well-known gun** (Elton John); **Ofelia** (Sergio Endrigo)

14/Tutto jazz

Misty (Ella Fitzgerald); **Lady be good** (Dyango Reinhardt/Hot Club de France); **Indiana** (Erroll Garner); **Impressions** (Wes Montgomery); **Thriving on a riff** (Charlie Parker); **Do nothin'till hear from me** (Joe Pass); **Everything happens to me** (Thelonious Monk); **Pavane** (Erroll Garner); **Prelude to a kiss** (Duke Ellington/Johnny Hodges); **Black and blue** (Earl Hines); **Milestones** (Miles Davis); **Blue for Sinesio** (Lee Konitz); **Black and tan fantasy** (Earl Hines); **Stealin' the bean** (Coleman Hawkins)

15/Cocktail musicale

Adios (Ray Antony); **Al bar del corso** (Giorgio Gaber); **Eri la mia poesia** (Patty Pravo); **My girl** (The Rolling Stones); **Before the parade passes by** (Barbra Streisand); **French foreign legion** (Frank Sinatra); **White Christmas** (Ferrante and Teicher); **Long ago and far away** (Mina); **Io domani me ne vado** (Gianni Morandi); **All his children** (Henry Mancini); **Love hangover** (Diana Ross); **De repente** (Fred Bongusto); **Can can** (Arturo Mantovani); **After the storm** (Carly Simon); **Dans mes bras** (Augusto Martelli); **All those pretty girls** (Charles Aznavour); **A house for sale** (Millie Jackson); **(O') Barquinho** (Nini Rosso); **Cara madre mia** (Gabriella Ferri)

16/Meridiani e paralleli

Cocoanut woman (Harry Belafonte); **Roma mia** (Vianella); **Corcovado** (Eumir Deodato); **Song of old Hawaii** (Hawaiian Serenaders); **Rock reprise** (Blood Sweet & Tears); **Xù Xù Melao** (Trio Mokotò); **Due chitarre** (Sania Poustylnicoff); **Can can da « La boutique fantastique »** (Mantovani); **Makulele** (Uele Kalabubu); **Search me lord** (Mahalia Jackson); **Bring it on up** (The Love Unlimited); **Havemos de ir a viana** (Amalia Rodriguez); **Pomba Gira** (New Brasil '77); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **Deep down** (Christy); **Alosa beloved** (Hawaiian Serenaders); **El Cumbanchero** (Bill Pursell); **Spendi spandi effendi** (Rino Gaetano); **The real thing** (Sergio Mendes & The New Brasil 77); **Take five** (Al Jarreau); **Brasilia Carnaval** (Paul Mauriat); **J'ai ta main** (Charles Trenet); **Fandango de uelva** (Carlos Montoya); **Mozambique** (Sergio Mendes & The New Brasil 77); **Napule mia** (Fausto Cigliano); **Apaixonado** (Altamiro Carrilho); **Banana boat** (Harry Belafonte); **Anabacoa** (Gruppo folkloristico y experimental nueva yorquino); **Il sud** (Nino Ferrer); **Iemanja** (The New Brasil 77); **El porompompero** (Amalia Rodriguez); **Hermes Trismegisto e sua celeste tabua de esmeralda** (Ben Jorge); **Papaya** (Urzula Dudziac); **Xica da silva** (Ben Jorge); **Canyon song** (Oregon); **Stenka Rasin** (Coro dei Cosacchi del Don)

18/Intervallo

Born to run (Bruce Springsteen); **Dolcemente bambina** (Santino Rocchetti); **As time goes by** (Barbra Streisand); **Pietra su pietra** (M. Salerno); **Quando m'innamoro** (W. Müller); **Giorni** (Mina); **Jet** (Wings); **Io canto e tu** (Gianni Bella); **Try to imagine** (Alan Sorrenti); **Morning has broken** (Cat Stevens); **Non è Francesca** (Lucio Battisti); **Close to you** (R. Aldrich); **Quando me ne andrò da qui** (R. Cocciante); **Where is the love** (M. Singana); **Cavallo** (A. Pappalardo); **Crocodile rock** (E. John); **Bambola** (L. Rossi); **The minghty power of love** (Tavares); **Lugano addio** (I. Graziani); **This will be** (Natalie Cole); **Resta cu me** (D. Modugno); **The persuaders** (André Carr); **Duecento lire in castagne** (C. Baglioni); **When I need you** (Leo Sayer); **Arrivano i buoni** (E. Bennato); **I know** (Candy Stanton); **Opera d'amore** (Equipe 84); **Un uomo una donna** (Fiedler); **Ti amo** (U. Tozzi); **Les bicyclettes de Belsize** (Les Red); **Un'isola** (Alice); **Duelling banjos** (Weissberg e Mandel); **Il cielo in una stanza** (F. Simone); **Cosa farai di me** (Genova e Steffan)

20/Quaderno a quadretti

Don't leave this way (Harold Melvin); **Fading away** (James Taylor); **Sotto a' suttana** (Napoli Centrale); **Love don't come easy** (Furtops); **Broadway hotel** (Al Stewart); **Sir duke** (Stevie Wonder); **Piano bar** (Francesco De Gregori); **South american getaway** (Burt Bacharach); **Future children, future hopes** (Blackbyrds); **Baby** (El Tigre); **Black wonders of the world** (Billy Paul); **Don't let the sun go down on me** (Elton John); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Nun è peccato** (Peppino Di Capri); **I can't believe you love me** (Barry White); **Moonlighting** (Leo Sayer); **Casanova brown** (Gloria Gaynor); **El condor pasa** (Simon & Garfunkel); **Ripples** (Genesis); **Soul improvvisation** (Van McCoy); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **La lontananza** (Domenico Modugno); **Poinciana** (Dave Brubeck)

22-24/Musica in stereofonia

Never gonna let you go (Vicki Sue Robinson); **Don't take away the music** (Tavares); **Love's theme** (Love Unlimited); **Spitfire** (Tabou Combo); **Calypso** (John Denver); **Brazil** (Ritchie Family); **Vous qui passez sans me voir** (Genova & Steffan); **Maintenant je sais** (Jean Gabin); **Gente d'ogni età** (Matia Bazar); **Benny and the jets** (Elton John); **Hello old friend** (James Taylor); **Such a cold night tonight** (Gino Santercole); **Hobo** (Crosswinds); **When you look down the road** (Hues Corporation); **Il banchetto** (Premiata Forneria Marconi); **It don't worry me** (Barbara Harris & Keith Carradine); **Morning has broken** (Cat Stevens); **Carry on turn me on** (Space); **To feel in love** (Lucio Battisti); **And the people were with her** (Burt Bacharach); **Je ne suis que de l'amour** (Corinne Clery); **Piano bar** (Francesco De Gregori); **Disco inferno** (Trammps); **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensation)

IV CANALE Auditorium

lunedi

5 GIUGNO

8/Concerto di apertura
F. Schubert: Sonata in re maggiore op. 137 n. 1, per violino e pianoforte « Sonatina » (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Robert Veyron-Lacroix); **R. Schumann:** Fantasia in do maggiore op. 17 (Pf. Maurizio Pollini); **B. Britten:** Sinfonietta op. 1 (Ottetto di Vienna ed elementi aggiunti)

9/Itinerari operistici: Profilo di Francesco Cilea
Adriana Lecouvreur: « Acerba voluttà » — L'Arlesiana: « E' la solita storia » — L'Arlesiana: « Esser madre è un inferno » — Gloria: Atto 3°

9,40/Filomusica
C. Debussy: Printemps, Suite sinfonica; **B. Bartok:** All'aria aperta, Cinque pezzi per pianoforte: Con pifferi e tamburi - Barcarola - Musettes - Musica nella notte - La caccia; **C. Nielsen:** Pan of Syrinx; **A. Dvorek:** Rusalka: Aria di Rusalka; **C. Gounod:** Faust: « Laisse-moi contempler ton visage... »; **M. Glinka:** Variazioni su un tema del Don Giovanni; **J. Ibert:** Concertino per saxofono contralto e orchestra da camera; **R. Heuberger:** Der Opernbal: Ouverture

11/Ritratto d'autore: Alan Rawsthorne (1905-1971)
Elegia per chitarra; Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra

11,35/Il duello comico
Commedia musicale in un atto. Libretto dell'abate G. B. Lorenzi. Musica di **Giovanni Paisiello**
(Bettina: Eva De Luca; Don Simone: Gino Viziano; Don Policronio: Ivo Vinco; Leandro: Alfredo Nobile; Clarice: Angela Vercelli; Violetta: Tatiana Bulgaron; Fortunata: Vittoria Mastropaolo; Topo: Teodoro Rovetta - Orch. da Camera dell'Istituto Fonografico Italiano dir. Ugo Rapalo)

12,30/Concerto del flautista Jean-Pierre Rampal e del pianista Robert Veyron-Lacroix
F. J. Haydn: Sonata in do maggiore; **L. van Beethoven:** Aria russa in la minore op. 107; **F. Poulenc:** Sonata per flauto e pianoforte

13,10/Voci celebri: Soprano Victoria De Los Angeles
G. Verdi: La Traviata: « Ah forse, è lui »; **X. Montsavatage:** Cinque canzoni negre; **M. Ravel:** Shéhérazade, per soprano e orchestra

13,45/Momento musicale
W. A. Mozart: Rondò in do maggiore K. 373 per violino e orchestra; **C. Gustavino:** Llanura, per violino e pianoforte

14/Il concerto nel Novecento italiano
B. Giuranna: Concerto per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

14,30/Intermezzo
J.-B. Davaux: Sinfonia concertante n. 1 in fa maggiore per due violini principali, violoncello obbligato e orchestra

14,45/Presenza religiosa nella musica
T. L. da Victoria: « Magnificat primi toni » per due cori a quattro voci miste (1576); **A. Scarlatti:** « Missa ad usum Capellae Pontificiae » (1721)

Musica in stereofonia

15,42/I concerti in replica
Dalla Sala Grande del Conservatorio G. Verdi
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore **Daniel Oren**
L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67; **P. I. Ciaikowski:** Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica » (Orchestra Sinfonica della RAI) (Registrazione del 21-4-'78)
G. Muffat: Sonata in sol maggiore « Armonico tributo » n. 5 (« La Petite Bande » dir. Sigiswald Kuijken)

17,30/Stereofilomusica
G. F. Haendel: Suite in re maggiore per tromba, due oboi e archi (Tr. Heinz Zickler - Orch. da Camera di Mainz dir. Gunther Kehr); **A. Scarlatti:** Due Madrigali: « Intenerite voi, lagrime mie » - « O selce, o tigre, o ninfa » (Coro « Monteverdi » di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); **J. S. Bach:** Suite in re maggiore n. 4 (BWV 1069) (« Münchener Bach Orchester » dir. Karl Richter); **J.-P. Rameau:** Deux pièces de clavecin (Clav. Brigitte Haudebourg); **A. Campra:** Tancredi: Ouverture - Aria di Clorinda - Aria di Tancredi (Sopr. Michèle Le Bris, bar. Louis Quilico - « Ensemble Instrumental de Provence » e « Chœurs Raymond Saint Paul » dir. Clement Zaffini); **D. Auber:** Concerto n. 1 in la minore per violoncello e orchestra (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge)

19/Johann Sebastian Bach: I concerti
Concerto in fa minore per cembalo e orchestra d'archi — Concerto in mi maggiore per violino e orchestra d'archi — Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore — Concerto in do maggiore per 2 cembali e orchestra

20/Compositori-direttori d'orchestra: Maurice Ravel e Igor Strawinsky
M. Ravel: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra; **I. Strawinsky:** Concerto per pianoforte e strumenti a fiato

20,45/Pagine rare della lirica
F. Generali: I baccanali di Roma: « Non temete i sommi dei »; **V. Fioravanti:** Adelaide e Comingio: « Almen per breve istante » (revisione Rate Furlan); **S. Nasolini:** Merope: « O cara immagine » (revisione Rate Furlan)

21,05/Itinerari sinfonici: L'esotismo in Francia
G. Bizet: L'Arlésienne, suite n. 1 — L'Arlésienne, suite n. 2; **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103 per pianoforte e orchestra « Egiziano »; **J. Massenet:** Balletto da « Le Cid »

22,30/Concertino
W. A. Mozart: Dalla Serenata in sol maggiore n. 13 K. 525 « Eine kleine Nachtmusik »; **K. Kreutzer:** Dal Quintetto per pianoforte, flauto, clarinetto, viola e violoncello, tempo di polonaise; **I. Pleyel:** Trio in sol maggiore per flauto, clarinetto e fagotto

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Buffalo Bill (F. De Gregori); **Oggi ho imparato a volare** (E. Finardi); **Ogni strada** (G. Rocchi); **Pane quotidiano** (A. Camerini); **La danza dei bottoni** (Tony Esposito); **Anelli alle tue dita** (L. Grechi); **La realtà di sempre** (Grosso Autunno); **Passeggiate romane** (Bruno Nicolai); **Rancio e mosca** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Bella da morire** (Homo Sapiens); **Io più sola** (Marina Fabbri); **Io che non sono l'imperatore** (Edoardo Bennato); **L'elefante bianco** (Area); **Vado verso una meta** (Osanna); **Le tue radici** (parte 1a) (Alan Sorrenti)

9/Da un capo all'altro del mondo
Bambeyoko (José « Chepito » Areas); **(EL) condor pasa (Nous avons le temps)** (Georges Moustaki); **Abre alas** (Los Machucambos); **Sweet dynamite** (Claudia Barry); **(The) Champion** (parte 1a) (Willie Mitchell); **Muskrat love** (Captain & Tennille); **I can't help myself** (Ezy & Isaac); **Lost in France** (Bonnie Tyler); **(La) belle France** (Sonny Worthing); **In deine Hände** (Popol Vuh); **Piccolo piccolo amore** (Scilla Dani); **(L') Immensa verità** (Quintiliano 40); **Dormi** (La Nuova Gente); **Caro amore mio** (Ricchi e Poveri); **'A primma 'nnammurata** (Peppino Di Capri); **Il ne reste plus rien** (Mireille Mathieu); **Wasted** (Donna Summer)

10/Crescendo in musica
Dixie / Up on the roof (Stuff); **Innamorata io** (P. Pravo); **Eté d'amour** (J. Posit); **Sea birds** (J. Baez); **The tattler** (L. Ronstadt); **Try to imagine** (A. Sorrenti); **Intervista con l'avvocato** (L. Dalla); **I'm gonna let my heart do the walking** (The Supremes); **Spring reprise** (Donna Summer); **I'm the one** (Average White Band); **Funny horse** (The Lovelettes); **Musica ribelle** (Finardi); **16 tons** (Don Harrison Band); **Pass it around** (Grand Funk Railroad); **Tema di Adriana** (F. Papetti); **Scende la notte** (S. Endrigo)

11/I re
Donna velata (Riz Ortolani); **Losing hand** (Ray Charles); **Ooh baby** (George Harrison); **Se...** (Umberto Balsamo); **Love's theme** (Norman Candler); **You can have her... I don't... have her** (Louis Armstrong); **A fine romance** (Fred Astaire); **Love me** (Bee Gees); **Un'estate per te** (Salvatore Adamo); **La rosa spogliata** (Ornella Vanoni); **Pigliate 'na pastiglia** (Renato Carosone); **Senza età** (Santo & Johnny); **You should be dancing - You stepped into my life** (Bee Gees); **Speak low** (Eumir Deodato); **Kapou iparhi i agapimou** (Georges Moustaki); **Baby I'm on fire** (The Ritchie Family); **Do it right** (Gloria Gaynor)

12/Scelti per voi
Me ne andrò (Gianni Bella); **Disco dancing** (Rice and Beans); **Non mi lasciare** (Dario Baldan Bembo); **Crazy music** (Jenni Nevasco); **Let the music play** (Orch. Giorgio); **Come to America** (Gibson Brothers); **Getaway** (Salsoul Orchestra); **Monkey see, monkey do** (Mark Radice); **Gira il luna park** (I Nuovi Angeli); **Si** (Franco Marino); **Occhi blu** (Ettore Sciorilli); **L'hai voluto tu** (Alessandro Pintus); **Marguerita** (José Feliciano); **Southern nights** (Glenn Campbell); **Figue** (El Tigre)

13/I cantautori
Show me the way (Peter Frampton); **Hideaway** (John Sebastian); **Woman don't you cry for me** (George Harrison); **I wish** (Stevie Wonder); **Alla fiera dell'est** (Angelo Branduardi); **Fortunato** (Pino Daniele); **Che cosa sei** (Alberto Radius); **La bici** (Aldo Menti); **Regina davvero** (Roberto De Simone); **La tua malizia** (Renato Brioschi); **Pazza e incosciente** (Walter Foini); **Tu e così sia** (Franco Simone); **Indolence** (Gino Paoli); **Lasciati andare** (Ciro Sebastianelli); **...E piove** (Vincenzo Spampinato)

14/Tutto jazz
I never loved a man (Gary Burton); **Elvin (sir) Jones** (Mc Coy Tyner); **Hold'em Joe** (Sonny Rollins); **Jack rabbitt** (Herbie Hancock); **Sunken treasure** (Gil Evans); **Easy listening blues** (Oscar Peterson); **Correspondances** (The Paris Quartet); **It's no use** (Toots Thielemans); **Soul samba** (Mandrake Som); **Monk stops** (Randy Weston); **Blues-ette** (Curtis Fuller); **Five brothers** (Stan Getz)

15/Cocktail musicale
Ali shuffle (Soul Disco Band); **J'aime** (Jean-Pierre Posit); **Da lunedì** (San Francisco); **This is tomorrow** (Bryan Ferry); **Ol' man river** (Giovanni Fenati); **Gloria** (Gil Ventura); **Non so dir ti voglio bene** (Christian); **Theme from « King Kong »** (Love Unlimited); **I've got that something** (Blackbyrds); **Io ti porterei** (Leano Morelli); **This song** (George Harrison); **Papel de plata** (Inti Illimani); **All'improvviso l'incoscienza** (Roberto Soffici); **Music music music** (California); **Bella bellissima** (Drupi); **Down the road** (Country Gazette); **Paloma blanca** (Roberto Delgado); **April love** (Pat Boone); **I love Paris** (Franck Pourcel)

16/Invito alla musica
More (Ray Conniff); **You came you saw you conquered** (Jesse Green); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Come touch the sun** (Burt Bacharach); **Io ti vorrei** (Franco Simone); **Le marchand de poissons** (Sidney Bechet); **Solo** (Claudio Baglioni); **Une belle histoire** (Franck Pourcel); **E penso a te** (Mina); **Pretty boys** (Amanda Lear); **Clair** (Django e Bonnie); **Prologue** (Neil Diamond); **Sky high** (The Champs); **Le beau Danuble bleu** (Franck Pourcel); **Malgrado tutto** (Umberto Balsamo); **Autumn changes** (Donna Summer); **It's easy for you** (Elvis Presley); **Brazil** (The Ritchie Family); **Soleado** (Fausto Papetti); **Io sì** (Luigi Tenco); **Profondo rosso** (Gil Ventura); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Stranger in paradise** (The Coconados); **Picnic** (Mia Martini); **Original Dixieland one step** (Duke of Dixieland); **Non credere** (Mina); **Perdoname** (Demis Roussos); **Satisfaction (I can't get no)** (Gil Ventura); **Let it be** (The Beatles); **Boogie woogie** (Tommy Dorsey); **Genie with the light** (The Shadows); **Isn't she lovely** (Stevie Wonder); **Impazzire ti farò** (Marcella); **The work song** (Herb Alpert)

18/Colonna continua
Sei ottavi (Rino Gaetano); **Giorni** (Mina); **My sweet summer suite** (Love Unlimited); **Baby please** (Ray Charles); **Questione di cellule** (Lucio Battisti); **'A canzuncella** (Alunni del Sole); **Speedy Gonzales** (Pat Boone); **Sir duke** (S. Wonder); **Vivere** (E. Jannacci); **Detelhes** (O. Vanoni); **Whodunit** (Tavares); **Love planets** (Chick Corea); **Per un'ora d'amore** (Matia Babar); **La radio** (Finardi); **Spinning wheels** (Blood Sweet and Tears); **I feel love** (Donna Summer); **L'angelo azzurro** (U. Balsamo); **Abbracciati** (Marcella); **Nights of september** (Edward Cliff); **Blues in my heart** (Count Basie); **L'anima pagliacciona** (Enzo Carella); **Ancora innamorati** (Loretta Goggi); **Mellow yellow** (Herbie Mann); **Love letters in the sand** (Ray Conniff); **The lion sleeps tonight** (Schola Cantorum); **Ca calore** (Pino Daniele); **I shoot the sheriff** (Eric Clapton); **Fallin' in love** (Hamilton Joe Frank); **Dammi un minuto solo** (I Pooh); **La valle dei templi** (Perigeo); **We can start all over again** (Gloria Gaynor); **Michele** (G. Lenorman); **Quando finisce un amore** (R. Cocciante); **Fallin' in love in summertime** (Dave Christie)

20/Scacco matto
Walking in rhythm (The Blackbyrds); **You've got a friend** (James Taylor); **Try me, I know we can make it** (Donna Summer); **More love** (White Singers); **E adesso te ne puoi andare** (Surfs); **Streap tease** (Claudio Baglioni); **Daydream** (Wallace Collection); **It only takes a minute** (Tavares); **The letter** (Joe Cocker); **Massachusetts** (The Bee Gees); **Più** (Ornella Vanoni); **Che cosa c'è** (Gino Paoli); **Pandora's box** (Procol Harum); **Gonna fly now** (Maynard Ferguson); **I can hear music** (The Beach Boys); **Gee baby** (Peter Shelley); **Caldo è l'amore** (Iva Zanicchi); **Chicago** (Graham Nash); **Baby I love you** (Aretha Franklin); **Je t'aime moi non plus** (S. Gainsbourg & J. Birkin); **My love** (Cher); **It's a miracle** (Barry Manilow); **March da « Arancia meccanica »** (Walter Carlos); **The clik song** (Myriam Makeba); **Signora** (Mia Martini); **Amore caro amore bello** (Bruno Lauzi); **The first time ever I saw your face** (Roberta Flack); **Penny Lane** (The Beatles); **Fireball** (Deep Purple); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **You'll never know what you're missing** (Real Thing); **There's always something there to remind me** (Burt Bacharach); **Falling in love in summertime** (David Christie); **Funky music sho nuff turns me on** (Yvonne Fair); **Una ragazza in due** (I Giganti); **Sugar sugar** (Supergruppo); **One beautiful day** (Ecstasy, Passion & Pain); **Save me** (Frannie Gold); **On the run** (Lake); **Romeo** (Mr. Big)

22-24/Musica in stereofonia
The promised land (James Taylor); **Sir duke** (Stevie Wonder); **Don't leave me this way** (Harold Melvin); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Mr. Magic** (Roberta Flack); **Wolk on by** (Gloria Gaynor); **Darling come back home** (Eddie Kendricks); **Sister golden hair** (America); **Ripples** (Genesis); **In the mood** (Sound 9418); **My sun is shinning** (Lou Matera); **That's the way** (K. C. & the Sunshine Band); **Across the universe** (Beatles); **Sympathy** (Rarebird); **Besame mucho** (Dave Brubeck); **Love hangover** (Diana Ross); **Winter melody** (Donna Summer); **Gee baby** (Peter Shelley); **Love theme from « A star is born »** (Barbra Streisand); **Billy'back home** (Billy Paul); **Les comédiens** (Charles Aznavour); **La mia estate con te** (Fred Bongusto); **Us and them** (Pink Floyd); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Machine gun** (Commodore); **Poesia** (Riccardo Cocciante)

martedì
6 GIUGNO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale
A. Scriabin: Rêverie op. 25 per orchestra; **F. Couperin:** Concerto Royal n. 1 in sol magg. (Realizzazione di Laurence Boylay); **G. B. Pergolesi:** L'Olimpiade: Ouverture; **L. van Beethoven:** Rondò in sol magg. op. 51 n. 2

7/Interludio
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 2 in re maggio e op. 58 per violoncello e pianoforte; **A. Dvorak:** Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e archi

8/Concerto di apertura
A. Copland: Music for the theatre suite in 5 parti; **D. Milhaud:** Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra; **F. Poulenc:** Les animaux modeles, suite dal balletto

9/Musiche pianistiche di Béla Bartók
Quindici canti contadini ungheresi: dal n. 1 al n. 4: Arie antiche - n. 5 Scherzo - n. 6 Ballata, Tema con variazioni - dal n. 7 al n. 15 Antiche arie di danza (Pf. György Sandor) — Quattordici bagatelle op. 6 (Pf. Kornel Zempleni)

9,40/Filomusica
R. Wagner: Rienzi: Ouverture; **R. Schumann:** Sei intermezzi op. 4; **G. Bizet:** La jolie fille de Perth: Quand la flamme de l'amour...; **G. Rossini:** Semiramide: « Bel raggio lusinghier »; **P. I. Ciaikowsky:** Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra; **A. Tansmann:** Tre pezzi per chitarra: Canzonetta - Alla polacca - Berceuse d'Orient; **M. De Falla:** Danza rituale del fuoco

11/Polifonia
P. L. da Palestrina: Missa « Assumpta est Maria » (Voce bianca Thomas Hunt, ten. John Tudhope - Orch. « Choir of St. John's College » di Cambridge dir. George Guest)

11,30/Momento musicale
G. Cousineau: « Au clair de la lune » tema variato per arpa; **H. Villa-Lobos:** Serenata — As três Marias

11,45/Interpreti alla radio:
Direttore Peter Maag
F. Schubert: Rosamunda Principessa di Cipro: Musiche di scena op. 26 per la commedia romantica in 4 atti di Helmina von Chézy

12,30/Maestri fiamminghi in Italia
A. Willaert: « Victor, io salve... »: Mottetto a cinque voci — Che fai, alma? - Madrigale su testo del Petrarca — O ben mio - Madrigale; **C. de Rore:** Vergine pura, di ogni parte in terra - Aria spirituale — Ancor che col partire - Madrigale

12,45/Enrico Caruso: un Faust d'altri tempi
C. Gounod: Faust: O merveille... — Salut demeure chaste et pure — Il se fait tard... — Mon coeur est pénètre

13,35/Pagine clavicembalistiche
B. Pasquini: Due pezzi per cembalo

13,50/Ritratto d'autore:
Joaquin Turina (1882-1949)
« El poema de una Sanluquena » per violino e pianoforte — Sonata in re minore per chitarra — « Album de Viaje » per pianoforte — Danzas Fantasticas: Exaltación - Ensueño - Orgia

15/Concertino
R. Vaugham-Williams: Fantasia on « Greensleaves »; **G. Gershwin:** Porgy and Bess - Suite sinfonica dall'Opera

Musica in stereofonia

15,42/Maestri dell'interpretazione
ORGANISTA MICHEL CHAPUIS: **J. S. Bach:** Concerto n. 3 in do maggiore, da Vivaldi; DIR. EUGEN JOCHUM: **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 96 in re maggiore « Il Miracolo » (Orch. London Philharmonic); SOPRANO REGINE CRESPIN: **R. Schumann:** Cinque Gedichte der Königin Maria Stuarda, op. 135 (su testi di Wincke da un'antica raccolta di poemi inglesi) (Pf. John Wustman); FAGOTTISTA MILAN TURKOVIC: **J. G. Müthel:** Concerto in do maggiore per fagotto e archi (Compl. d'archi « Eugene Ysaye » dir. Bernhard Klee); DIRETTORE LORIN MAAZEL: **B. Britten:** Variazioni e fuga su un tema di Purcell op. 34 (Narratore Lorin Maazel - Orch. Nazionale di Parigi dir. Lorin Maazel)

17,30/Stereofilomusica
S. Barber: Concerto per violino e orchestra op. 14 (Vl. Isaac Stern - New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **C. Debussy:** Cinque Preludi: Brouillards - Feuilles mortes - La Puerta del vino - Les fées sont d'exquises danseuses - Bruyères (Pf. Monique Haas); **I. Strawinsky:** Concertino per quartetto d'archi (Quartetto Bulgaro « Dimov »); **R. Strauss:** Capriccio: « Verraten hab' ich meine Gefühle » (Duetto Contessa-Flamand) (Sopr. Viorica Ursuleac, ten. Franz Klarwein - Orch. « Bayerischen Staatsoper » dir. Clemens Krauss); **P. Hindemith:** Cardillac: « Mag sonne leuchten » (Arioso di Cardillac) (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Kölner Rundfunk Simphonie Orchester dir. Joseph Keilberth); **B. Bettinelli:** Sinfonia n. 5 (Orch. Sinfonica di Roma della RAI dir. Aldo Ceccato)

19/Johann Sebastian Bach: i concerti
Concerto in la minore per flauto, violino, cembalo e archi (BWV 1044) — Concerto in re minore per 2 violini e orchestra d'archi (BWV 1043) — Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047)

20/Folklore
Anonimo: Canti folkloristici della Spagna — Folklore messicano

20,20/Concerto del pianista Jörg Demus
L. van Beethoven: Sei Bagatelle: in sol maggiore - Sol minore - Mi bemolle maggiore - Si minore - Sol maggiore - Mi bemolle maggiore; **F. Schubert:** Tre Klavierstücke « Improvvisi »; **R. Schumann:** Carnevale di Vienna op. 26

21,30/Antologia di interpreti
DIRETTORE ROLAND DOUATTE: **G. B. Pergolesi:** Concertino n. 2 in sol maggiore per archi (Orch. del Collegium Musicum di Paris); VIOLONCELLISTA MSTISLAV ROSTROPOVICH: **R. Schumann:** Cinque pezzi nello stile popolare op. 102 per violoncello e pianoforte (Pf. Benjamin Britten); QUARTETTO WELLER: **F. J. Haydn:** Quartetto in si bemolle maggiore op. 103 « Incompiuto »; FLAUTISTA JEAN-PIERRE RAMPAL: **B. Bartok:** Scherzo e danza antica da 15 canzoni contadine ungheresi per flauto e pianoforte (Pf. Robert-Veyron Lacroix); PF. SVIATOSLAV RICHTER: **M. Mussorgsky:** Quadri di un'esposizione

23-24/A notte alta
L. van Beethoven: Dalla Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore; **J. Sibelius:** Romanza per orch.; **O. Vecchi:** Il bando dell'asino; **A. Tansmann:** Tre pezzi, per chitarra; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Capriccio brillante per pianoforte e orchestra; **N. Paganini:** Tre divertimenti carnevaleschi per 2 violini e violoncello; **A. Dvorak:** Dalla Sinfonia n. 6 in re magg. III movimento

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Canzone inutile (Andrea Antonelli); **I miei cari sentimenti** (Andrea Zarrillo); **Delicado** (Pino Di Modugno); **Maria Mari** (Geremia Blue); **La notte che j'ho regalato** (Olimpia di Nardo); **Maddalena** (Gianni Farè); **La porta dell'estate** (Bulldog); **L'hai voluto soltanto tu** (Alessandro Pintus); **Malgrado tutto** (Umberto Balsamo); **Canta di più** (Silvio Testi); **Gira il luna park** (I Nuovi Angeli); **Katmandù** (Madrugada); **Compro tutto** (Walter Foini); **Musicante** (La Bottega dell'Arte); **Dimme perché** (Daniela Davoli); **Sweet melody** (G. Fenati e The Münich Machine)

9/Da un capo all'altro del mondo
Vampire (Count Down); **Car wash** (Norman Whitefield); **Break it up** (Patty Smith); **Hotel California** (Eagles); **In Zaire** (Johnny Wakelin); **Corcovado** (Eumir Deodato); **Hay que lavalo** (La Charanga del Tio Honorio); **Porquoi donc** (Jacques Feuille); **Elise** (Pierre Groscolas); **Più** (Ornella Vanoni); **L'aria** (Vinicius De Moraes e Toquinho); **Maman bonheur (mamma tutto)** (Iva Zanicchi e il Piccolo Coro dell'Antoniano); **Bella come mai** (New Trolls); **Come una bambolina** (Mara Cubeddu); **Are you ready for love** (Joy Fleming); **Ballo cantato per mandoloncello, violino e percussioni** (Eugenio Bennato); **Il risveglio del serpente** (Goblin); **Ritornelli infantili** (Alunni del Sole); **Dance the body music** (Osibisa)

10/Crescendo in musica
Conversation (F. Purim); **Da niente a niente** (H. Pagani); **Alone again** (S. Bassey); **Bella bellissima** (Drupi); **Abbracciati** (Marcella); **Sei tu l'amore** (La Pera); **Moonlight feels right** (Starbuck); **Witching hour** (C. Hillman); **Musica ribelle** (E. Finardi); **One to one** (J. Hammer Group); **A man grovin'** (J. Castor Bunch); **Half time saturation** (Hot Tuna); **Time out** (J. Walsh); **Innamorata io** (P. Pravo); **Beyond the sun** (McCoy Tyner);

11/I re
Chocolate samba (Chocolat's); **Everybody's talkin'** (Engelbert Humperdinck); **Rain doesn't rain in the sunshine** (Velvet Glove); **Una notte sul monte Calvo** (New Trolls); **Summer place 6** (Percy Faith); **Bolero** (Mia Martini); **Killing me softly with his song** (Norman Candler); **Falling tears** (Morris Albert); **Blowin' in the wind** (Bob Dylan); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Anytime** (Frank Sinatra); **You keep on moving** (Deep Purple); **Standing in the wings of heartache** (Ben E. King); **Toccata** (Emerson Lake & Palmer); **Forever in love** (Barry White); **I can't turn around** (Isaac Hayes)

12/Scelti per voi
Honky tonk train blues (Keith Emerson); **Solo** (Claudio Baglioni); **Bambola** (Luciano Rossi); **Ali Shuffle** (Alvin Cash); **Lowdown** (Boz Scaggs); **Fata Morgana** (Perigeo); **Comunque sia** (Anselmo Genovese); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **Somebody to love** (Queen); **Hotel California** (Eagles); **Sienteme** (Alan Sorrenti); **Sound if vision** (David Bowie); **Madame** (Renato Zero); **No woman no cry** (Boney M.); **Canzone del guerrigliero cieco** (Massimo Bubola)

13/I cantautori
Stretti (Luciano Rossi); **Carta geografica** (Cico); **Ti porterei** (Leano Morelli); **Laura** (Ciro Sebastianelli); **Canzone facile** (Claudio Daiano); **Che cosa sei** (Alberto Radius); **Strada notturna** (Oliva Gessi); **My America** (Genova e Steifan); **Nastro giallo** (Massimo Bubola); **Posso ballare** (Luciano Angeleri); **Il vero amore** (Andrea Zarrillo); **Scuola** (Eugenio Finardi); **Nuvolari** (Lucio Dalla); **Intervista** (Andrea Mingardi); **Il circo** (Stefano Rosso)

14/Tutto jazz
Groovin' high (Dizzy Gillespie); **Dr. Jekyll** (Miles Davis); **Rome today** (Lee Konitz); **I still love him so** (Roy Eldrige); **Our suite** (Ray Charles); **Spiral** (John Coltrane); **Toledo** (Frank Rosolino); **Blues in the night** (Louis Armstrong); **Reunion blues** (Milton Jackson); **Fatha's blues** (Earl Hines)

15/Cocktail musicale
Casablanca (Steven Schlacks); **Pata pata** (Miryam Makeba); **Fata Morgana** (Perigeo); **Te vojo ben** (Alan Taylor); **A swingin' safari** (Bert Kaempfert); **Midnight's allright** (Jackpot); **Diverso** (Snakes); **Come to America** (Gibson Brothers); **Nuages** (Sydney Bechet); **All'improvviso l'incoscienza** (Roberto Soffici); **Love in motion** (George Mc Crae); **Mannaggia a te** (Lando Fiorini); **The wreeck of the Edmund Fitzgerald** (Gordon Lightfoot); **Ciao come stai** (Dalida); **I wanna stay** (Love Unlimited); **Opus 1** (Ted Heath)

16/Colonna continua
Tanti amici (Roberto Carlos); **You're a miracle** (Jesse Green); **Soft and sexy** (Biddu); **Bugiardo e incosciente** (Mina); **Tip toe through the tupips** (Franck Pourcel); **Hound dog** (Elvis Presley); **Bimba (Niña)** (Julio Iglesias); **Down by the riverside** (James Last); **Coraggio e paura** (Iva Zanicchi); **Pepita** (La Vera Romagna); **Una ciocca di capelli** (Adamo); **Tu che m'hai preso il cuor** (Nini Rosso); **Hoe hoa** (Black Soul); **Non arrossire** (Giorgio Gaber); **La bamba** (James Last); **Quando si vuol bene** (Riccardo Cocciante); **Busted** (Ray Charles); **Una rosa profumata** (Umberto Balsamo); **Come stai** (Domenico Modugno); **Let's limbo some more** (Chubby Checker's); **Mi ritorni in mente** (Lucio Battisti); **La cucaracha** (Las Mochecumbas); **Ebb tide** (The Platters); **Baby** (Peppino Di Capri); **Scettico blues** (Mina); **Auf wiederseh'n sweetheart** (Will Glahé); **Moonlight serenade** (Glenn Miller); **The huckle - Buck** (Chubby Checker's); **C'eri anche tu** (Ornella Vanoni); **Vivere un po'** (Drupi); **Who's got the paper** (Roberto Delgado); **Blood and honey** (Amanda Lear); **How do you do?** (Gil Ventura); **Andante from The violin concerto in E minor op. 64** (James Last); **Le farfalle nella notte** (Mina); **O meniño da porteira** (Jair Rodrigues); **Le trésor** (F. Pourcel)

18/Scacco matto
Life is music (Ritchie Family); **Madame** (Renato Zero); **Who's lovin' you** (Jackson 5); **Hurricane** (Bob Dylan); **Plash** (The Duke of Burlington); **Sorry seems to be the hardest word** (Elton John); **Get up and boogie** (Silver Convention); **Love's theme** (Love Unlimited); **Heaven must be missing an angel** (Tavares); **Turn the beat around** (Vicki Sue Robinson); **Song girl** (Pueblo); **Una storia disonesta** (Stefano Rosso); **Disco connection** (Isaac Hayes); **Energy to burn** (B. T. Express); **Isn't she lovely** (Stevie Wonder); **You see the trouble with me** (Barry White); **Neanche un minuto di non amore** (Lucio Battisti); **Black magic woman** (Santana); **Necesito trabajar** (Perez Prado); **Somebody to love** (Queen); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Sweet sticky thing** (Ohio Players); **Let it be** (Leo Sayer); **Baby** (El Tigre); **Katmandu** (Cat Stevens); **Only you** (The Platters); **Barbara Ann** (The Regents); **Tears on my pillow** (Little Antony & The Imperials); **Verde** (Gil Ventura)

20/Quaderno a quadretti
The lee shore (Crosby Stills Nash Young); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **Sitting** (Cat Stevens); **Sing** (Carpenters); **To feel in love** (Lucio Battisti); **Mandy** (Barry Manylow); **Come un airone** (Luna di Pece); **Io me ne andrei** (Gilda Giuliani); **Bella bellissima** (Drupi); **Amore nei ricordi** (La Bottega dell'Arte); **Lella** (Schola Cantorum); **Più** (Ornella Vanoni); **Sing an ode of love** (Demis Roussos); **Piano bar** (Francesco De Gregori); **And the people were with her** (Burt Bacharach); **Baby** (El Tigre); **Dig a pony** (Beatles); **Don't let the sun go down on me** (Elton John); **Everything must change** (Billy Paul); **Disco inferno** (Tramps); **Grande grande grande** (Mina); **A horse with no name** (America); **Something so right** (Barbra Streisand); **To be free to be who are** (Harold Melvin); **Shame shame shame** (Carol and The Boston Garden); **Fosse vero** (Enzo Carella); **Catfish** (Fourtops); **Alfie** (Bacharach)

22-24/Musica in stereofonia
Honey please can't you see (Barry White); **Maybe your baby** (Stevie Wonder); **Me and mrs. Jones** (Billy Paul); **Once you get it** (B. T. Express); **Love has no time or place** (M.F.S.B.); **Honey I** (George McCrae); **Lucky man** (Emerson, Lake, Palmer); **I'd love you to want me** (Lobo); **I'm searching for a love** (Harold Melvin); **Mrs. Vanderbilt** (Paul Mc Cartney & Wings); **Charlie Brown** (Two Man Sound); **Hurt** (The Manhattans); **Footprints on the moon** (Johnny Harris); **Knights in white satin** (Giorgio Moroder); **I'm not in love** (10 CC); **La valle dei templi** (Perigeo); **Mad and moon** (Genesis); **My man and me** (Lynsey de Paul); **Si viaggiare** (Lucio Battisti); **Screwed** (Brass Construction); **Autumn changes** (Donna Summer); **One love in my lifetime** (Diana Ross); **Livin' for weekend** (O' Jays)

mercoledì

7 GIUGNO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale
S. Rachmaninov: Da Aleko: Introduzione dall'opera; **W. A. Mozart:** Quattro duetti per due corni K. 487: n. 1: Allegro - n. 3: Andante - n. 8: Allegro - n. 4: Polonaise; **R. Schumann:** Dalla Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 (Renana): 2° movimento Scherzo; **A. Roussel:** Preludio e Fuga sul Nome B.A.C.H.

7/Interludio
I. Strawinsky: Danses concertantes per orchestra da camera; **B. Bartok:** Concerto per violino e orchestra

8/Concerto di apertura
L. Kozeluch: Quartetto in si bem. magg. op. 32 n. 1 per archi; **G. Rossini:** L'ultimo ricordo (Dall'album italiano) — La gita in gondola (Da soirées musicales); **A. Spoth:** Nonetto per fiati e archi

9/Le stagioni della musica: La grande polifonia vocale
O. Vecchi: Musica del diavolo, per voci miste a cappella; **G. Croce:** Triaca musicale a 7 voci miste

9,40/Filomusica
G. Bizet: L'arlesiana - Dalle suite n. 1 e n. 2; **C. M. von Weber:** Concertino op. 45 per corno e orchestra; **G. Verdi:** Il Trovatore: « Tacea la notte placida... »; **G. Puccini:** Il Tabarro: « Nulla! Silenzio... »; **S. Rachmaninov:** 20 Variazioni su un tema di Corelli op. 42, per pianoforte; **D. Auber:** Fra' Diavolo: Ouverture

11/Antologia di interpreti
ORGANISTA MARIE-CLAIRE ALAIN: **G. F. Haendel:** Concerto in re minore op. 7 n. 4 per organo e orchestra (Orch. da Camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); PF. ANNIE D'ARCO: **R. Schumann:** Sonata in sol minore op. 22 per pianoforte; THE ELISABETHAN CONCERT OF VIOLS: **M. Locke:** Suite in re minore per tre viole; DIR. KAREL SEJNA: **A. Dvorak:** Suite in la maggiore op. 98 (Orch. Filarm. Ceka)

12,05/F. Lehar
Paganini, selezione (Sopr. Romana Righetti, soubrette Elena Baggiore, ten. Giuseppe Campora, comico Carlo Pierangeli, violino solista Alfonso Mosesti - Orch. Cetra dir. Cesare Gallino)

12,30/Compositori del Novecento
B. Bartók: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra (Completato da Tiber Serly) (Sol. Edith Farnady - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **K. A. Hartmann:** Sinfonia concertante n. 5 per orchestra (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Fritz Rieger)

13,10/Coralità di Schubert
F. Schubert: Canto degli spiriti delle acque, op. 167 per coro maschile e archi

13,20/Per oboe
W. A. Mozart: Quartetto in fa maggiore K. 370 per oboe e archi; **R. Strauss:** Concerto per oboe e orchestra

14/Pagine rare
F. A. Hoffmeister: Duetto in sol maggiore, per violino e viola (Vl. Arrigo Pelliccia, v.la Luigi Alberto Bianchi); **J. Dowland:** Tre composizioni per uno e due liuti (Liuti Anthony Rooley e James Tyler)

14,30/Le voci del passato: Tito Schipa
W. A. Mozart: Don Giovanni: « Dalla sua pace »; **G. Verdi:** Rigoletto: « Parmi veder le lagrime »; **G. Donizetti:** Don Pasquale: « Com'è gentile »; **J. Massenet:** Manon: « Ah, dispar vision »

14,50/Musica all'aperto
Fantasia di motivi (Banda Bavarese die Bayerische Blaskapelle); **N. Rimsky-Korsakov:** Pezzo da concerto per clarinetto e banda

15,05/Liederistica
P. I. Ciaikowski: Due liriche: Non interrogarmi - Se avessi saputo (Sopr. Irina Arkhipova, pf. Semyon Stuchevsky); **A. Reimann:** Fünf Gedichte (su testi di Paul Celan)

Musica in stereofonia

15,42/Nerone
Tragedia in quattro atti di Arrigo Boito
Musica di **Arrigo Boito**
Nerone: Bruno Prevedi; Simon mago: Agostino Ferrin; Fanuel: Alessandro Cassis; Asteria: Ilva Ligabue; Rubria: Ruza Baldani; Tigellino: Antonio Zerbini; Gobrias: Giampaolo Corradi; Dositeo: Alessandro Cassis; Perside: Anna Di Stasio; Cerinto: Corinna Vozza; Il Tempiere, 1° Viandante, Voce di tenore: Walter Brighi; Una voce di basso, L'Oracolo: Renzo Gonzales; 2° viandante, Lo schiavo ammonitore: Vinicio Cocchieri - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Gianandrea Gavazzeni - M° del Coro Fulvio Angius
F. Mendelssohn-Bartholdy: Romanze senza parole op. 19: n. 1 in mi maggiore « Dolce ricordo » - n. 2 in la minore « Dispiaceri » - n. 3 in la maggiore « La caccia » - n. 4 in la maggiore « Confidenze » - n. 5 in fa minore « Inquietudine » - n. 6 in sol minore « Barcarola veneziana » (Pf. Rena Kyriakou); **C. M. von Weber:** Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e archi (« Melos Ensemble of London »)

19/Johann Sebastian Bach: I concerti
Concerto in mi maggiore per cembalo e orchestra (BWV 1053) — Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore (BWV 1049) — Concerto in re minore per 3 cembali e orchestra (BWV 1063)

20/Intermezzo
N. Rimsky-Korsakov: Fantasia op. 33 per violino e orchestra; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »

20,45/Per strumenti a fiato
W. A. Mozart: Concerto in sol maggiore K. 313 per flauto e orchestra — Concerto in re maggiore K. 412 per corno e orchestra

21,20/Musica oggi
P. Renosto: Players, per viola d'amore, pianoforte e percussione; **H. N. Gorecki:** Refrain op. 21 per orchestra

21,45/Il disco in vetrina
C. Verdi: Un ballo in maschera: « Teco io sto »; **G. Puccini:** Madama Butterfly: « Viene la sera »; **R. Zandonai:** Francesca da Rimini: « Benvenuto, signore mio cognato » (Disco **RCA**)

22,30/Concertino
B. Bartók: Primavera - Non andar via - Incantesimi; **L. Bernstein:** Grazioso, dalla Sonata per clarinetto e pianoforte; **A. Casella:** Polacchetta da Paganiniana; **A. Dvorak:** Notturno op. 40 in si maggiore; **G. Gershwin:** Allegro agitato dal Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra

23-24/A notte alta
F. Manfredini: Concerto in re magg. per 2 trombe, archi e basso continuo; **W. A. Mozart:** Dal concerto in la magg. per clarinetto e orchestra (K. 622): II movimento: Adagio; **C. Debussy:** Masques; **H. Berlioz:** Dalla Sinfonia fantastica, IV movimento: Marcia al supplizio; **G. Fauré:** Pavane

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
The inch worm (John Coltrane); **Walk on the wild side** (Lou Reed); **Pastelli** (Toni Esposito); **Sulla strada** (Finardi); **Encontros (parte 1 e 2)** (G. Barbieri); **Il Messico è lontano** (Grosso Autunno); **Theme from taxi driver** (Bernard Herrmann); **It fills you up** (Van Morrison); **Creme de funk** (Phil Woods); **Festa di piazza** (Edoardo Bennato); **Praia leme** (Passport); **Blue Dolphin** (F. Papetti); **Su ballu** (Canzoniere del Lazio); **La valle dei templi** (Perigeo)

9/Da un capo all'altro del mondo
Over the ocean (B.-J. Francisco); **Breezy's song** (Shelby Flint); **Magic blus** (The Who); **Again and again** (Grace Jones); **Love explosion** (Bazuka); **Summer sun** (Gladys Knight and The Pips); **No song at all** (Doug Fox); **Gitano** (Santana); **E la è carioca** (Joao Gilberto); **Eu nao quero nem saber** (Mandrake Som); **Malayisha** (Miriam Makeba); **E sei così bella** (Ivan Graziani); **Che ne sai del nostro amore** (Anna Rusticano); **Petit waltz** (Baden Powell); **Fantasy girl** (Steven Schlaks)

10/Crescendo in musica
Scende la notte (S. Endrigo); **What I did for love** (S. Bassey); **Ancora dolcemente** (Mina); **If you live me now** (Chicago); **Summer breeze** (Seals and Crofts); **Più** (O. Vanoni); **Non è nel cuore** (E. Finardi); **Datemi della musica** (A. Mingardi); **I'm easy** (R. Crawford); **Anima persa** (F. Lai); **Boogie child** (Bee Gees); **Don't live me this way** (T. Houston); **Seven days too long** (J. Mayall); **This is tomorrow** (B. Ferry); **Speed of life** (D. Bowie); **Slippin' away** (C. Hillman)

11/I re
Bohannons beat (Hamilton Bohannon); **E' festa** (Premiata Forneria Marconi); **Get up and boogie** (Silver Convention); **Bluesette** (Quincy Jones); **A chi** (Fausto Leali); **Colblooded** (James Brown); **To night** (Elton John); **Love is the afternoon** (Barbra Streisand); **A matter of time** (Liza Minnelli); **La chanson des vieux amants** (Jacques Brel); **Cuban love song** (Edmundo Ros); **Dribbling** (Bruno Martino); **Vivere** (Enzo Jannacci); **Una notte sul Monte Calvo** (New Trolls)

12/Scelti per voi
Love in motion (George Mc Crae); **Love in C minor** (Cerrone); **Don't take away the music** (Tavares); **Mal di luna** (José Mascolo); **Mat Mark** (Luigi Grechi); **Blue Danube Hustle** (Rice and Beans Orchestra); **Non per amore** (Enrico Casagni); **Pane quotidiano** (Alberto Camerini); **Vampire** (Count Down); **Rich Girl** (Darylroll e John Oates); **Regina al Troubadour** (Le Orme); **Canta di più** (Silvio Testi); **Dedicata** (Marcello Scichilone); **Flip** (Jesse Green); **Hard Luck woman** (Kiss); **La mia sera** (Stefano Palladini); **A piedi nudi** (Collage)

13/I cantautori
E mia madre (Cico); **Io camminerò** (Umberto Tozzi); **Tentazione** (Franco Simone); **E poi si** (Genova e Steffan); **Inventi** (Renato Zero); **Come sei bella** (Pupo); **Buongiorno amore mio** (Edoardo De Angelis); **Regalo di una notte** (Lino Corsetti); **Non amarmi** (Silvio Testi); **Allah Allah** (Daniel Sentecruz Ensemble); **Somebody to love** (Queen); **If you leave me now** (Chicago); **Ma perché** (Matia Bazar); **Capire, amare, soffrire** (Il seme dell'amore); **C'era una volta** (Roberta D'Angelo); **Mai** (Junie Russo)

14/Tutto jazz
Memphis two step (Herbie Mann); **Song with orange** (Charlie Mingus); **Body heat** (Quincy Jones); **I remember Clifford** (Modern Jazz Quartet); **Love where are you** (James Moody); **Floating** (Chuck Mangione); **Piney brown blues** (Jimmy Witherspoon); **Rhumblues** (Oscar Pettiford); **This land is your land** (Bud Shank); **My buddy** (Stan Getz); **Limbo jazz** (Duke Ellington); **Arabia** (Curtis Fuller)

15/Cocktail musicale
Ali shuffle (Soul Disco Band); **Dalla sera all'alba** (Peppino Gagliardi); **More more more** (Andrea True Connection); **Sola** (Anna Rusticano); **Rock'n'roll clown** (Harpo); **Dov'è andata Mari** (Luigi Proietti); **Oh lord I'm on my way** (Ray Charles); **Contraste** (Quilapayun); **Che male fa** (Matia Bazar); **O sole mio** (Renato Carosone); **E ti amavo** (Nicola di Bari); **Come una bambolina** (Mara Cubeddu); **Indolence** (Gino Paoli); **Ramaya** (George Saxon); **Who the cap fit** (Bob Marley); **La torre di Babele** (Edoardo Bennato); **Certe volte a Venezia** (Pino Donaggio); **Devil-eyes** (Penny Mc Lean)

16/Il leggio
Giù la testa (Ennio Morricone); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Remember** (Harry Nilsson); **Sleepy Shores** (Johnny Pearson & Orchestra); **Mrs. Vanderbilt** (Paul McCartney & The Wings); **The way we were** (Barbra Streisand); **Co-co** (Sweet); **Outa-space** (Billy Preston); **Evviva il grande amore** (Rosalino Cellamare); **Un uomo da bruciare** (Renato Zero); **Festa di piazza** (Edoardo Bennato); **Sempre sempre sempre** (Gianni Farè); **Margherita** (Riccardo Cocciante); **Nights of september** (Edward Clifford); **Annie belle** (Linda Lee); **Theme from Mahogany** (Diana Ross); **Senza parole** (Luciano Rossi); **California dreamin'** (Mama's & Papa's); **My man and me** (Lynsey De Paul); **Loving you** (Minnie Riperton); **La calda stagione** (Luciano Rossi); **I'm not in love** (10 CC); **Homburg** (Procol Harum); **Ripples** (Genesis); **Baby I love your way** (Peter Frampton); **Rock your baby** (George McCrae); **Maintenant je sais** (Jean Gabin); **Such a cold night tonight** (Gino Santercole); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **Non credere** (Mina); **Après l'amour** (Charles Aznavour); **Feelings** (Morris Albert)

18/Intervallo
Una ragione di più (Ornella Vanoni); **Malatia** (Peppino Di Capri); **Il cantautore** (Edoardo Bennato); **She's not you** (Elvis Presley); **Histoire d'O** (Gil Ventura); **Questo piccolo grande amore** (Claudio Baglioni); **And I love her** (Duo Santo & Johnny); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Respirando** (Lucio Battisti); **Abat-jour** (Henry Wright); **The love of a boy** (Timi Yuro); **A blue shadow** (Fausto Papetti); **Ciliegi rosa** (Perez Prado); **Can't we just sit down** (Donna Summer); **Delicado** (Rico De Almenda); **Amarsi un po'** (Lucio Battisti); **Down yonder** (The Dukes of Dixieland); **Piccole grandi cose** (Julio Iglesias); **Without you** (Gil Ventura); **La leggenda di Olaf** (Ornella Vanoni); **Tequila** (« The Champs »); **C'eri anche tu** (Ornella Vanoni); **Matilda** (Harry Belafonte); **Amore mi sbagliai** (Roberto Carlos); **Feelin' alright** (Joe Cocker); **Guitar boogie** (« Arthur Smith »); **Dialogo** (Albano-Romina Power); **Kiss and say goodbye** (« The Manhattans »); **He'll have to go** (Elvis Presley); **Franz è il mio amore** (Edoardo Bennato); **Limbo rock** (« The Champs »); **Resta cu mme** (Domenico Modugno); **Voglio ridere** (Gil Ventura); **Red roses for a blue lady** (Bert Kaempfert)

20/Scacco matto
La segretaria ha colpito ancora (Ivan Cattaneo); **Morire qui** (Renato Zero); **Saxophone** (Enzo Jannacci); **Alcool** (Andrea Antonelli); **Gelato metropolitano** (Alberto Camerini); **Cocaine** (J. J. Cale); **Tomorrow** (Amanda Lear); **Yes sir, I can boogie** (Baccara); **Theme from « New York, New York »** (Liza Minnelli); **Star wars theme/Cantina band** (Meco); **Maple leaf rag** (**Odeon Rag**) (Keith Emerson); **Eleventh earl of mar** (Genesis); **Remember the good times** (Paice, Ashton, Lord); **Buffet tea for two** (Family); **Back street bible class** (Brian Auger's Oblivion Express); **Goin' to my home town** (Rory Gallagher); **Blue wind** (Jeff Beck); **I keep singing that same old song** (Traffic); **Show me some affection** (Dave Mason); **Misty morning stranger** (Dave Mason); **Starshine/Angel wine** (Strawbs); **Rana batucada** (Patrick Moraz); **Heroes** (David Bowie); **Fall in love with me** (Iggy Pop); **Busy on the line** (Mark-Almond); **Snakeskin cowboy** (Ted Nugent)

22-24/Musica in stereofonia
Don't let the sun go down on me (Elton John); **Everything must change** (Billy Paul); **Something allright** (Barbra Streisand); **Faust** (Paul Williams); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Killing me softly whit his song** (Roberta Flack); **I only have eyes for you** (Art Garfunkel); **La calda stagione** (Luciano Rossi); **Sempre sempre sempre** (Gianni Farè); **El cumbanchero** (Chocolat's); **Un uomo da bruciare** (Renato Zero); **Main title theme** (Bob Dylan); **Cygnet committee** (David Bowie); **Long time gone** (Crosby Stills Nash Young); **Sleepy shores** (John Harris); **Feelings** (Morris Albert); **Se mi vuoi** (Cico); **Somebody save me** (Adriano Celentano); **Taj mahal** (Jorge Ben); **Magic bird of fire** (Salsoul); **Funky funky** (Andrea Mingardi); **Mister magic** (Esther Phillips); **Wasted** (Donna Summer); **Harlequin** (Genesis)

giovedi

8 GIUGNO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

Anonimo del XVI secolo: « Gagliarda »; **A. Casella:** Barcarola e scherzo per flauto e pianoforte; **F. Kuhlau:** Sei Sonate op. 55

8/Concerto sinfonico diretto da Karl Ristenpart Orchestra da Camera della Sarre

G. F. Haendel: Concerto grosso in re minore op. 6 n. 10; **J. S. Bach:** Concerto in la minore per flauto, violino, cembalo e archi (Fl. Kurt Gromm, vl. Georg Friedrich Haendel, cemb. Silvia Kind); **W. A. Mozart:** Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543

9,10/Romanze celebri

G. Verdi: Un ballo in maschera: Ma se m'è forza perderti (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. della RCA Italiana dir. Erich Leinsdorf); **P. I. Ciaikowski:** Giovanna d'Arco: Addio monti (Sopr. Yelena Obratzsova - Orch. del Teatro Bolscioi di Mosca dir. Boris Khaikin); **F. Cilea:** L'Arlesiana: Lamento di Federico (Ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. della RAI dir. Arturo Basile)

9,30/ Le favole in musica

S. Prokofiev: Pierino e il lupo - Fiaba sinfonica per fanciulli op. 67 (Voce narratrice Eduardo De Filippo - Orch. Nazionale di Parigi dir. Lorin Maazel)

10/Per gruppi strumentali

L. Spohr: Sonata per flauto e arpa op. 114; **W. A. Mozart:** Quintetto in mi bemolle maggiore K. 407 per corno e archi

10,35/Il Lied

R. Strauss: Quattro ultimi Lieder per voce e orchestra; **F. Schubert:** Die Nacht, op. 17 n. 4 per coro maschile

11/Intermezzo

A. Dvorak: Miniature, per 2 violini e viola; **G. Gershwin:** Tre preludi per pianoforte (Pf. Oskar Levant); **A. Kaciaturian:** Gayaneh - Suite dal balletto

11,45/Il disco in vetrina

N. Rimski-Korsakov: Concerto in do diesis minore op. 30 per pianoforte e orchestra; **G. Verdi:** Rigoletto: Cortigiani vil razza dannata
(Dischi **Everest** e **RCA**)

12,10/Viaggio tra le regioni d'Italia: Abruzzi e Molise

Anonimi: Stornelli a dispetto (Maria Monti e Donatina accompagnate da strumenti tipici) — 3 canti folcloristici abruzzesi — Bella se vuo' veni - folclore molisano

12,30/Ritratto d'autore: Franz Danzi (1763-1826)

Quintetto in si bemolle maggiore per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto — Sonata in mi bemolle maggiore per corno e pianoforte — Concerto in mi minore per violoncello e orchestra

13,30/Pagine clavicembalistiche

J. S. Bach: Partita in mi minore n. 6 per cembalo

14/Rita

Opera comica in un atto di Gustave Vaëz - Musica di **Gaetano Donizetti** (riadattamento scenico di Enrico Colosimo, revisione di Umberto Cattini): Rita, padrona d'osteria: Cecilia Fusco; Beppe, suo marito: Luigi Pontiggia; Gasparo, piantatore: Federico Davià (Orch. Filarm. di Roma dir. Alberto Zedda)

15/Concertino

A. Glazunov: Autunno, dal balletto « Le stagioni » (Orch. Capitol Symphony dir. Carmen Dragon); **G. Auric:** Cinque canzoni francesi; **M. Gould:** Guaracha e Conga, da Latin American Symphoniette

Musica in stereofonia

15,42/Christus

Oratorio in tre parti per soli, coro, organo e orchestra - Musica di **Franz Liszt** (Org. Giuseppe Agostini, sopr. Felicity Palmer, msopr. Bianca Maria Casoni, ten. Ezio di Cesare, bar. Siegmund Nimsgern, bs. Robert Amis El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Coro da Camera diretti da Zoltan Pesko - Maestri dei Cori Gianni Lazzari e Nino Antonellini)

18,05/Stereofilomusica

F. Schubert: Rosamunda di Cipro: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Due Lieder: Hirtenlied op. 57 n. 2 - Neue Liebe, op. 19 n. 4 (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); **E. Grieg:** Due liriche: Tra le rose - Ragazzina (Sopr. Kirsten Flagstad, pf. Edwin McArthur); **A. Dvorak:** 5 Bagatelle op. 47, per 2 violini, violoncello e armonium (Vl.i Wolfgang Poduschka e Alfred Staar, vc. Wolfgang Herzen, arm. Peter Planyavsky); **G. Gershwin:** Seconda Rapsodia, per pianoforte e orchestra (Pf. Tony Lenzi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Serge Fournier)

19/Johann Sebastian Bach: I Concerti

Concerto in re minore per cembalo, archi e continuo (BWV 1052) (1° concerto) (Sol. Gustav Leonhardt - Orch. da Camera « Collegium Aureum ») — Concerto in la minore per violino e orchestra (BWV 1041) (Sol. Pavel Kogan - Elementi dell'Orch. Sinf. di Radio Mosca) — Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore (BWV 1046) (Orch. Münchener Bach dir. Karl Richter)

20/Casals - Schumann

R. Schumann: Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra (Orch. del Festival di Prades)

20,30/Ritratto d'autore: Manuel Ponce (1882-1948)

Tre Canzoni popolari messicane (Trascriz. di Andrés Segovia). La Pajarera - Por ti mi corazón - La Valentina (Chit. Alberto Ponce) — Ferial, poema sinfonico (Orch. Sinf. Nazionale del Messico dir. Limantour) — Quattro composizioni per pianoforte: Ninna nanna messicana n. 1 (Arruladora) - Studio « Juventus » - Ninna nanna messicana n. 2 (Arruladora 2) - Preludio e Fuga su un tema di Haendel (Pf. Carlos Vasquez) — Concierto del Sur, per chitarra e orchestra (Sol. Andrés Segovia - Orch. Symphony of the Air dir. Enrique Jordá)

21,30/Compositori del '900

G. Petrassi: Concerto per flauto e orchestra; **D. Milhaud:** Adame miroir, balletto per 16 strumenti solisti

22,10/Coralità in Bruckner

A. Bruckner: 4 Mottetti: Os justi meditabitur sapientiam - Inveni David - Pange lingua gloriosi - Ecce sacerdos magnus

22,30/Per mandolino

A. Vivaldi: Concerto in sol maggiore per due mandolini, archi e organo op. 21 n. 11; **G. Gabellone:** Concerto in fa maggiore per mandolino, archi e cembalo

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

Anguilla rock (Equipe 84); **Magical mister tour** (Ambrosia); **Pissing in a river** (Patti Smith); **The shoot horses don't they?** (Racing Cars); **Twist and shout** (Burt Blanca); **Libero da lei** (Gianni Wright); **Pinhead** (Ramones); **Warm ways** (Fleetwood Mac); **Lady Jane** (Rolling Stones); **Non è nel cuore** (Finardi); **Venderò** (Bennato); **The loner** (S. Stills); **La realtà di sempre** (Grosso Autunno); **Good vibration** (The Beach Boys); **It's only love** (ZZ Top); **Scott - Tucker - Connolly - Priest** (Weet)

9/Da un capo all'altro del mondo

Peter proud (Leon Herbert); **Chameleon** (Elton John); **Burch magic** (Burton Cummings); **Hejira** (Joni Mitchell); **Do the funky conga** (Jimmy James e The Vagabonds); **Chains of love** (Silver Convention); **I'm coming home** (Ken Boothe); **A notte do meu ben** (Bola Sete); **Sabia** (Antonio Carlos Jobim); **(Le) Portugais** (Joe Dassin); **Dimmi almeno se** (Ornella Vanoni); **Anvedi chi c'è** (I Vianella); **Tarantella di sannicandro** (Eugenio Bennato e Carlo D'Angiò); **Verso il castello** (Armando Trovajoli); **Love power** (Roberta Kelly); **Rook a bye baby blues** (Ray Thomas)

10/Crescendo in musica

Dixie up on the roof (Stuff); **Tema di Adriana** (F. Papetti); **Strada** (A. Venditti); **Sara smile** (Hall-Oates); **Francesca G** (F. Bongusto); **Primavera** (R. Cocciante); **The tattler** (L. Ronstadt); **Intervista con l'avvocato** (L. Dalla); **Try to imagine** (A. Sorrenti); **I'm the one** (Average White Band); **Do what you wanna do** (Heads Together); **Together again** (Chicago); **Never gonna let you go** (Sue Robinson); **Time out** (J. Walsh); **Johnny be good** (C. Berry); **A man groovin'** (J. Castor Bunch)

11/I re

Pata pata (Miriam Makeba); **Hurricane** (Bob Dylan); **Diamond dogs** (David Bowie); **Gable and Lombard** (Michel Legrand); **Nuda** (Mina); **Balas** (Los Machucambos); **Let the music play** (Barry White); **California dreaming** (Mamas & Papas); **Could it be magic** (Donna Summer); **Let's twist again** (Chubby Checker); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Ricordati** (Gino Paoli); **The look of love** (Burt Bacharach); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Las brisas** (Ringo Starr); **The pink panther theme** (Henry Mancini); **Stupidi** (Ornella Vanoni)

12/Scelti per voi

Ti voglio dire (Riccardo Fogli); **Che male fa** (Matia Bazar); **Bella come mai** (New Trolls); **Mal di Luna** (José Mascolo); **Che cosa sei** (Alberto Radius); **Dancing queen** (Abba); **Nice'n naasty** (The Salsoul); **Chanson d'amour** (The Manhattan Transfer); **Weekend in New England** (Barry Manylow); **Hot line** (The Sylvers); **Disco Inferno** (Parte 1°) (The Trammps); **When bam** (Silver); **You make me feel like dancing** (Leo Sayer); **Blue danube hustle** (Rice and Beans Orch.); **Fata Morgana** (Perigeo); **Casablanca** (Steven Cchlaks)

13/I cantautori

Scandalo (Cristiano Malgioglio); **Un amore diverso** (Leano Morelli); **Per non morire** (Roberto Soffici); **Gesù caro fratello** (Claudio Baglioni); **Soli** (Lucio Battisti); **Loves woman** (Larry Santos); **Annie's song** (John Denver); **When I wanted you** (Gino Cunico); **Have a good time** (All Green); **La ragazza che balla** (Massimo Bubola); **Con un abbraccio con un sorriso** (Piersalis); **Danze** (Renzo Zenobi); **Come un angelo** (Gianna Nannini); **No ho mai visto il mare** (Maria Monti); **Maria Maddalena** (Antonello Venditti)

14/Tutto jazz

Someday my prince will come (Bill Evans); **Blue mood** (Teddy Wilson); **Roll'em** (Marylou Williams); **I frane** (Randy Weston); **Move** (Bud Powell); **Gravy waltz** (Oscar Peterson); **Blues all'alba** (Giorgio Gaslini); **Mambo carmel** (Erroll Garner); **Valentine stomp** (Fats Waller); **Three for Cicci** (Mal Waldron); **Line up** (Lennie Tristano); **So tired** (Bobby Timmons); **D. and E.** (John Lewis)

15/Cocktail musicale

Honky tonk train blues (Keith Emerson); **Non so dir ti voglio bene** (Christian); **Love duo** (Gwen & Bruce); **Coniglietto** (I Romans); **Heaven is in the back seat of my cadillac** (Hot Chocolate); **Raffaella** (Gipi Viale); **Preludio Atto I « La Traviata »** (Giancarlo Chiaramello); **Afrikaan beat** (Bert Kaempfert); **Corpo riballe** (Marisa Sacchetto); **Nessuno al mondo** (Le Piccole Ore); **Rich girl** (Daryl Hall & John Oates); **Nice 'n' naasty** (Salsoul Invention); **Una stupida e lurida storia d'amore** (Antonello Venditti); **Whistle stopp** (Eumir Deodato); **Johnny B. Good** (Chuck Berry); **Penny serenade** (Fabulous Faces); **You forever** (Vernon); **Smile** (Diana Ross); **Concerto Brandeburghese n. 2 in fa magg.** (Waldo De Los Rios)

16/Meridiani e paralleli

Killing me softly (Johnny Pearson); **Squeeze me** (Fats Thomas Waller); **Li sarracini adorano lu sole** (N. C. di Canto Popolare); **A' casciaforte** (Renato Carosone); **Dicitencello vuje** (Alan Sorrenti); **Alcatraz** (Alcatraz); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Come live with me** (I. Hayes); **Ruby** (Ray Charles); **First show in kokomo** (Aretha Franklin); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Capriccio italiano** (James Last); **Elise** (Pierre Groscolas); **E poi** (Mina); **People** (Barbra Streisand); **One o'clock jump** (Benny Goodman); **Deep five** (Meade Lux Lewis); **Georgia on my mind** (Trio Oscar Peterson); **La solitude que n'existe pas** (Gilbert Bécaud); **Un anno di parole** (Hensel and Gretel); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **L'avvenire** (Marcella); **Lullaby of Broadway** (Stan Kenton); **Nuvens douradas** (Claus Ogerman); **You are my sunshine** (Donaldson); **Calypso in Roma** (Don Pullen); **For woman** (Nina Simone); **Peck yourself up** (Anita O'Day); **Más que nada** (Umberto Decimo)

18/Colonna continua

Preludio in re minore (Enrico Intra); **Salt peanuts** (The Pointer Sisters); **Polaris** (Perigeo); **Autobahn** (Kraftwerk); **Imagine** (Johnny Harris); **Have a nice day** (Count Basie); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Time lie** (Joe Farrell); **Kathy** (Dennis Coffey); **N'zoumba** ('Mbamina); **Every step of the way** (Santana); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Take the « A » train** (Werner Müller); **Sunshine woman** (Don Fardon); **Blowing in the wind** (Cher); **Brasilian skies** (Ray Charles); **Carnavalito** (Gato Barbieri); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **You are the sunshine of my life** (Quintetto George Shearing); **Funny face** (Ella Fitzgerald); **Anatolio** (Marcello Rosa-Toby Scott); **Distanze** (Mina); **Living together growing together** (Burt Bacharach); **Proposta** (Iva Zanicchi); **Aria pulita** (Luciano Rossi); **Mai** (Junie Russo); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **O morro** (Eumir Deodato)

20/Quaderno a quadretti

All nite long (Ruben and The Jets); **Cat scratch fever** (Ted Nugent); **Best of my love** (The Emotions); **A Dean Martin** (Fabio Concato); **Adriano** (Bruno Lauzi); **You're in my heart** (Rod Stewart); **Bohannon's disco symphony** (Hamilton Bohannon); **Quando un amore** (La Fabbrica di Stelle); **Nel dolce ricordo del suo sorriso** (Roberto Soffici); **San Francisco** (Village People); **Goin' places** (The Jacksons); **Colpa di un disco** (Augusto Martelli & Vanna Brosio); **La moto** (Cochi & Renato); **Ruby** (Gato Barbieri); **The devil is loose** (Asha Puthli); **Harbourlight** (Windjammer); **Come ti chiami** (Umberto Napolitano); **Amarti sempre, amarti mai** (Lina Savonà); **Mardi gras** (Gino Vannelli); **All around the world** (The Jam); **K. Y. and the curb** (Harvey Mason); **Fiesta** (Raffaella Carrà); **Lei, mia** (Nicola Di Bari); **You're the one** (John Davis & the Monster Orch.); **I'm blowin' away** (Joan Baez); **Non legarti a me** (Sammy Barbot); **Voglia** (Luis Fierro); **La vie en rose** (Grace Jones); **Joy to have your love** (Patti Labelle); **The breathalyser** (Rick Wakeman); **Supertango** (Bus Connection); **White riot** (The Flash)

22-24/Musica in stereofonia

Yes I do (Adriano Celentano); **Special kind of woman** (Crown Height Affair); **The I'm gonna break someone's hear tonight** (Munich Machine); **People gotta move** (Gino Vannelli); **Blood and honey** (Amanda Lear); **Long train runnin'** (Doobie Brothers); **Don't take away the music** (Tavares); **Disco magic** (Connection); **Common thief** (Vicky Sue Robison); **Sunny** (Boney M.); **Black is black** (La Belle Epoque); **Gonna fly now** (Maynard Ferguson); **Don't go breaking my heart** (Elton John & Kiki Dee); **You have it all** (John Miles); **Subway** (Bee Gees); **Isn't it a beautiful morning** (Hamilton Bohannon); **Evil woman** (Electric Light); **Poster** (Claudio Baglioni); **Black is black** (Cerrone); **I love music** (O' Jays); **Outa-space** (Billy Preston)

IV CANALE Auditorium

venerdì

9 GIUGNO

6/Mattutino musicale

7/Interludio
M. Clementi: Sonata in sol minore op. 50 n. 3 «Didone abbandonata»; **F. Lachner:** Nonetto in fa per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e archi

8/Concerto di apertura
G. F. Haendel: Faramondo: Ouverture; **W. Walton:** Concerto per violino e orchestra; **C. Debussy:** Jeux, poema danzato

9/L'Ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento
M. Reger: Ach, Herr, strafe mich nicht..., Mottetto op. 110 n. 2 per coro a cappella (Coro della «Junge Kantorei» di Dresda dir. Joachim Martini); **O. Respighi:** Lauda per la Natività del Signore, per soli, coro e orchestra su testo attribuito a Jacopone da Todi (Sopr. Maria Gibson, msopr. Marilyn Horne, ten. Charles Bressler - Orch. Filarm. di Los Angeles e «Roger Wagner Chorale» dir. Alfred Wallenstein)

9,40/Filomusica
F. Mendelssohn-Bartholdy: La Grotta di Fingal, Ouverture op. 26; **R. Schumann:** Sonata n. 1 in la minore op. 105 per violino e pianoforte; **N. Rimsky-Korsakov:** Il canto di Oleg il saggio op. 58 su testo di Puskin; **M. Castelnuovo-Tedesco:** Due Pezzi per chitarra, dai poemi di Juan Ramon Jiménez: Platero - La Arrulladora; **M. De Falla:** Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra

11/Tastiere
J. S. Bach: Applicatio in do maggiore BWV 994 (Clavicordo Ralph Kirkpatrick); **C. P. E. Bach:** Sonata in sol minore per organo (Org. Gustav Leonhardt); **W. A. Mozart:** Fantasia in do minore K 475 — Sonata in do minore K. 457 (Pf. Walter Gieseking)

11,45/Divertimenti e serenate
J. Ibert: «Divertissement» per orchestra da camera dalle musiche di scena per la commedia «Il cappello di paglia di Firenze» di Labiche (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Serge Fournier); **J. Suk:** Serenata in mi bemolle maggiore op. 6 per archi (Orch. da Camera di Los Angeles dir. Neville Marriner)

12,30/Il concerto nel Novecento italiano
A. Veretti: Concertino per flauto, archi e pianoforte «Une journée sereine» (1957); **N. Rota:** Concerto per trombone e orchestra (1966); **M. Paragallo:** Concerto per violino e orchestra (1954)

13,25/Intermezzo
B. Smetana: Due poemi sinfonici dal ciclo «La mia patria» n. 4 Dai prati e dai boschi di Boemia - n. 5 Tabor; **A. Dvorak:** Danza slava in mi minore op. 72 n. 2

14/Maurice Ravel: Dal pianoforte all'orchestra
Une barque sur l'Océan n. 3 da «Miroirs» (Pf. Walter Gieseking) — Une barque sur l'Océan (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez) — Alborada del Gracioso n. 4 da «Miroirs» (Pf. Alicia De Larrocha) — Alborada del Gracioso (Orch. Sinf. di Boston dir. Seiji Ozawa)

14,30/Un disco per voi
C. Ives: Sinfonia n. 2 (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta) (Disco **Decca**)

15,10/Viaggio fra le Regioni d'Italia: Marche
Anonimo: Stornelli marchigiani — Castellana — Dormi, dormi — Canto maceratese — Saltarello marchigiano

Musica in stereofonia

15,42/Concerto sinfonico diretto da Paul Klecki con la partecipazione del pianista Maurizio Pollini
L. van Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (Orch. «Czech Philharmonic»); **F. Chopin:** Concerto n. 1 in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra (Sol. Maurizio Pollini - Orch. Philharmonia); **C. Nielsen:** Sinfonia n. 5 op. 50 (Orch. della Suisse Romande)

17,30/Stereofilomusica
C. Saint-Saëns: Sinfonia in la maggiore (Orch. Nationale dell'ORTF dir. Jean Martinon); **N. Paganini:** Sonata n. 5 in mi maggiore per violino e chitarra (Vl. Gyorgy Terebesi, chit. Sonja Prumbauer); **C. Schumann:** Romanza in si maggiore op. 5 n. 3 (Pf. Joerg Demus); **G. Donizetti:** L'elisir d'amore: «Adina credimi» (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Maria Casula, ten. Luciano Pavarotti, bar. Dominic Cossa - Orch. da Camera Inglese e Coro «Amsterdam Singers» dir. Richard Bonynge); **G. Verdi:** I Vespri siciliani: «Quando al mio sen per te parlava» (Ten. Placido Domingo, bar. Sherrill Milnes - «London Symphony Orchestra» dir. Anton Guadagno); **F. Poulenc:** Gloria, per soprano, coro e orchestra (Sopr. Rosanna Carteri - Orch. e Coro della Radiodiffusione Française dir. Georges Prêtre)

19/Johann Sebastian Bach: I concerti
Concerto in do minore per violino, oboe e orchestra (BWV 1060) (Vl. Isaac Stern, ob. Marcel Tabuteau - Orch. del Festival di Prades dir. Pablo Casals) — Concerto in do maggiore per 3 cembali e orchestra (BWV 1064) (Cemb.i Isolde Ahlgrimm, Hans Pischner e Zuzana Ruzickova - Staatskapelle di Dresda dir. Kurt Redel) — Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore (BWV 1050) (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Gérard Jarry, cemb. Anne-Marie Beckensteiner - Orch. «Jean-François Paillard» dir. Jean-François Paillard)

20/Intermezzo
R. Schumann: Carnaval op. 9; **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 «Classica»; **N. Paganini:** 4 Capricci per violino solo: n. 21 in la maggiore - n. 22 in la maggiore - n. 23 in mi bemolle maggiore - n. 24 in la minore

21/Concerto del soprano Joan Logue, del pianista Piero Guarino e del saxofonista Jerome Rosen
V. Mortari: Giro girotondo, sei liriche su testi di A. Beltramelli; **G. F. Malipiero:** Due Sonetti del Berni: Chiome d'argento fino - Cancheri e beccafichi; **A. Webern:** Quattro Lieder op. 12 da autori vari: Der Tag ist vergangen - Die geheimnisvolle - Schien mir's als ich sah die Sonne - Gleich und gleich — Tre Gesange op. 23 da «Viae inviae» di Hildegard Jone: Das dunkle Herz - Es stürzt aus Höhen Frische - Herr Jesus mein (Sopr. Joan Logue, pf. Piero Guarino); **J. Rosen:** Serenata per soprano e saxofono contralto (Sopr. Joan Logue, sax contr. Jerome Rosen)

21,40/Per chitarra
F. Sor: Studio in si minore (Chit. Michel Dietrich); **A. Tansman:** Cavatina, suite per chitarra (Chit. Andrés Segovia)

22/A. Borodin
Quartetto in re maggiore (Quartetto Drolc)

22,30/Salotto musicale
W. A. Mozart: Adagio in si minore K. 540; **L. Boccherini:** Quintetto n. 6 in mi bemolle maggiore per flauto e quartetto d'archi; **F. Schubert:** Tre Mottetti musicali op. 94: in do diesis minore - in fa minore - in la bemolle maggiore

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Sansoo dancing (Sam Clarte Orchestra); **Lady love** (Michaelm Holm); **We can start all over again** (Gloria Gaynor); **I'm the viper** (Lucrethia Lips); **Wizard man** (Procol Harum); **Crazy music** (Jenny Nevasco); **Don't stop the music** (Supermax); **A little rich girl** (Mike Winter); **Adagio** (Ronnie Aldrich); **Love me** (Yvonne Ellman); **Boogie nights** (Heatwave); **Risveglio** (Renato Brioschi); **Funky and kool** (I Paco Andorra); **Alcool** (Andrea Antonelli); **He's Misstra know-at-all** (Stevie Wonder); **Sexi cola** (Pandemonium)

9/Da un capo all'altro del mondo
Fata morgana (Perigeo); **Diverso** (Snakes); **Fantasia** (Gianna Nannini); **Balla Maria** (Gianni Davoli) **(La) papera** (Sergio Endrigo e Vinicius De Moraes); **Reach up** (Santana); **Paseando por la sabana** (Los Machucambos); **Dedication** (Bay City Rollers); **The pretender** (Jackson Browne); **I'm on fire** (The Airbus); **Angie** (Rolling Stones); **You're my best friend** (Queen); **That's me** (Abba); **Berimbau** (Stanley Black); **Mexico** (James Taylor); **Brazilian love song** (Love Unlimited)

10/Crescendo in musica
The white ape (L. Kottke); **I let you walk away** (R. Crawford); **Quando ti amo** (G. Paoli); **Innamorata io** (P. Pravo); **Ancora dolcemente** (Mina); **Joy inside my tears** (S. Wonder); **First cut is the deepest** (R. Stewart); **Cavalcata solare (I parte)** (Agorà); **Reach up** (Santana); **Pane quotidiano** (A. Camerini); **Long train runnin** (Doobie Brothers); **Hand of fate** (Rolling Stones); **Rockaria** (Electric Light Orchestra); **Johnny be good** (C. Berry); **Lady** (G. Benson)

11/I re
Love's theme (Norman Candler); **Having my baby** (Paul Anka); **Dopo l'orizzonte** (Roberto Carlos); **Canzone d'amore** (Le Orme); **Attenti a quei due** (John Barry); **Se mi lasci non vale** (Julio Iglesias); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **Blues in the valley** (Count Basie); **Memories don't leave like people do** (Tom Jones); **Vasija de barro** (Inti Illimani); **Triki-trak** (Renato Carosone); **Pregherò** (Adriano Celentano); **Something** (Shirley Bassey); **A clockwork orange** (Walter Carlos); **Bells of the mission** (Velvet Glove); **Tur around** (Harry Belafonte); **Monica** (Stelvio Cipriani); **Fly Robin fly** (Bert Kämpfert); **Le maschere infuocate** (Alunni del Sole)

12/Scelti per voi
Solo (Claudio Baglioni); **Non so dir ti voglio bene** (Christian); **Spring affair** (Donna Summer); **Rich girl** (Daryl Hall e John Oates); **Revelation** (Santana); **Hotel California** (Eagles); **Mylife (Scene of love)** (Steve Schlaks); **More than a feeling** (Boston); **Lost without your love** (Bread); **Canzone del guerrigliero cieco** (Massimo Bubola); **Comunque sia** (Anselmo Genovese); **Ancora dolcemente** (Mina); **Più** (Ornella Vanoni); **Bambola** (Luciano Rossi)

13/I cantautori
Il vero amore (Andrea Zarrillo); **Laura** (Ciro Sebastianelli); **Tutto subito** (Eugenio Finardi); **Datemi della musica** (Andrea Mingardi); **Cowboy** (Edoardo De Angelis); **This is tomorrow** (Bryand Farry); **Remember yesterday** (John Miles); **Stuck inside of mobile with the Memphis blues again** (Bob Dylan); **Keep me crying** (All Green); **Quante volte** (Claudio Baglioni); **Io ti porterei** (Leano Morelli); **I like dreamin** (Kenny Nolan); **Love in c minore** (Cerrone); **La serie dei numeri** (Angelo Branduardi); **Quante brave persone** (Edoardo Bennato); **Non gioco più** (Stefano Rosso)

14/Tutto jazz
Locomotiva (De Paula Urso Vieira); **Fire** (Lee Morgan); **Carousel** (Chuck Mangione); **Boomerang** (Blue Mitchell); **For the love of Kali** (Herbie Mann); **San Jacinto stomp** (George Lewis); **Russell and Eliot** (Yuseef Lateef); **Blues for sinesio** (Lee Konitz); **So in love** (Harold Land - Kenny Dorham); **Love you madly** (Duke Ellington); **Tricrotism** (Julian Cannonball Adderley); **How about me** (Pee Wee Russell)

15/Cocktail musicale
La bamba (Chocolat's); **Sienteme** (Alan Sorrenti); **Guabi guabi** (Arlo Guthrio); **Scettico blues** (Mina); **Nel cuore nei sensi** (Albatros); **Disco magic** (Connection); **Com'è bello (far l'amore)** (Decima sinfonia); **How long will it last** (Stuff); **Piccola** (I Grimm); **Mandolin serenade** (Michel Villard); **Young at heart** (Frank Sinatra); **Killing me softly with his song** (Norman Candler); **Disco play** (Ashantis); **Roma com'eri bella dentro a quattro mura** (Lando Fiorini); **In Sicilia** (Bruno Nicolai); **Confessioni** (Iva Zanicchi); **Skyliner** (Bert Kaempfert)

16/Intervallo
Magic byrd of fire (The Salsoult); **All the way round** (Marvin Gaye); **Petite fleur** (Sydney Bechet); **Deep purple** (Fercy Faith); **La pulce d'acqua** (Angelo Branduardi); **Paolina** (Ivan Graziani); **When the world was young** (Nelson Riddle); **If you leave me now** (Fausto Papetti); **Piano** (System Orchestra); **Balliamo** (Fred Bongusto); **New York, New York** (Liza Minelli); **Sometimes I'm happy** (Jimmi Smith); **Da capo** (Mina); **Samba** (Miriam Makeba); **Figli delle stelle** (Alan Sorrenti); **Winter melody** (Donna Summer); **Atlantis** (Donovan); **Airport love theme** (Stanley Turrentine); **Qualche allegria** (Ornella Vanoni); **Anguilla rock** (Equipe 84); **She so fine** (The Cintinental Kids); **Love all night** (Platters); **As tears go by** (Rolling Stones); **It's only a paper moon** (Count Basie); **Don't be that way** (Benny Goodman); **Love, come back to me** (Dave Brubeck); **Your song** (Al Jarreau); **Southern nights** (Glen Campbell); **Nel ghetto** (Alberto Radius); **Time laws** (Chuck Berry)

18/Invito alla musica
Grande, grande, grande (Mina); **Samarcanda** (Roberto Vecchioni); **Having my baby** (Paul Anka); **Sexy** (M.F.S.B.); **Acercate mas** (Los Machucambos); **Pecos Bill** (Homo Sapiens); **The princess Leia's Theme** (Paul Dark); **Carta geografica** (Cico); **I wish you love** (Frank Sinatra); **Save your kissess for me** (Brotherhood of Man); **Una calda serata d'estate** (Bruno Martino); **Car wash** (Norman Whtetfield); **Esta cancion** (Silvio Rodriguez); **Theme from «New York, New York»** (Piero Soffici); **Scommettiamo?** (Le Piccole Ore); **West-end blues** (Louis Armstrong); **Pissing in a river** (Patti Smith); **The real thing** (Sergio Mendes); **Non arrossire** (Giorgio Gaber); **Tenero al cioccolato** (Toto Torquati); **Colours** (Donovan); **4 giorni insieme** (Loy & Altomare); **You'll never find another love like mine** (Lou Rawls); **Lei** (Charles Aznavour); **Storia o leggenda** (Le Orme); **Rain** (Hunter); **Opera d'amore** (Equipe 84); **Cousin Mary** (John Coltrane); **Tangerine** (Salsoul); **Come due bambini** (La Bottega dell'arte); **Night and day** (John Davis); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Tomorrow** (Mary Hilan)

20/Scacco matto
Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); **Blood and honey** (Amanda Lear); **Come to America** (Gibson Brothers); **Long train running** (Doobie Brothers); **Do dap** (Adriano Celentano); **Sir Duke** (Stevie Wonder); **Sunny** (Boney M.); **Dance the body music** (Osibisa); **Wonderfull** (Tavares); **Disco magic** (T. Connection); **Act of mercy** (Vicky Sue Robinson); **Superman** (Celi Bee & the Buzzy Bunch); **Gonna fly now (theme from Rocky)** (Maynard Ferguson); **I gotta keep dancin'** (Carrie Lucas); **Zodiacs** (Roberta Kelly); **Don't go breaking my heart** (Elton John); **Black is black** (La belle époque); **You have it all** (John Miles); **Andrea** (Hamilton Bohannon); **Black is black** (Cerrone); **Rain forest** (Biddu); **Can't keep a good man down** (Bee Gees); **Carry on, turn me on** (Space); **Evil woman** (Electric Light); **Sing a happy song** (George McCrae); **Flying nightmake** (Space)

22-24/Musica in stereofonia
Theme from «King Kong» (Love Unlimited); **Daylight** (Vicki Sue Robinson); **Spring rain** (Bebu Silvetti); **Let the music play** (Barry White); **Going out of my head** (Esther Phillips); **Now is tomorrow** (Brass Construction); **Walking in rhythm** (Blackbirds); **Wonderful** (Tavares); **Life is music** (Ritchie Family); **Hurricane** (Bob Dylan); **I belong to you** (Love Unlimited); **Act of mercy** (Vicki Sue Robinson); **Disco connection** (Isaac Hayes); **Isn't she lovely** (Stevie Wonder); **Neanche un minuto di non amore** (Lucio Battisti); **Disco love** (Claudia Barry); **Somebody to love** (Queen); **Tomorrow** (Andrea Lear); **Come with me** (Donna Summer); **Alpha century** (Salsoul); **Baby I love you** (K.C. & The Sunshine Band)

sabato
10 GIUGNO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
M. Tippet: Fantasia concertante su un tema di Corelli; **L. Bernstein:** Sinfonia n. 2 « The age of anxiety » per pianoforte e orchestra

8/Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della RAI diretta da Lorin Maazel
W. A. Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter »; **L. van Beethoven:** Dodici controdanze per piccola orchestra

8,45/Il solista: Salvatore Accardo
G. B. Viotti: Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra

9,20/Fogli d'album
E. Granados: Valses Poeticos

9,30/Polifonia
C. Monteverdi: Tre Madrigali; **T. L. da Victoria:** Magnificat primi toni, per due cori a quattro voci miste

9,50/Il gruppo dei Cinque
A. Borodin: Quartetto in do minore, per pianoforte e archi; **N. Rimsky-Korsakov:** Fairy Tale, leggenda op. 29

10,30/Musica e poesia
F. Schubert: Der Mirt auf dem Felsen op. 129 (testo di W. Müller); **H. Wolf:** Quattro Lieder su testi di Wolfgang Goethe

11/Intermezzo
M. Glinka: Valzer Fantasia; **R. Glière:** da « Il papavero rosso », balletto op. 70: Entrata di Tao Hoa - Danza del ventaglio - Danza dei marinai russi - Fenice; **M. Ravel:** Rapsodia spagnola

11,40/I grandi cantanti: Joan Sutherland
V. Bellini: La Sonnambula: Ah non credea mirarti; **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoor: Sulla tomba che rinserra; **G. Verdi:** Ernani: Ernani, Ernani, involami; **G. Rossini:** Semiramide: Serbami ognor sì fido; **G. Meyerbeer:** Dinorah: Dors, petite

12,30/Tastiere
O. Gibbons: Due danze: Pavana - Gagliarda; **H. Purcell:** Suite n. 7 in re minore; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Preludio e fuga in mi minore op. 35 n. 2

12,55/Lieder e arie da concerto di Mozart
W. A. Mozart: Quattro Lieder; Due arie da concerto

13,30/Divertimenti e serenate
I. Françaix: Divertimento per oboe, clarinetto e fagotto; **A. Roussel:** Serenata op. 30 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa

14/Tre momenti musicali
F. Schubert: Tre momenti musicali op. 94: n. 2 in la bemolle maggiore - n. 5 in fa minore - n. 6 in la bemolle maggiore (Pf. Joerg Demus)

14,15/Interpreti di ieri e di oggi: Benny Goodman e Gervase De Peyer
C. M. von Weber: Due Concerti per clarinetto e orchestra: n. 1 in fa minore op. 73 - n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74; **C. Debussy:** Rapsodia per clarinetto e orchestra; **L. Spohr:** Concerto in do minore op. 26 per clarinetto e orchestra

Musica in stereofonia

15,42/Concerto operistico con la partecipazione del soprano Leonie Rysanek e del basso George London
W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: Ouverture; **G. Verdi:** Otello: « Piangea cantando », canzone del salice (Sopr. Leonie Rysanek - Orch. Sinf. dir. Arturo Basile); **W. A. Mozart:** Le Nozze di Figaro: « Vedrò mentr'io sospiro » (Bar. George London - Orch. Wiener Philharmoniker, dir. Herbert von Karajan); **G. Puccini:** Turandot: « In questa reggia » (Sopr. Leonie Rysanek - Orch. Sinf. dir. Arturo Basile); **R. Wagner:** I Maestri Cantori: « Wahn! Wahn! Uberall! Wahn! » (Bs. George London - Orch. Philharmonic di Vienna, dir. Hans Knappertsbusch); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « La mamma morta » (Sopr. Leonie Rysanek - Orch. Sinf. dir. Arturo Basile); **R. Wagner:** Il Vascello fantasma: « Die Frist ist um » (Bs. George London - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. Hans Knappertsbusch); **G. Verdi:** Aida: « O cieli azzurri » (Sopr. Leonie Rysanek - Orch. Sinf. dir. Arturo Basile); **R. Wagner:** La Walkiria: Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco (Bs. George London - Orch. Filarm. di Vienna, dir. Hans Knappertsbusch)
E. Lalo: Concerto in fa maggiore op. 20, per violino e orchestra (Sol. Jean Pierre Wallez - Orch. Philharmonique de Radio France dir. Kazukiro Koizumi)

17,30/Stereofilomusica
A. Vivaldi: Concerto in re minore op. 25 n. 4 per viola d'amore, archi e continuo (Vl. Bruno Giuranna - Orch. « Staatskapelle » dir. Vittorio Negri); **B. Maderna:** Concerto per oboe e orchestra da camera (Sol. Lothar Faber - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. l'Autore); **L. van Beethoven:** Sonata in do minore n. 8 op. 13 « Patetica » (Pf. Wilhelm Backhaus); **F. Schubert:** Quartetto in sol minore n. 9 per archi op. postuma (Melos Quartett Stuttgard); **J. Brahms:** Cinque Danze ungheresi (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Peter Maag)

19/Intermezzo
L. Delibes: Le roi s'amuse, suite; **F. Chopin:** Tre Mazurke op. 59: n. 1 in la minore - n. 2 in la bemolle maggiore - n. 3 in fa diesis minore; **O. Respighi:** Rossiniana, suite; **H. Berlioz:** Benvenuto Cellini: « Ouverture » op. 23

20/Il paradiso e la Peri
Oratorio profano op. 50 per soli, coro e orchestra su testo di Schumann (da Lalla Rookh di Th. Moore)
Musica di **R. Schumann**
(Sopr.i Gundula Janowitz e Luciana Ticinelli Fattori, msopr.i Julia Hamari e Anna De Luca, contr. Ursula Boese, ten.i Lajos Kozma e Ennio Buoso, bar. Lothar Ostenburg, bs. Robert Amis El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Herbert Albert, M° del coro Giulio Bertola)

21,30/Antologia di interpreti
CHITARRISTA ALIRIO DIAZ: **M. Giuliani:** Concerto in la maggiore op. 30 per chitarra e orchestra; PIANISTA GONZALO SORIANO: **E. Granados:** 4 Danze spagnole op. 37; VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN: **L. van Beethoven:** Dodici variazioni in fa maggiore sull'aria « Se vuol ballare » da Le nozze di Figaro di Mozart; BASSO BORIS CHRISTOFF: **N. Rimsky-Korsakov:** Quattro canti; DIRETTORE RAYMOND LEPPARD: **L. Boccherini:** Sinfonia in do maggiore op. 12 n. 3

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Music is love (David Crosby); **Sara** (Dylan); **Dolce amore del bahia** (De Gregori); **Paranà** (Softly Women); **Love song** (Amazing Blondel); **(You make me feel like) a natural woman** (C. King); **Dedicato a te** (Santino Rocchetti); **Love me** (Yvonne Elliman); **Le tue radici** (parte 1ª) (Alan Sorrenti); **Non è nel cuore** (E. Finardi); **Giovanna Labbromorto** (Emilio Lo Curcio); **Go your own way** (Fleetwood Mac); **Bella da morire** (Homo Sapiens); **Michelle** (Beatles); **It's love that sets you tree** (Patrizia Lopez); **She belongs to me** (Dylan)

9/Da un capo all'altro del mondo
Where are you now my love (B. J. Francisco); **Sweet lorraine** (Uriah Heep); **I'll find my way to you** (Grace Jones); **Oh lord, I'm on my way** (Ray Charles); **Revelations** (Santana); **I'll play the fool** (Dr. Buzzard's Original « Savannah » Band); **Cuando calienta el sol** (Momo Yang); **Astor tango** (Ely Neri di Romagna); **Sola** (Anna Rusticano); **Tu** (Le Dolci Armonie); **Amore a ore** (Anna Identici); **E mo'** (Gianni Davoli); **Villanella di Cenerentola** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **I do, I do, I do, I do, I do** (Abba); **Anastassi** (Melina Mercouri); **Ian morrisson reel** (Alan Stivell); **A winter in Venice** (René Eiffel)

10/Crescendo in musica
When I fall in love (M. Davis); **Wayfairing pilgrim** (R. Buchanan); **My love** (Mina); **Strada** (A. Venditti); **Norma no, no** (M. Barbasa); **Victor Jara** (A. Guthrie); **Non è nel cuore** (E. Finardi); **I'm the walrus** (L. Sayer); **Black is black** (Cerrone); **I believe in love** (L. Reed); **Regina al Troubadour** (Le Orme); **Nuvolari** (L. Dalla); **Speed of life** (D. Bowie); **It's a plain shame** (Frampton); **Foolish man** (G. Nash and D. Crosby)

11/I re
Venus (Frankie Avalon); **Emozioni** (Severino Gazzelloni); **Feelings** (Morris Albert); **Cry baby** (Janis Joplin); **Bridge over troubled over** (Simon & Garfunkel); **Lontano lontano** (Luigi Tenco); **Save the last dance for me** (Ramona Wulf); **Hello old friend** (Eric Clapton); **Hafanana** (Afric Simone); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Honky tonk train blues** (Keith Emerson); **Vento nel vento** (Lucio Battisti); **The recuerdo Amanda** (Victor Jara); **Angela** (Josè Feliciano); **All along the watchtower** (Jimy Hendrix); **Still crazy after all these days** (Paul Simon); **In the mood** (Ted Heath); **Se mi lasci non vale** (Julio Iglesias)

12/Scelti per voi
Rich girl (Daryl Hall e John Oates); **Remember yesterday** (John Miles); **Somebody to love** (Queen); **Our lady of sorrow** (Bread); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **Comunque sia** (Anselmo Genovese); **Jodi e la scimmietta** (Antonello Venditti); **Casablanca** (Steven Schlaks); **Pane quotidiano** (Alberto Camerini); **Omaggio** (Grosso Autunno); **Hard Luck Woman** (Kiss); **Jennifer** (Bulldog); **Regina al Troubadour** (Le Orme); **Full speed ahead** (Tata Vega)

13/I cantautori
Amarsi un po' (Lucio Battisti); **Solo** (Claudio Baglioni); **Bambola** (Luciano Rossi); **La torre di Babele** (Edoardo Bennato); **Alla fiera dell'est** (Angelo Branduardi); **Una storia disonesta** (Stefano Rosso); **All'improvviso l'incoscienza** (Roberto Soffici); **Che cosa sei** (Alberto Radius); **È piove** (Vincenzo Spampinato); **Questo amore** (Marcello Scichilone); **Ma perché** (Matia Bazar); **Da lunedi** (San Francisco); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **I lupi** (Ivan Graziani)

14/Tutto jazz
Nuages (Django Reinhardt); **Alicia's lullaby** (Attila Zoller); **Winning the west** (Buddy Rich); **(The) High priest** (Art Blakey); **Lover** (Les Paul); **Reza** (Baden Powell); **Love for sale** (Billy Taylor); **High society** (Jack Teagarden); **I had a dream** (Hubert Laws); **In and out** (Herbie Mann); **Bumpin'** (Wes Montgomery); **Bemsha swing** (Thelonius Monk)

15/Cocktail musicale
Jam on the groove (Ralph Mc Donald); **Mamma luna** (I Nuovi Angeli); **Cosa farai di me?** (Genova & Steffan); **Trombonology** (Ted Heath); **Greensleeves** (Olivia Newton John); **The more I see you** (Bert Kaempfert); **Kiss me kiss me** (Bruno Martino); **Com'eri bella** (Piero Aloise); **Daddy cool** (Boney M.); **Devo dirti addio** (Mina); **I'm your boogie man** (K. C. & the Sunshine Band); **The magic touch** (Platters); **'O prugresso** (Spaccanapoli); **Hey baby** (Ringo Starr); **Margherita** (Riccardo Cocciante); **In the still of the night** (John Davis)

16/Invito alla musica
Bella (L. Rossi); **And I love her** (The Beatles); **Senza parole** (L. Rossi); **Girl** (The Beatles); **Bambola** (L. Rossi); **The long and winging road** (The Beatles); **Neve bianca** (Mia Martini); **Play me** (Neil Diamond); **Piccolo uomo** (Martini); **Sweet Carolaine** (Diamond); **C... vuoi che sia... se ti ho aspettato tanto** (Mia Martini); **Song sung blue** (Diamond); **Signora Lia** (Baglioni); **People** (Streisand); **E... tu** (Baglioni); **Don't rain on my parade** (Streisand); **Solo** (Baglioni); **A star is born** (Streisand); **Casa mia** (Equipe 84); **Where do the children play** (Cat Stevens); **Io ho in mente te** (Equipe 84); **Banapple gas** (Cat Stevens); **Opera d'amore** (Equipe 84); **Father and son** (Cat Stevens); **La valigia blu** (Patty Pravo); **Europa** (Santana); **Pazza idea** (Pravo); **Flor d'luna** (Santana); **Io ti venderei** (Patty Pravo); **Samba pa ti** (Santana); **Spaghetti insalatina...** (Bongusto); **Blood and honey** (A. Lear); **La mia estate con te** (Bongusto); **The lady in black** (A. Lear); **Pietra su pietra** (Bongusto)

18/Meridiani e paralleli
L'intesa (Raul Casadei); **Carnaval** (« Illapu »); **Coimbra** (« The Coconados »); **Over there** (Quartetto Golden Gate); **El condor pasa** (« Los Machucambos »); **Com'è bello fa' l'amore quanno è sera** (I Vianella); **Guantanamera** (Los Muchachos); **Red river valley** (Johnny Ray); **Cucurrucucu paloma** (Los Paraguayos); **Milord** (Edith Piaf); **Don't** (Elvis Presley); **Meglio sarebbe** (Duo di Piadena); **Wildwood flower** (Arthur Smith); **Wandering bird** (Panos Kolaxidis); **Return to me** (Dean Martin); **El Jarabe Tapatio** (Mariachi Pulido); **Napule ca se ne va** (Massimo Ranieri); **Tu solo tu** (The Ame Brothers); **Language of love** (John D. Loudermilk); **Quando calienta el sol** (Los Hermanos Rigual); **La marcialonga** (Raul Casadei); **Solamente una vez** (Los Machucambos); **Tibisay** (Ugo Blanco); **Lisboa antigua** (Amalia Rodriguez); **Manha de carnaval** (Laurindo Almeida); **Voio er canto de 'na canzone** (Duo Vianella); **Las mananitas** (Mariachi Vargas); **Core furestiero** (Sergio Bruni); **C'est ton nom** (Mireille Mathieu); **Ice cream** (Carlo Loffredo e la New Orleans Jazz Band); **Put your head on my shoulder** (Duo Santo e Johnny); **Canta canta** (Ornella Vanoni); **Acapulco** (Claudius Alzner); **Aunque digas que no** (Luis Alberto del Paranà); **Catari, catari** (Giuseppe Di Stefano); **Cade' Teresa** (Rico De Almenda); **Tristeza** (Los Machucambos); **El adios** (Digno Garcia); **Me 'nnamoro de te** (Franco Califano); **I'm your** (Elvis Presley); **Anchors aweigh** (Glen Miller)

20/Intervallo
Ask me (Ecstasy, Passion and Pain); **Walking in rhythm** (Blackbirds); **Baia** (Lalo Schifrin); **Un incontro in ascensore** (Alan Sorrenti); **Ja ja allegria** (Casadei); **Carnavalito de la quebrada** (Inti Illimani); **C'est la vie** (Gregg Lake); **My sweet Lord** (George Harrison); **Johnny B. Goode** (Chuck Berry); **Importante** (I Vianella); **Flor d'luna** (Santana); **Gettin' ready for love** (Diana Ross); **Sleepwalker** (The Kinks); **Chissà... però** (Sandro Giacobbe); **Allah... Allah** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Symphonie pour un matin** (Anne Forez); **Easy to love** (Joe Simon); **Uh-oh, love comes to town** (Talking Heads); **Letto 26** (Stefano Rosso); **Quando una donna è donna** (Pino Sansanelli); **Samba de verao** (Geraldo Vespar); **Sailing** (Joan Baez); **California dreamin'** (José Feliciano); **Io me ne andrei** (Gilda Giuliani); **Wishing on a star** (Rose Royce); **Rock'n'roll medley** (Kim & The Cadillacs); **Alba corallo** (Renato Pareti); **Il vero amore** (Andrea Zarrillo); **Light my fire** (Carol Douglas); **Fascination** (Glauco Masetti); **This world we love in** (Twins); **Dormiveglia dell'amore** (Franco Barbato); **Touch me in the morning** (M.F.S.B.)

22-24/Musica in stereofonia
I'm qualified to satisfy you (Barry White); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **Midnight love affair** (Carol Douglas); **Daylight** (New Ventures); **Music** (John Miles); **Devil woman** (Clifford Richard); **Fantasia di motivi** (Kim & The Cadillacs); **When love** (Adriano Celentano); **Nel ghetto** (Alberto Radius); **Gran bazar** (Matia Bazar); **Bohannon's disco symphony** (Hamilton Bohannon); **Ancora tu** (Lucio Battisti); **Hotel California** (Eagles); **Angie** (Rolling Stones); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **A horse with no name** (America); **I'm searching for a love** (Harold Melvin); **Do it again** (Steely Dan); **Dynomite** (Tony Camillo's Bazuka); **Theme from « Together brother »** (Love Unlimited); **Nuda** (Mina)

ssstrapp

Se sbagli candeggio... addio camicetta!

Ace candeggia perfettamente. Sempre!

Candeggia perfettamente
anche tu con Ace:
fai sparire le macchie dal tuo bucato.
Candeggia perfettamente
ogni bucato,
oggi, domani... sempre.
Perchè Ace, lo sanno tutti,
smacchia meglio
senza danno.

ARGENTINA '78
FORZA AZZURRI!
Dalla Mattel un nuovo gioco per vivere appassionatamente a casa tua il torneo mondiale di calcio « Argentina '78 ». Con il gioco « La Coppa del Mondo » si possono riprodurre tutte le emozioni di una vera partita di calcio: attacco, marcatura, contrasto, tiro a rete, parata, calcio d'angolo, calcio di punizione, calcio di rigore, goal! Emozionante vero? Allora gioca, scommetti e tifa per la squadra del cuore e che vinca il più in gamba!
Argentina '78
Il gioco « La Coppa del Mondo » è l'unico che può utilizzare i due simboli ufficiali dei Campionati mondiali di calcio Argentina '78.
Per i più pazienti sono disponibili i « Puzzles » da 1.000 pezzi, delle squadre: Italia, Brasile, Germania, Olanda.
MATTEL
PUZZLE MATTEL
1000 PEZZI FORMATO 50x70
ITALIA
PUZZLE MATTEL 1000 PEZZI FORMATO 50x70
GIOCHI MATTEL
GIOCATORI: 2
ETA': DA 6 A 99 ANNI
MATTEL
Argentina '78
LA COPPA DEL MONDO
MATTEL®
BELDI